

## Archivio di Stato di Lecce

### ARCHIVIO PREUNITARIO

## FONDO ARCHIVISTICO: ATTI PRIVATI DIREZIONE PROVINCIALE UFFICIO DEL REGISTRO E BOLLO

### SERIE: UFFICIO DEL CIRCONDARIO DI MONTERONI

La *serie* dell'Ufficio del Registro e Bollo del Circondario di Monteroni si compone di n.11 buste (dalla 443 alla 453) e comprende la registrazione degli atti da maggio del 1817 a maggio del 1862.

All'Ufficio del Registro e Bollo sono depositate le copie firmate degli atti privati (conformi agli originali), di cui se ne chiede la registrazione per conferire maggiore valore legale.

La data della registrazione è spesso differente da quella riportata dall'atto privato.

La *scheda archivistica* si riferisce alla singola copia dell'atto privato registrato; da tale atto sono desunti alcuni dati evidenziati in colonne, al fine di una fruizione più immediata degli stessi.

La *scheda*, pertanto, si compone di n. **7 colonne**:

1. nella prima è indicato il **numero progressivo di busta**, nell'ambito del *fondo archivistico (ATTI PRIVATI DIREZ. UFFICIO REGISTRO E BOLLO)*;
2. nella seconda, l'**anno di registrazione**;
3. nella terza, il  **mese** in cui l'atto viene dato in copia per la registrazione;
4. nella quarta è indicato il **numero d'ordine** dell'atto privato, aggiunto in questa fase di  *schedatura archivistica*, all'interno del mese di registrazione; in questa colonna è anche riportato, in parentesi, il **numero originale** annotato dall'Ufficio registrante, che è progressivo per l'intero anno solare;
5. nella quinta è evidenziata sia la **data topica** che quella **cronologica** in cui l'atto viene redatto;
6. nella sesta colonna è contenuto l'**oggetto** che rappresenta il nucleo principale della  *scheda*; qui viene descritta la natura stessa dell'atto, che varia dalla semplice dichiarazione dell'autore a contratti di vendita, a certificazioni mediche, attestati, testamenti, missive, procure ed altro ancora; sono posti in risalto non solo l'autore e il destinatario dell'atto ma anche eventuali titoli, cariche, professione e mestieri. Alcuni dati riportati in questa sesta colonna possono costituire, per il ricercatore, ulteriori chiavi di ricerca per altri  *fondi archivistici*, quali il Fondo Notarile, quello delle Antiche Magistrature, dell'Intendenza di Terra d'Otranto, dei Catasti ecc...Le denominazioni di località, di fondi rustici, di masserie, ma anche alcune espressioni idiomatiche, non traducibili, sono riportate nella scheda archivistica in carattere corsivo;
7. nell'ultima colonna, con il titolo  *annotazioni*, è indicato sia lo stato di **condizionamento** del fascicolo che altre notizie utili non assimilabili alle tipologie ascritte nelle colonne precedenti; l'estensione dell'atto, se superiore a due pagine, viene qui indicata.

Fisicamente le *unità archivistiche*, cioè le copie dei singoli atti, sono raggruppate per mese ed anno di registrazione. Tale documentazione, talvolta, è cucita in *filze*, ciascuna delle quali abbraccia l'arco cronologico di un mese.

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

Lo stato di conservazione è buono.

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
443	1817	maggio	1 (1)	Monteroni, 6 maggio 1817	Luigi Politi, Vito Giordano, periti muratori nominati dal Tribunale Civile di Lecce, eseguono la valutazione di un comprensorio di case di proprietà di [...] Cappello, site nell'abitato di Monteroni.	Atto sciolto
“	“	“	2 (2)	Carmiano, 20 maggio 1817	Salvatore Carrozzo, di Carmiano, offre ducati 22 al sindaco di detto comune per l'affitto di due fondi detti <i>Fila Verdosca e Calvarari alla Verdosca</i> .*	“
“	“	giugno	1 (3)	Monteroni, 22 maggio 1817	Luigi Martino dichiara di aver ricevuto in consegna da Raffaele Calogiuri due giovenche valutate ducati 115.	Atto sciolto
“	“	“	2 (-)**	Vergole, 13 maggio 1817	Michele Bernardini, di Vernole, comunica al sindaco del medesimo comune il trasferimento della sua residenza nel comune di Arnesano.	“
“	“	“	3 (9) <i>sic</i>	Monteroni, 18 maggio 1817	Nicola Provenzano, notaio di Carmiano, offre al sindaco del medesimo comune annui ducati 27 per l'affitto di alcuni terre seminate provenienti dai Celestini di Lecce, denominati ( <i>Cansano</i> )*** e un giardino proveniente dai PP. Francescani della Grottella di Copertino, tutti appartenenti al Regio Demanio.	“
“	“	“	4 (10)	Carmiano, 26 giugno 1817	Giuseppe Foscarini, proprietario di Lecce, costituisce suo special procuratore Emanuele Quarta, di Carmiano, per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro Oronzo Chirizzi.	“
“	“	luglio	1 (11)	Monteroni, 6 luglio 1817	Giovan Camillo Personè, di Lecce, costituisce suo special procuratore Cesario Zilli, di Magliano, per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro i fratelli Francesco e Salvatore Paladini, di Magliano.	Atto sciolto
“	“	“	2 (12)	Lecce, 11 luglio 1817	Antonio Tafuri, [di Lecce], dichiara di avere in deposito la somma di ducati 500, raccolta dai fedeli di Lecce, per il rifacimento del locale dei PP. Riformati di Lecce, intitolato a <i>Santa Maria del Tempio</i> .	“

\* si ricorda che il carattere corsivo è stato usato per le denominazione e le terminologie riprese fedelmente dall'atto privato.

\*\* qui non è presente la numerazione dell'atto apposta dall'Ufficio registrante.

\*\*\* I termini difficilmente leggibili, per guasti alla carta, sbiadimento degli inchiostri o altro, sono inclusi tra parentesi tonde.

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b> mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
443	1817	luglio	3 (13)	Monteroni, 18 luglio 1817	Luigi Politi, muratore di Monteroni, dichiara di aver eseguito, su incarico di Nicodemo Guariglia, la riparazione di un muro di tufo confinante con un giardino di proprietà di Carmina e Raimondina Scardino, di Monteroni.	Atto sciolto
“	“	agosto	1 (14)	Arnesano, 15 aprile 1817	Luigi Miccoli, di Arnesano, si assume l'obbligo di consegnare a Giuseppe Nicola Gerardi una quantità di cereali pari alla somma di ducati 10, 72.	Atto sciolto
“	“	“	2 (15)	Lecce, 1° agosto 1817	Vito Centonze, di Lecce, dichiara di aver ricevuto ducati 23 dai coniugi Domenico Antonio Pionati e Gaetana Cicala, come somma occorsa per la difesa nella causa civile contro gli eredi del barone [Cicala]*.	“
“	“	“	3 (-)	Arnesano, 26 luglio 1817	Santo (Borgia), sindaco di Arnesano, sulla base di quanto registrato nel Catasto, certifica che Lazzaro e Gaetano Rollo non possiedono alcun bene immobile.	“
“	“	“	4 (-)	Arnesano, 26 luglio 1817	Santo (Borgia), sindaco di Arnesano, sulla base di quanto registrato nel Catasto, certifica che Lazzaro e Gaetano Rollo non possiedono alcun bene immobile.	“
“	“	“	5(19)	Monteroni, 4 agosto 1817	Vito Spedicato e Luigi Martino**, periti di campagna dichiarano di aver apprezzato due chiuse olivate, di proprietà delle monache Benedettine di Brindisi, una denominata ( <i>Li Tami</i> ), nel luogo detto ( <i>Li Comari</i> ), e l'altra denominata <i>I Pigni</i> .	“
“	“	“	6 (20)	Monteroni, 9 agosto 1817	Salvatore Nicolini certifica di aver eseguito, su incarico del capitano Mariano Tarantino, di Lecce, delle riparazioni nella masseria detta <i>Piccinna</i> .	“
“	“	“	7 (21)	Lecce, 10 maggio 1817	Pasquale Podo, di Lecce, costituisce suo special procuratore Salvatore Marzi.	“
“	“	settembre	1 (22)	Lecce, 2 agosto 1783	Fra' Andrea Bersani, sacrestano della Venerabile Casa di S. Irene, dei PP. Teatini di Lecce, dichiara di aver ricevuto da d. Nicola Tursani, <i>economista della pia opera delle quarantore circolari</i> , la somma di ducati 6, 66 $\frac{2}{3}$ per la cera occorrente nell'Esposizione del SS. Sacramento per l'anno 1783.	Atto cucito

\* I termini mancanti ma individuabili dal contesto dell'atto, o della serie archivistica, sono indicati in parentesi quadre.

\*\* il comune di residenza è indicato solo se diverso da quello cui la serie archivistica si riferisce, in questo caso Monteroni,

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
443	1817	settembre	2 (23)	Lecce, 26 (dicembre 1783)	Fra' Saverio Morrone, priore del Convento di S. Maria della Pace di Lecce, dichiara di aver ricevuto da d. Nicola Tursani carlini 35 per la cera dell' <i>Esposizione Circolare</i> nell'anno 1783.	Atto cucito
“	“	“	3 (24)	Lecce, 25 febbraio 1784	Fra' Saverio Morrone, priore del Convento di S. Maria della Pace di Lecce, dichiara di aver ricevuto da d. Nicola Tursani ducati 6,66 per la cera dell' <i>Esposizione Circolare</i> nell'anno 1784.	“
“	“	“	4 (25)	Lecce, 30 luglio 1783	Fra' Andrea Bersani, sacrestano della Venerabile Casa di S. Irene, dei PP. Teatini di Lecce, dichiara di aver ricevuto da d. Nicola Tursani, <i>economista della pia opera delle quarantore circolari</i> , la somma di ducati 6, 66 $\frac{2}{3}$ per la cera occorrente nell'Esposizione del SS. Sacramento per l'anno 1784.	“
“	“	“	5 (26)	Lecce, 27 luglio 1785	Don Francesco Paladini, vicario della Venerabile Casa di S. Irene, dei PP. Teatini di Lecce, dichiara di aver ricevuto da d. Nicola Tursani, <i>economista della pia opera delle quarantore circolari</i> , la somma di ducati 6, 66 $\frac{2}{3}$ per la cera occorrente nell'Esposizione del SS. Sacramento per l'anno 1785.	“
“	“	“	6 (27)	Lecce, 20 dicembre 1786	Fra' Saverio Morrone, priore del Convento di S. Maria della Pace di Lecce, dichiara di aver ricevuto da d. Nicola Tursani ducati 6 per la cera dell' <i>Esposizione Circolare</i> nell'anno 1786.	“
“	“	“	7 (28)	Lecce, 30 agosto 1786	Don Francesco Paladini, vicario della Venerabile Casa di S. Irene, dei PP. Teatini di Lecce, dichiara di aver ricevuto da d. Nicola Tursani, <i>economista della pia opera delle quarantore circolari</i> , la somma di ducati 6, 66 $\frac{2}{3}$ per la cera occorrente nell'Esposizione del SS. Sacramento per l'anno 1786.	“
“	“	“	8 (29)	Lecce, 10 febbraio 1787	Tommaso Moroni, <i>sindaco apostolico</i> della Chiesa di Santa Maria dell'Idria, dichiara di aver ricevuto dal don Nicola Tursani ducati 8 per la cera occorsa per l' <i>Esposizione Circolare dell'anno 1787</i> .	“
“	“	“	9 (30)	Lecce, 30 luglio 1787	Don Francesco Paladini, preposto della Venerabile Casa di S. Irene, dei PP. Teatini di Lecce, dichiara di aver ricevuto da d. Nicola Tursani, <i>economista della pia opera delle quarantore circolari</i> , la somma di ducati 6 per la cera occorrente per l'Esposizione del SS. Sacramento per l'anno 1787.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
443	1817	settembre	10 (31)	Lecce, 8 ottobre 1787	Don Francesco Saverio, priore dei PP. Agostiniani Scalzi di Lecce, dichiara di aver ricevuto da don Nicola Tursani la somma di ducati 7 per la cera dell' <i>Esposizione Circolare</i> nella Chiesa di S. Maria d'Ogni Bene nell'anno 1787.	Atto cucito
“	“	“	11 (32)	Lecce, 15 settembre 1787	Fra' Bonaventura di Avetrana, padre guardiano del Convento di S. Maria del Tempio di Lecce, dichiara di aver ricevuto da don Nicola Tursano, economo dell'Opera Pia delle Quarantore, ducati 7 per l' <i>Esposizione</i> nell'anno 1787.	“
“	“	“	12 (33)	Lecce, 17 agosto 1787	Fra' Giuseppe Erario, vicario sacerdote de' PP. Buonfratelli di Lecce, dichiara di aver ricevuto da don Nicola Tursani la somma di ducati 6 per l' <i>Esposizione Circolare</i> dell'anno 1787.	“
“	“	“	13 (34)	Lecce, 3 settembre 1787	Fra' Giacinto padre guardiano degli Alcantarini di Lecce, di aver ricevuto da don Nicola Tursani ducati 5 per l' <i>Esposizione Circolare</i> .	“
“	“	“	14 (35)	Lecce, 10 novembre 1787	Fra' Andrea Bersani, sacrestano della Venerabile Casa di S. Irene, dei PP. Teatini di Lecce, dichiara di aver ricevuto da d. Nicola Tursani, <i>economista della pia opera delle quarantore circolari</i> , libbre 40 di cera per l' <i>Esposizione</i> del SS. Sacramento nell'altare di San Raffaele nell'anno 1787.	“
“	“	“	15 (36)	Lecce, 20 luglio 1786	Fra' Andrea Bersani, sacrestano della Venerabile Casa di S. Irene, dei PP. Teatini di Lecce, dichiara di aver ricevuto da don Nicola Tursani, <i>economista della pia opera delle quarantore circolari</i> , ducati 6 di cera lavorata occorrente per l' <i>Esposizione</i> del SS. Sacramento nell'anno 1786.	“
“	“	“	16 (37)	Lecce, 6 maggio 1788	Fra' Bonifacio dell'Addolorata, padre guardiano degli Alcantarini nel Convento di S. Giacomo in Lecce, dichiara di aver ricevuto dal sacerdote Nicola Tursani ducati 7 per l' <i>Esposizione</i> delle Quarantore.	“
“	“	“	17 (38)	Lecce, 5 maggio 1789	Fra' Bonifacio dell'Addolorata, padre guardiano degli Alcantarini nel Convento di S. Giacomo in Lecce, dichiara di aver ricevuto dal sacerdote Nicola Tursani ducati 7 per l' <i>Esposizione</i> delle Quarantore.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
443	1817	Settembre	18 (39)	Lecce, 15 luglio 1789	Fra' Andrea Bersani, sacrestano della Venerabile Casa di Santa Irene, dei PP. Teatini di Lecce, dichiara di aver ricevuto da don Nicola Tursani, <i>economista della pia opera delle quarantore circolari</i> , ducati 6 di cera lavorata per l'Esposizione del SS. Sacramento.	Atto cucito
“	“	“	19 (40)	Lecce, 10 luglio 1790	Fra' Andrea Bersani, sacrestano della Venerabile Casa di Santa Irene, dei PP. Teatini di Lecce, dichiara di aver ricevuto da don Nicola Tursani, <i>economista della pia opera delle quarantore circolari</i> , ducati 6 di cera lavorata per l'Esposizione del SS. Sacramento.	“
“	“	“	20 (41)	Lecce, 3 agosto 1791	Fra' Andrea Bersani, sacrestano della Venerabile Casa di Santa Irene, dei PP. Teatini di Lecce, dichiara di aver ricevuto da don Nicola Tursani, <i>economista della pia opera delle quarantore circolari</i> , ducati 6 di cera per l'Esposizione del SS. Sacramento.	“
“	“	“	21 (42)	Lecce, 6 febbraio 1791	Fra' Filippo Rosato, del Convento di S. Giovanni di Dio, sotto il titolo di S. Maria della Pace in Lecce, dichiara di aver ricevuto da don Nicola Tursani la somma di ducati 12 per l'Esposizione Circolare nel 1790.	“
“	“	“	22 (43)	Lecce, 23 novembre 1791	Tommaso Moroni, sindaco apostolico di S. Maria dell'Idria, dei PP. Osservanti di Lecce, dichiara di aver ricevuto da don Nicola Tursani ducati 7 per l'Esposizione Circolare per l'anno 1791.	“
“	“	“	23 (44)	Lecce, 22 febbraio 1792	Fra' Filippo Rosato, del Convento di S. Giovanni di Dio, sotto il titolo di S. Maria della Pace in Lecce, dichiara di aver ricevuto da don Nicola Tursani la somma di ducati 6 per l'Esposizione Circolare nel 1791.	“
“	“	“	24 (45)	Lecce, 31 luglio 1792	Fra' Andrea Bersani, sacrestano della Venerabile Casa di Santa Irene, dei PP. Teatini di Lecce, dichiara di aver ricevuto da don Nicola Tursani, <i>economista della pia opera delle quarantore circolari</i> , ducati 6 di cera per l'Esposizione del SS. Sacramento nell'anno 1792.	“
“	“	“	25 (46)	Lecce, 15 maggio 1792	Fra' Giacinto di Maria Immacolata, padre guardiano [degli Alcantarini], dichiara di aver ricevuto da don Nicola Tursani ducati 6 per l'Esposizione del SS. Sacramento.	“
“	“	“	26 (47)	Lecce, 5 febbraio 1793	Fra' Filippo Rosato, superiore del Convento di Santa Maria della Pace in Lecce, dichiara di aver ricevuto da don Nicola Tursani la somma di ducati 6 per l'Esposizione Circolare.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
443	1817	settembre	27 (48)	Lecce, 20 luglio 1793	Il parroco Nicola Tursani incarica Leonardo Carlino di consegnare al rev. Don Luigi Di Francesco, procuratore del Venerabile Conservatorio di S. Sebastiano di Lecce, ducati 6 di cera lavorata per l'Esposizione delle Quarantore.	Atto cucito
“	“	“	28 (49)	Lecce, 3 agosto 1793	Fra' Andrea Bersani, sacrestano [della Venerabile Casa di S. Irene, dei PP. Teatini di Lecce], dichiara di aver ricevuto da don Nicola Tursani, <i>economista della pia opera delle quarantore circolari</i> , ducati 6 di cera per l'Esposizione del SS. Sacramento nell'anno 1793.	“
“	“	“	29 (50)	Lecce, 5 maggio 1794	Fra' Valentino di S. Gioacchino, padre guardiano degli Alcantarini di Lecce, dichiara di aver ricevuto dal don Nicola Tursani, parroco di Santa Maria della Porta, ducati 7 dal Monte per l'Esposizione del SS. Sacramento.	“
“	“	“	30 (51)	Lecce, 4 agosto 1794	Fra' Andrea Bersani, sacrestano [della Venerabile Casa di Santa Irene, dei PP. Teatini di Lecce], dichiara di aver ricevuto da don Nicola Tursani, <i>economista della pia opera delle quarantore circolari</i> , ducati 6 di cera per l'Esposizione del SS. Sacramento.	“
“	“	“	31 (52)	[Lecce], 8 maggio 1795	Fra' Valentino di S. Giacomo, padre guardiano degli Alcantarini di Lecce, dichiara di aver ricevuto dal don Nicola Tursani, parroco di Santa Maria della Porta, ducati 7 dal Monte per l'Esposizione del SS. Sacramento delle Quarantore.	“
“	“	“	32 (53)	Lecce, 30 luglio 1795	Fra' Andrea Bersani, sacrestano [della Venerabile Casa di Santa Irene, dei PP. Teatini di Lecce], dichiara di aver ricevuto da don Nicola Tursani, <i>economista della pia opera delle quarantore circolari</i> , ducati 6 di cera per l'Esposizione del SS. Sacramento per il 1795.	“
“	“	“	33 (54)	Lecce, 24 luglio 1796	Fra' Andrea Bersani, sacrestano della Venerabile Casa di Santa Irene, dei PP. Teatini di Lecce, dichiara di aver ricevuto da don Nicola Tursani, <i>economista della pia opera delle quarantore circolari</i> , ducati 6 di cera per l'Esposizione del SS. Sacramento nell'anno 1796.	“
“	“	“	34 (55)	Lecce, 24 luglio [1796]	P. Francesco Saverio da S. Vincenzo, priore del Venerabile Convento di S. Maria di Ogni Bene dei PP. Agostiniani Scalzi di Lecce, dichiara di aver ricevuto dal parroco don Nicola Tursani, economista dell'Opera delle Quarantore, ducati 6 per l'Esposizione Circolare nell'anno 1796.	“
“	“	“	35 (56)	Lecce, 4 giugno 1798	Fra' Giovanni Andrea da Manduria, padre guardiano del Convento S. Antonio da Padova, dichiara di aver ricevuto dal parroco don Nicola Tursani ducati 7 per l'Esposizione del SS. Sacramento.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
443	1817	settembre	36 (57)	Lecce, 5 settembre 1798	Fedele Vergallo, <i>esattore della Terra di S. Cesario</i> , dichiara di aver ricevuto dalla Venerabile Cappella del Santissimo di Lecce carlini 21 per fornitura di tabacco.	Atto cucito
“	“	“	37 (58)	Lecce, 3 agosto 1780	Fra' Andrea Bersani, sacrestano della Venerabile Casa di Santa Irene, dei PP. Teatini di Lecce, dichiara di aver ricevuto da don Nicola Tursani, <i>economista della pia opera delle quarantore circolari</i> , ducati 6 per l'Esposizione del SS. Sacramento nell'anno 1780.	“
“	“	“	38 (59)	Lecce, 15 giugno 1800	Il sacerdote don Francesco Saverio Recchia, di Lecce, dichiara di aver ricevuto da don Bartolo Tursani ducati 6 per l'acquisto di cera lavorata .	“
“	“	“	39 (60)	Lecce, 17 febbraio 1800	Luigi Didonfrancesco, procuratore del Venerabile Conservatorio di S. Sebastiano di Lecce, dichiara di aver ricevuto da don Nicola Tursani ducati 6 per l'Esposizione delle Quarantore.	“
“	“	“	40 (61)	Lecce, 9 novembre 1802	Padre Francesco Saverio da S. Vincenzo, priore del venerabile convento di S. Maria d'Ogni Bene, dei PP. Agostiniani Scalzi di Lecce, dichiara di aver ricevuto dal parroco don Nicola Tursani la somma di ducati 5.	“
“	“	“	41 (62)	Lecce, 9 novembre 1802	Padre Pasquale di Galatina, procuratore e guardiano del Convento dei Cappuccini di Lecce, dichiara di aver ricevuto ducati 5 dal procuratore Paolo Tursani.	“
“	“	“	42 (63)	Lecce, 9 novembre 1802	Fra' Prospero da S. Maria della Pietà, guardiano del Convento degli Alcantarini di Lecce, dichiara di aver ricevuto dal parroco don Nicola Tursani la somma di ducati 5, assegnati per le Quarantore.	“
“	“	“	43 (64)	Lecce, 6 giugno 1789	Fra' Giovanni da Carmiano, padre Guardiano del Venerabile Convento di S. Antonio di Padova, della Regolare Osservanza di Lecce, dichiara di aver ricevuto ducati 5 da don Nicola Tursani assegnati per l'opera Pia della Quarantore.	“
“	“	“	44 (65)	Lecce, 10 agosto 1817	Salvatore Scardino, di S. Cesario, passato <i>appaltatore delle collette universali</i> del suddetto comune, certifica di aver ricevuto dal parroco don Nicola Tursani ducati 68,17 per la decima gravante su una chiusa olivata di pertinenza dell'Opera Pia del Santissimo di Lecce.	“
“	“	“	45 (66)	Carmiano, 15 settembre 1817	Luca Quarta, di Carmiano, offre l'annuo canone di carlini 12 al sindaco del medesimo comune per l'affitto delle terre denominate <i>Moretti</i> , appartenenti al R. Demanio, e provenienti dai Francescani di Lecce.	“



## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
443	1817	settembre	46 (67)	Carmiano, 21 settembre 1817	Amodeo (Porretti), di Carmiano, offre al sindaco del medesimo comune l'annuo canone di carlini 15 per l'affitto delle terre dette <i>Moretti</i> .	Atto cucito
“	“	ottobre	1 (68)	Monteroni, 15 settembre 1817	Luigi e Raffaele Politi, periti muratori di Monteroni, certificano l'esecuzione dei lavori eseguiti nella casa di Domenico Errico sita nel medesimo comune alla via <i>Crescere</i> .	“
“	“	“	2 (69)	Monteroni, 1° agosto 1817	La vedova Maddalena Blasi costituisce suo special procuratore Salvatore Marzi per essere rappresentata presso il R. Giudicato di Monteroni.	“
“	“	“	3 (70)	Monteroni, 5 ottobre 1817	Luigi Mocavero offre a Luigi Saponaro, amministratore dei beni immobili di pertinenza degli eredi del defunto Carlo Pinto di Lecce, la somma di ducati 6 per ogni soma di vino mosto prodotto nella vigna denominata <i>Ferrandina</i> .	“
“	“	“	4 (71)	Monteroni, 11 ottobre 1817	Giuseppe De Pascalis, di Lecce, costituisce suo special procuratore Alessandro De Pascalis per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Novoli, nella causa contro Aniello (Petragli), di Trepuzzi.	“
“	“	“	5 (72)	Carmiano, 28 ottobre 1817	Giuseppe Foscarini, di Carmiano, costituisce suo special procuratore [...] per essere rappresentato nel consiglio di famiglia presso la Giustizia di Pace di Lecce, convocato per la minore Domenica Bortone.	“
“	“	novembre	1 (73)	Carmiano, 30 ottobre 1817	Giuseppe Foscarini, di Carmiano, costituisce suo special procuratore [Luigi Bortone] per essere rappresentato nel consiglio di famiglia presso la R. Giustizia di Lecce, convocato per l'eredità della minore Domenica Bortone.	Atto sciolto
“	“	“	2 (76)*	Monteroni, 12 novembre 1817	Rosario Scardia, Pasquale Podo e Raffaele Calogiuri, tutti pubblici periti, su incarico del Tribunale Civile di Lecce, eseguono l'apprezzo del casino <i>Li Monti</i> , di proprietà del barone Francesco Saverio Guidotti, concesso in affitto a Pietro Maresca, Bonaventura Caputo e Orazio Versis, tutti di Lecce.	“
“	“	“	3 (77)	Lecce, 13 maggio 1816	Vincenzo e Giuseppe Santo Chirizzi, di Arnesano, dichiarano di aver ricevuto ducati 15 da Giuseppe Pennetta, di S. Pietro Vernotico, per la fornitura di <i>pietra e fondo</i> .	“
“	“	“	4 (78)	Monteroni, 28 ottobre 1817	Pasquale Podo, Raimondo Politi e Oronzo Mello, decurioni del comune di Monteroni, verificano il danno provocato dall'uragano del 21 ottobre 1817 ad alcune proprietà di Donato Zappa, di Lama.	“

\* c'è un salto di numerazione

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
443	1817	Novembre	5 (79)	Monteroni, 28 ottobre 1817	Pasquale Podo, Raimondo Politi e Oronzo Mello, decurioni del comune di Monteroni, su incarico del sindaco del medesimo comune, verificano il danno prodotto dall'uragano del 21 ottobre 1817 al casino di Francesco Petrachi, di Lecce, sito in territorio di Monteroni.	Atto sciolto
“	“	“	6 (80)	Monteroni, 22 ottobre 1817	Oronzo Podo, Luigi Martina e Salvatore Spedicato, proprietari di Monteroni, certificano il danno prodotto dall'uragano del 21 ottobre 1817 al casino di Francesco Petrachi, di Lecce, sito in territorio di Monteroni.	“
“	“	“	7 (81)	Monteroni, 27 ottobre 1817	Oronzo Podo, Luigi Martina e Salvatore Spedicato, proprietari di Monteroni, certificano il danno prodotto dall'uragano del 21 ottobre 1817 alla proprietà olivata detta <i>Lo Vernai</i> di Donato Zappa, sita in territorio di Monteroni.	“
“	“	“	8 (82)	Lecce, 19 novembre 1817	Vincenzo Storage, di Lecce, dichiara di aver ricevuto da Francesco Quarta, di Monteroni, la somma di ducati 8,52 per l'affitto di un fondo di proprietà di Vito Centone Leopizzi, di Monteroni.	“
“	“	“	9 (83)	Monteroni, 24 ottobre 1817	Il cav. Luigi Lopez offre ducati 260 al Direttore della Cassa di Ammortizzazione <i>dei Beni posti a disposizione di S. Maestà</i> , per l'affitto della Masseria denominata <i>Saetta</i> , sita in territorio di Monteroni e Copertino.	“
“	“	dicembre	1 (84)	Lecce, 18 novembre 1817	Francesco Fresca, di Lecce, costituisce suo special procuratore Francesco Paolo Sabato, per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Vincenzo Chirizzi, in merito alla restituzione di una <i>pietra di trappeto</i> .	Atto sciolto
“	“	“	2 (85)	Monteroni, 9 novembre 1813	Raffaele Cito, di Lecce, dichiara di essere debitore di Giuseppe Podo, <i>bottegaro</i> di Monteroni, nella somma di ducati 11 per fornitura di generi alimentari.	“
“	“	“	3 (86)	Monteroni, 20 dicembre 1817	Giacinto Pascali, di Casarano, costituisce suo special procuratore Francesco Paolo Sabato per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro Vincenzo e Marino Chirizzi, artigiani di Arnesano, per la fornitura di <i>pietra di trappeto</i> .	“
“	“	“	4 (87)	Monteroni, 14 dicembre 1817	Vito Spedicato chiede alla Deputazione della Pubblica Beneficenza sotto il titolo di <i>Orfanotrofio</i> la conduzione delle due chiuse olivate nominate <i>Li Bonfratelli Grandi e Piccoli</i> , site in territorio di Monteroni, nel luogo detto <i>Luzia e Schieri</i> .	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
443	1818	gennaio	1 (1)	[Lecce], 28 dicembre 1817	Domenico Luperto, procuratore del Seminario di Lecce, concede in affitto al sacerdote don Luigi Sodo, di Lecce, una casa di proprietà di detto Seminario, sita nel luogo detto <i>Le Alcantarini</i> , per l'annuo canone di ducati 10.	Atto cucito
“	“	“	2 (2)	Monteroni, 2 dicembre 1817	Ippazio (Cuminale) offre annui ducati 370 al sindaco di Monteroni per l'appalto del dazio sulla molitura.	“
“	“	“	3 (3)	Monteroni, 10 gennaio 1818	Vincenzo D'Arpe, dottore fisico di Monteroni, certifica la malformazione fisica di Giuseppe Quarta.	“
“	“	“	4 (4)	Monteroni, 11 gennaio 1818	Il sindaco i decurioni del Comune di Monteroni, Francesco Spedicato, Benedetto Marzo, Pietro Manca, Vitantonio Greco, Oronzo Mello, Pasquale Podo, Giandonato Falconieri e Raimondo Politi, attestano lo stato di malattia di Pasquale Barba.	“
“	“	“	5 (5)	Monteroni, 11 gennaio 1818	Il dottor fisico Vincenzo D'Arpe certifica la malattia di Pasquale Barba.	“
“	“	“	6 (6)	Carmiano, 12 novembre 1817	Domenico Franco, Vincenzo Miglietta, Francesco Longo, Giovanni Ciccarese, Vincenzo Niccoli, Luigi Chirizzi, Pietro Longo, tutti proprietari di Carmiano, attestano l'esclusione di Antonio Raffaele Chirizzi tra i proprietari dei fondi segnati alla <i>sezione B</i> del Catasto, nel comune di Carmiano.	“
“	“	“	7 (7)	Monteroni, 21 gennaio 1818	Giuseppe Sabato offre al sindaco di Monteroni annui ducati 50 per l'appalto del dazio sulle <i>botteghe lorde</i> .	“
“	“	“	8 (8)	Monteroni, 21 gennaio 1818	Giuseppe Sabato offre al sindaco di Monteroni annui ducati 100 per l'appalto del dazio sulle carni.	“
“	“	febbraio	1 (9)	Monteroni, 15 luglio 1814	Giuseppe Podo, esattore del comune di Monteroni dal 1800 al 1805, chiede al sindaco Pietro Marini la copia legale di una ricevuta di ducati 20 rilasciata in data 16 luglio 1806 dal sindaco pro tempore Donato Antonio Putignano.	Atto sciolto
“	“	“	2 (10)	Monteroni, 1° gennaio 1818	Don [...] Falconieri, procuratore della Congrega della Buonamorte sotto il titolo di S. Gaetano, propone ai confratelli, riuniti nella sacrestia della chiesa parrocchiale di Monteroni, di chiedere il <i>Real Beneplacito</i> per la presenza attiva dei sacerdoti in seno a detta Congregazione.	“
“	“	“	3 (11)	Monteroni, 2 febbraio 1818	Luigi Mocavero offre annui ducati 31 al sindaco di Monteroni per l'appalto del dazio su pesce fresco, cozze e frutti di mare.	“
“	“	“	4 (12)	Monteroni, 14 febbraio 1818	Ippazio Cuminale offre annui ducati 70 al sindaco di Monteroni per l'appalto del dazio sulle <i>botteghe lorde</i> .	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
443	1818	marzo	1 (13)	Carmiano, 12 marzo 1818	Angelo e Luigi Scardia, Matteo Francioso, Oronzo Spongano, Pietro Scardia e Luigi Pedaci, tutti proprietari di Lecce, attestano l'esclusione di Teresa Elia, di Novoli, tra i proprietari degli immobili segnati in Carmiano, nella sezione H del Catasto.	atto sciolto
“	“	aprile	1 (14)	s. d.	Il sacerdote don Luigi Chirizzi, procuratore generale del Reverendo Capitolo di Arnesano, concede a titolo di colonia a Gaetano Martano, di Melendugno, una proprietà olivata, sita in territorio di Melendugno, nel luogo detto S. Nicola, denominata <i>Il Muscio</i> .	atto sciolto
“	“	“	2 (15)	Arnesano, 11 aprile 1818	Il sacerdote don Luigi Chirizzi, procuratore generale del Reverendo Capitolo di Arnesano, nomina suo special procuratore Francesco Sanzò, di Melendugno per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Vernole, nella causa contro Gaetano Martano.	“
“	“	“	3 (16)	Monteroni, 18 aprile 1818	Rosario Scardia, <i>Regio Tavolario</i> del comune di Arnesano, Oronzo Podo e Pietro Manca, esperti di campagna di Monteroni, tutti periti nominati dal Tribunale Civile di Lecce, eseguono l'estimo di una chiusa olivata sita in Monteroni, nel luogo detto <i>Le Ore</i> , di proprietà di Agostino Creti, di S. Pietro in Lama.	“
“	“	maggio	1 (17)	Monteroni, 13 maggio 1818	Vito Pati costituisce suo special procuratore Donato Falconieri per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Domenico Cappello.	atto sciolto
“	“	“	2 (18)	Arnesano, 12 dicembre 1817	Oronzo Petrelli, di Arnesano, dichiara di eleggere il proprio domicilio in Lecce, nella Masseria detta <i>Marsello</i> .	“
“	“	“	3 (19)	Monteroni, 3 ottobre 1813	Domenico, Raffaele e Salvatore Manca dichiarano di aver promosso un giudizio contro Anna Maria Teresa Manca, di Arnesano per l'eredità Manca.	“
“	“	giugno	1 (20)	Monteroni, 2 giugno 1818	Nicola Rizzo, di Lecce, in base a quanto stabilito dalla <i>legge che accorda ai proprietari la commutazione delle decime baronali in canone</i> , offre al barone di Monteroni la somma di ducati 4 per una proprietà sita in Monteroni.	atto sciolto
“	“	“	2 (21)	[Carmiano], 26 maggio 1818	Pietro Camozza, perito agrimensore di Lecce, Oronzo Mazzotta, anche perito agrimensore di Trepuzzi, e Salvatore Margotta, perito esperto di campagna di Novoli, tutti nominati dal Consiglio d'Intendenza di Lecce, eseguono l'apprezzo di alcune proprietà in Lecce, in merito alla causa tra Giuseppe Libertini, Giuseppe Miglietta, Michele Solazzi e Luigi Zeuli.	“

Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
443	1818	Luglio	1 (22)	Lecce, 9 settembre 1817	Francesco Paolo Piccinni, di Lecce, dichiara di aver ricevuto da Francesco Spedicato, di Arnesano, ducati 11 a saldo della somma dovuta per 24 castrati acquistati nella fiera di Novoli.	Atto sciolto
“	“	“	2 (27)*	Magliano, 25 luglio 1818	Salvatore Spedicato, di Magliano, offre ducati 25 [al sindaco di Carmiano] per l'affitto delle terre appartenenti all' <i>orfanaggio</i> istituito da Giovanni Spagnolo, site in territorio di Carmiano e Magliano.	“
“	“	“	3 (28)	Monteroni, 25 luglio 1818	Leonardo (Cacudi) dichiara di aver ricevuto ducati 65 da Pasquale Podo per l'affitto delle terre denominate <i>Li Teresiani</i> .	“
“	“	“	4 (29)	Monteroni, 10 giugno 1818	Francesco Spedicato scrive al sacerdote don Pasquale [Sabato] in merito alle messe celebrate per il defunto Francesco Palma.	“
“	“	“	5 (30)	Lecce, 15 giugno 1818	Il canonico don Nicola De Pascalis, di Lecce, dichiara di aver celebrato, per ordine di Pasquale Sabato n. 34 messe basse per i defunti coniugi Francesco Palma e Marianna Mocavero, per un totale di ducati 5,10.	“
“	“	“	6 (31)	Lecce, 8 luglio 1818	Il sacerdote don Gaetano Agrimi, di Lecce, dichiara di aver celebrato, per ordine di Pasquale Sabato, n. 34 <i>messe basse</i> per i defunti Francesco Palma e Marianna Mocavero, per un totale di ducati 5,10.	“
“	“	agosto	1 (32)	Monteroni, 24 luglio 1818	Vito Marzo offre al sindaco di Monteroni ducati annui 40 per l'appalto delle multe municipali e rurali.	Atto sciolto
“	“	“	2 (34)**	Monteroni, 8 agosto 1818	Oronzo Mello concede in affitto a Domenico Errico una sua bottega sita in San Vito per annui ducati 8.	“
“	“	“	3 (35)	Carmiano, 19 agosto 1818	Il sacerdote don Pasquale Spagnolo, di Carmiano, costituisce suo special procuratore Bernardo Mieli, per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nel consiglio di famiglia convocato per il matrimonio del nipote Salvatore Spagnolo.	“
“	“	“	4 (36)	Lecce, 16 gennaio 1818	Luigi Miccoli e il sacerdote don Onofrio Carrozzo, di Arnesano, dichiarano di aver preso in affitto dal sacerdote don Domenico Luperto, di Lecce, n. 20 pecore, per l'annuo canone di ducati 9,30.	“
“	“	“	5 (37)	Monteroni, 18 agosto 1818	Vito Marzo offre ducati 77 al sindaco di Monteroni per l'appalto delle multe urbane e rurali in territorio di Monteroni.	“

\* c'è un salto di numerazione.

\*\* altro salto di numerazione

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
443	1818	agosto	6 (38)	Monteroni, 25 agosto 1818	Gaetano De Vitis, agrimensore di S. Pietro in Lama, Pietro D'Agostino e Vito Antonio Vadacca, esperti di campagna di Carmiano, su incarico del Tribunale Civile di Lecce, eseguono la valutazione del fondo vineato ed arbustato con casa rustica pignorato su istanza di (Diego) Rocci Cerasoli, di Gallipoli, contro Marino Extrafallaces, di Lecce.	l'atto sciolto si compone di n. 3 carte
“	“	“	7 (39)	Monteroni, 25 agosto 1818	Luigi Politi, di Monteroni, Giuseppe Martina, di Arnesano, e Antonio Giordano, di Carmiano, tutti periti muratori nominati dal Tribunale Civile di Lecce, eseguono l'apprezzo di una casa di proprietà di Marino Extrafallaces, di Lecce.	“
“	“	settembre	1 (44)*	Monteroni, 6 aprile 1809	Oronzo Pennetta e Francesco Ianne, stabiliscono degli accordi in merito ai beni assegnati in dote a Caterina Pennetta e Vito Ianne, per il loro matrimonio.	atto sciolto
“	“	“	2 (45)	Carmiano, 15 settembre 1818	Pietro Giordano, di Carmiano, offre annui ducati 20 al sindaco del medesimo comune per l'appalto delle multe rurali e urbane.	“
“	“	“	3 (46)	Lecce, 2 settembre 1818	Giovanni Daven, di Lecce, offre annui ducati 13 a Tommaso Mazzotta, di Novoli, consegnatario giudiziario dei beni sequestrati al notaio Giovanni Tarantino, per l'erbaggio del fondo olivato detto <i>Le Muline</i> , sito in territorio di Arnesano.	“
“	“	“	4 (47)	Monteroni, 24 settembre 1818	Luigi Mocavero offre annui ducati 6,50 a Gaetano Saponaro, di Lama, amministratore dei beni di pertinenza degli eredi del defunto Carlo Pinto, di Lecce, per l'affitto della vigna detta <i>Ferrandina</i> , sita in territorio di Monteroni.	“
“	“	ottobre	1 (48)	Monteroni, 2 ottobre 1818	Il notaio Francesco Schilardi costituisce suo special procuratore Salvatore Marzi per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Oronzo Poti, procuratore della famiglia Cicala.	Atto sciolto
“	“	“	2 (49)	Arnesano, 10 agosto 1818	Vincenzo Solazzo, di Arnesano, offre annui ducati 12 all'Intendente di Terra d'Otranto per l'appalto delle multe municipali e rurali nel comune di Arnesano.	“
“	“	“	3 (50)	Lecce, 17 ottobre 1818	Mariano Tarantino, di Lecce, autorizza [Luigi Parisi] ad arrestare Vincenzo Solazzo, di Arnesano, in esecuzione della sentenza del Tribunale Civile di Lecce proferita il 24 agosto 1818.	“
“	“	“	4 (51)	Lecce, 23 dicembre 1817	Nicola Giordano, di Lecce, si impegna di consegnare a Carmine Schipa una quantità di avena pari alla somma di ducati 15,50.	“

\* c'è un salto di numerazione

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
443	1818	ottobre	5 (52)	Monteroni, 8 febbraio 1806	Vito Giordano, muratore di Monteroni, dichiara di aver ricevuto da Francesco Saverio Pati staja 15 di olio mosto, come da atto stipulato presso il notaio Francesco Imbriani nell'agosto 1805.	Atto sciolto
“	“	“	6 (53)	Arnesano, 23 ottobre 1818	Vito Giordano, di Monteroni, Camillo Politi e Giuseppe Martina, di Arnesano, periti muratori, su incarico del Tribunale Civile di Lecce, eseguono la stima delle case di proprietà di Domenico Riezzo, Giuseppe Capoccia, Vito Vergori, e Pasquale Solazzo, site in Arnesano.	L'atto si compone di n. 6 carte
“	“	“	7 (54)	Arnesano, 22 ottobre 1818	Pietro Manca e Vito Marzo, di Monteroni, e Giuseppe Santo Chirizzi, di Arnesano, tutti periti falegnami nominati dal Tribunale Civile di Lecce, eseguono la stima degli attrezzi di falegnameria esistenti nelle case di Domenico Riezzo, Giuseppe Capoccia, Pasquale Solazzo e Vito Vergori, di Arnesano.	L'atto si compone di n. 5 carte
“	“	“	8 (55)	Monteroni, 26 ottobre 1818	Il barone Francesco Nicolini, di Lecce, costituisce suo special procuratore Francesco Paolo Sabato per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro i fratelli Salvatore, Domenico e Marianna de Manca.	Atto sciolto
“	“	“	9 (56)	Lecce, 25 ottobre 1818	Michele Storace, di Lecce, costituisce suo special procuratore Salvatore Pepe, anche di Lecce per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Vincenzo Petrelli, di Arnesano.	“
“	“	“	10 (57)	Monteroni, 26 ottobre 1818	Il cavaliere Bartolomeo Lopez Royo, di Ostuni, costituisce suo special procuratore il patrocinatore Vito Martina, di Lecce, per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni.	“
“	“	novembre	1 (58)	Monteroni, 5 agosto 1818	Il sacerdote don Antonio Spedicati concede in affitto ad Oronzo Alemanno delle terre semenzabili dette <i>Li Belli</i> , site in territorio di Monteroni, per l'annuo canone di ducati 33, 75.	“
“	“	“	2 (59)	Monteroni, 2 novembre 1818	Vincenzo D'Arpe autorizza [Oronzo Manca] ad arrestare Fedele Giordano, muratore di Monteroni.	“
“	“	“	3 (60)	Monteroni, 7 novembre 1818	Il cavaliere Bartolomeo Lopez, Royo, di Ostuni, costituisce suo special procuratore Orazio Manca per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro gli eredi del defunto Giuseppe Podo.	“
“	“	“	4 (61)	Monteroni, 6 novembre 1818	Giuseppe Quarta offre annui ducati 232 a Luigi Zeuli, amministratore dei <i>Beni Riservati a S. M.</i> , per l'affitto del Casino detto <i>S. Anna</i> , proveniente dai Domenicani di Lecce.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
443	1818	novembre	5 (62)	Monteroni, 14 novembre 1818	Pietro Podo scrive a Bartolomeo Lopez, di Ostuni, per comunicazioni riguardanti la causa contro i fratelli Lopez, in merito all'eredità Lopez.	Atto sciolto
“	“	“	6 (63)	Leverano, 25 novembre 1818	Il canonico Oronzo Zecca, di Leverano, costituisce suo special procuratore Francesco Paolo Sabato per riscuotere il suo credito di ducati 71 dai fratelli Luigi e Vito Miccoli, di Arnesano.	“
“	“	dicembre	1 (64)	Lecce, 11 dicembre 1818	Antonio Sardone, di Lecce, <i>Ricevitore de' Reali Lotti della Provincia di Terra d'Otranto</i> , dichiara di aver ricevuto da Donato Delli Ronci le somme introitate nella precedente gestione di detto Ufficio dei Reali Lotti.	Atto sciolto
“	“	“	2 (66)*	Lecce, 21 febbraio 1817	Francesco Dell'Aglio, di Lecce, dichiara di aver ricevuto da Pietro Capozza la somma di ducati 24,48 per l'affitto del casino denominato <i>Stampatore</i> sito in territorio di Carmiano.	“
“	“	“	3 (67)	Lecce, 8 settembre 1818	Francesco Dell'Aglio, di Lecce, dichiara di aver ricevuto da Pietro Capozza la somma di ducati 24 a saldo dell'affitto del casino denominato <i>Stampatore</i> sito in territorio di Carmiano.	“
“	“	“	4 (68)	Arnesano, 29 settembre 1818	Vincenzo Solazzo, di Arnesano, dichiara di aver preso in subaffitto da Giuseppe Marzo, di Monteroni, il fondo denominato <i>Del Pozzo</i> , sito in territorio di Arnesano, facente parte della masseria <i>Caroppo</i> , di proprietà della famiglia Santoro di Lecce.	
“	1819	gennaio	1 (1)	Monteroni, 17 dicembre 1818	Ippazio Cominale offre annui ducati 400 al sindaco di Monteroni per l'appalto delle gabelle sulla molitura di grano ed orzo.	Atto sciolto
“	“	“	2 (2)	Monteroni, 17 dicembre 1818	Ippazio Cominale offre annui ducati 40 al sindaco di Monteroni per l'appalto del dazio sull'olio.	“
“	“	“	3 (3)	Monteroni, 17 dicembre 1818	Ippazio Cominale offre annui ducati 60 al sindaco di Monteroni per l'appalto del dazio sulla <i>bottega lorda</i> .	“
“	“	“	4 (4)	Monteroni, 17 dicembre 1818	Ippazio Cominale offre annui ducati 40 al sindaco di Monteroni per l'appalto del dazio sul pesce.	“
“	“	“	5 (5)	Arnesano, 28 dicembre 1818	Luigi Rizzo, di Arnesano, offre annui ducati 300 al sindaco del medesimo comune per l'appalto del dazio sulla molitura, ducati 195 per il dazio sul vino, ducati 45 per quello sulla carne e ducati 80 per il dazio sulla <i>bottega lorda</i> .	“

\* manca il n. 65



## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
443	1819	gennaio	6 (6)	Arnesano, 25 gennaio 1819	Vito Matteo Brigante, di Arnesano, offre ducati 93,50 al sindaco del medesimo comune per l'appalto del dazio sulla <i>bottega lorda</i> .	Atto sciolto
“	“	“	7 (7)	Monteroni, 26 gennaio 1819	Vincenzo D'Arpe, medico di Monteroni, certifica la malformazione fisica di Francesco Saverio Pellegrino.	“
“	“	“	8 (8)	Carmiano, 26 gennaio 1819	Pasquale De Luca, di Carmiano, offre al sindaco del medesimo comune ducati 150 per l'appalto del dazio sulla molitura, ducati 80 per il dazio sul vino e ducati 16 per quello su pesce e frutti di mare.	“
“	“	febbraio	1 (9)	Arnesano, 2 febbraio 1819	Rosario Carrozzo, di Arnesano, offre ducati 109,08 al sindaco del medesimo comune per l'appalto del dazio sulla <i>bottega lorda</i> .	“
“	“	“	2 (10)	Monteroni, 6 febbraio 1819	Vito Marzo e Raffaele Mocavero, il primo appaltatore delle multe municipali e rurali e il secondo garante dello stesso, costituiscono loro special procuratore Salvatore Marzo, per essere rappresentati presso l'Intendenza di Terra d'Otranto.	“
“	“	“	3 (11)	Carmiano, 7 febbraio 1819	Leonardo Coppola, di Carmiano, offre ducati 600 al sindaco del medesimo comune per l'appalto biennale del dazio sulla molitura.	“
“	“	“	4 (12)	Arnesano, 8 febbraio 1819	Rosario Scardia, perito di Arnesano, su incarico del Tribunale Civile di Lecce, esegue l'apprezzo di una casa dotale di Isabella Manca, sita in Arnesano, ai fini della permuta con un fondo, di proprietà di Vito Arnesano, sito in territorio di detto comune e riportato nel Catasto Provvisorio alla <i>sez. L, num. 51</i> .	“
“	“	“	5 (13)	Magliano, 18 ottobre 1817	Il canonico Oronzo Di Lecce, di Magliano, dichiara di aver ricevuto da Mariano Tarantini, di Lecce, ducati 253 per l'affitto della masseria <i>Piccinna</i> , sita in territorio di Magliano.	“
“	“	“	6 (15)*	Arnesano, 17 febbraio 1819	Rosario Scardia, Regio Tavolario di Arnesano e perito incaricato da Luigi Mellone, patrocinatore di Vito Chiga, esegue l'apprezzo della chiusa olivata denominata <i>Amendolicchia</i> , di proprietà di Francesco Saverio Mellone e pignorata su istanza dello stesso Luigi Mellone.	“
“	“	“	7 (16)	[...], 8 gennaio 1803	Salvatore Caione dichiara di aver ricevuto ducati 30 per la porzione di eredità materna e per quella del defunto don Felice D'Arpa.	“

\* manca il n. 14

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
443	1819	marzo	1(17)	Arnesano, 16 febbraio 1819	Rosario Scardia, di Arnesano, <i>regio tavolario</i> e perito eletto dal rettore dalla Commissione amministrativa del Real Collegio di Lecce, Michele Tedeschi, esegue l'apprezzo del <i>fondo denominato vigna di S. Nicola e giardinetti limitrofi alla casa di abitazione sita in S. Nicola fuori le mura della città di Lecce attaccata alla chiesa che un tempo si possedea dai padri olivetani, ceduta in seguito alli signori della missione sotto il titolo di S. Vincenzo de' Paoli di Lecce.</i>	L'atto si compone di n. 6 carte
“	“	“	2 (18)	Lecce, 15 settembre 1806	Giuseppe Mazzeo, di Lecce, dichiara di aver ricevuto ducati 60 dal sacerdote don Luigi Pati, di Monteroni, dovuti dal defunto Francesco Saverio Pati, come da atto stipulato presso il notaio (Baccune).	Atto sciolto
“	“	“	3 (19)	Arnesano, 18 gennaio 1819	Camillo Politi, di Arnesano, perito muratore nominato dal Tribunale Civile di Lecce, su istanza dei coniugi Vito Arnesano e Isabella Manca, esegue l'apprezzo della casa dotale di quest'ultima, sita in Arnesano nella strada detta <i>L'Osanna</i> .	“
“	“	“	4 (20)	Carmiano, 5 marzo 1819	Tommaso Mieli, di Carmiano, nomina suo rappresentante il figlio Bernardo Mieli, di Lecce, per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni.	“
“	“	“	5 (21)	Carmiano, 20 dicembre 1807	Francesco Paolo Dell'Oglio, di Carmiano, dichiara di aver ricevuto da Tommaso Mieli ducati 100, dovuti alla moglie Pasqualina Arnesano, come stabilito nei capitoli matrimoniali stipulati presso il notaio Francesco Foggetti di Lecce.	“
“	“	“	6 (22)	Arnesano, 18 febbraio 1819	Michele Solazzo e Brizia Santo, coniugi di Arnesano, costituisce loro special procuratore Vito Chiga, di Lecce.	“
“	“	“	7 (23)	Arnesano, 26 febbraio 1819	Rosario Scardia, <i>Regio Tavolario</i> del comune di Arnesano, su incarico del commendatore Leonardo Prato, procuratore del marchese Nicola Prato, e dei coniugi Giovanni Morelli e Adriana Prato, assegna a questi ultimi il diritto di riscuotere le decime su alcune proprietà.	“
“	“	“	8 (24)	Monteroni, 20 marzo 1819	Vito Marzo costituisce suo special procuratore Vito Martina per essere rappresentato presso il Tribunale d'Intendenza, per la rinuncia all'appalto delle multe urbane e rurali nel comune di Monteroni.	“
“	“	aprile	1 (25)	Carmiano, 25 dicembre 1818	[Cataldo Paladini], di Carmiano, dichiara di aver ricevuto da Francesco Longo, anche di Carmiano, ducati 20, per la vendita di un giardino sito nel luogo detto <i>la strettola delli Franchi</i> .	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
443	1819	aprile	2 (26)	Carmiano, 11 marzo 1819	[Luigi Mellone], di Carmiano, dichiara di aver ricevuto da Francesco Longo, anche di Carmiano, ducati 15 per la vendita di una terra sita nel luogo detto <i>masseria de' Pampoli</i> .	Atto sciolto
“	“	“	3 (27)	Monteroni, 24 aprile 1819	Francesco Saverio Recchia, di Lecce, dichiara di aver ricevuto da Donato Lecciso, di Carmiano, ducati 75 come da atto stipulato il 25 novembre 1798, [presso il notaio Oronzo Miglietta, di Lecce].	“
“	“	“	4 (28)	Arnesano, 26 aprile 1819	Pasquale Santo, medico di Arnesano, certifica la malattia di Benedetto Scardia, sergente di fanteria.	“
“	“	“	5 (29)	Lecce, 29 gennaio 1802	Antonio Fiore, di Lecce, dichiara di aver ricevuto la somma di ducati 825,50 da Donato Lecciso, amministratore di Vito Antonio Martinelli, di Mola.	“
“	“	“	6 (30)	Mola, 26 (dicembre) 1802	Vitantonio Martinelli, di Mola, scrive a Donato Lecciso per comunicazioni di carattere amministrativo.	“
“	“	“	7 (31)	Mola, 23 gennaio 1802	Vitantonio Martinelli, di Mola, scrive a Donato Lecciso, [amministratore dei suoi beni in Carmiano], per ordinare la consegna di ducati 40 ad Antonio Fiore.	“
“	“	maggio	1 (32)	Arnesano, 8 aprile 1819	Domenico Gerardi, di Arnesano, comunica al sindaco e ai decurioni del comune di Arnesano di accettare la permuta di una casa comunale con cortile.	Atto sciolto
“	“	“	2 (34)*	Brindisi, 7 gennaio 1819	Francesco Gerardi, di Brindisi, scrive ad Elisabetta [Bajano], vedova Sierra, di Napoli, per comunicazioni riguardanti un prestito a lei concesso.	“
“	“	“	3 (35)	Campi, 22 maggio 1819	Procopio Bottari Madalo, di Campi, procuratore di Giuseppa Bottari Madalo, dichiara di aver ricevuto ducati 53,33 da Gian Donato Falconieri, di Monteroni, procuratore della vedova Sierra, come da atto stipulato il 25 settembre 1815 presso il notaio Francesco Provenzano, di Campi.	“
“	“	“	4 (36)	Monteroni, 4 giugno 1761	Il vicario della Forania di Monteroni, don Oronzo Caputo, in nome del vescovo di Lecce, Alfonso Sozy Carafa, consegna l'abito talare al chierico Vito Pati, anche di Monteroni, ed assegna il beneficio, vacante per la morte del sacerdote don Pietro Perrone, consistente in quattro stoppelli di terra seminativa, sita in territorio di Monteroni, nel luogo detto ( <i>Le Costanza</i> ).	L'atto si compone di n. 3 carte

\* manca il n. 33

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
443	1819	giugno	1 (37)	Monteroni, 11 giugno 1819	Vito e Antonio Giordano, di Monteroni, Giuseppe Martina, di Arnesano, periti muratori, Pietro, Vitantonio Manca e Vitantonio Greco, periti falegnami di Monteroni, su incarico della Commissione Amministrativa di Monteroni, eseguono la valutazione delle migliorie aggiunte dall'affittuario Vincenzo Colonna alla <i>bottega di S. Antonio da Padova</i> , sita nella piazza di Monteroni.	Atto sciolto
“	“	“	2 (38)	Arnesano, 17 giugno 1819	Rosario Scardia, <i>Regio Tavolario</i> del comune di Arnesano, certifica la commutazione in canone dei prodotti annuali della Masseria denominata <i>Suoro Lucia</i> , sita in detto comune nel luogo detto <i>Le Macchie</i> , posseduta in enfiteusi da Giandonato Falconieri, Giuseppe Marzo, Luigi Martina, Giovanni Morelli e Adriana Prato.	“
“	“	“	3 (39)	Lecce, 24 gennaio 1817	Stella Martano, vedova del defunto Giosuè Manzi, di Lecce, dichiara di aver ricevuto da Raffaele Calogiuri, di Monteroni, la somma di ducati 50 per l'affitto della masseria <i>Lo Messa</i> , sita in territorio di Monteroni.	“
“	“	“	4 (40)	Lecce, 3 ottobre 1818	Stella Martano, di Lecce, dichiara di aver ricevuto da Raffaele Calogiuri ducati 55 per l'affitto della masseria <i>Lo Messa</i> , sita in territorio di Monteroni..	“
“	“	“	5 (41)	Lecce, 11 maggio 1818	Salvatore Carlucci, Ricevitore del R. Demanio del Distretto di Lecce, certifica il pagamento di ducati 14 da parte di Oronzo Franco.	“
“	“	“	6 (42)	Lecce, 26 maggio 1818	Salvatore Carlucci, Ricevitore del R. Demanio del Distretto di Lecce, certifica il pagamento di ducati 6 da parte di Oronzo Franco.	“
“	“	“	7 (43)	Lecce, 27 agosto 1818	Salvatore Carlucci, Ricevitore del R. Demanio del Distretto di Lecce, certifica il pagamento di ducati 50 da parte di Oronzo Franco, in pagamento della tassa di Registro per la successione di alcuni beni da Giosuè Manzi a Tommaso Manzi, di Lecce.	“
“	“	“	8 (44)	Lecce, 13 ottobre 1817	Raffaele Imbò, ricevitore dei R. Demani del Distretto di Lecce, certifica il versamento di ducati 60 di Oronzo Franco, tutore del minore Tommaso Manzi di Lecce, per il diritto di successione dell'eredità del defunto Giosuè Manzi di Lecce.	“
“	“	“	9 (45)	Monteroni, 30 agosto 1816	Vito Martano, di Presicce, dichiara di aver ricevuto da Raffaele Calogiuri, di Monteroni, la somma di ducati 50 in conto dell'affitto della masseria <i>Lo Messa</i> , sita in territorio di Monteroni.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
443	1819	giugno	10 (46)	Lecce, 3 ottobre 1818	Salvatore Carluccio, Ricevitore dei Demani per il Distretto di Lecce, certifica il versamento nella Real Cassa di ducati 39,35 da parte di Raffaele Calogiuri per il diritto di successione dei beni del defunto Giosuè Manzi.	Atto sciolto
“	“	“	11 (47)	Carmiano, 26 giugno 1819	Francesco Antonio e Pietro Lecciso, proprietari di Carmiano, dichiarano di rinunciare all'istanza di giudizio da loro introdotta, presso il Tribunale Civile di Lecce, contro i coniugi Nicola Provenzano e Maddalena Lecciso.	“
“	“	luglio	1 (48)	Arnesano, 15 luglio 1819	Il sacerdote don Pietro Solazzo, procuratore del Reverendo Capitolo di Arnesano, concede in affitto a Vito Manca, del medesimo comune, un comprensorio di case provenienti dal patrimonio del defunto Vincenzo D'Arpe, per la somma di annui ducati 4, 50.	Atto sciolto
“	“	agosto	1 (49)	Monteroni, 15 agosto 1819	Luigi Poti, perito muratore, e Pasquale Podo, pubblico agrimensore, ambedue di Monteroni, su incarico di Antonio Gala, di Lecce, e Pasquale De Micheli, di Galatina, eseguono l'apprezzo di una parte di un casino sito in territorio di Monteroni.	Atto sciolto
“	“	“	2 (51)*	Lecce, 27 aprile 1818	Gaspare Conti, di Lecce, scrive ad [Antonio Ottino] per informarlo dell'invio di denaro.	“
“	“	“	3 (52)	Lecce, 1° giugno 1818	Gaspare Conti, di Lecce, scrive ad [Antonio Ottino] per informarlo dell'invio di denaro.	“
“	“	“	4 (53)	Lecce, 13 aprile 1818	Gaspare Conti, di Lecce, scrive ad [Antonio Ottino] per informarlo del suo arrivo a Corigliano.	“
“	“	“	5 (54)	Corigliano, 24 maggio 1819	Antonio Ottino, di Corigliano, costituisce suo special procuratore Pasquale Ferrante, di Lecce, per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Lecce, nella causa contro Gaspare Conti, di Lecce.	“
“	“	settembre	1 (56)**	Monteroni, 19 marzo 1819	Vincenzo Chirizzi dichiara di aver ricevuto dal cavaliere Luigi Lopez la somma di ducati 20, in acconto di una <i>pietra da trappeto</i> da fornire per il suo trappeto in Melendugno, per il concordato prezzo di ducati 57.	“
“	“	“	2 (57)	Monteroni, 1° dicembre 1818	Il medico ordinario Vincenzo D'arpe certifica l'infermità di Giuseppe Pirchio, soldato di cavalleria.	“

\* manca l'atto n. 50

\*\* manca l'atto n. 55

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
443	1819	settembre	3 (58)	Magliano, 16 settembre 1819	Anastasio Lingua, di Magliano, costituisce suo special procuratore il notaio Benedetto Quarta per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro Domenico Petrelli e Benedetto Tommasi, di Magliano.	Atto sciolto
“	“	“	4 (59)	Lecce, 16 luglio 1819	Giacinto Personè, di Lecce, dichiara di aver ricevuto da Michelangelo Quarta ducati 5,50 per l'affitto di alcune sue terre.	“
“	“	“	5 (60)	Monteroni, 23 settembre 1819	Luigi Mocavero offre a Gaetano Saponaro, di Lama, ducati 4 per ogni <i>soma di olio prodotto nella vigna detta Ferrandina</i> , sita in territorio di Monteroni, di proprietà degli eredi del defunto Carlo Pinto, di Lecce.	“
“	“	ottobre	1 (60)*	Lecce, 26 ottobre 1819	Vito Maria Strafino, canonico esaminatore sinodale e Gioacchino [...], canonico esaminatore, alla presenza del reverendo don Giuseppe Maria Giovine, vicario capitolare, e del rev. Pietro Solazzo, di Torre Santa Susanna, sacerdote della Diocesi di Oria, espongono il tema della <i>lingua vernacola</i> da applicare ai vangeli e al catechismo.	Atto sciolto
“	“	novembre	1 (61)	Monteroni, 9 novembre 1819	Raffaele Calogiuri costituisce suo special procuratore Benedetto Quarta per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro Stella Martano.	Atto sciolto
“	“	“	2 (62)	Arnesano, 17 novembre 1819	Saverio Petrelli, di Arnesano, affittuario del trappeto della masseria <i>Delli Tufi</i> dichiara di avere in deposito n. 5 macine e tomola 4 di olive provenienti dal fondo olivato detto <i>Tagliate</i> , di proprietà di don Pietro Paolo, cantore di Arnesano.	“
“	“	dicembre	1 (63)	Lecce, 13 dicembre 1819	Filippo Saracino, di Lecce, costituisce suo special procuratore il notaio Benedetto Quarta per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Vito e Luigi Miccoli, di Arnesano.	Atto sciolto
“	1820	gennaio	1 ( 1)	Lecce, 24 ottobre 1811	Oronzo Civino, di Monteroni, conduttore della masseria <i>Scansali</i> , sita in territorio di Copertino e di proprietà delle monache di S. Teresa, per l'annuo canone di ducati 120, chiede all'Intendente di Terra d'Otranto il riconoscimento delle riparazioni effettuate a detta masseria.	Atto sciolto
“	“	“	2 ( 2)	Monteroni, 6 gennaio 1820	Vito Bisconti offre annui ducati 40 al sindaco di Monteroni per l'appalto del dazio su pesce e frutti di mare.	“
“	“	“	3 ( 3)	Monteroni, 30 marzo 1819	Francesco Putignano dichiara di aver ricevuto l'intera restituzione dei ducati 110, 79 dovutigli da Maddalena Blasi.	“

\* il n. 60 di registrazione è qui ripetuto.

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
443	1820	febbraio	1 ( 4 )	Casamassella, 19 novembre 1813	Don Ippazio Piconese, di Casamassella, dichiara di avere in deposito, per conto di Donato Culiarsi di Otranto, tomola 321 di grano, per il valore di ducati 619 e grana 50, tomola 1021 di orzo, per il valore di ducati 944, 42 ½ , e la somma di ducati 1577 per una quantità pari di olio mosto.	Atto sciolto
“	“	“	2 ( 5 )	Casamassella, 19 novembre 1813	Don Ippazio Piconese, di Casamassella, dichiara di avere in deposito, per conto di Donato Culiarsi di Otranto, tomola 380 di grano, per il valore di ducati 733 e grana 40, tomola 1214 di orzo, per il valore di ducati 1122,95 e la somma di ducati 1577 per la consegna di altrettanto olio mosto.	“
“	“	“	3 ( 6 )	Monteroni, 25 luglio 1819	Francesco Putignano dichiara di aver ricevuto da Salvatore Miglietta la somma di ducati 100, come da stipulata <i>carta dotale</i> .	“
“	“	marzo	1 ( 7 )	Arnesano, 12 marzo 1820	Camillo Politi, cassiere del comune di Arnesano, dichiara di aver ricevuto da Domenico Gerardi, garante del dazio sul vino, appaltato a Leonardo Chirizzi, la somma di ducati 127,45 a saldo del dazio per l'anno 1819.	Atto sciolto
“	“	“	2 ( 8 )	Arnesano, 12 marzo 1820	Camillo Politi, cassiere del comune di Arnesano, dichiara di aver ricevuto da Domenico Gerardi, garante del dazio sulla carne, appaltato a Vito Oronzo Pulli, la somma di ducati 29,40 a saldo del dazio per l'anno 1819.	“
“	“	“	3 ( 9 )	Arnesano, 12 marzo 1820	Camillo Politi, cassiere del comune di Arnesano, dichiara di aver ricevuto da Domenico Gerardi, garante del dazio sulla <i>molitura</i> , appaltato a Vincenzo Solazzo, la somma di ducati 19,77 a saldo del dazio per l'anno 1819.	“
“	“	aprile	1 ( 10 )	Carmiano, 18 aprile 1820	Bernardo Mieli, di Carmiano, creditore di Michele e Antonio Mondatore e Maddalena Scozzi, nella somma di ducati 69, in virtù dell'atto stipulato presso il notaio Michele Solazzi, di Arnesano, il 21 marzo 1819, dichiara di aver ricevuto il saldo di detta somma.	Atto sciolto
“	“	maggio	1 ( 11 )	Lecce, 15 gennaio 1809	Il vescovo di Lecce, Mons. Nicola Caputi, consacra al diaconato il suddiacono Pasquale D'Arpa, di Monteroni.	Atto sciolto
“	“	“	2 ( 12 )	Arnesano, 14 maggio 1820	I dottori in medicina Pasquale Santo, di Arnesano, e Giuseppe Quarta, di Monteroni, certificano la malattia di Vincenzo Politi, di Arnesano.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
443	1820	giugno	1 (13)	Arnesano, 1° giugno 1820	Oronzo Petrelli, di Arnesano, costituisce suo special procuratore Leonardo Mazzotta per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Lecce, nella causa introdotta contro Giuseppe Sodo, di Lecce.	Atto sciolto
“	“	“	2 (14)	Arnesano, 29 maggio 1820	Rosario Scardia, Regio Tavolario di Arnesano, su incarico di Giovanni Morelli, Adriana Prato, di Lecce, e Giancarlo Falconieri, di Monteroni, esegue l'apprezzo del casino denominato <i>Fusco</i> , sito in Monteroni e di proprietà dello stesso Falconieri, ai fini della commutazione in canone perpetuo.	L'atto sciolto si compone di numero 3 carte
“	“	“	3 (15)	Monteroni, 6 giugno 1820	Luigi Verdesca, Giudice di Pace di Novoli, costituisce suo special procuratore Felice Spadaccini, di Napoli, per riscuotere in sua vece ducati 22,32 presso il Ministro delle Reali Finanze.	“
“	“	“	4 (16)	Monteroni, 16 giugno 1820	Il notaio Benedetto Quarta, di Monteroni, chiede alla Commissione Pubblica di Beneficenza di Lecce la concessione a titolo di colonia delle vigne e delle chiuse olivate site in territorio di Monteroni, appartenenti all' <i>Opera de' Poveri ammalati di Lecce</i> .	“
“	“	“	5 (17)	Arnesano, 22 giugno 1820	Alcuni proprietari di Arnesano chiedono al Vice Intendente della Provincia di Terra d'Otranto l'annullamento della deliberazione del Comune di Arnesano che stabilisce la costruzione della nuova piazza.	“
“	“	luglio	1 (18)	Monteroni, 5 luglio 1820	Il cavaliere Luigi Lopez y Royo Royo, dei duchi del comune di Taurisano, costituisce suo special procuratore il notaio Benedetto Quarta, di Monteroni, per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Corigliano nella causa contro Michele Fiorentino.	Atto sciolto
“	“	agosto	1 (19)	Monteroni, 26 ottobre 1819	Il barone Francesco Saverio Nicolini, avvocato di Lecce, concede a titolo di colonia parziaria a Nicola Calò un suo giardino sito nell'abitato di Monteroni.	Atto sciolto
“	“	“	2 (20)	Monteroni, 22 agosto 1820	Il commendatore Fra' Baldassarre Lopez Y Royo dichiara di aver ricevuto dall'avvocato Domenico (Zoccosi), di Napoli, il bilancio degli introiti e degli esiti [dell'amministrazione dei suoi beni].	“
“	“	settembre	1 (21)	Lecce, 12 luglio 1820	Luigi Tarantini, di Lecce, autorizza [Salvatore Mocavero] a vendere il vino prodotto nelle vigna detta <i>del Giardino Grande</i> , sita nel territorio di Magliano e di proprietà di Camillo Personè, di Lecce.	Atto sciolto



## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
443	1820	settembre	2 (22)	Monteroni, 20 settembre 1820	Raffaele Calogiuri offre a Gaetano Saponaro, di Lama, ducati 8 per ogni <i>soma di vino mosto</i> prodotto nella vigna detta <i>Ferrandina</i> , di proprietà degli eredi del defunto Carlo Pinto, di Lecce.	Atto cucito
“	“	“	3 (23)	Lecce, 26 settembre 1820	Donato Zaccaria, proprietario di Lecce, costituisce suo special procuratore il figlio Ferdinando Zaccaria per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni.	“
“	“	“	4 (24)	Monteroni, 27 settembre 1820	Gaetano Ippolito, di Lecce, costituisce suo special procuratore Michele Spedicati per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Giuseppa Turzi, di Arnesano.	“
“	“	ottobre	1 (25)	Lecce, 29 ottobre 1820	Andrea D'Amelio, di Lecce, procuratore di Andrea D'Ospina, di Gallipoli, deposita presso l'usciera del R. Giudicato di Monteroni, Orazio Manca, il <i>notamento di spese, vocazioni ed incomodi</i> contro i fratelli Vincenzo e Marino Chirizzi, <i>tagliamonti</i> di Arnesano.	Atto sciolto
“	“	novembre	1 (26)	Lecce, 7 novembre 1820	Giuseppe Sabato offre a Gaetano Stomeo, amministratore della <i>Badia di Cerrate</i> , stara 160 di olio mosto per l'acquisto del frutto pendente delle chiusure olivate dette <i>Compare (Camporella), Giumenta, Chiusura Nuova, Specchia, Porcili, Chiusurelli, Cormoni Grandi, Boschetto, Fosse, Contessa, Palombaro, Marzi, Fornello, Differenze, Pascaturo e Aja</i> .	Atto sciolto
“	“	“	2 (27)	Arnesano, 7 novembre 1820	Pasquale Santo, di Arnesano, offre l'annuo canone di ducati 110 al rappresentante della Commissione di Beneficenza di Lecce per la censuazione di un giardino di proprietà dell' <i>Ospedale</i> di Lecce, sito in territorio di detto comune.	“
“	“	“	3 (28)	Monteroni, 29 ottobre 1820	Rosario Scardia, Regio Tavolaro di Arnesano, e Raffaele Calogiuri, pubblico agrimensore di Monteroni, su incarico delle sorelle Maria Teresa, Concetta, Caterina, Luigia e Maddalena Colonna, eseguono l'apprezzo dei fondi appartenenti all' eredità Colonna denominati <i>Dominio, Corso Grande, Rio, Montefusco e Corso Piccolo</i> , siti in territorio di Monteroni e Arnesano.	L'atto sciolto si compone di numero 4 carte.
“	“	“	4 (29)	Monteroni, 13 ottobre 1820	Pasquale Podo, pubblico agrimensore, su incarico di Francesco Mancarella, Giuseppe e Giacomo Spongano di Lecce, esegue l'apprezzo di due fondi siti in territorio di (Nubilo), per stabilire una permuta.	Atto sciolto

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
443	1820	dicembre	1 (30)	Monteroni, 3 ottobre 1820	Il cavaliere Luigi Lopez dichiara di aver ricevuto da Tommaso Manzo, per conto di Giuseppa Candido, ducati 3,39 per diritto di decima su una vigna.	Atto sciolto
“	“	“	2 (31)	Carmiano, 27 novembre 1820	L'arcidiacono cantore don Giuseppe Franco, del Capitolo di Carmiano, certifica, sulla base di quanto contenuto nella platea capitolare, i beni censiti a nome di Oronzo D'Agostino.	“
“	“	“	3 (32)	Carmiano, 5 luglio 1794	Il Capitolo di Carmiano accoglie l'offerta fatta da Oronzo D'Agostino di annui ducati 4,80 per il canone enfiteutico dei fondi del Capitolo sito nel luogo detto <i>le Giardinelle</i> e <i>La via di Campi</i> .	“
“	“	“	4 (33)	Lecce, 5 dicembre 1820	Leonardo Mazzotta dichiara di aver ricevuto ducati 24 da Salvatore Pepe, di Lecce, per gli interessi maturati sul mutuo stipulato di ducati 600.	“
“	“	“	5 (34)	Monteroni, 10 novembre 1819	Benedetto Marzo concede in affitto a Tobia Quarta una terra di pertinenza della masseria <i>Tintore</i> , per la somma di carlini 24.	“
“	1821	gennaio	1 ( 1)	Copertino, 27 settembre 1818	Francesco Cassano, muratore di Copertino, dichiara di aver eseguito lavori di ristrutturazione, su richiesta di Luigi Verdesca, nel palazzo Verdesca in Copertino, per la somma di ducati 71, 30.	Atto sciolto
“	“	“	2 ( 2)	Arnesano, 10 gennaio 1821	Oronzo Petrelli, consegnatario della masseria <i>Ferrandina</i> , su istanza del Real Collegio di Lecce, presenta il conto generale degli esiti e degli introiti per l'amministrazione di detta Masseria <i>Ferrandina</i> , dal 10 novembre 1819 a tutto dicembre 1820	L'atto sciolto si compone di numero 4 carte
“	“	febbraio	1 ( 3)	Lecce, 1° marzo 1818	Pietro Arnesano, di Lecce, si impegna con lettera di cambio a pagare ducati 22, 22 ½ all'ordine di Agostino Damiano.	Atto sciolto
“	“	“	2 ( 4)	Lizzanello, 22 ottobre 1820	Domenico Calogiuri, di Lizzanello, costituisce suo special procuratore Raffaele Calogiuri, di Monteroni, per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro Francesco Spedicato.	Atto sciolto
“	“	“	3 ( 5)	Monteroni, 17 febbraio 1821	Il notaio Benedetto Quarta costituisce suo special procuratore [Donato Quarta] per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro Pietro Paolo Manzi, di Lecce.	“
“	“	“	4 ( 6)	Monteroni, 20 febbraio 1821	Vincenzo D'Arpe, medico di Monteroni, certifica la malattia di Serafino Capuccelli, di Salice.	“
“	“	“	5 ( 7)	Monteroni, 1° gennaio 1821	Vito Bisconti offre al sindaco di Monteroni annui ducati 550 per l'appalto del dazio sulla molitura di grano ed orzo.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
443	1821	febbraio	6 ( 8)	Monteroni, 24 febbraio 1821	Il sindaco di Monteroni, Giuseppe Magli, chiede al R. Giudice di Monteroni, Luigi Verdesca, e al sindaco di Carmiano i nomi dei parenti più prossimi del minore Antonio D'Agostino, di Carmiano.	Atto sciolto
“	“	“	7 ( 9)	Monteroni, 2 gennaio 1821	Ippazio Cuminale offre ducati 126 al sindaco di Monteroni per l'appalto dei dazi su olio, <i>bottega lorda</i> e pesce.	“
“	“	marzo	1 ( --)*	Arnesano, 22 febbraio 1821	Oronzo Petrelli, di Arnesano, depositario giudiziario della masseria <i>Ferrandina</i> , sita in territorio di Lecce, nomina suo special procuratore Pasquale Santo, di Arnesano.	Atto sciolto
“	“	aprile	1 (13)**	Monteroni, 9 aprile 1821	Benedetto Marzo comunica al sindaco di Monteroni il suo trasferimento di domicilio a Copertino.	“
“	“	“	2 (14)	Arnesano, 15 gennaio 1821	Vincenzo Solazzo, di Arnesano, offre 400 ducati al sindaco del medesimo comune per l'appalto dei dazi su molitura, carne, vino e <i>bottega lorda</i> .	“
“	“	“	3 (15)	Lequile, 10 dicembre 1820	Giovanni Battista, di Lequile, dichiara il diritto di proprietà dello zio, Vito Battista, sui mobili esistenti nel palazzo di abitazione sito in Lequile.	“
“	“	“	4 (16)	Lequile, 27 marzo 1821	Giovanni Battista, di Lequile, dichiara di aver ricevuto dallo zio Vito Battista la somma di ducati 200.	“
“	“	“	5 (17)	Lecce, 26 luglio 1819	Stella Martano, di Lecce, dichiara di aver ricevuto da Raffaele Calogiuri, di Monteroni, la somma di ducati 60 per l'annuo affitto della masseria <i>Lo Messa</i> , sita in territorio di Monteroni.	“
“	“	maggio	1 (18)	[Lecce], 15 marzo 1821	Luigi Sodo, di Lecce, concede in subaffitto alla sorella Concetta Sodo una casa appartenente al Seminario di Lecce, presa in affitto con atto stipulato presso il notaio Nicola Pignatelli, di Lecce, il 12 febbraio 1819.	Atto sciolto
“	“	“	2 (19)	Monteroni, 22 aprile 1821	Giuseppe Oronzo Prato dichiara di aver venduto al sacerdote don Domenico Madaro n. 10 alberi del suo oliveto denominato ( <i>Lo Corzo</i> )	“
“	“	“	3 (20)	Lecce, 18 maggio 1821	Il sacerdote don Luigi Personè, monaco Teatino di Lecce, costituisce suo special procuratore Giuseppe Spongano.	“
“	“	“	4 (21)	Copertino, 21 maggio 1821	Grazia Coco, di Copertino, autorizza Gaetano Piccinno a produrre l'interdizione contro il figlio Mariano Verdesca.	“

\* non è riportato il n. progressivo dell'atto

\*\* mancano i numeri di registrazione 10, 11 e 12.

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
443	1821	maggio	5 (22)	Lecce, 29 maggio 1821	Francesco Zagari, di Lecce, offre all'Amministratore dei Beni Riservati di S. M. in Lecce, l'annuo canone di ducati 300 per l'affitto della masseria denominata <i>Franco</i> , sita in territorio di Brindisi.	Atto sciolto
“	“	giugno	1 (23)	Lecce, 1° giugno 1821	Agostino De Simone, di Lecce, costituisce suo special procuratore Francesco Pedaci per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro Vincenzo D'Arpa.	Atto sciolto
“	“	luglio	1 (24)	Monteroni, 24 luglio 1821	Il commendatore Fra' Baldassarre Lopez Y Royo dichiara di aver ricevuto dall'avvocato Domenico Zoccoli, di Napoli il conto degli esiti e degli introiti dal 1° luglio 1820 a tutto giugno 1821.	“
“	“	“	2 (25)	Monteroni, 11 giugno 1821	Vincenzo Quarta offre al sindaco di Monteroni ducati 36 per l'appalto semestrale del dazio sul vino.	“
“	“	“	3 (26)	Lecce, 16 febbraio 1821	Gaetano Libertini, amministratore della Diocesi di Lecce, dichiara di aver ricevuto da Nicola Provenzano, di Carmiano, ducati 10 per l'annuo affitto del giardino dei Francescani di Copertino e delle terre dette <i>Cansano</i> , dei Celestini di Lecce.	“
“	“	“	4 (27)	Lecce, 15 giugno 1818	Il Ricevitore della Real Curia, Salvatore Carlucci, dichiara di aver ricevuto da Nicola Provenzano, di Carmiano, ducati 12 per l'annuo affitto delle terre dette <i>Cansano</i> e del giardino detto <i>Grottella</i> , di proprietà dei Celestini e dei Francescani di Lecce.	“
“	“	“	5 (28)	Lecce, 20 dicembre 1819	Gaetano Libertini, amministratore della Diocesi di Lecce, dichiara di aver ricevuto da Pietro Giordano, consegnatario dei beni sequestrati a Nicola Provenzano, staia 4 e pignatelle 24 di olio prodotte in una chiesa olivata sita in Carmiano.	“
“	“	“	6 (29)	Lecce, 12 giugno 1820	Francesco Saverio Personè, procuratore della Venerabile Casa dei Teatini, sotto il titolo di S. Paolo Maggiore di Napoli, dichiara di aver ricevuto da Vitantonio Vadacca, di Carmiano, ducati 12 per l'affitto di una chiesa olivata sita in detto comune.	“
“	“	“	7 (30)	Lecce, 29 settembre 1820	Francesco Saverio Personè, procuratore della Venerabile Casa dei Teatini, sotto il titolo di S. Paolo Maggiore di Napoli, dichiara di aver ricevuto da Nicola Provenzano, di Carmiano, ducati 12 per l'annuo affitto della chiesa detta <i>Cansano</i> , sita in territorio di Carmiano.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
443	1821	luglio	8 (31)	Carmiano, 25 maggio 1821	Gaetano Miglietta, di Carmiano, dichiara di aver ricevuto dal notaio Nicola Provenzano ducati 4,80 per i lavori di riparazione eseguiti nella casa del giardino detto <i>Grottella</i> , sito in Carmiano, di proprietà dei Teatini di Napoli.	Atto sciolto
“	“	agosto	1 (32)	Lecce, 11 novembre 1819	Tommaso Verardi, medico di Poggiardo, stabilisce degli accordi con la figlia Cecilia e il genero, Tommaso Morelli, sull'uso dei mobili di sua proprietà, posti nella casa sita in Lecce, nelle vicinanze del soppresso Convento di S. Francesco d'Assisi.	L'atto sciolto si compone di numero 3 carte
“	“	“	2 (33)	Lecce, 11 agosto 1821	Nicola Rizzo, di Lecce, autorizza l'usciera [del R. Giudicato di Lecce] ad arrestare Liborio Imbò.	Atto sciolto
“	“	“	3 (34)	Monteroni, 9 agosto 1821	Pasquale Podo, pubblico agrimensore, eletto dal Tribunale Civile di Lecce, su istanza del cavaliere Bartolomeo Lopez, esegue la valutazione di alcuni fondi di proprietà del Capitolo di Monteroni denominati <i>Fili di Sotto, Marzi, Beli e Terre alla Macchia</i> da permutare con due fondi denominati <i>Pomponio e Campanaro</i> .	“
“	“	“	4 (35)	Arnesano, 8 dicembre 1816	Vito Manca e il chierico Vincenzo Manca, di Arnesano, convengono con Camillo Politi l'affitto di alcune terre appartenenti al <i>giardino beneficiale</i> del chierico Manca, site in territorio di Arnesano, nella contrada detta <i>Lo Progne</i> , denominate <i>Le Giggiole</i> .	“
“	“	“	5 (36)	Lecce, 7 agosto 1821	Vincenzo Molinas, di Lecce, prende in affitto dal fratello, Gaetano Molinas, una casa ammobiliata, sita in Lecce nella <i>strada del Carmine</i> .	“
“	“	“	6 (37)	Lecce, 10 luglio 1821	Luigi Personè, procuratore della Venerabile Casa di S. Paolo Maggiore di Napoli, dichiara di aver ricevuto da Vito Marzo, di Arnesano, ducati 70 a saldo dell'affitto delle chiuse olivate dette <i>Macchia Grande e Piccola</i> .	“
“	“	“	7 (38)	Lecce, 25 agosto 1821	Cesare Scozzi, proprietario di Lecce, costituisce suo special procuratore Salvatore Marzi per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Giuseppe De Pascalis, di Arnesano.	“
“	“	“	8 (39)	Lecce, 20 settembre 1818	Oronzo Podo, consegnatario dei beni dell'eredità del defunto Francesco Cicala, dichiara di aver ricevuto dai fratelli Pietro e Antonio Capozza la somma di ducati 16,80 per l'annuo canone di affitto delle terre denominate ( <i>Le Zilli</i> ), in feudo di Carmiano.	“
“	“	settembre	1 (40)	Lecce, 21 maggio 1821	Pasquale Santo, di Arnesano, dichiara di aver preso in affitto da Vito Littorio, di Lecce, una casa sita in Arnesano, nelle immediate vicinanze della Chiesa, per annui di ducati 21.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
443	1821	settembre	2 (41)	Novoli, 26 febbraio 1821	Giuseppe Tarantini, di Novoli, autorizza Marianna Civino a riscuotere il suo credito dovutogli dal suocero Oronzo Civino.	Atto cucito
“	“	“	3 (42)	Monteroni, 14 settembre 1820	Pasquale Podo cede a titolo di colonia a Nicola Tarantini alcune sue vigne.	“
“	“	“	4 (43)	Monteroni, 22 settembre 1821	Il sacerdote don Salvatore Zappa costituisce suo special procuratore Pietro Zappa per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Raffaele Guarino, di Lecce.	“
“	“	“	5 (44)	Lecce, 1° settembre 1821	Leopoldo Mazzotta, di Lecce, costituisce suo special procuratore Vito Antonio Spedicato per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro Domenico D'Arpa, Pietro D'Agostino ed altri.	“
“	“	“	6 (45)	Strudà, 24 settembre 1821	Enrico Paladini, di Strudà, costituisce suo special procuratore Francesco Marzo, di Arnesano, per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro il macellaio Oronzo Civino.	“
“	“	“	7 (46)	Arnesano, 29 settembre 1821	Giacinto Personè, di Arnesano, costituisce suo special procuratore [Vitantonio Spedicati] per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Lecce, nella causa contro Santo Tamborrino.	“
“	“	ottobre	1 (47)	Monteroni, 6 ottobre 1821	Oronzo (Alemanno) e Raimondo (Politi), negozianti di bambagia <i>barbaresca</i> , certificano il prezzo corrente della bambagia di ottima qualità di grana 13 la libbra.	Atto sciolto
“	“	“	2 (48)	Monteroni, 11 ottobre 1821	Leonardo Cacudi, <i>speciale di medicina</i> , costituisce suo special procuratore Domenico Frassanito, di Guagnano, per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Salice, nella causa contro Mariano Tarantini.	“
“	“	“	3 (49)	Monteroni, 17 ottobre 1821	Giuseppe Marzo costituisce suo special procuratore Giuseppe Blasi, di Martina, per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Locorotondo, nella causa contro il suo debitore Giuseppe Saverio Martelletti.	“
“	“	“	4 (50)	Lecce, 24 ottobre 1821	Samuele Occhibianco, di Lecce, autorizza [Vitantonio Spedicati] ad arrestare Tommaso De Giorgi, di Lizzanello.	“
“	“	“	5 (51)	Arnesano, 24 ottobre 1821	Don Onofrio Carrozzo, procuratore del Capitolo di Arnesano, costituisce suo special procuratore Leonardo Mazzotta.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
443	1821	ottobre	6 (52)	Torchiarolo, 26 ottobre 1821	Vincenzo D'Arpe, domiciliato in Torchiarolo, costituisce suo special procuratore Alessandro D'Arpe, per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, in merito al sequestro contro Pasquale Podo.	Atto sciolto
“	“	novembre	1 (53)	Monteroni, 2 novembre 1821	Pasquale Podo costituisce suo special procuratore Pietro Podo per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa in merito al sequestro delle sue vigne.	Atto sciolto
“	“	“	2 (54)	Cavallino, 5 novembre 1821	Antonio Tornese, di Cavallino, dichiara di aver ricevuto dai coloni Giuseppe Sarchiello e Pasquale Giannone l'olio mosto prodotto nei fondi olivati detti <i>Donna Lisa</i> e <i>Berardino</i> , siti in territorio di Cavallino e di proprietà del duca Domenico Castromediano.	“
“	“	“	3 (55)	Lecce, 21 novembre 1821	Leonardo Mazzotta, di Lecce, cede a Raffaele Montuosi, il suo credito di ducati 24 dovuti da Cataldo Carrozzi e Chiara Maci, di Campi, per l'interesse maturato su ducati 600.	“
“	“	dicembre	1 (56)	Monteroni, 27 novembre 1821	Il notaio Benedetto Quarta cede ad Angelo Andrea Massa, di Lecce, <i>Ricevitore de' Beni Riservati a disposizione di Sua Maestà</i> in Lecce, some 6, ½ pari a ducati 40 dovuti per l'affitto arretrato del casino denominato <i>S. Angelo</i> , sito in territorio di Magliano.	Atto sciolto
“	“	“	2 (57)	Novoli, 10 ottobre 1821	Giuseppe Tarantini, di Novoli, costituisce suo special procuratore Francesco Manca per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro Luigi Martino.	“
“	1822	gennaio	1 (1)	Carmiano, 1° [gennaio] 1822	Pietro D'Agostino, di Carmiano, costituisce suo special procuratore l'avvocato Luigi Nicola Gentile, per essere rappresentato presso la Gran Corte Criminale di Lecce, nella causa contro Pasqualina D'Agostino, moglie di Santo Miglietta.	Atto sciolto
“	“	“	2 (2)	Squinzano, 27 dicembre 1821	Il sacerdote don Saverio Ferrari, di Squinzano, costituisce suo special procuratore [Salvatore Marzi] per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro Giuseppe Antonio Carozzo.	“
“	“	“	3 (3)	Arnesano, 10 gennaio 1822	Giovanni Daven, di Lecce, autorizza [...] ad arrestare Giosuè Sozzo e Francesco Cagnazzo, contadini di Arnesano, in esecuzione della sentenza proferita dal Regio Giudice di Monteroni il 21 ottobre 1821.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
443	1822	gennaio	4 ( 4)	Lecce, 20 maggio 1821	[Michele Solazzo], di Lecce, si impegna di consegnare a Raffaele Russo, di Gallipoli, staia 38 e <i>pignatelle</i> 16 di olio mosto.	Atto sciolto
“	“	“	5 ( 5)	Monteroni, 29 gennaio 1822	Mariano Tarantini dichiara di aver ricevuto da Saverio Manca 16 tomola di <i>olive da trappeto</i> , sequestrate dall'usciera del Regio Giudicato di Giudicato di Monteroni, Salvatore Mocavero.	“
“	“	febbraio	1 ( 6)	Lecce, 25 luglio 1820	Francesco Bortone, di Lecce, concede in affitto a Onofrio Centonze, di Monteroni, una chiusa seminativa sita nell'ex feudo di Arnesano, denominata <i>La Franca</i> .	Atto sciolto
“	“	marzo	1 ( 7)	Carmiano, 5 luglio 1818	Luca Quarta e Pasquale Carracchia, di Carmiano, dichiarano di aver preso in affitto da Nicola Provenzano, anche di Carmiano, alcune terre denominate <i>Macchie</i> .	Atto sciolto
“	“	“	2 ( 8)	Monteroni, 6 marzo 1822	Rosario Scardia, di Arnesano, Pasquale Podo e Raffaele Calogiuri, di Monteroni, tutti periti agrimensori, su incarico del R. Giudice di Monteroni, in merito alla controversia tra Carlo Pirrone e i coniugi Camillo Personè e Marianna Cerasini, tutti proprietari di Lecce, eseguono l'apprezzo nei fondi siti a Magliano, denominati <i>Giardino Grande e Capezza</i> .	“
“	“	“	3 ( 9)	Monteroni, 20 marzo, 1822	Giuseppe Oronzo Prato dichiara di aver venduto al sacerdote don Domenico Madaro quattro alberi della sua chiusa olivata detta <i>Corso</i> per la somma di 24 ducati.	“
“	“	“	4 (10)	Lecce, 25 marzo 1822	Gaetano Capece, di Lecce, costituisce suo special procuratore il notaio Benedetto Quarta per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Nicola Putignano.	“
“	“	“	5 (11)	Monteroni, 9 agosto 1818	Vito Spedicato dichiara di aver acquistato da Lorenzo Capozza, di Lequile, un <i>parecchio di vacche di pelo morino</i> per la somma di ducati 100.	“
“	“	“	6 (12)	[Lecce], 30 novembre 1821	Francesco Cicala, di Lecce, concede in affitto a Lazzaro Pedaci, anche di Lecce, un casino sito in feudo di Magliano, per l'annuo canone di ducati 26.	“
“	“	maggio*	1 (13)	Lecce, 20 maggio 1822	Clemente Mazzara, di Lecce, costituisce suo special procuratore Salvatore Zaccaria, anche di Lecce, per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Lecce, nella causa contro il sacerdote don Francesco Centonze, di Monteroni.	Atto sciolto

\* non vi sono atti registrati in aprile



## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
443	1822	giugno	1 (14)	Lecce, 20 maggio 1822	Gli amministratori del R. Collegio di S. Giuseppe di Lecce, l'arcidiacono Marangio, il duca di Poggiardo, e Francesco De Marco, dichiarano di aver ricevuto una <i>carretta</i> e un <i>caccavo</i> da Oronzo Petrelli, di Arnesano, consegnatario dei beni sequestrati Giuseppe Sodo, affittuario della Masseria <i>Ferrandina</i> , di proprietà di detto Real Collegio.	Atto sciolto
“	“	“	2 (15)	Monteroni, 4 giugno 1822	Il cavaliere Fra' Baldassarre Lopez Royo dichiara di aver ricevuto dall'avvocato Domenico Zoccoli, di Napoli, il bilancio degli esiti e degli introiti per la gestione dei suoi beni da luglio 1821 ad aprile 1822.	“
“	“	“	3 (16)	Monteroni, 8 giugno 1822	Giuseppe Spongano offre alla Cassa di Ammortizzazione del Demanio Pubblico ducati annui 88 per l'affitto del fondo detto <i>Feraroli</i> , sito in territorio di Monteroni.	“
“	“	“	4 (17)	Lecce, 11 giugno 1822	Luigi Zeuli, di Lecce, costituisce suo special procuratore Francesco Sales, per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro il notaio Michele Solazzo, di Arnesano.	“
“	“	“	5 (18)	Monteroni, 21 giugno 1822	Giuseppe Quarta costituisce suo special procuratore il patrocinatore Giambattista Grande per essere rappresentato presso il Tribunale Civile di Lecce, nella causa contro Gioacchino Stabile, di Lecce.	“
“	“	“	6 (19)	Monteroni, 5 giugno 1822	Oronzo Alemanno, nominato usciere interino presso il Regio Giudicato di Monteroni, promette fedeltà al Re.	“
“	“	“	7 (20)	Lecce, 21 maggio 1822	Samuele Pasquale De Simone, di Lecce, nella qualità di procuratore di Angelo De Meo, domiciliato in Napoli, concede in affitto ad Oronzo De Simone le decime delle masserie <i>Saraceni</i> e ( <i>Mursa</i> ), site in territorio di Carmiano.	“
“	“	luglio	1 (21)	Lecce, 5 luglio 1822	Samuele Occhibianco, di Lecce, costituisce suo special procuratore Raffaele Calogiuri per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro Giuseppe Quarta.	Atto sciolto
“	“	“	2 (22)	Monteroni, 29 settembre 1821	Vincenzo D'Arpe subaffitta a Raffaele Pati delle terre site in territorio di Monteroni, nel luogo detto <i>Li Cacari</i> , di proprietà della Mensa Vescovile.	“
“	“	agosto	1 (23)	Arnesano, 10 agosto 1822	Camillo Politi, di Arnesano, autorizza l'usciera del R. Giudicato di Monteroni ad arrestare Domenico Cappello, suo debitore in esecuzione della sentenza proferita da detto R. Giudicato il 26 febbraio 1822.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
443	1822	agosto	2 (24)	Lecce, 16 agosto 1822	Luigi (Tarantini), di Lecce, costituisce suo special procuratore il notaio Michele Solazzi per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Nicola Giordano.	Atto sciolto
“	“	settembre	1 (25)	Lecce, 4 settembre 1822	Giovanni Daven, di Lecce, costituisce suo special procuratore Luigi Sellitti per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro il calzolaio Vito Marzo.	Atto sciolto
“	“	“	2 (26)	Arnesano, 10 settembre 1822	Vito Arnesano, esattore delle decime sulle proprietà del marchese Nicola Prato, certifica il pagamento della decima da parte di Giovanni Daven e Vito Marzo, di Arnesano, per l'affitto del podere seminativo denominato <i>Lo Gatto</i> .	“
“	“	“	3 (27)	Arnesano, 19 settembre 1822	Vito Marzo, di Arnesano, dichiara di aver ricevuto da Tommaso Petrelli ducati 35 per il subaffitto delle terre di proprietà del Capitolo di Lecce, concesse in affitto allo stesso Vito Marzo.	“
“	“	“	4 (28)	Arnesano, 4 agosto 1822	Vito Marzo, di Arnesano, dichiara di aver ricevuto da Tommaso Petrelli la somma di ducati 17,50 per alcune terre tenute in subaffitto di proprietà del Capitolo di Lecce.	“
“	“	“	5 (29)	Lecce, 24 luglio 1816	Francesca e Raffaele Varratta, suor Agnese D'Amato, suor Gaetana Selvaggi e Nicola Selvaggi, tutti di Lecce, eredi della defunta Angela D'Amato, stabiliscono degli accordi sulla divisione dei beni appartenenti a detta eredità.	“
“	“	ottobre	1 (30)	Carmiano, 5 ottobre 1822	Nicola Provenzano, notaio in Carmiano, costituisce suo special procuratore Emanuele Quarta per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro Pietro Longo.	Atto sciolto
“	“	“	2 (31)	Lecce, 25 agosto 1822	Luigi Scarambone, di Lecce, dichiara di essere debitore di Francesco Francioso, anche di Lecce, nella somma di ducati 45.	“
“	“	“	3 (32)	Lecce, 30 luglio 1821	Michele Solazzi, di Arnesano, prende in affitto da Antonio Capozza, di Lecce, delle terre dette <i>Li Paduli</i> , site in territorio di Arnesano.	“
“	“	novembre	1 (33)	Monteroni, 10 novembre 1822	I coniugi Alessandro D'Arpe e Francesca Lazaretti costituiscono loro special procuratore il cavaliere [...] Maremonti per essere rappresentati presso il Tribunale Civile di Lecce, nella causa contro Pasquale e Francesco Marasco.	Atto sciolto
“	“	“	2 (34)	[Monteroni, ...1822]	Francesco Paolo Sabato, muratore di Monteroni, certifica di aver eseguito lavori di riparazione, su incarico del sacerdote don Tommaso Marzo al casino di proprietà di Gaetana Pedaci, di Lecce.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
443	1822	novembre	3 (35)	Torre S.Susanna, 9 settembre 1819	Ciccio Spedicato, di Torre Santa Susanna, scrive all'amico Pasquale Margotta, di Erchie, per un suo debito.	Atto sciolto
“	“	“	4 (36)	[Lecce], 10 maggio 1817	Francesca Varratta stabilisce degli accordi con gli eredi della defunta suor Agnese D'amato per la divisione dei beni ereditari.	“
“	“	dicembre	1 (37)	Carmiano, 14 dicembre 1822	Il notaio Nicola Provenzano, di Carmiano, costituisce suo special procuratore Luigi De Monte per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro Pietro Longo.	Atto sciolto
“	“	“	2 (38)	Lecce, 20 dicembre 1822	Antonio Marino, di Lecce, costituisce suo special procuratore Francesco Mieli per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro Domenico Oronzo De Simone, di Lecce.	“
“	“	“	3 (39)	Carmiano, 14 dicembre 1822	Tommaso Mieli, di Carmiano, costituisce suo special procuratore Francesco Mieli per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro Domenico Oronzo De Simone, di Lecce .	“
“	“	“	4 (40)	Monteroni, 23 dicembre 1822	Pietro Longo, di Carmiano, costituisce suo special procuratore Salvatore Marzi per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro Nicola Provenzano.	“
444	1823	gennaio	1 ( 1)	Lecce, 22 [gennaio] 1823	Pietro Sabetta, di Galatina, autorizza Salvatore Mocavero, usciere del R. Giudicato di Monteroni, ad arrestare Vito Carrozzo in esecuzione della sentenza del 2 novembre 1822.	Atto sciolto
“	“	“	2 ( 2)	Lecce, 22 gennaio 1823	Gaetano Libertini, Amministratore del Patrimonio Regolare della Diocesi di Lecce, costituisce suo special procuratore [...] per essere rappresentato presso i Regi Giudicati di Monteroni e di Lecce.	“
“	“	“	3 ( 3)	Carmiano, 23 gennaio 1823	Il notaio Nicola Provenzano, di Carmiano, costituisce suo special procuratore Emanuele Quarta per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro i Padri Teatini di Lecce.	“
“	“	“	4 ( 4)	Lecce, 25 luglio 1822	Salvatore Scardino, di Lecce, si impegna di consegnare staia 17 di olio mosto all'ordine di Laura Calmieri.	“
“	“	febbraio	1 ( 5)	Lecce, 8 settembre 1822	Giuseppe Giordano, di Lecce, autorizza Bartolomeo Ravenna, di Gallipoli, a consegnare all'ordine di Gabriele Russo numero 12 di staia di olio mosto di buona qualità.	Atto sciolto

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
444	1823	febbraio	2 ( 6)	Arnesano, 5 maggio 1822	Vito Marzo e Marino Chirizzi, di Arnesano, stabiliscono degli accordi per il riadattamento del trappeto sito nella masseria <i>Montefiore</i> , di proprietà di Alessandro Congedo, di Galatina, e sita in territorio di Gallipoli.	Atto sciolto
“	“	“	3 ( 7)	Lecce, 21 agosto 1822	Giacomo e Gioacchino Politi si impegnano di consegnare staia 100 di olio mosto di buona qualità a Domenico Capozza.	“
“	“	“	4 ( 8)	Arnesano 25 febbraio 1823	Vincenzo Chirizzi, di Arnesano, costituisce suo special procuratore [...] per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro Marino Chirizzi.	“
“	“	“	5 ( 9)	Lecce, 20 agosto 1822	Antonio De Cataldis, di Lecce, si impegna di consegnare all'ordine di Francesco Moroni staia 47 di olio mosto di buona qualità, depositato nelle <i>posture</i> di Bartolomeo Ravenna in Gallipoli.	“
“	“	“	6 (10)	Lecce, 2 settembre 1822	Luigi Patera, di Lecce, si impegna di consegnare all'ordine di Francesco Moroni staia 10 di olio mosto depositato presso le <i>posture</i> di Bartolomeo Ravenna in Gallipoli.	“
“	“	marzo	1 (11)	Arnesano, 24 febbraio 1823	Il sacerdote don Giuseppe Solazzi, procuratore del Capitolo di Arnesano, concede in affitto a Vito Manca, anche di Arnesano, un comprensorio di case appartenente al patrimonio del defunto Vincenzo D'Arpa, <i>confinante col sedile comunale</i> , per l'annuo canone di ducati 4,50.	“
“	“	aprile	1 (12)	Lecce, 2 aprile 1823	Pasquale Ferrari, di Lecce, debitore di Raffaele Russo, negoziante anche di Lecce, nella somma di ducati 280, dichiara la mancata corresponsione degli interessi annui dal 1819 al 1823.	“
“	“	“	2 (13)	Lecce, 10 aprile 1820	Pasquale Campasena, di Lecce, dichiara di aver ricevuto ducati 22 da Francesco Antonio Lecciso, per conto del cognato Nicola Provenzano.	“
“	“	“	3 (14)	Carmiano, 1° marzo 1823	Domenico Franco, di Carmiano, dichiara di aver ricevuto ducati 9 dal notaio Nicola Provenzano, per mano di Francesco Antonio Lecciso.	“
“	“	“	4 (15)	Carmiano, 10 aprile 1823	Francesco Antonio Lecciso, di Carmiano, costituisce suo special procuratore [...] per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro il notaio Nicola Provenzano.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
444	1823	aprile	5 (16)	Lecce, 29 giugno 1820	Salvatore Zaccaria, di Lecce, certifica i lavori fatti eseguire da Pietro Paolo Quarta, su incarico del padre Donato Zaccaria.	atto sciolto
“	“	“	6 (17)	Lecce, 25 aprile 1823	Gaetano Capozza, di Lecce, certifica l'assistenza di Salvatore Zaccaria, anche di Lecce, ai lavori eseguiti alle coltivazioni nei poderi di proprietà della sua famiglia.	“
“	“	“	7 (18)	Lecce, 25 aprile 1823	Luigi Tarantini, di Lecce, certifica l'assistenza di Salvatore Zaccaria, anche di Lecce, ai lavori eseguiti alle coltivazioni dei poderi appartenenti alla sua famiglia.	“
“	“	maggio	1 (19)	Monteroni, 15 maggio 1823	Il sacerdote don Donato Quarta costituisce suo special procuratore Vincenzo Errico per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Oria, nella causa contro il dottor Francesco Spedicato, di Torre Santa Susanna.	atto sciolto
“	“	“	2 (20)	Lecce, 19 maggio 1823	Vincenzo, Luigi, Andrea e Carlo Cota, negozianti di Lecce, autorizzano [...], usciere del Tribunale Civile di Lecce, ad arrestare [...], di Presicce, in esecuzione della sentenza proferita dal Tribunale di Lecce il 21 agosto 1822.	“
“	“	“	3 (21)	Lecce, 13 settembre 1820	Oronzo Mello e Vito Spedicato, di Monteroni, prendono in affitto dal chierico regolare Francesco Saverio Personè, procuratore della Venerabile Casa dei Teatini, sotto il titolo di San Paolo Maggiore di Napoli, una chiusa olivata sita in territorio di Monteroni, denominata <i>l'Aja</i> , proveniente dagli ex Domenicani.	“
“	“	“	4 (22)	Lecce, 20 marzo 1822	Luigi Riezzo, proprietario di Arnesano, prende in affitto dal chierico Luigi Personè, procuratore della Casa di San Paolo Maggiore di Napoli, domiciliato in Lecce, una chiusa sita in Arnesano, denominata <i>Spallata</i> ossia <i>Angiolilli</i> , proveniente dagli Angiolilli di Lecce.	“
“	“	giugno	1 (23)	Lecce, 2 giugno 1823	Saverio Personè, procuratore della Casa di S. Paolo Maggiore di Napoli, nomina suo special procuratore Pasquale Podo per essere rappresentato presso il R. giudicato di Monteroni.	atto cucito*
“	“	“	2 (24)	Monteroni, 10 giugno 1813	Oronzo Civino e Maria Damiano assegnano in dote alla figlia Maria Carolina Civino, sposata con Pietro Guarino, di Lequile, alcuni beni mobili elencati nell'atto.	“

\* gli atti sono cuciti in filza in ordine invertito.

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
444	1823	giugno	3 (25)	Carmiano, 5 novembre 1798	Felice Miglietta e Michele Marino, amministratori del comune di Carmiano dal 1790 al 1791, dichiarano di aver mosso giudizio contro l'appaltatore delle <i>collette universali</i> , Tommaso Miglietta, per inadempienze contrattuali.	Atto cucito
“	“	“	4 (26)	Lecce, 30 maggio 1823	Vito De Pascali, di Lecce, chiede a Bartolomeo Ravenna, di Gallipoli, di consegnare a Pietro Fazzi staia 15 di olio mosto di buona qualità.	“
“	“	luglio	1 (27)	Leverano, 2 gennaio 1823	Rocco Durante, di Leverano, concede in affitto a Pietro Durante due fondi dotali, appartenenti alla moglie Maddalena Paladini, siti in territorio di Leverano, nel luogo detto <i>Mieli</i> , per l'annuo canone di ducati 30.	Atto sciolto
“	“	“	2 (28)	Lecce, 2 maggio 1823	Vitantonio Greco, falegname di Lecce, e Cesario Carrozzo, di Monteroni, stabiliscono degli accordi sul subaffitto del giardino denominato <i>Lo Rosario</i> , sito in territorio di Monteroni, proveniente dai beni degli ex Domenicani di Lecce, concesso in affitto da Luigi Zeuli, amministratore dei <i>Beni Riservati a S. M.</i> , per annui ducati 203.	“
“	“	“	3 (29)	Lecce, 5 luglio 1823	Luigi Durante, di Lecce, dichiara di essere debitore di Pasquale Sozzo, di Arnesano, nella somma di ducati 33.	“
“	“	“	4 (30)	Lecce, 12 luglio 1823	Giovanni Ciccarese, di Lecce, consegnatario giudiziario dei beni sequestrati a Domenico Oronzo De Simone, dal Tribunale Civile di Lecce, dichiara di aver ricevuto dallo stesso De Simone ducati 6, 46 per il pagamento delle spese giudiziarie sostenute.	“
“	“	“	5 (31)	Monteroni, 18 luglio 1822	Il commendatore Fra' Baldassarre Lopez Y Royo dichiara di aver ricevuto da Domenico Zoccoli, di Napoli, il bilancio degli introiti e degli esiti per l'amministrazione dei suoi beni da maggio 1822 a giugno 1823.	“
“	“	“	6 (32)	Magliano, 2 agosto 1822	Giovanni Bisconti, di Magliano, concede in affitto a Luigi Imbriani, di Arnesano, una casa sita in Magliano, per l'annuo canone di ducati 10.	“
“	“	“	7 (33)	Lecce, 25 luglio 1823	Vincenzo e Domenico Arietta, proprietari di Lecce, dichiarano di accettare la sentenza proferita dal R. Giudice di Lecce il 21 giugno 1823.	“
“	“	agosto	1 (34)	Lecce, 1° agosto 1823	Giuseppe Balsamo, di Lecce, costituisce suo special procuratore Raffaele Calogiuri per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni nella causa contro Marino Chirizzi e Giuseppe Santo Chirizzi.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
444	1823	agosto	2 (35)	Lecce, 4 agosto 1823	Giuseppe Sodo, di Lecce, dichiara di aver venduto a Giuseppe Spongano, anche di Lecce, alcuni suoi mobili per la somma di ducati 132,45.	Atto sciolto
“	“	“	3 (36)	Monteroni, 13 agosto 1823	Il sacerdote don Pietro Centonze dichiara di aver preso in affitto da Bartolomeo Lopez Y Royo una sua casa sita in Lecce per l'annuo canone di ducati 40.	“
“	“	“	4 (37)	Monteroni, 13 agosto 1823	Il sacerdote don Pietro Centonze dichiara di aver preso in affitto da Bartolomeo Lopez Y Royo una sua casa sita in Lecce per l'annuo canone di ducati 40.	“
“	“	“	5 (38)	Lecce, 18 dicembre 1819	Andrea Cota, di Lecce, dichiara di aver preso in affitto da Oronzo Guarini, di Poggiardo, alcune terre seminate site in territorio di Monteroni e Arnesano, per l'annuo canone di ducati 847.	“
“	“	settembre	1 (39)	Monteroni, 2 settembre 1823	Il sacerdote don Tommaso Marzo certifica di aver corrisposto al contadino Giovanni Civino il salario per le giornate di raccolta delle olive.	Atto sciolto
“	“	“	2 (40)	Monteroni, 30 agosto 1823	Vincenzo D'arpe, medico di Monteroni, certifica lo stato di malattia di Giovanni Gaetano Quarta, domiciliato in Monteroni al casino di proprietà di Francesco Bozzi Colonna.	“
“	“	“	3 (41)	Monteroni, 29 luglio 1823	Leonardo Bolognini, amministratore dei beni di proprietà di Nicola (Puoti), di Napoli, dichiara di aver ricevuto da Giuseppe Errico ducati 175, per l'affitto della masseria <i>Li Rizzi</i> .	“
“	“	ottobre	1 (42)	Monteroni, 2 settembre 1823	Camillo Politi autorizza Oronzo Alemanno, usciere del Regio Giudicato di Monteroni, ad arrestare Leonardo Cocciolo, in esecuzione della sentenza proferita il 6 maggio 1823.	Atto sciolto
“	“	“	2 (43)	Lecce, 17 maggio 1820	Nicodemo Guariglia, di Lecce, concede in affitto a Francesco Manca, di Monteroni, un comprensorio di case di sua proprietà site in Lecce alla via S. Antonio Abate, per l'annuo canone di ducati 14.	“
“	“	“	3 (44)	Lecce, 18 settembre 1823	Francesco Daven, di Lecce, costituisce suo special procuratore Luigi Sellitti, per assistere in sua vece all'apertura del testamento del defunto padre Giovanni Daven.	“
“	“	“	4 (45)	Monteroni, 10 gennaio 1818	Rosa delle Site assegna dei mobili alla figlia Beatrice Spedicato e al marito, Ippazio Pati, tutti di Monteroni.	“
“	“	novembre	1 (46)	Lecce, 24 luglio 1822	Francesco Saverio Personè, procuratore della Venerabile Casa di S. Paolo Maggiore di Napoli, dichiara di aver ricevuto ducati 12 da Nicola Provenzano per l'affitto della chiusa <i>Cansano</i> , sita in territorio di Carmiano.	Atto sciolto

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b> mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
444	1823	dicembre	1 (47)	Carmiano, 16 novembre 1823	Francesco Mieli, medico di Carmiano, certifica lo stato di malattia di Francesco Mieli, anche di Carmiano.	Atto sciolto
“	“	“	2 (48)	[Monteroni, 30 agosto 1823]	Raffaele Calogiuri, Pasquale Podo e Pietro Manca, [periti agrimensori], redigono una <i>pianta dimostrativa e proporzionale di una terra sativa</i> controversa nella causa tra Gaetano Libertini, amministratore della Diocesi di Lecce, e Francesco Creti.	“
“	“	“	3 (49)	Monteroni, 30 agosto 1823	Raffaele Calogiuri, Pasquale Podo e Pietro Manca, tutti periti agrimensori, eseguono la misurazione del fondo detto <i>Cacari</i> , sito in territorio di Monteroni, controverso nella causa tra Gaetano Libertini, amministratore del Patrimonio Regolare della Diocesi di Lecce, e Francesco Creti, proprietario di Lecce.	“
“	“	“	4 (50)	Lecce, 7 dicembre 1823	Alfonso Carelli e Leonardo Bray, medici di Lecce, certificano lo stato di malattia di Francesco Spongano.	“
“	“	“	5 (51)	Monteroni, 19 dicembre 1823	Il minore Giuseppe D'Arpe, figlio del medico Vincenzo D'Arpe, di Monteroni, dichiara il suo trasferimento di residenza da Monteroni a Lecce, come previsto dagli <i>artt. 108 e 109 delle Leggi Civili</i> .	“
“	“	“	6 (52)	Carmiano, 29 ottobre 1823	Salvatore Ciccarese dichiara al sindaco di Carmiano il trasferimento di residenza da detto comune a Noci, provincia di Bari e distretto di Altamura.	“
“	“	“	7 (53)	Lecce, 19 dicembre 1823	Maria Teresa Manca, di Lecce, concede in affitto a Tommaso Petrelli, di Arnesano, il fondo denominato <i>Cerasa</i> , sito in territorio di Arnesano.	“
“	“	“	8 (54)	Monteroni, 10 novembre 1823	Domenico Oronzo Valente, di Taranto e domiciliato in Lecce, chiede al sindaco di Monteroni l'appalto dei lavori per la costruzione della nuova gradinata alla Chiesa Matrice di Monteroni.	“
“	1824	gennaio	1 ( 1)	Arnesano, 30 maggio 1822	Il notaio Michele Solazzi e Francesco Spedicati, ambedue di Arnesano, stabiliscono degli accordi sull'annullamento dell'atto di vendita di una casa sita in detto comune, nella contrada detta <i>Piazza</i> .	Atto sciolto
“	“	“	2 ( 2)	Novoli, 1° gennaio 1822	Paolo Tarantini, di Novoli, vende a Tommaso Mazzotta, anche di Novoli, dei mobili e una <i>somiera di pelo canericcio dell'età di due anni e mezzo</i> , per la somma di ducati 60.	“



## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
444	1824	gennaio	3 ( 3)	Monteroni, 11 novembre 1823	Saverio Manca offre 900 ducati al sindaco di Monteroni per l'appalto biennale del dazio sulla <i>molitura del grano, orzo e granone</i> .	Atto sciolto
“	“	“	4 ( 4)	Monteroni, 12 novembre 1823	Vincenzo Quarta offre ducati 300 al sindaco di Monteroni per l'appalto biennale del dazio sul vino.	“
“	“	“	5 ( 5)	Monteroni, 12 novembre 1823	Salvatore Marzo offre annui ducati 125 al sindaco di Monteroni per l'appalto del dazio sulla carne.	“
“	“	“	6 ( 6)	Monteroni, 13 novembre 1823	Francesco Manca offre annui ducati 45 al sindaco di Monteroni per l'appalto del dazio sulla <i>bottega lorda</i> .	“
“	“	“	7 (7)	Monteroni, 11 novembre 1823	Donato Podo, offre annui ducati 40 al sindaco di Monteroni per l'appalto del dazio su pesce, cozze e frutti di mare.	“
“	“	“	8 ( 8)	Monteroni, 18 dicembre 1823	Giuseppe Quarta offre annui ducati 187 al sindaco di Monteroni per l'appalto del dazio sulla carne.	“
“	“	“	9 ( 9)	Monteroni, 18 dicembre 1823	Pietro Strafella offre ducati 6,20 al sindaco di Monteroni <i>in grado di decima sul dazio dell'olio</i> .	“
“	“	“	10(10)	Lecce, 5 settembre 1823	Giuseppe (Massassa), di Lecce, si impegna di consegnare a Nicodemo Guariglia una quantità di olio nuovo pari alla somma di ducati 90, depositato presso i magazzini di Bartolomeo Ravenna, in Gallipoli	“
“	“	“	11(11)	Lecce, 30 luglio 1820	Emiliano Mazzotta e Gaetano Leone, imprenditori edili, aggiudicatari dell'appalto per la costruzione del camposanto di Lecce, stabiliscono degli accordi sull'esecuzione dei lavori con i muratori Antonio e Vito Giordano, di Monteroni, Pietro Manca, di Arnesano, e Bartolo Manzo, di Lecce.	L'atto si compone di numero 3 carte.
“	“	“	12(12)	s. d.	Pasquale Podo, Pietro Manca e Carlo Candido, periti di campagna, su incarico del R. Giudice di Monteroni, [Nicola Carretti], eseguono la misurazione del fondo detto <i>Carli</i> , [sito in territorio di Carmiano].	Atto sciolto
“	“	“	13(13)	Carmiano, 15 gennaio 1824	Pasquale Podo, Pietro Manca e Carlo Candido, periti di campagna, su incarico del R. Giudice di Monteroni, [Nicola Carretti], eseguono l'apprezzo del fondo detto <i>Carli</i> , sito in territorio di Carmiano, controverso tra il proprietario Francesco Damiani, di Novoli, e Domenico Ortonzo De Simone, affittuario delle decime di Carmiano.	“
“	“	“	14(4)	Lecce, 27 gennaio 1824	Giuseppe e Giovanni Balsamo, pubblici negozianti di olio in Lecce, certificano il prezzo dell'olio di ducati 20, 50 la salma.	“
“	“	“	15(15)	Lecce, 26 luglio 1823	[...] Pachetti, segretario generale dell'Intendente di Terra d'Otranto, invia al R. Giudice di Monteroni la conferma del permesso di caccia ritirato a Giandonato Falconieri.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
444	1824	febbraio	1 (16)	Lecce, 28 febbraio 1823	Giuseppe (Vernasca), di Lecce, dispone la consegna a (Costantino Russi) di stiaia 54 e pignatelle 16 di olio mosto di buona qualità, depositato presso i magazzini di Bartolomeo Ravenna, in Gallipoli,	Atto sciolto
“	“	“	2 (17)	Arnesano, 2 gennaio 1824	Camillo Politi, muratore di Arnesano, certifica di aver eseguito, su incarico del sindaco Rosario Carrozzo, i lavori di riparazione della strada in prossimità del casino di proprietà del signor Palombo, di Lecce, per la somma di ducati 14,81.	“
“	“	marzo	1 (18)	Arnesano, 13 ottobre 1823	Leonardo Cociolo, di Arnesano, dichiara di aver ricevuto da Marcello Solazzo, ducati 25 per l'affitto del giardino denominato <i>Il Paglialoro</i> , sito in territorio di Arnesano.	Atto sciolto
“	“	“	2 (19)	Lecce, 8 marzo 1824	Nicola Bortone, amministratore dei beni della moglie Giuseppa Gustatane, e le sorelle Maria e Marzia Gustatane, tutte di Lecce, concedono in affitto a Santo D'Arpe un fondo olivato detto <i>Monte Vergine</i> , sito in territorio di Lecce, per annui ducati 40.	“
“	“	“	3 (20)	Lecce, 1° settembre 1823	Giuseppe Giannone, di Lecce, dispone la consegna di stiaia 40 di olio mosto a Giuseppe e Giovanni Balsamo, da parte di Domenico Palmisano di Gallipoli.	“
“	“	“	4 (21)	Carmiano, 2 settembre 1823	Domenico Oronzo De Simone, di Carmiano, scrive all'amico Salvatore [...] in merito all'adempimento dei propri compiti.	“
“	“	“	5 (22)	Carmiano, 24 marzo 1824	Il dott. fisico Francesco Mieli, di Carmiano, certifica lo stato di malattia di Pietro Carrozzo.	“
“	“	aprile	1 (23)	Monteroni, 20 aprile 1824	Giovanni Pino costituisce suo special procuratore il patrocinatore Nicola Del Giudice, di Lecce, per acquistare in sua vece la masseria <i>Angelici</i> , espropriata ai minori Sierra ad istanza di Bottari Madaro.	Atto sciolto
“	“	maggio	1 (24)	Monteroni, 24 maggio 1824	Il commendatore Fra' Baldassarre Lopez Y Royo dichiara di aver ricevuto da Domenico Zoccoli, avvocato di Napoli, il bilancio degli introiti e degli esiti per il periodo dal 1° luglio ad aprile 1824.	Atto sciolto
“	“	“	2 (25)	Arnesano, 19 novembre 1823	Nicola Cociolo, di Squinzano, dichiara di aver ricevuto da Francesco Petrelli, di Arnesano, la somma di ducati 32 per l'annuo affitto delle terre denominate <i>Cuccobarone</i> , site in territorio di Arnesano, e di proprietà di Nicola e Domenico Cociolo, eredi del defunto Pietro Cociolo.	“
“	“	giugno	1 (26)	Monteroni, 2 giugno 1824	Antonio Montedoro e Salvatore Marzo costituiscono loro special procuratore Benedetto Marzo per essere rappresentati presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro [...] Perrucci.	Atto sciolto

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
444	1824	luglio	1 (27)	Monteroni, 2 giugno 1824	Oronzo Solazzo, di Lecce, concede a titolo di colonia parziaria a Oronzo Mello, di Monteroni, le terre di pertinenza del casino concesso in affitto allo stesso Oronzo Solazzo dalla Mensa Vescovile, sito in territorio di Monteroni.	Atto sciolto
“	“	“	2 (28)	Lecce, 20 marzo 1824	Bartolomeo Lopez, dei duchi di Taurisano, domiciliato in Lecce, concede ad Antonio Spedicato, di Monteroni, il diritto di proprietà su una chiusa olivata, denominata <i>Montefusco</i> , sita in detto comune.	“
“	“	“	3 (29)	Lecce, 23 luglio 1824	Filippo Saracino, di Lecce, costituisce suo special procuratore il notaio Benedetto Quarta per la riscossione di un suo credito dovuto dai fratelli Luigi e Vito Miccoli, di Arnesano.	“
“	“	agosto	1 (30)	Monteroni, 15 giugno 1824	Giovanni Pino dichiara di aver ricevuto da Raffaele Mocavero ducati 22,20 per l'affitto di alcune terre site nel <i>subfeudo</i> di <i>Malcondrino</i> .	Atto sciolto
“	“	“	2 (31)	Salice, 1° agosto 1824	Marco Leone, di Salice, vende a Luigi De Monte, di Carmiano, un giardino sito nel luogo detto <i>La Moena</i> , in territorio di Salice, per la somma di ducati 100.	“
“	“	“	3 (32)	Monteroni, 23 agosto 1824	Fra' Baldassarre commendatore Lopez Y Royo dichiara l'invalidamento del contratto privato del 20-01-1824, tra il suo procuratore, il canonico don Raffaele Dell'Oglio e Saverio e Giuseppe Martino, di Melfi, col quale si stabiliva l'affitto delle terre denominate <i>Macchie Castagnali Selve Cedue</i> , site in territorio di Melfi, di pertinenza della Commenda dei Santi Giovanni e Stefano del suddetto comune.	“
“	“	“	4 (33)	Lecce, 30 agosto 1824	Il notaio Paolo Imbriani, creditore di ducati 35,35 nei confronti dei fratelli Vito e Luigi Miccoli, di Arnesano, cede tale credito a Raffaele Imbriani.	“
“	“	settembre	1 (34)	Monteroni, 19 agosto 1821	Il sacerdote don Francesco Marini, procuratore del Capitolo di Monteroni, concede in affitto ad Oronzo De Simone, di Lecce, le terre seminate denominate <i>Pozzelle</i> , site in territorio di Carmiano, per l'annuo canone di ducati 26.	Atto sciolto
“	“	“	2 (35)	Erchie, 10 luglio 1823	Filippo Gava, fabbro, Angelo Adriano, muratore, Leopoldo Gennaro, falegname, Giovanni Dell'Atti e Domenico Nicoli, tutti di Erchie, dichiarano di aver eseguito, su incarico di Vincenzo Carrozzo, dei lavori di riparazione alla masseria <i>San Paolo</i> , sita nel feudo di Salice, per la somma di ducati 62.	“
“	“	“	3 (36)	Lecce, 25 ottobre 1821	Carlo Ancona, di Lecce, scrive al notaio Domenico Imperio, di Roccaforzata, per comunicazioni riguardanti <i>il diritto delle copie di repertorio</i> per il periodo aprile 1818-settembre 1821.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
444	1824	settembre	4 (37)	s. d.	Francesco Francioso, di Lecce, scrive all'arciprete [...] per chiedere la proroga di un suo debito.	Atto sciolto
“	“	“	5 (38)	[...], 28 luglio 1824	Francesco Francioso, di Lecce, scrive a Nicola [...] per un suo debito.	“
“	“	ottobre	1 (39)	Monteroni, 2 gennaio 1824	Francesco Francioso, concede a titolo di colonia parziaria a Leonardo Cacudi alcune terre di pertinenza di un casino di sua proprietà sito in territorio di Monteroni, nella via Crocifisso.	Atto sciolto
“	“	“	2 (40)	Lecce, 5 ottobre 1824	Gioacchino Stabile, di Lecce, costituisce suo special procuratore il fratello, canonico don Gaetano Stabile, per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro Arcangelo Malorgio, di Arnesano.	“
“	“	“	3 (41)	Monteroni, 2 ottobre 1824	Camillo Politi, muratore di Arnesano, su incarico di Antonio Favale, proprietario di Monteroni, e i fratelli muratori Antonio e Pasquale Giordano, esegue la perizia della lamia costruita da questi ultimi sull'abitazione dello stesso Antonio Favale, sita in Monteroni nella via detta <i>Lo Monosi</i> .	“
“	“	“	4 (42)	s. d.	Francesco [Moroni] scrive al figlio per comunicazioni riguardanti la vendita del mosto di proprietà di [Francesco] Francioso, a Tommaso Rossi.	“
“	“	“	5 (43)	Lecce, 23 ottobre 1824	Francesco e Vincenzo Nicolini, di Lecce, nominano loro rappresentante Luigi Calmieri per eseguire in loro vece l'apprezzo del frutto nelle terre della masseria <i>Li Lei</i> .	“
“	“	“	6 (44)	Monteroni, 28 ottobre 1824	Salvatore Miglietta, medico di Monteroni, certifica la malattia di Salvatore Marzo.	“
“	“	novembre	1 (45)	Trieste, 10 luglio 1817	Giuseppe Sforza cede a Pasquale Scorcia salme 13 di olio chiaro.	Atto sciolto
“	“	dicembre	1 (46)	Cellino, 10 dicembre 1824	Il sacerdote don Giovanni Rizzo di Cellino, scrive all'usciera [del R. Giudicato di Monteroni], Salvatore Mocavero, per la sospensione della controversia mossa contro i coniugi Giovanni Cappello e Domenica Giordano, di Monteroni.	Atto sciolto
“	“	“	2 (47)	Monteroni, 4 marzo 1823	Francesco Francioso scrive ad Antonio [Taurino] per comunicazioni riguardanti il suo debito di ducati 7,38 e la spedizione di una <i>rota lavorata</i> .	“
“	“	“	3 (48)	Lecce, 14 dicembre 1824	Tommaso Rossi, di Lecce, costituisce suo special procuratore Nicola Verola per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro Francesco Francioso, Providenza Rizzo e Vito Bisconte.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
444	1824	dicembre	4 (49)	Copertino, 13 novembre 1824	Tommaso Maizza, di Copertino, dichiara di aver ricevuto da Michele e Vincenzo Martina gli interessi maturati sul capitale di ducati 120.	Atto sciolto
“	“	“	5 (50)	Carmiano, 22 dicembre 1824	Lazzaro Siracusa, di Carmiano, vice protomedico del Distretto di Lecce, chiede al sindaco di Carmiano la cancellazione dallo stato di pagamento del detto comune.	“
“	1825	gennaio	1 ( 1)	Carmiano, 18 gennaio 1825	Angelo Spagnolo, Vincenzo Miglietta, Leonardo Coppola, Francesco Longo e Nicola Mieli, tutti di Carmiano, attestano la proprietà di Pasquale Cornacchia, di Carmiano, del <i>luogo diruto nominato La Barbarotta</i> .	Atto sciolto
“	“	“	2 ( 2 )	Monteroni, 1° ottobre 1824	Giovanni Pino, <i>conduttore del feudo di Monteroni</i> , dichiara di aver ricevuto da Giuseppa Verderamo, per mano di Tommaso Marzo, la somma di ducati 6,68 in pagamento del diritto di decima commutato in denaro.	“
“	“	febbraio	1 ( 3)	Lecce, 10 maggio 1825	Paolo Calò, di Lecce, dispone la consegna di staia 130 di olio mosto di buona qualità a Paolino Greco, depositato presso i magazzini di Bartolomeo Ravenna, in Gallipoli.	Atto sciolto
“	“	“	2 ( 4)	Carmiano, 29 gennaio 1825	Sacerdoti e proprietari - sottoscritti nell'atto - garantiscono l'ottima moralità di Lazzaro Siracusa, farmacista di Carmiano.	“
“	“	“	3 ( 5)	Carmiano, 11 novembre 1824	Giuseppe Manni, perito eletto da Domenico Oronzo De Simone, affittuario dei due ex feudi di Carmiano e Magliano, e Cesare Zilli, perito eletto dal Comune di Carmiano, eseguono l'apprezzo del frutto pendente di detti ex feudi.	L'atto sciolto si compone di numero 4 carte
“	“	“	4 ( 6)	Carmiano, 4 febbraio 1824	Luigi De Monte, di Carmiano, si obbliga di consegnare a Oronzo De Simone una quantità di olio mosto pari alla somma di ducati 12.	Atto sciolto
“	“	“	5 ( 7)	Lecce, 3 agosto 1824	Gaetano Capece, di Lecce, dispone la consegna a Gabriele Russo di staia 30 di olio mosto di buona qualità, depositato presso i magazzini di Bartolomeo Ravenna, in Gallipoli.	“
“	“	“	6 (8)	Lecce, 19 novembre 1824	Giovanni Battista, di Lecce, dispone la consegna a Gabriele Russo di staia 30 di olio mosto di buona qualità, depositato presso i magazzini di Bartolomeo Ravenna, in Gallipoli,	“
“	“	“	7 ( 9)	Lecce, 10 febbraio 1825	Camillo D'Amico, negoziante domiciliato in Lecce, costituisce suo special procuratore Emanuele Quarta per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro Francesco Maglie, di Carmiano.	“
“	“	“	8 (10)	Monteroni, s. d.	Salvatore Marzo offre ducati 260 al sindaco di Monteroni per l'appalto biennale del dazio sulle carni.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
444	1825	febbraio	9 (11)	Monteroni, 9 dicembre 1824	Francesco Manca offre annui ducati 140 al sindaco di Monteroni per l'appalto del dazio su <i>botteghe lorde</i> e olio.	Atto sciolto
“	“	“	10(12)	Monteroni, 8 [febbraio] 1825	Vincenzo Quarta offre ducati 102 al sindaco di Monteroni per l'appalto del dazio sulla <i>bottega lorda</i> .	“
“	“	“	11(13)	Lecce, 15 gennaio 1825	Il sacerdote don Domenico Luperto, di Lecce, costituisce suo special procuratore Giuseppe Spongano per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro il sacerdote don Onofrio Carrozzo e Luigi Miccoli, di Arnesano.	“
“	“	“	12(14)	Monteroni, 30 dicembre 1824	Donato Podo offre annui ducati 36 al sindaco di Monteroni, Vincenzo D'Arpe, per l'appalto del dazio su pesce e frutti di mare.	“
“	“	“	13(15)	Monteroni, 26 febbraio 1825	Domenico Oronzo De Simone costituisce suo special procuratore Emanuele Quarta per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni.	“
“	“	marzo	1 (16)	Carmiano, 20 febbraio 1825	Antonio Marino, di Carmiano, chiede a Camillo D'Amico, di Lecce, la dilazione del debito contratto da Francesco Magli.	Atto sciolto
“	“	“	2 (17)	Monteroni, 5 marzo 1824	Giovanni Pino costituisce suo special procuratore il patrocinatore Giovanni Gatto per essere rappresentato presso il Tribunale Civile di Lecce, per la causa riguardante il sequestro ai danni di Domenico Schipa, di Cellino, e Procopio Bottari, di Campi.	“
“	“	“	3 (18)	Lecce, 30 dicembre 1824	Giovanni Battista, di Lecce, dispone la consegna ad Antonio Dell'Antoglietta di staia 75 di olio mosto, depositato presso i magazzini di Bartolomeo Ravenna, in Gallipoli.	“
“	“	“	4 (19)	Carmiano, 15 marzo 1825	Francesco Mieli, medio di Carmiano, certifica la malattia di Raffaele Coppola, anche di Carmiano.	“
“	“	“	5 (20)	Lecce, 15 marzo 1825	Raffaele Manni, medico di Lecce, certifica la malattia di Camillo D'Amico, negoziante anche di Lecce.	“
“	“	“	6 (21)	Monteroni, 16 marzo 1825	Raimondo Politi, Pasquale Giordano e Francesco Sabato, tutti muratori di Monteroni, su incarico del R. Giudice di Monteroni, eseguono la perizia dei danni al muro divisorio tra i fondi detti <i>Cuccobarone e Tupette</i> .	“
“	“	aprile	1 (22)	Monteroni, 10 aprile 1825	Francesco Saverio Nicolini, di Lecce, vende a Giovanni Pino, di Monteroni, <i>due mule di carrozza, con due legni...ossia [una] chiusa con quattro cristalli e l'altro a campagna denominato canestra chiusa</i> , per la somma di ducati 260.	Atto sciolto

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
444	1825	aprile	2 (23)	Lecce, 17 novembre 1824	Antonio Sardone, di Lecce, dichiara di aver ricevuto da Celestino e Francesco D'Anna some 172 di vino mosto.	Atto sciolto
“	“	“	3 (24)	s. d.	Celestino D'Anna consegna i <i>conti particolareggiati</i> sull'amministrazione da lui tenuta per l'anno 1821.	“
“	“	“	4 (25)	Arnesano, 3 dicembre 1822	Il notaio Michele Solazzi, di Arnesano, dichiara di essere debitore di Salvatore Niccoli, di Carmiano, nella somma di ducati 55.	“
“	“	“	5 (26)	Oria, 19 aprile 1825	Fedele Santoro, di Oria, costituisce suo special procuratore Domenico Morrazza, di Novoli, per stipulare in sua vece con Oronzo Solazzo il contratto di affitto di alcune terre seminate, site in territorio di Arnesano, per l'annuo canone di ducati 105.	“
“	“	maggio	1 (27)	Monteroni, 7 maggio 1825	Il barone Francesco Nicolini, di Lecce, costituisce suo special procuratore Luigi D'Amelio per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro Giovanni Bosco.	Atto sciolto
“	“	“	2 (28)	Arnesano, 3 aprile 1823	Onofrio Carrozzo, di Arnesano, dichiara di essere debitore di Pasquale Sozzo, nella somma di ducati 20.	“
“	“	“	3 (29)	Monteroni, 19 maggio 1825	Fra' Baldassarre Lopez Y Royo dichiara di aver ricevuto da Domenico Zoccoli, di Napoli, il bilancio degli introiti e degli esiti per il periodo dal 1° maggio 1824 a tutto aprile 1825.	“
“	“	“	4 (30)	Monteroni, 30 maggio 1825	Francesco Greco dichiara di aver ricevuto da Nicola Carretti, di Lecce, ducati 9.	“
“	“	giugno	1 (31)	Lecce, 5 giugno 1825	Giuseppe De Rinaldis, di Lecce, dichiara di aver ricevuto da Luigi Riezzo ducati 15, per gli interessi maturati sul capitale di ducati 150.	Atto sciolto
“	“	“	2 (32)	Carmiano, 11 giugno 1825	Francesco Spagnolo, di Carmiano, autorizza [...] ad eseguire il sequestro degli immobili del suo debitore Salvatore Falli, di Carmiano.	“
“	“	agosto	1 (33)*	Lecce, 24 maggio 1823	Giovan Camillo Personè, di Lecce, dichiara di aver ricevuto da Alessandro D'Arpe il saldo del canone d'affitto di un suo palazzo.	Atto sciolto
“	“	“	2 (34)	Lecce, 27 dicembre 1824	Luigi Balsamo, cassiere dell'Amministrazione Diocesana di Lecce, concede in affitto a Giuseppe Pati, di Arnesano, il fondo seminativo sito in Arnesano, denominato <i>Camposanto</i> di proprietà del Beneficio di S. Marco, per l'annuo canone di ducati 214.	“

\* nel mese di luglio non vi sono atti registrati.

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
444	1825	agosto	3 (35)	Monteroni, 31 dicembre 1824	Vincenzo Pasca autorizza Oronzo Alemanno ad arrestare Fedele Giordano, di Monteroni, in esecuzione della sentenza proferita dal Tribunale Civile di Terra d'Otranto il 18 novembre 1818.	Atto sciolto
“	“	settembre	1 (36)	s. d.	Antonio (Capozza) scrive allo zio, Luigi [...] per affidare l'incarico di un nuovo apprezzamento del frutto di alcune vigne, al perito Saverio Petrelli.	Atto sciolto
“	“	ottobre	1 (37)	[Arnesano], 3 ottobre 1825	Nicola Briganti, curatore dell'eredità del defunto Oronzo (Guarini), nomina suo procuratore special [...] per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro il Capitolo di Arnesano, per il sequestro ai danni di Andrea Cota.	Atto sciolto
“	“	“	2 (38)	Lecce, 28 luglio 1823	Ippazio Franco, proprietario di Lecce, concede in affitto a Vito Oronzo Pulli una terra sita in territorio di Arnesano, denominata <i>Don Francesco</i> , per annui ducati 10.	“
“	“	novembre	1 (39)	Lecce, 31 ottobre 1825	Andrea Cota, di Lecce, costituisce suo special procuratore [Oronzo Alemanno] per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, in merito al sequestro disposto dal Capitolo di Arnesano, rappresentato da Francesco Maremoti.	Atto sciolto
“	“	“	2 (40)	Lecce, 31 ottobre 1825	Antonio Macchia, curatore dei beni dell'eredità del defunto Oronzo Guarini, nomina suo special procuratore [...] per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, in merito al sequestro di alcuni beni di detta eredità, disposto dal Capitolo di Arnesano.	“
“	“	“	3 (41)	Lecce, 11 marzo 1822	Fedele Marzo, di Lecce, dichiara di aver preso in affitto dal notaio Benedetto Quarta, di Monteroni, un uliveto sito nel luogo detto <i>Raho</i> , per l'annuo canone di ducati 10.	“
“	“	“	4 (42)	Surbo, 1° novembre 1825	Il barone Francesco Saverio Nicolini, dichiara di aver ricevuto da Oronzo Pasquale Lezzi, acquirente del frutto degli uliveti detti <i>Schiavelle, Pozzi e Solazzi</i> , staia 40 di olio.	“
“	“	“	5 (43)	Gallipoli, 15 febbraio 1824	La vedova [Canas] comunica a Francesco Giannelli, di Presicce, la sua nomina, decisa in seno al consiglio di famiglia, di coordinatore nella liquidazione dei beni del defunto marito.	“
“	“	“	6 (44)	Lama, 14 novembre 1825	Il cantore don Salvatore Zappa, di S. Pietro in Lama, costituisce suo special procuratore [...] per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Pasquale Podo, di Monteroni.	“



## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
444	1825	novembre	7 (45)	Monteroni, 24 ottobre 1825	Pasquale Podo dichiara di aver ricevuto da Vito Spedicato, per conto di Francesco Saverio Personè, ducati 12 per l'affitto di una chiusa olivata di proprietà della Casa di S. Paolo Maggiore di Napoli.	Atto sciolto
“	“	“	8 (46)	Monteroni, 27 ottobre 1825	Ferdinando Magli scrive a Luca Marasco, di Carmiano, per la consegna di bambagia.	“
“	“	“	9 (47)	Lecce, 23 novembre 1825	Oronzo Grande, di Lecce, autorizza l'usciera del Tribunale Civile di Lecce ad arrestare Salvatore De Mitri, macellaio di Lecce.	“
“	“	“	10(48)	Monteroni, 14 settembre 1825	Pasquale Montedoro costituisce suo special procuratore [Emanuele Quarta], nella causa contro il suo debitore Fedele Cosimo.	“
“	“	“	11 (49)	Carmiano, 25 novembre 1825	I periti Giuseppe Manni e Tommaso Mazzotta, eletti da Domenico Oronzo De Simone, affittuario delle decime del territorio di Carmiano, e dal decurionato di Carmiano, eseguono l'apprezzo degli uliveti in territorio di Carmiano e Magliano.	L'atto si compone di numero 4 carte.
“	“	dicembre	1 (50)	Carmiano, 2 dicembre 1825	Tommaso Mieli, di Carmiano, costituisce suo special procuratore Raffaele Paladini, di Veglie, per essere rappresentato nella stipula della commutazione delle <i>decime</i> in <i>canone pecuniario</i> , dovute alla <i>Casa di Belmonte</i> .	Atto sciolto
“	“	“	2 (51)	Carmiano, 22 agosto 1825	Giuseppe Foscarini, di Lecce, creditore di Vito Oronzo Pulli, contadino di Arnesano, nella somma di ducati 100, stabilisce degli accordi con quest'ultimo in merito alla sospensione del sequestro dei fondi denominati <i>Le Cone</i> , sito in territorio di Arnesano, e <i>Pamboli</i> , in territorio di Carmiano.	“
“	“	“	3 (52)	Carmiano, 9 dicembre 1825	Cataldo Paladini, di Carmiano, costituisce suo special procuratore Emanuele Quarta per essere di rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro Maria Sozzo.	“
“	“	“	4 (53)	Carmiano, 8 dicembre 1825	Domenico Paladini, domiciliato in Manduria, costituisce suo special procuratore [Emanuele Quarta] per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa mossa da Maria Sozzo e dagli eredi del defunto marito, Francesco Arnesano.	“
“	“	“	5 (54)	Lecce, [...]	Gaetano Libertini, amministratore della Diocesi di Lecce, costituisce suo special procuratore il patrocinatore Gaetano De Giorgio per assistere in sua vece al giuramento dei periti nominati dal Tribunale di Lecce, in merito alla causa contro Francesco Creti, di Lecce.	

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
444	1825	dicembre	6 (55)	Monteroni, 11 dicembre 1825	Salvatore Miglietta, medico di Monteroni, certifica la malattia di Donato Quarta.	Atto sciolto
“	“	“	7 (56)	Lecce, 12 dicembre 1825	Tommaso Rossi, autorizza l'usciera [...] ad arrestare il suo debitore Francesco Morelli.	“
“	“	“	8 (57)	Carmiano, 8 gennaio 1825	Antonio, Salvatore e Geremia Giordano attestano di aver edificato un muro su incarico di Donato Niccoli e Andrei (Solcino), di Novoli, per la somma di ducati 15.	“
“	“	“	9 (58)	Monteroni, 2 gennaio 1825	Oronzo Solazzo, di Lecce, prende in affitto da Antonimo Spedicato, procuratore del Capitolo di Monteroni, una casa con giardino, sita in Monteroni, nella via S. Antonimo Abate, per l'annuo canone di ducati 37.	“
“	“	“	10(59)	Lecce, 19 dicembre 1825	Giuseppe Spongano, di Lecce, costituisce suo special procuratore [...] per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Lecce, nella causa contro Giuseppe De Pascalis.	“
“	“	“	11(60)	Carmiano, 29 dicembre 1825	Tommaso Mieli, di Carmiano, costituisce suo special procuratore [Emanuele Quarta] per essere rappresentato [presso il R. Giudicato] di Monteroni, nella causa contro Domenico De Simone, di Lecce, affittuario delle decime nel feudo di Carmiano.	“
“	1826	gennaio	1 ( 1)	Carmiano, 9 gennaio 1826	Pasquale Spagnolo, di Carmiano, costituisce suo special procuratore Emanuele Quarta per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro Domenico De Simone, affittuario delle decime nel feudo di Carmiano.	Atto sciolto
“	“	“	2 ( 2)	Lecce, 9 gennaio 1826	Cristoforo Politi, di Arnesano, chiede [all'Intendenze di Terra d'Otranto] l'appalto dei lavori per la costruzione della strada che da Vernole conduce a Merine.	“
“	“	“	3 ( 3)	Monteroni, 18 gennaio 1826	Il muratore Raimondo Politi, su incarico di Vincenzo D'Arpe e Pietro Romano, fornisce il preventivo di spesa per la demolizione di un muro.	“
“	“	“	4 ( 4)	Lecce, 20 settembre 1825	Costantino Rossi, di Lecce, dispone la consegna di staia 171 di olio mosto a Luigi Cota, depositato presso i magazzini di Bartolomeo Ravenna, in Gallipoli.	“
“	“	“	5 ( 5)	Lecce, 21 agosto 1825	Liborio Romano, barone di Lecce, dispone la consegna di staia 40 di olio mosto a Luigi Cota, depositato presso i magazzini di Bartolomeo Ravenna, in Gallipoli.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
444	1826	febbraio	1 ( 6)	Monteroni, 5 febbraio 1826	Pasquale Podo, perito agrimensore di Monteroni, su incarico di Pietro Romano, di Lecce, procuratore del fratello Salvatore, domiciliato in Napoli, e Vincenzo D'Arpe, sindaco di Monteroni, esegue la stima della chiusa detta <i>de' Teresiani</i> .	Atto sciolto
“	“	“	2 ( 7)	Monteroni, 5 febbraio 1826	Gennaro Bucci autorizza l'uscieri del Regio Giudicato di Copertino ad arrestare Gaetano Frassanito, in esecuzione della sentenza del 27 ottobre 1825	“
“	“	“	3 ( 8)	Monteroni, 13 febbraio 1826	Gennaro Bucci autorizza l'uscieri del Regio Giudicato di Copertino ad arrestare Pietro Petrelli, in esecuzione della sentenza del 27 ottobre 1825.	“
“	“	“	4 ( 9)	Monteroni, 16 febbraio 1826	Domenico Oronzo De Simone costituisce suo special procuratore Raffaele Calogiuri per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro Tommaso Mieli e Pasquale Spagnolo.	“
“	“	“	5 (10)	Lecce, 30 gennaio 1826	Il sacerdote don Oronzo Pedio, di Lecce, debitore del defunto Giuseppe Rizzo, nella somma di ducati 100, cede alla vedova dello stesso il frutto annuale della sua chiusa beneficiale denominata <i>Sierro</i> , sita in territorio di Lecce.	“
“	“	“	6 (11)	Carmiano, 8 febbraio 1826	Il Capitolo di Carmiano, attesta il <i>mestiere di farmacista</i> esercitato per molti anni, nel comune di Carmiano, da Lazzaro Siracusa.	“
“	“	“	7 (12)	Monteroni, 8 gennaio 1826	Giuseppe Sabato offre al sindaco di Monteroni annui ducati 100 per l'appalto del dazio sull'olio e sulle <i>botteghe lordo</i> .	“
“	“	“	8 (13)	Casarano, 1° giugno 1821	Domenico Parata, di Casarano, dichiara di aver ricevuto da Luigi Diaz, amministratore giudiziario dell'eredità del defunto barone Cavalera, di Alessano, la quantità di <i>stara</i> 489, e <i>pignatelle</i> 3 di olio mosto reale, proveniente dai fondi di suddetta eredità.	“
“	“	“	9 (14)	Ostuni, 4 febbraio 1826	Bartolomeo Lopez, di Ostuni, dichiara di accettare la sentenza per il sequestro ai danni di [...] Errico, di Monteroni, proferita dal [R. Giudicato di Monteroni] nell'ottobre 1825.	“
“	“	marzo	1 (15)	[Lecce], 23 dicembre 1825	Oronzo Solazzo, di Lecce, prende in affitto dal sig. Domenico De Carlo, di Lama, nella qualità di tutore dei minori Giovan Francesco e Caterina Ferrante, la casa sita in Lecce, <i>di fronte al palazzo dei signori Martirani</i> .	Atto sciolto
“	“	“	2 (16)	Lecce, 16 gennaio 1825	I coniugi Concetta Sodo e Giuseppe Spongano, di Lecce, concedono a Domenico Pino, anche di Lecce, il permesso di fare delle aperture ad un muro di confine nel suo giardino, in località <i>Vico del Caviglio</i> .	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
444	1826	marzo	3 (17)	Lecce, 16 ottobre 1825	Giovanni Spongano, di Lecce, dichiara di aver ricevuto da Saverio Vetrugno, di Novoli, la somma di ducati 27 per l'affitto di alcune terre di pertinenza del suo giardino sito in <i>feudo Nubile</i> .	Atto sciolto
“	“	aprile	1 (18)	Carmiano, 3 aprile 1826	Francesco Longo, di Carmiano, costituisce suo special procuratore il [notaio Benedetto Quarta] per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro Pietro Petrelli, di Magliano.	Atto sciolto
“	“	maggio	1 (19)	Monteroni, 31 maggio 1820	Orazio Manca, usciere del R. Giudicato di Monteroni, notifica la sentenza emessa il 24 aprile 1820 dal Tribunale Civile di Lecce ad Antonio Macchia, patrocinatore di Nicola Provenzano, notaio di Carmiano, in merito alla causa contro i coniugi Domenico Franco e Irene Miglietta, anche di Carmiano.	L'atto sciolto si compone di numero 4 carte.
“	“	“	2 (20)	Lecce, 5 aprile 1826	Girolamo Foggetti, di Lecce, debitore di Lazzaro Siracusa cede a quest'ultimo la metà del raccolto di avena delle terre tenute in colonia.	Atto sciolto
“	“	giugno	1 (21)	Monteroni, 8 maggio 1826	Simone Di Martino, <i>comandante della suddivisione dell'Arma</i> di Monteroni, costituisce suo special procuratore Piacentino Occhiazio, di Torre Paduli, aggregato di Ruffano, per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Ruffano, nella causa contro Giulio Cossa, sindaco del comune di Supersano.	Atto sciolto
“	“	“	2 (22)	Lecce, 8 giugno 1826	Domenico D'Arpe, di Lecce, vende ad Alessandro D'Arpe, di Torchiarolo, some 300 di vino mosto prodotte nelle vigne denominate <i>Li Sui</i> e <i>Scirocchi</i> e altre 50 da quella denominata <i>Rinalda</i> , per la somma di carlini 13 la soma.	“
“	“	“	3 (23)	s. d.	<i>Conto del dare</i> presentato da Gaetano Colaci dall'agosto 1823 a tutto agosto 1825, per l'amministrazione di alcuni fondi.	“
“	“	“	4 (24)	s. d.	Luca Quarta, Luigi Bruno, Oronzo Coppola, Luigi Di Monte, Vito Matteo Coppola, Antonio Marino, Salvatore Graziano, Pietro Longo, Antonio Porretti e Francesco Mieli, tutti cittadini di Carmiano, attestano il domicilio di Concetta, Rosa, Francesco e Pietro Spagnolo presso lo zio Francesco Spagnolo dal 1813, anno della morte del padre Gaetano Spagnolo.	“
“	“	“	5 (25)	Monteroni, 25 maggio 1826	Il cavaliere Luigi Lopez dichiara di aver ricevuto da Giuseppe e Giovanna Errico la somma di ducati 266,50 in esecuzione della sentenza emanata dalla Gran Corte Civile di Lecce il 5 settembre 1825.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
444	1826	giugno	6 (26)	Monteroni, 22 giugno 1826	Vito Giordano cede a Pietro Putignano il suo credito di ducati 30,88, dovutogli da Oronzo e Francesco Podo.	Atto sciolto
“	“	“	7 (27)	Monteroni, 27 giugno 1826	Giandonato Falconieri, medico di Monteroni, certifica la malattia di Antonio Raffaele Spedicato.	“
“	“	luglio	1 (28)	Monteroni, 4 luglio 1826	Salvatore Miglietta, medico di Monteroni, certifica la malattia del religioso fra' Teodoro di Carovigno, antoniano di Leverano.	Atto sciolto
“	“	“	2 (29)	Monteroni, 8 luglio 1826	Il cavaliere Luigi Lopez dichiara di aver ricevuto da Giuseppe e Giovanna Errico la quantità di vino chiaro pari alla somma di ducati 165,66 e ducati 34,34 in esecuzione della sentenza emanata dalla Gran Corte Civile di Lecce il 5 settembre 1825.	“
“	“	“	3 (30)	Lecce, 12 luglio 1826	Gaetano Frassanito, di Lecce, scrive a [...] per avere una proroga del suo debito.	“
“	“	“	4 (31)	Lecce, 21 luglio 1826	Paolo Vigneti, di Lecce, costituisce suo special procuratore Ferdinando Magli per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di [Monteroni], nella causa contro Salvatore Spedicato.	“
“	“	“	5 (32)	Lecce, 21 luglio 1826	Gaetano Frassanito, di Lecce, cede ad Emanuele Quarta parte del suo credito di ducati 25, dovutogli da Salvatore Carozzo, di Magliano.	“
“	“	“	6 (33)	Carmiano, 19 luglio 1826	Pasquale Santo, medico di Carmiano, certifica la malattia di (Angelo) Paolo.	“
“	“	“	7 (34)	[...], 29 luglio 1826	Giovanni Podo elenca le somme dovute a Vito Giordano.	“
“	“	agosto	1 (35)	Lecce, 10 agosto 1826	Il marchesino di Monteparano, Giuseppe Bozzicorso, costituisce suo special procuratore Pietro Magli per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro Luigi Solazzo giardiniere del casino <i>Corso</i> , sito in territorio di Arnesano.	“
“	“	“	2 (36)	Monteroni, 21 agosto 1826	Il commendatore fra' Baldassarre Lopez Y Royo dichiara di aver ricevuto dall'avvocato di Napoli, Domenico Zoccoli, il bilancio degli introiti e degli esiti per il periodo dal 1° maggio 1825 a tutto luglio 1826.	“
“	“	settembre	1 (37)	Lecce, 30 agosto 1826	Serafino Pedio, di Lecce, costituisce suo special procuratore Gaetano Buja, socio nell'affitto della masseria <i>Lillo</i> , per essere rappresentato nella causa contro Luigi Zeuli per inadempienze contrattuali.	“
“	“	“	2 (38)	Lecce, 24 giugno 1822	Francesco Torzano, accolito di Lecce, concede in affitto a Girolamo Foggetti un fondo seminativo denominato <i>Padula piccola</i> , appartenente al <i>Beneficio</i> fondato dal defunto Bartolomeo Panzera, sito nel feudo di Carmiano.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
444	1826	settembre	3 (39)	Monteroni, 12 settembre 1826	Il cavaliere Luigi Lopez dichiara di aver ricevuto da Giuseppe e Giovanna Errico la quantità di cereali pari alla somma di ducati 297,97 in esecuzione della sentenza emanata dal Tribunale Civile di Lecce il 5 settembre 1825.	Atto sciolto
“	“	“	4 (40)	s. d.	<i>Stato dei beni mobili e immobili che Salvatore Imperato in tende cedere ai suoi creditori.</i>	l'atto sciolto si compone di numero 3 carte.
“	“	“	5 (41)	Lecce, 22 settembre 1826	Domenico Capozza, di Lecce, costituisce suo special procuratore Emanuele Quarta per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni in merito alla sua istanza di sequestro contro Gaetano Centonze.	Atto sciolto
“	“	“	6 (42)	Lecce, 13 luglio 1823	Il notaio Giovanni Tarantini, di Lecce, dichiara di aver ricevuto da Angelo Giaconia ducati 54, importo di sei annate d'affitto delle terre denominate <i>Molino Nuovo</i> ,	atto sciolto
“	“	ottobre	1 (43)	(Casale), 25 settembre 1826	Oronzo Panzera scrive a Francesco Manca per la dilazione di un suo debito.	Atto sciolto
“	“	“	2 (44)	Monteroni, 7 ottobre 1826	Il barone Francesco Saverio Nicolini, di Lecce, si impegna di pagare il suo debito a Salvatore Miglietta, depositario giudiziario della carrozza di sua proprietà.	“
“	“	“	3 (45)	Monteroni, 13 ottobre 1826	Vincenzo Campanella, di Lecce, amministratore giudiziario del giardino detto <i>Lo Veneziano</i> , sito in territorio di Arnesano, delega Salvatore Mocavero alla vendita del vino mosto prodotto in detto giardino.	“
“	“	“	4 (46)	Carmiano, 15 ottobre 1826	Don Donato Lecciso, procuratore del Capitolo di Carmiano, concede a Nicola Provenzano il frutto pendente delle vigna denominata <i>L'Osanna</i> , sita in territorio di Carmiano.	“
“	“	“	5 (47)	Monteroni, 30 settembre 1826	Don Domenico Manca, sacerdote di Monteroni, concede a titolo di colonia parziaria a Nicola Spagnolo il fondo denominato <i>Cigliano</i> , sito nell'ex feudo di Copertino.	“
“	“	“	6 (48)	Monteroni, 29 ottobre 1826	Gioacchino Stabile costituisce suo special procuratore Benedetto Quarta per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro Anna De Nunzio, vedova del defunto Giuseppe De Vitis di Lecce.	“
“	“	“	7 (49)	Monteroni, 28 ottobre 1826	Raimondo Politi e Antonio Giordano, periti muratori, su incarico del Capitolo di Monteroni eseguono l'apprezzo e la misurazione di alcune case di proprietà di detto Capitolo.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
444	1826	novembre	1 (50)	Lecce, 10 novembre 1826	Luigi Tarantini, di Lecce, consegnatario delle uve sequestrate contro il notaio Nicola Provenzano, di Carmiano, costituisce suo special procuratore [Mariano Tarantini] per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni.	Atto sciolto
“	“	“	2 (51)	Carmiano, 26 ottobre 1826	Donato Lecciso e Nicola Provenzano presentano il conto delle spese sostenute nella vendemmia del podere detto <i>L'Osanna</i> , sito in territorio di Carmiano.	“
“	“	“	3 (52)	Carmiano, 15 novembre 1826	Nicola e Teresa Provenzano, proprietari di Carmiano, dichiarano di essere debitori di Bonaventura De Vitis, nella somma di ducati 20.	“
“	“	“	4 (53)	Carmiano, 15 novembre 1826	Nicola Provenzano, di Carmiano, autorizza la figlia Maria Teresa Provenzano a vendere una terra con annesso palmento.	“
“	“	“	5 (54)	Arnesano, 22 novembre 1826	Oronzo Petrelli costituisce suo special procuratore Pasquale Santo per essere rappresentato nelle cause <i>di qualunque giustizia circondariale</i> .	“
“	“	“	6 (55)	Fasano, 1° novembre 1821	Santo Conte, di Fasano, dichiara di essere debitore di Francesco Caramia, di Martina, nella somma di ducati 1000.	“
“	“	dicembre	1 (56)	[...], 9 agosto 1818	Giuseppe Pati, di Arnesano, concede in affitto ad Agostino Damiani, di Lecce, delle terre site in territorio di Arnesano, nel luogo detto <i>Aja Inchiancata e Le Cone</i> .	“
“	“	“	2 (57)	Carmiano, 14 novembre 1826	Il notaio Nicola Provenzano, di Carmiano, costituisce suo special procuratore Raffaele Riello, di Lecce, per vendere in sua vece una terra denominata <i>Pietragrossa</i> , sita in territorio di Carmiano.	“
“	“	“	3 (58)	Magliano, 20 ottobre 1826	Luigi Tarantini, di Magliano, richiede ad Emanuele Quarta, di Monteroni, la nota delle spese sostenute nella vendemmia affidatagli.	“
“	“	“	4 (59)	Monteroni, 22 ottobre 1826	Raimondo Politi offre ducati annui ducati 40 al sindaco di Monteroni per l'appalto del dazio su pesce fresco e frutti di mare.	“
“	“	“	5 (60)	Monteroni, 27 ottobre 1826	Giuseppe Sabato offre annui ducati 120 al sindaco di Monteroni per l'appalto del dazio su olio e <i>bottega lorda</i> .	“
“	“	“	6 (61)	Monteroni, 27 ottobre 1826	Giuseppe Sabato offre annui ducati 200 al sindaco di Monteroni per l'appalto del dazio sul <i>macino del grano</i> .	“
“	“	“	7 (62)	Monteroni, 16 ottobre 1826	Luigi Martino offre annui ducati 170 al sindaco di Monteroni per l'appalto del dazio sul vino chiaro.	“
“	“	“	8 (63)	Monteroni, 3 novembre 1826	Giuseppe Errico offre al sindaco di Monteroni ducati 480 per l'appalto biennale del dazio sulla carne.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
444	1826	dicembre	9 (64)	Monteroni, 26 novembre 1826	Giuseppe Sabato offre annui ducati 61,60 al sindaco di Monteroni per l'appalto del dazio su pesce fresco e frutti di mare.	Atto sciolto
“	1827	gennaio	1 ( 1)	Lecce, 2 gennaio 1827	Giuseppe Tommaso Capone, negoziante di Lecce, autorizza l'usciera del Tribunale Civile di Lecce Civile di Lecce ad arrestare Donato Valletta, anche di Lecce, in esecuzione della sentenza proferita dal Regio Giudicato di Lecce il 23 novembre 1826.	Atto sciolto
“	“	“	2 ( 2)	Lecce, 1° luglio 1826	Giuseppe Mazzeo, di Lecce, dispone la consegna di stara 100 di olio mosto a Luigi De Carlo, depositato nelle <i>posture in Gallipoli</i> .	“
“	“	“	3 ( 3)	Lecce, 3 gennaio 1826	Efrem Miglietta, di Lecce, costituisce suo special procuratore Emanuele Quarta per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro Luigi e Cataldo (Luporano)	“
“	“	“	4 ( 4)	[Monteroni], 19 dicembre 1826	Vito Giordano e Pietro Putignano, pubblici periti, su incarico dei coniugi Gaetano Parisi e Raffaella Tornese, eseguono l'apprezzo di un piccolo orto, sito nella loro casa di abitazione.	“
“	“	“	5 ( 5)	Monteroni, 3 gennaio 1827	Il barone Fratesco Saverio Nicolini, di Lecce, dichiara di aver ricevuto da Vito Cataldo alcuni oggetti pregiati, in pagamento di un suo debito.	“
“	“	“	6 ( 6)	Brindisi, 30 dicembre 1824	L'arciprete don Giuseppe Chimenti, provinciale delle Monache Benedettine, dichiara di aver ricevuto dal marchese (Geofilo), ducati 24 per gli interessi maturati sul capitale di ducati 600.	“
“	“	“	7 ( 7)	Lecce, 22 novembre 1826	Filippo Nappa, <i>Quartier Mastro della Gendarmeria Reale</i> , domiciliato a Lecce, autorizza l'usciera [del R. Giudicato di Lecce] ad arrestare il suo debitore Pietro Gargiulo.	“
“	“	“	8 ( 8)	Lecce, 4 gennaio 1827	Francesco Balsamo, proprietario di Lecce, autorizza l'usciera del Tribunale Civile di Lecce ad arrestare Raffaele Massenzio Martini, di Lecce.	“
“	“	“	9 ( 9)	Lecce, 6 dicembre 1826	Giuseppe Schiavelle, domiciliato a Lecce, autorizza l'usciera [del R. Giudicato di Lecce] ad arrestare Domenico Castromediano, duca di Cavallino.	“
“	“	“	10(10)	Monteroni, 12 gennaio 1827	Tobia Quarta costituisce suo special procuratore Emanuele Quarta per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro il fratello Giuseppe Quarta.	“



## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b> mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
444	1827	gennaio	11(11)	Lecce, 9 gennaio 1827	Nicodemo Guariglia e Matteo Maresca, di Lecce, nominano loro special procuratore Emanuele Quarta per essere rappresentati presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro Raffaele Catanzaro e Giuseppe Solazzo, di Magliano.	Atto sciolto
“	“	“	12(12)	Lecce, 12 gennaio 1827	Salvatore Creti, di Lecce, costituisce suo special procuratore Emanuele Quarta per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro il Capitolo di Monteroni.	“
“	“	“	13(13)	[Arnesano], 29 settembre 1826	Luigi Mellone, di Lecce, dichiara di aver ricevuto da Domenico Quarta, di Arnesano, la somma di ducati 8,25 per l'annuo affitto delle terre di pertinenza della masseria <i>Pampoli</i> .	“
“	“	“	14(14)	Monteroni, 15 dicembre 1826	Il sacerdote don Luigi Montedoro concede a titolo di colonia a Pasquale Podo una chiusa olivata denominata <i>Pezzolungo</i> , sita in territorio di Monteroni.	“
“	“	febbraio	1 (15)	Carmiano, 29 novembre 1819	Amedeo Porretti, cassiere del Comune di Carmiano, dichiara di aver ricevuto da Pietro Scardia la somma di ducati 32.	Atto sciolto
“	“	“	2 (16)	Monteroni, 30 gennaio 1827	Salvatore Miglietta, medico chirurgo di Monteroni, certifica la malattia di Rosa D'Elia, di Leverano.	“
“	“	“	3 (17)	Lecce, 5 ottobre 1826	Il sacerdote don Giuseppe Donato De Carlo, di Vernole, dichiara di aver preso in affitto da Fortunato Bernardini, anche di Vernole, delle terre site in territorio di Vanze, denominate <i>Piscopiana, Casuccia, Aja delli Cattei, Durante, Cesina, Turchio, Marco, Conca</i> , per l'annuo canone di ducati 45..	“
“	“	“	4 (18)	Lecce, 5 ottobre 1826	(idem) Il sacerdote don Giuseppe Donato De Carlo, di Vernole, dichiara di aver preso in affitto da Fortunato Bernardini, anche di Vernole, delle terre site in territorio di Vanze, denominate <i>Piscopiana, Casuccia, Aja delli Cattei, Durante, Cesina, Turchio, Marco, Conca</i> , per l'annuo canone di ducati 45..	“
“	“	marzo	1 (19)	Lecce, 17 marzo 1827	Nicola Foscarini, di Lecce, costituisce suo special procuratore Luigi Quarta per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni nella causa contro Arcangelo Martena, di Carmiano.	Atto sciolto
“	“	marzo	2 (20)	Monteroni, 28 marzo 1827	Raffaele Calogiuri costituisce suo special procuratore Emanuele Quarta per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Antonio Vergallo, di San Cesario.	Atto sciolto

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
444	1827	aprile	1 (21)	Lecce, 3 aprile 1827	Gaetano Libertini, procuratore della Casa di S. Paolo Maggiore di Napoli, costituisce suo special procuratore Giuseppe Zaccaria per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro Giuseppe Magli, di Carmiano.	Atto sciolto
“	“	“	2 (22)	Lecce, 19 aprile 1827	Giovanni Della Gatta, di Lecce, costituisce suo special procuratore [Emanuele Quarta] per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro gli eredi del defunto Giovanni Daven, di Lecce.	“
“	“	”	3 (23)	Lecce, 6 agosto 1814	Francesco Imbò, proprietario di Lecce, dichiara di proprietà della moglie, Carmela Fernandez, alcuni beni elencati nell'atto.	“
“	“	maggio	1 (24)	Monteroni, 1° maggio 1827	Raffaella Centonze costituisce suo special procuratore Salvatore Miglietta, medico chirurgo di Monteroni, per essere rappresentata presso il Regio Giudicato di Lecce, nella causa contro Francesco Crispini, di Lecce.	Atto sciolto
“	“	“	2 (25)	Lecce, 10 maggio 1827	Vincenzo D'Arpe vende a Nicola Bortone, di Lecce, il grano prodotto nella masseria detta <i>Li Batoli</i> , in pagamento di un debito di ducati 100.	“
“	“	“	3 (26)	Monteroni, 15 maggio 1827	I coniugi Vito Maglio e Maria Quarta assegnano dei beni mobili (elencati nell'atto) alla figlia Maria Antonia Maglio, per il suo matrimonio con Giovanni Civino.	“
“	“	“	4 (27)	Monteroni, 25 maggio 1827	Il barone Francesco Saverio Nicolini costituisce suo special procuratore l'avvocato Alessandro D'Arpe per essere rappresentato nella causa contro Domenico Franco, artigiano di Carmiano.	“
“	“	“	5 (28)	Monteroni, 29 ottobre 1810	Il barone Francesco Saverio Nicolini scrive a Domenico Franco a riscontro dei ducati 30 consegnati per mano di Gaetano Spagnolo.	“
“	“	giugno	1 (29)	Carmiano, 6 giugno 1827	Il dottor fisico Francesco Mieli, di Carmiano, certifica la malattia di Angelo Conversano.	Atto sciolto
“	“	“	2 (30)	Carmiano, 11 giugno 1827	Giovan Battista Amorti, protomedico generale, e i dottori fisici Francesco Mieli e Pasquale Santo attestano l'esercizio della professione di farmacista in Carmiano di Lazzaro Siracusa.	“
“	“	“	3 (31)	Lecce, 20 dicembre 1826	Paolino Vigneri, di Lecce, cede a Salvatore Mocavero un suo credito di ducati 36,84 dovutogli da Antonio Carrozzo, di Carmiano.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
444	1827	giugno	4 (32)	Torchiarolo, 30 agosto 1822	Tommaso e Vincenzo D'Arpe, Domenico Miglietta, Clemente e Donato Calabrese, quest'ultimo procuratore dell'usufruttuaria Vincenza Manca, stabiliscono degli accordi per la divisione dei beni immobili a loro donati da Luigi D'Arpe, con atto stipulato dal notaio Provenzano di Campi il 1° giugno 1821, in base alla valutazione fatta dai periti incaricati, Giuseppe Antonio Manca, di (Spongano) e Raimondo Politi, di Monteroni.	L'atto sciolto si compone di numero 4 carte
“	“	“	5 (33)	Lecce, 22 giugno 1827	Antonio Gala, di Lecce, costituisce suo special procuratore Filippo Gala per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro Luigi Tornese.	Atto sciolto
“	“	“	6 (34)	[...], 30 giugno 1827	Il sacerdote don Pietro Imbriani dichiara di aver ricevuto da Giovanni Pino la somma di ducati 105.	“
“	“	“	7 (35)	Lecce, 18 giugno 1827	Domenico Calogiuri, di Lecce, scrive a [...] per la riscossione del suo credito di ducati 12,15 dovuti da Raffaele Calogiuri.	“
“	“	luglio	1 (36)	[Lecce], 6 marzo 1827	<i>Carta di sicurezza</i> rilasciata ad Oronzo Guido, negoziante di Monteroni, con <i>macchie apparenti di vaiolo</i> , dal sacerdote don Pasquale D'Arpe, da Pasquale Quarta, e dal vice sindaco Antonio Madaro.	Atto sciolto
“	“	“	2 (37)	Monteroni, 14 luglio 1827	Paolino La Rocca e Pasquale Sbarra costituiscono loro special procuratore Giovanni Pino per essere rappresentati presso il Regio Giudicato di Monteroni..	“
“	“	“	3 (38)	Carmiano, 20 luglio 1827	Maria Teresa Provenzano, di Carmiano, costituisce suo special procuratore Emanuele Quarta per essere rappresentata presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Oronzo Marino e Oronzo D'Agostino, di Carmiano.	“
“	“	“	4 (39)	Lecce, 22 luglio 1827	Giuseppe Oronzo Prato e Pietro Brigante, di Lecce, costituiscono loro special procuratore Vito Martina per essere rappresentati presso il Tribunale Civile di Lecce, nella causa contro il barone Francesco Casotti.	“
“	“	“	5 (40)	Carmiano, 25 luglio 1827	Maria Teresa Provenzano cede ad Emanuele Quarta il suo credito di ducati 13 dovutogli da Oronzo Marino e Oronzo D'Agostino, di Carmiano.	“
“	“	agosto	1 (41)	Lecce, 7 agosto 1827	Bartolomeo Lopez stabilisce la consegna, da parte di Giuseppe e Giovanni Enrico, al fratello Luigi Lopez degli introiti provenienti dal raccolto di cereali.	Atto sciolto
“	“	“	2 (42)	Carmiano, 7 agosto 1827	Saverio Arigliani, di Carmiano, costituisce suo special procuratore Domenico Santo per essere rappresentato nella causa contro Vito Matteo Coppola.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
444	1827	agosto	3 (43)	Monteroni, 5 giugno 1827	Raffaele Calogiuri scrive a Giuseppe Tommaso Capone, di Lecce, per una fornitura di lana di eccellente qualità.	Atto sciolto
“	“	“	4 (44)	Monteroni, 5 gennaio 1826	Giuseppe Quarta concede in affitto a Nicola Carretti, R. Giudice del Circondario di Monteroni, una metà del suo palazzo, posto nella pubblica piazza del detto comune, per il canone annuo di ducati 7,20.	“
“	“	“	5 (45)	Monteroni, 22 agosto 1827	Il cavaliere Luigi Lopez dichiara di aver ricevuto da Giuseppe e Giovanni Enrico la somma di ducati 286,98 provenienti dalla vendita di olio, grano ed orzo.	“
“	“	“	6 (46)	Monteroni, 22 agosto 1827	Il commendatore fra' Baldassarre Lopez Y Royo dichiara di aver ricevuto dall'avvocato Domenico Zoccoli, di Napoli, il conto degli introiti e degli esiti per l'amministrazione dei suoi beni dall'agosto 1826 a tutto luglio 1827.	“
“	“	“	7 (47)	Carmiano, 15 gennaio 1827	Nicola Provenzano, di Carmiano, dichiara di aver ricevuto da Ippazio Cuminale, di Monteroni, la somma di ducati 50 per l'acquisto di mosto.	“
“	“	“	8 (48)	Lecce, 17 giugno 1823	Raffaele De Raho, di Lecce, dichiara di aver ricevuto da Giovanni Daven la somma di ducati 6, per conto di Pietro Paolo Arnesano, per l'affitto di un <i>chiusarello</i> sito nel luogo detto <i>I Monti</i> .	“
“	“	settembre	1 (49)	Lecce, 17 settembre 1827	Andrea De Raho, di Lecce, dichiara di aver ricevuto da Paolo Arnesano ducati 6 per l'annuo affitto della chiesa olivata sita nel luogo detto <i>I Monti</i> .	Atto sciolto
“	“	“	2 (50)	Monteroni, 5 settembre 1827	Giosuè Russo costituisce suo special procuratore Raffaele Mocavero per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro Vito Centonze.	“
“	“	“	3 (51)	Monteroni, 21 settembre 1827	Francesco Longo delega Luigi De Monte a riscuotere le somme dovute dai suoi debitori.	“
“	“	“	4 (52)	Lecce, 12 settembre 1827	Raffaele Russo, <i>caffettiere</i> di Lecce, cede a Domenico Russo, <i>speciale manuale</i> anche di Lecce, gli oggetti esistenti nella sua bottega, in pagamento del suo debito.	“
“	“	“	5 (53)	Monteroni, 23 settembre 1827	Vito Spedicato costituisce suo special procuratore [Benedetto Quarta], per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Lecce, nella causa contro Francesco Maremonti.	“
“	“	“	6 (54)	Lecce, 21 settembre 1827	Vincenzo Storace, di Lecce, costituisce suo special procuratore Emanuele Quarta per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro Pietro Brigante, di Arnesano.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
444	1827	settembre	7 (55)	Lecce, 2 novembre 1824	Francesco Bozzi Colonna, di Lecce, nella qualità di <i>messo</i> e <i>internunzio</i> del cavaliere Nicola Libetta, domiciliato in Napoli, concede in affitto a Gian Domenico Mazzei, di Lama, una chiusa olivata detta <i>Angelo De Marco</i> e tre poderi olivati denominati <i>Serra</i> e <i>Filari</i> in feudo di Dragoni e <i>Ciriegio</i> , siti in feudo di Lequile, per l'annuo canone di ducati 46.	Atto sciolto
“	“	ottobre	1 (56)	Lecce, 5 ottobre 1827	Nicola Provenzano, di Lecce, costituisce suo special procuratore l'avvocato Luigi Sellitti, di Lecce, per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro il Capitolo di Carmiano.	Atto sciolto
“	“	“	2 (57)	Lecce, 19 settembre 1827	Luigi Quarta, di Lecce, offre ducati 164 all'Amministrazione della Cassa di Ammortizzazione per l'affitto del casino detto Sant'Anna, sito in territorio di Monteroni.	“
“	“	“	3 (58)	[S. Cesario], 30 agosto 1824	Don Gaetano Caiaffa, procuratore del Capitolo di S. Cesario, concede in affitto a Cesario Albanese la chiusa denominata <i>Scelsa</i> , sita in feudo di Cavallino.	“
“	“	“	4 (59)	S. Cesario, 12 ottobre 1827	Ignazio Albanese, di San Cesario, costituisce suo special procuratore [Giovanni Pagliara] per essere difeso presso il Regio Giudicato di Lama, nella causa contro Luigi Elmo.	“
“	“	“	5 (60)	Lequile, 16 agosto 1827	Il Capitolo di Lequile nomina procuratore generale il sacerdote don Arcangelo Riviezzo.	“
“	“	“	6 (61)	Lecce, 4 aprile 1827	Francesco Imbò concede in subaffitto a Giuseppe Colonna sette chiese olivate, site in territorio di Cavallino, denominate <i>Giangrande</i> , <i>Coppole Grandi</i> e <i>Piccole</i> , prese in affitto da Luigi Personè, procuratore della Casa di S. Paolo Maggiore di Napoli.	“
“	“	“	7 (62)	Lecce, 9 ottobre 1827	Il canonico don Domenico Vergori, economo della Mensa Vescovile di Lecce, autorizza Nicola Greco a riscuotere un suo credito da Giovanni Vetrugno, di Carmiano.	“
“	“	“	8 (63)	Lecce, 23 aprile 1824	Luigi Libertini, di Lecce, concede in affitto a Raffaele Calogiuri un suo fondo sito in feudo di Monteroni, denominato <i>La Commenda</i> , per l'annuo affitto di ducati 120.	“
“	“	“	9 (64)	Novoli, 14 agosto 1827	Il sacerdote don Salvatore Calcagnile, di Novoli, certifica il sequestro delle vigne di proprietà di Concetta Manieri, di Carmiano.	“
“	“	“	10(65)	S. Cesario, 19 ottobre 1827	Giuseppe Nicola Manni, di San Cesario, dichiara al sindaco del medesimo comune il suo trasferimento di domicilio in Lecce.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
444	1827	ottobre	11(66)	S. Cesario, 23 ottobre 1827	Antonio e Donato Cappello, Michele Dell'Anna e Giuseppe Manni, tutti pubblici periti di San Cesario, su incarico di Francesco Caiaffa e Antonio Laudisa, eseguono la valutazione di una casa facente parte dell'eredità del defunto Ezechiele Caiaffa, sita in San Cesario nella via <i>Chiesa Matrice</i> .	Atto sciolto
“	“	“	12(67)	Lequile, 10 luglio 1827	Carlo Cattani, di Lequile, dichiara di essere debitore di Vita Santo, vedova del defunto Francesco Romano, nella somma di ducati 20.	“
“	“	“	13(68)	[S. Pietro in Lama], 5 marzo 1825	Il sacerdote don Salvatore Zappa, [di San Pietro in Lama], concede in affitto a Pietro Zappa tre chiuse olivate site in territorio di Monteroni, denominate <i>Vernai</i> , ossia <i>Cacari</i> , <i>La Lamia</i> e <i>Mazzarelle</i> , per annui ducati 40.	“
“	“	“	14(69)	Brindisi, 6 luglio 1827	Marco Speranza scrive a Paolino Greco, di Lecce, a riscontro del ricevimento di stara 101 di olio, consegnate dal fratello Tommaso Greco.	“
“	“	novembre	1 (70)	S. Cesario, 2 novembre 1827	Ignazio Albanese, S. Cesario, costituisce suo special procuratore Giuseppe Laudisa per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di S. Cesario, nella causa contro Francesco Capone.	Atto sciolto
“	“	“	2 (71)	Lecce, 18 settembre 1827	Giuseppe Antonio Quarta, di Lecce, delega Gesualdo Rizzo ad affittare in suo nome i fondi denominati <i>Giardino Grande</i> , <i>Curti</i> , <i>Vigna Vecchia</i> , <i>Saranisa</i> , <i>Macchia di Avanti</i> e <i>Stasi</i> , tutti siti in territorio di Castrì.	“
“	“	“	3 (72)	Castrì, 15 agosto 1827	Vito Donato Marcello, di Castrì Frantone, concede a Daniele Calò, del medesimo comune, il frutto pendente degli ulivi nei suoi fondi detti <i>Cocciolo</i> , <i>Chiusarello Olivato</i> , <i>Fischiaro</i> , <i>Futuro</i> , <i>Campana</i> e <i>Nanni</i> .	“
“	“	“	4 (73)	Castrì Guarino, 16 luglio 1827	Vito Vernazza e il duca di Castrì, Aniello Vernazza, in pagamento dei loro debito cedono a Gesualdo Rispoli, di Lecce, l'affitto quadriennale delle masserie denominate <i>Levanto</i> , sita in territorio di Cocumola, <i>Carbonara</i> , sita nel territorio dell'Abbazia di S. Aniceta, con due fondi denominati <i>Carieregne</i> , concedono inoltre l'affitto delle chiuse, site in territorio di Castrì Francone, denominate <i>Bosco</i> , <i>Chiusarello</i> , <i>Roschi</i> , <i>Vigne</i> , <i>Pastano</i> , <i>La Zitella</i> , <i>S. Cipriano</i> , <i>S. Stefano</i> , <i>Capragnano</i> , <i>Cinque Orte</i> , <i>Monte Pavetta</i> , <i>S. Pietro</i> , <i>Ponta</i> , <i>(Tasca)</i> , <i>Fiscaro</i> , <i>Gennardiello</i> , <i>Vigne Vecchie</i> , <i>(Tini)</i> , <i>Maddalene</i> , e altri fondi detti <i>Capragnano</i> , <i>Canale</i> , <i>(Capara)</i> , <i>Macchitella</i> , <i>Mastagnole</i> , <i>Magnoletta</i> , <i>(Cossa)</i> ed altri.	L'atto sciolto si compone di numero 3 carte

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
444	1827	novembre	5 (74)	Lecce, 2 novembre 1827	Giuseppe Spongano, di Lecce, costituisce suo special procuratore [...] per essere rappresentato presso il Conciliatore di Lecce, nella causa contro Cesario e Angelo Carlà.	Atto sciolto
“	“	“	6 (75)	San Donato, 31 ottobre 1827	Gaetano De Blasi, di San Donato, offre annui ducati 500 al sindaco del medesimo comune per l'appalto dei dazi e delle gabelle.	“
“	“	“	7 (76)	Lecce, 10 aprile 1819	Salvatore Ricci, di Lecce, dichiara di aver ricevuto dal notaio Benedetto Quarta la somma di ducati 13 per l'affitto del fondo detto ( <i>Aliano</i> ), sito in territorio di Arnesano.	“
“	“	“	8 (77)	Lecce, 12 novembre 1827	Andrea Cota, di Lecce, costituisce suo special procuratore [Oronzo Alemanno] per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Luigi Lopez, Salvatore Miglietta, Pietro Centonze, Raffaele Politi ed altri.	“
“	“	“	9 (78)	Lecce, 9 novembre 1827	Giuseppa Passagnoli, di Lecce, costituisce suo special procuratore [Oronzo Alemanno] per essere rappresentata presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro Luigi Montedoro.	“
“	“	“	10(79)	Lecce, 16 novembre 1827	Giuseppe Schilardi, di Lecce, costituisce suo special procuratore [...] per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Giuseppe Pati, di Arnesano.	“
“	“	“	11(80)	Monteparano, 22 novembre 1827	Domenico Graps, di Monteparano, costituisce suo special procuratore Angelo Spagnolo, di Carmiano, per essere rappresentato nella causa contro Pietro D'Agostino, anche di Carmiano.	“
“	“	“	12(81)	Lecce, 23 novembre 1827	Matteo Maresca e Nicodemo Guariglia, di Lecce, costituiscono loro special procuratore Pietro Capozza per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni.	“
“	“	dicembre	1 (82)	Lecce, 16 novembre 1827	Giuseppa Passagnoli, di Lecce, costituisce suo special procuratore il notaio Emanuele Quarta per essere rappresentata nella causa contro il colono Pasquale Podo.	“
“	“	“	2 (83)	S. Cesario, 4 dicembre 1827	Pietro Casotti, di San Cesario, costituisce suo special procuratore [Giovanni Pagliara] per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di San Cesario, nella causa contro Ippazio Capone.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
444	1827	dicembre	3 (84)	Monteroni, 6 dicembre 1827	Il cavaliere Luigi Lopez, Salvatore Miglietta, il sacerdote don Pietro Centonze e Luigi Martino costituiscono loro special procuratore l'avvocato Luigi Sellitto, di Lecce, per essere rappresentati presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Andrea Cota, Leonardo, Giuseppe e Francesco Prato, di Lecce, e Vito Bisconti, di Monteroni.	Atto sciolto
“	“	“	4 (85)	Otranto, 6 dicembre 1827	Mariano Tarantini, di Otranto, costituisce suo special procuratore il figlio Luigi Tarantini per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro la Cassa di Ammortizzazione e Demanio Pubblico di Lecce.	“
“	“	“	5 (86)	Lecce, 3 dicembre 1827	Andrea Cota, di Lecce, costituisce suo special procuratore Emanuele Quarta per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Copertino, nella causa contro Ferdinando Schilardi.	“
“	“	“	6 (87)	Lecce, 11 dicembre 1827	Giuseppa Passagnoli, di Lecce, vedova del defunto Pasquale Francioso, nomina suo special procuratore Emanuele Quarta per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Francesco Quarta, Maria Giuseppa Rizzo, Antonia Centonze, Marino Quarta, Vincenzo Conversano e Pasquale Podo, di Monteroni.	“
“	“	“	7 (88)	Taranto, 6 gennaio 1826	Filippo Ceci, di Taranto, scrive a Samuele Occhibianco, di Lecce, per il suo debito di ducati 82.	“
“	“	“	8 (89)	Monteroni, 14 dicembre 1827	Giuseppe Lippolis promette fedeltà al Re per l'incarico ricevuto di sostituto cancelliere del R. Giudicato di Monteroni.	“
“	“	“	9 (90)	Monteroni, 14 dicembre 1827	(idem) Giuseppe Lippolis, promette fedeltà al Re per l'incarico ricevuto di sostituto cancelliere del R. Giudicato di Monteroni.	“
“	“	“	10(91)	[...], 7 dicembre 1827	Cesario Romano e Salvatore Scardino, periti di San Cesario, su incarico del sindaco [di S. Cesario], eseguono l'apprezzo del fondo olivato di proprietà di Vitantonio Manno pignorato su istanza di Giovanni Battista, ispettore della Contribuzione Fondiaria dei ruoli di Lequile e di Dragoni.	“
“	“	“	11(92)	Faggiano, 24 luglio 1817	Marcello Polignano, di Faggiano, dichiara di essere debitore di Vittorio (Armerà), nella somma di ducati 100.	“
“	“	“	12(93)	Faggiano, 24 luglio 1817	Il sacerdote don Giuseppe Polignano, di Faggiano, dichiara di essere debitore di Vittorio Armerà, anche di Faggiano, nella somma di ducati 102,88.	“
“	“	“	13(94)	Torchiarolo, 16 dicembre 1827	Tommaso D'Arpa, di Torchiarolo, dichiara di aver ricevuto da Francesco Mancarella, di Monteroni, ducati 23,33 per la concessione dell'erbaggio della masseria detta <i>Casa di Mosto</i>	“



## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
444	1827	dicembre	14(95)	Monteroni, 19 dicembre 1827	Michele Spedicato comunica al sindaco di Monteroni il trasferimento di domicilio in Lecce per motivi di lavoro.	Atto sciolto
“	“	“	15(96)	Lecce, 27 agosto 1821	Francesco Casotti, di Lecce, dichiara di aver ricevuto da Vito Serafino il saldo del suo debito di ducati 450.	“
“	“	“	16(97)	Lecce, 19 dicembre 1827	Michele Spedicato comunica al sindaco di Lecce di aver stabilito la propria residenza da Monteroni in detto comune.	“
“	“	“	17(98)	Lecce, 2 agosto 1824	Maria Teresa Manca, di Lecce, vedova di Bartolo Paladini, concede in affitto a Giuseppe Pati alcune terre site in territorio di Arnesano, per l'annuo canone di ducati 18.	“
“	“	“	18(99)	Lecce, 18 dicembre 1827	Teresa Manca, di Lecce, nomina suo special procuratore [Emanuele Quarta] per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Giuseppe Pati.	“
“	“	“	19(100)	Arnesano, 17 dicembre 1827	Oronzo Cattani, proprietario di Lecce, concede a titolo di colonia a Vincenzo Petrelli, di Arnesano, un fondo denominato ( <i>Oso</i> ) di sotto e sopra.	“
“	“	“	20(101)	Taranto, 3 luglio 1827	Filippo Ceci, di Taranto, scrive a Samuele Occhibianco, di Lecce, per la concessione di un prestito di ducati 200.	“
“	“	“	21(102)	Lecce, 3 dicembre 1827	Andrea Massa, amministratore della Cassa di Ammortizzazione, dichiara di aver ricevuto ducati 66 da Giuseppe Sabato per l'affitto della masseria <i>Fontanelle</i> , sita in territorio di Ugento.	“
“	“	“	22(103)	Cavallino, 6 dicembre 1827	Raffaele De Matteis comunica al sindaco di Cavallino il trasferimento di residenza in San Cesario.	“
“	“	“	23(104)	S. Cesario, 28 dicembre 1827	Raffaele De Matteis comunica al sindaco di S. Cesario di aver stabilito la propria residenza da Cavallino in detto comune.	“
“	“	“	24(105)	Taranto, 22 [...]	[Il notaio Michele Solazzi] scrive a Samuele Occhibianco per la consegna della somma di ducati 102.	“
445	1828	gennaio	1 ( 1)	Lequile, 12 ottobre 1827	Angelo Calogiuri, di Lequile, offre annui ducati 590 al sindaco del medesimo comune per l'appalto dei dazi comunali.	atto sciolto
“	“	“	2 ( 2)	Lequile, 29 dicembre 1827	[...] autorizza l'usciera del Regio Giudicato di San Cesario ad arrestare Cesario Albanese, in esecuzione della sentenza del 22 settembre 1827.	“
“	“	“	3 ( 3)	S. Cesario, 7 gennaio 1828	Giuseppe Manno, di San Cesario, costituisce suo special procuratore Giuseppe Greco per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di San Cesario, nella causa contro Andrea Elia, Tommaso De Luca e gli eredi di Generoso Mazzotta.	“
“	“	“	4 ( 4)	Monteroni, 8 gennaio 1828	Lucia Manno, moglie del barone Francesco Saverio Nicolini, di Monteroni, vende ad Alessandro D'Arpe una <i>canestra</i> per la somma di ducati 180.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
445	1828	gennaio	5 ( 5)	Lecce, 22 gennaio 1828	Grazia Maria Rizzo, di Lecce, vedova del defunto Michele Starace, costituisce suo special procuratore Emanuele Quarta per essere rappresenta presso il R. Giudicato di Monteroni, nelle cause contro Fedele D'Urso, di Lecce, Federico Blasi e Mariano Chirizzi, di Arnesano.	Atto sciolto
“	“	“	6 ( 6)	Lecce, 25 gennaio 1828	Leonardo e Francesco Prato, di Lecce, costituiscono loro special procuratore [Giuseppe Oronzo Prato] per essere rappresentati presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro [...] Politi	“
“	“	“	7 ( 7)	Lecce, 28 gennaio 1828	Irene Occhibianco, di Lecce, costituisce suon special procuratore Salvatore Caputo per essere rappresentata presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro Francesco e Pietro Miglietta, di Carmiano.	“
“	“	“	8 ( 8)	Lecce, 29 gennaio 1828	Leonardo e Giuseppe Prato, di Lecce, costituiscono loro special procuratore Francesco Prato per essere rappresentati presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro [...] Politi.	“
“	“	Febbraio	1 ( 9)	Lecce, 30 gennaio 1828	Il duca di Marciano, Domenico Castromediano, dichiara di aver ricevuto da Donato Totaro Fila, di Cavallino, ducati 16,66 per l'affitto di un fondo sativo detto ( <i>Merera</i> ).	Atto sciolto
“	“	“	2 (10)	Lecce, 4 febbraio 1828	Grazia Maria Quarta, di Lecce, costituisce suo special procuratore Emanuele Quarta per essere rappresentata presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro Vito Arnesano, di Arnesano.	“
“	“	“	3 (11)	Lecce, 4 febbraio 1828	[Oronzo Alemanno] costituisce suo special procuratore Emanuele Quarta per essere rappresentato presso il [Regio Giudicato di Monteroni], nella causa contro Antonio Graziano Batoli, Luca Quarta, Pasquale Conversano, Oronzo D'Agostino, Pietro Muci, Luca Vadacca, Raffaele Spagnolo, Anna De Tommasi, Giuseppe Magli, Vito Niccoli, Antonio D'Agostino e Nicola Provenzano, tutti di Carmiano.	“
“	“	“	4 (12)	Lecce, 8 febbraio 1828	Antonio Macchia, di Lecce, curatore dell'eredità del defunto Oronzo Guarino, costituisce suo special procuratore [...] per essere rappresentata presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Carlo Cota.	“
“	“	“	5 (13)	Lecce, 8 febbraio 1828	Carlo Cota, di Lecce, costituisce suo special procuratore Benedetto Quarta per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni , nelle cause contro Antonio Quarta, curatore dell'eredità Guarini, Gaetano Libertini e Vito Bisconti.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
445	1828	febbraio	6 (14)	Lecce, 8 febbraio 1828	Andrea Cota, di Lecce, costituisce suo special procuratore Benedetto Quarta per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Anna De Tommasi, Andrea D'Agostino, Nicola Provenzano e Giuseppe Magli, tutti di Carmiano.	Atto sciolto
“	“	“	7 (15)	Novoli, 29 gennaio 1828	Vincenzo Castrista, di Novoli, costituisce suo special procuratore Luigi Miglietta, anche di Novoli, per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro i coniugi Giambattista Priorri e Nicolina Romano.	“
“	“	“	8 (16)	Lecce, 11 agosto 1827	Il barone Francesco Saverio Nicolini, di Lecce, concede in affitto ad Alessandro Bigola, anche di Lecce, il quarto inferiore del suo palazzo sito in detto comune alla via <i>Luogo del Vetere</i> , per l'annuo canone di ducati 33.	“
“	“	“	9 (17)	Monteroni, 15 dicembre 1827	Raimondo Politi, di Monteroni, offre annui ducati 90 al sindaco di Carmiano per l'appalto del dazio sulla carne.	“
“	“	marzo	1 (18)	Lecce, 27 febbraio 1828	Michela Paladini e Saverio Arigliani, di Lecce, costituiscono loro special procuratore Emanuele Quarta per essere rappresentati presso il [R. Giudicato di Monteroni], nella causa contro Vincenzo Miglietta.	Atto sciolto
“	“	“	2 (19)	Arnesano, 1° marzo 1826	Lazzaro Putignano, di Arnesano, costituisce suo special procuratore Luigi De Mitri.	“
“	“	“	3 (20)	Carmiano, 3 marzo 1828	Elisabetta Valletta, di Carmiano, costituisce suo special procuratore Giuseppe Valletta per essere rappresentato in qualunque Tribunale.	“
“	“	“	4 (21)	Monteroni, 8 marzo 1828	[Oronzo Alemanno] costituisce suo special procuratore Carlo Candido per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro Francesco Notaro, suo debitore.	“
“	“	“	5 (22)	Monteroni, 21 febbraio 1828	Il cavaliere Luigi Lopez dichiara di aver ricevuto da Giuseppe e Giovanni Errico ducati 564,28, introitati dalla vendita del vino.	“
“	“	“	6 (23)	[...], 18 marzo 1828	Raffaele Bruno riceve da Oronza Maresca la somma di ducati 18 per fornitura di stoffa.	“
“	“	“	7 (24)	Lecce, 23 febbraio 1827	Antonio Prati, procuratore del fratello Francesco Prati, concede in affitto a Tommaso Petrelli, di Arnesano, tre fondi denominati <i>Pozzelle, Nanni e Pezze</i> , siti in territorio di Arnesano.	“
“	“	aprile	1 (25)	Lecce, 6 luglio 1827	Giacomo Briganti, di Lecce, concede in affitto a Domenico Franco uno <i>stiglio di ferraio</i> , per annui ducati 9.	atto

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
445	1828	aprile	2 (26)	Monteroni, 10 aprile 1828	Saul Politi, muratore, comunica al sindaco di Monteroni il suo trasferimento di domicilio nel comune di Lecce, per motivi di lavoro.	Atto sciolto
“	“	“	3 (27)	Lecce, 24 maggio 1825	Domenico Oronzo De Simone, di Lecce, dichiara di essere debitore di Francesco Longo, di Carmiano, nella somma di ducati 50.	“
“	“	“	4 (28)	Lecce, 16 aprile 1828	Andrea Massa, della Cassa di Ammortizzazione, dichiara di aver ricevuto dal cavaliere Michelino Lopez ducati 38 per conto di Giuseppe Sabato, in pagamento dell'affitto della masseria <i>Fontanella</i> .	“
“	“	“	5 (29)	Lecce, 17 maggio 1828	Efrem Miglietta, di Lecce, costituisce suo special procuratore Emanuele Quarta per essere rappresentato presso i Regi Giudicati di Monteroni e di Novoli.	“
“	“	“	6 (30)	Monteroni, 16 aprile 1828	Salvatore Quarta costituisce suo special procuratore l'avvocato Alessandro D'Arpe per istituire giudizio contro i suoi debitori Carmine Picciolo, Antonio Raffaele Quarta, Salvatore Quarta, Luigi Centonze e Fratenco Indennitate.	“
“	“	“	7 (31)	Lecce, 12 aprile 1828	Bartolomeo Lopez, di Lecce, costituisce suo special procuratore l'avvocato Alessandro D'Arpe per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nelle cause contro i suoi debitori: Domenico De Carlo, di Lama, Francesco Saverio e Vito Mazzotta, Battista Spedicato, l'arciprete di Lama don Salvatore De Mazzei, Antonio Sordognola di Monteroni, Donato Tornese, Nicola Spagnolo, Francesco Longo, di Carmiano, Gaetano Mancarella, l'arciprete Greco, Leonardo Cacudi, Giuseppe Podo, Gaetano Montedoro, Giuseppe Rizzato, Emanuele Attanasio, Emanuele Manfredi, Pasquale Giordano, Gaetano Centonze, Domenico della Vecchia.	“
“	“	“	8 (32)	Lecce, 14 giugno 1827	Raffaele Valletta, di Lecce, dichiara di aver ricevuto da Pietro Manca, di Arnesano, ducati 2,9 saldo dell'affitto del <i>Molino Nuovo</i> .	“
“	“	“	9 (33)	Monteroni, 13 marzo 1827	Luigi Libertini, di Lecce, concede in subaffitto a Luigi Riezzo, di Arnesano, delle terre seminate, site in territorio di Arnesano, di proprietà di Oronzo Guarini, per la somma annua di ducati 19,50.	“
“	“	“	10(34)	Lecce, 25 febbraio 1828	Luigi Libertini, di Lecce, nomina suo special procuratore Antonio Spedicati per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro i suoi debitori Raffaele Giancane e Donato Podo, di Monteroni, e Luigi Riezzo, di Arnesano,	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
445	1828	aprile	11(35)	Lecce, 20 aprile 1828	Francesco Longo, di Lecce, costituisce suo special procuratore Emanuele Quarta per essere rappresentato nelle cause introdotte contro Giovanni e Nicola Pulli, di Arnesano, Elisabetta Valletta, Vincenzo Miglietta e Antonio Elia, Vito Oronzo Spedicato, Arcangelo Malorgio e Arcangelo Paladini, di Carmiano.	Atto sciolto
“	“	“	12(36)	Lecce, 25 aprile 1828	Giovanni Della Ratta, di Lecce, costituisce suo special procuratore Raffaele Mocavero per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro il notaio Nicola Provenzano e Donato Lecciso, di Carmiano.	“
“	“	maggio	1 (37)	Lecce, 1° aprile 1828	Vincenzo D'Arpe, di Monteroni, Donato Calabrese, di Campi, e Raffaele Miglietta, di Trepuzzi, dichiarano di essere debitori di Gian Battista Balsamo, di Lecce, nella somma di ducati 150.	Atto sciolto
“	“	“	2 (38)	Lecce, 1° aprile 1828	Tommaso D'Arpe, di Torchiarolo, concede in subaffitto a Vincenzo D'Arpe, di Monteroni, una parte della masseria <i>Bartoli</i> , sita in territorio di Torchiarolo e di proprietà dell'Orfanotrofio di Lecce.	“
“	“	“	3 (39)	Lecce, 1° aprile 1828	Tommaso D'Arpe, di Torchiarolo, concede in subaffitto a Vincenzo D'Arpe, di Monteroni, una parte della masseria <i>Bartoli</i> , sita in territorio di Torchiarolo e di proprietà dell'Orfanotrofio di Lecce.	“
“	“	“	4 (40)	Copertino, 28 novembre 1826	Giuseppe Prence, medico di Copertino, concede a titolo di colonia a Vito Leo, anche di Copertino, un fondo denominato <i>Scrascia</i> , sito nel medesimo comune nel luogo detto <i>Casole</i> .	“
“	“	“	5 (41)	Monteroni, 15 luglio 1827	Luigi e Vito Nicola Riezzo sottoscrivono una lettera di cambio a favore di Luigi Cota.	“
“	“	“	6 (42)	Lecce, 14 aprile 1828	Michele Amoroso, di Lecce, dichiara di aver ricevuto da Francesco De Simone la somma di ducati 30 per due annate d'affitto di una sua casa.	“
“	“	“	7 (43)	Arnesano, 14 maggio 1828	Pasquale Santo, di Arnesano, dichiara di rinunciare alla locazione di una casa di proprietà di Vito Littorio, di Lecce.	“
“	“	“	8 (44)	Taranto, 24 maggio 1828	Carmine Pappacena, di Taranto, dichiara di aver ricevuto da Giovan Domenico Cordiglia la somma di ducati 150 per l'acquisto di olio mosto reale.	“
“	“	“	9 (45)	Arnesano, 6 settembre 1824	Onofrio Carrozzo, di Arnesano, concede in affitto a Oronzo Paladini, di Magliano, una vigna sita in detto comune nel luogo detto ( <i>La Scorza</i> ).	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
445	1828	maggio	10(46)	Monteroni, 1° gennaio 1822	Raimondo Politi, sindaco di Monteroni, stabilisce degli accordi con Giuseppe Quarta per l'affitto dei locali adibiti a sede comunale.	Atto sciolto
“	“	giugno	1 (47)	Monteroni, 25 ottobre 1827	Giovanni e Giuseppe Balsamo, [di Lecce], costituiscono loro special procuratore Emanuele Quarta per essere rappresentati presso il [R. Giudicato di Monteroni], nella causa contro Giuseppe Santo e Marino Chirizzi	Atto sciolto
“	“	“	2 (48)	Monteroni, 1° gennaio 1828	I coniugi Giuseppe Quarta e Maria Antonia Solazzo concedono in affitto a Geremia Manca una casa ereditata dalla defunta Donata Spedicato per il canone mensile di ducati 4,80.	“
“	“	“	3 (49)	Lecce, 12 giugno 1828	Il notaio Vito Nicola Provenzano, di Lecce, costituisce suo special procuratore Emanuele Quarta per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni.	“
“	“	“	4 (50)	Arnesano, 20 febbraio 1821	Luigi Podo, di Monteroni, e Giuseppe Santo Chirizzi, di Arnesano, ambedue falegnami, certificano di aver eseguito, su incarico del procuratore del Capitolo di Arnesano don Onofrio Carrozzo, dei lavori di falegnameria nella casa del defunto Vincenzo D'Arpe, sita nella piazza di Arnesano.	“
“	“	“	5 (51)	Arnesano, 24 giugno 1822	Giuseppe Martina e Pietro Manca, muratori di Arnesano, certificano di aver eseguito nel 1820, su incarico del procuratore del Capitolo di Arnesano, don Pietro Arnesano, dei lavori di riparazione nella casa del defunto Vincenzo D'Arpe, sita nella piazza di Arnesano.	“
“	“	“	6 (52)	Arnesano, 26 giugno 1828	Il Capitolo di Arnesano certifica di aver ricevuto Raffaele Spedicato l'annuo affitto di ducati 7 per la casa di proprietà del defunto Vincenzo D'Arpe, sita nella piazza di Arnesano.	“
“	“	“	7 (53)	Arnesano, 10 agosto 1823	Santo D'Arpa, di Arnesano, dichiara di aver ricevuto ducati 1,80 dal Capitolo di Arnesano, per spese riguardanti la causa contro l'Ospedale di Lecce, per il diritto di proprietà della casa proveniente dal defunto Vincenzo D'Arpe.	“
“	“	luglio	1 (54)	Lecce, 4 luglio 1828	Pasquale Campasena, di Lecce, autorizza [Luigi Quarta], usciere del Tribunale Civile di Lecce, ad arrestare Gaetano e Giuseppe Bozzicorso.	Atto sciolto
“	“	“	2 (55)	[...], 5 luglio 1828	Ignazio Guarini scrive ad Emanuele Quarta per la vendita di vino mosto.	“
“	“	“	3 (56)	Monteroni, 15 dicembre 1826	Leonardo Cacudi, esattore della Fondiaria del comune di Monteroni, dichiara di aver ricevuto grana 40 da Pasquale D'Arpe, colono della chiusa olivata di proprietà di Oronzo Palumbi, di Lecce.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
445	1828	luglio	4 (57)	Monteroni, 30 dicembre 1827	Leonardo Cacudi, esattore della Fondiaria del comune di Monteroni, dichiara di aver ricevuto ducati 5,70 da Pasquale D'Arpe, colono della chiusa olivata di proprietà di Oronzo Palumbi, di Lecce.	Atto sciolto
“	“	“	5 (58)	Monteroni, 21 dicembre 1825	Leonardo Cacudi, esattore della Fondiaria del comune di Monteroni, dichiara di aver ricevuto ducati 1,27 da Pasquale D'Arpe, colono della chiusa olivata di proprietà di Oronzo Palumbi, di Lecce.	“
“	“	“	6 (59)	Arnesano, 18 settembre 1826	Il reverendo don Onofrio Carrozzo concede a titolo di colonia a Domenico Carrozzo due terre, site in territorio di Arnesano, denominate <i>S. Angelo e Spirito Santo</i> .	“
“	“	“	7 (60)	Monteroni, 26 giugno 1828	Camillo e Raimondo Politi, muratori il primo di Arnesano il secondo di Monteroni, eseguono su incarico di Irene Martina, vedova del defunto Giovanni Daven, Alessandro D'Arpe, Vincenzo, Teresa, Giuseppe, Domenico, Francesco e Francesca Daven l'apprezzo di un comprensorio di case, site nella piazza di Monteroni.	“
“	“	“	8 (61)	Monteroni, 14 luglio 1826	Emanuele Quarta costituisce suo special procuratore Domenico Santo per essere difeso nella causa introdotto contro Ignazio Guarini, Gaetano Bozzicorso, di Lecce, e Gaetano Solazzo di Arnesano.	“
“	“	“	9 (62)	Arnesano, 15 marzo 1821	Don Onofrio Carrozzo, procuratore del Capitolo di Arnesano, concede in affitto a Giovanni Daven, di Lecce, delle terre site in territorio di Arnesano, nel luogo detto <i>Candela</i> .	“
“	“	“	10(63)	Lecce, 3 aprile 1828	Giovan Battista Stomeo, di Lecce, dichiara di aver ricevuto da Nicola Spagnolo, aggiudicatario del frutto pendente degli ulivi nell'Abbazia di Cerrate, stara 666 di olio mosto, delle 1510 convenute.	“
“	“	agosto	1 (64)	[Lecce], 23 luglio 1828	Conto reso innanzi al Tribunale Civile di Lecce da Anna Maria Lupinacci, vedova del defunto Saverio Bruni, e dai figli Francesco e Teresa Bruni, a Irene Leo, proprietaria domiciliata in Lecce, per l'amministrazione dei beni di proprietà di quest'ultima.	L'atto sciolto si compone di numero 40 carte
“	“	“	2 (65)	[...], 5 agosto 1828	Giuseppe Santo Mazzarella elenca gli introiti di tre annate di affitto versate da Vincenzo, Michele e Ferdinando Mesti.	Atto sciolto

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
445	1828	agosto	3 (66)	Lecce, 15 luglio 1828	Francesco Saverio Nicolini, proprietario di Lecce, costituisce suo special procuratore il patrocinatore Alessandro D'Arpe per essere rappresentato nelle cause contro i figli Francesco e Vincenzo Nicolini.	Atto sciolto
“	“	“	4 (67)	Lecce, 9 agosto 1828	Nicola Vergori, giudice della Gran Corte Criminale di Lecce, vende ad Alessandro Scategni, anche di Lecce, alcuni mobili per la somma di ducati 166.	“
“	“	“	5 (68)	Lecce, 30 ottobre 1826	Vincenzo Costa, di Lecce, si impegna di pagare di ducati 12 all'ordine di Vito Oronzo Pulli, di Arnesano.	“
“	“	“	6 (69)	Carmiano, 13 agosto 1828	[Giuseppe Valletta], appaltatore delle <i>decime sui generi per gli ex feudi</i> di Carmiano e Magliano, costituisce suo special procuratore Paolo Tarantini per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nelle cause contro i suoi debitori.	“
“	“	“	7 (70)	Lecce, 20 febbraio 1828	Mariano Tarantini, di Lecce, dichiara di aver ricevuto da Salvatore Spedicato, di Magliano, la somma di ducati 27 per l'affitto di un suo giardino denominato <i>Lo Stampatore</i> , sito in territorio di Carmiano.	“
“	“	settembre	1 (71)	Lecce, 25 settembre 1826	Oronzo Raffaele Valletta, di Lecce, concede in subaffitto a Pietro Manca il podere denominato <i>Lo Molino Nuovo</i> , sito in Arnesano, per l'annuo canone di ducati 14,50.	Atto sciolto
“	“	“	2 (72)	Carmiano, 10 settembre 1828	Bernardo Mieli, proprietario di Carmiano, creditore del contadino Luigi Falli, anche di Carmiano, nella somma di ducati 20, 40 cede tale credito a Vito Monte.	“
“	“	“	3 (73)	Lecce, 13 agosto 1828	Bernardo Mieli, proprietario di Lecce, concede in affitto a Vito Monte, di Carmiano, la masseria <i>Leccisi</i> , sita in territorio di Carmiano, per l'annuo canone di ducati 80.	“
“	“	“	4 (74)	Lecce, 13 agosto 1828	Bernardo Mieli, proprietario di Lecce, concede in affitto a Vito Monte, di Carmiano, la masseria <i>Leccisi</i> , sita in territorio di Carmiano, per l'annuo canone di ducati 80.	“
“	“	“	5 (75)	Carmiano, 28 settembre 1828	Vito Monte, di Carmiano, costituisce suo special procuratore il patrocinatore Alessandro D'Arpe per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni e tutti gli altri Tribunali.	“
“	“	“	6 (76)	Lecce, 16 agosto 1828	Bernardo Mieli, di Lecce, concede in affitto a Salvatore Niccoli, di Carmiano, delle terre site in territorio di detto comune nel luogo detto <i>Sazzieri</i> , per l'annuo canone di ducati 15.	“



## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
445	1828	Settembre	7 (77)	Lecce, 16 agosto 1828	Bernardo Mieli, di Lecce, concede in affitto a Salvatore Niccoli, di Carmiano, delle terre site in territorio di detto comune nel luogo detto <i>Sazzieri</i> , per l'annuo canone di ducati 15.	Atto sciolto
“	“	“	8 (78)	Lecce (dalle prigioni di S. Francesco), 20 settembre 1828	Teresa Provenzano, di Lecce, dichiara di aver venduto a Luigi Bruno il frutto pendente della vigna denominata <i>Pusci</i> , sita in territorio di Carmiano.	“
“	“	“	9 (79)	Monteroni, 23 settembre 1828	Luigi Bruno vende a Vito Manca, di Arnesano, il <i>mosto nasciuro</i> delle uve raccolte nelle terre dette <i>Pusci</i> , di proprietà del notaio Nicola Provenzano.	“
“	“	“	10(80)	Monteroni, 23 settembre 1828	Santo Chirizzi costituisce suo special procuratore il patrocinatore Emanuele Quarta per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Lecce, nella causa contro Elisabetta Valletta, tutrice dei minori del defunto Domenico Oronzo De Simone.	“
“	“	“	11(81)	Lecce, 23 settembre 1828	Il cavaliere Luigi Lopez y Royo, di Monteroni, costituisce suo special procuratore Carlo Perrone, di Lecce, per essere rappresentato presso il Tribunale Civile di Lecce.	“
“	“	ottobre	1 (82)	Monteroni, 10 ottobre 1828	Andrea Cota costituisce suo special procuratore il notaio Benedetto Quarta per prendere possesso in sua vece del fondo detto <i>Fonzechi</i> , sito in territorio di Carmiano, in esecuzione della sentenza del Regio Giudicato di Monteroni, proferita il 9 febbraio 1828.	Atto sciolto
“	“	“	2 (83)	Lecce, 9 ottobre 1828	Bernardo Mieli, di Lecce, costituisce suo special procuratore Raffaele Calogiuri per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Vito Monte e Luigi Falli, ambedue di Carmiano.	“
“	“	“	3 (84)	Monteroni, 14 ottobre 1828	Andrea Cota, di Lecce, costituisce suo special procuratore il patrocinatore Emanuele Quarta per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, per la causa riguardante la cessione dei fondi detti <i>Lizza e Macchia</i> .	“
“	“	“	4 (85)	Lecce, 16 ottobre 1828	Il notaio Nicola Provenzano, di Lecce, nomina suo special procuratore Vincenzo Miglietta per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Ippazio Comunale.	“
“	“	“	5 (86)	Monteroni, 8 novembre 1827	Il barone Francesco Saverio Nicolini creditore di Raffaele Russo nella somma di ducati 226 cede detto credito a Alessandro D'Arpe.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>Mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
445	1828	settembre	6 (87)	Monteroni, 20 ottobre 1828	Il barone Francesco Saverio Nicolini, di Lecce, debitore di Alessandro D'Arpe, anche di Lecce, nella somma di ducati 300, cede a quest'ultimo due annate di affitto del <i>feudo Tramanzano</i> e della masseria <i>Argentieri</i> .	Atto sciolto
“	“	“	7 (88)	Lecce, 14 agosto 1828	Andrea Cota, di Lecce, concede in affitto a Nicola Pepino una casa sita [in Lecce] nella via S. Martino, per l'annuo canone di ducati 4.	“
“	“	“	8 (89)	Monteroni, 20 ottobre 828	Giandonato Falconieri costituisce suo special procuratore Emanuele Quarta per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nelle cause contro Oronzo Pati e Lorenzo Calogiuri.	“
“	“	“	9 (90)	Lecce, 30 ottobre 1828	Margherita (Dimo), di Lecce, costituisce suo special procuratore Luigi Sellitto per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro Giuseppe Spongano.	“
“	“	“	10(91)	Lecce, 30 ottobre 1828	Oronzo Petrelli, di Arnesano, debitore di Salvatore Zaccaria, di Lecce, nella somma di ducati 200, cede a quest'ultimo il suo <i>traino e tre mule</i> .	“
“	“	novembre	1 (92)	Lecce, 2 novembre 1828	Andrea Massa, ricevitore della Cassa di Ammortizzazione, dichiara di aver ricevuto ducati 38 da Giuseppe Sabato, affittuario della masseria <i>Fontanelle</i> e di altri immobili provenienti dalle ex Benedettine.	Atto sciolto
“	“	“	2 (93)	Lecce, 30 maggio 1828	Antonio Martino, patrocinatore di Lecce, dichiara di essere debitore di Luigi Fabozzi nella somma di ducati 30.	“
“	“	“	3 (94)	Arnesano, 14 novembre 1828	Il marchese Nicola Prato, di Lecce, concede in affitto ai fratelli Pasquale e Angelo Petrelli, di Arnesano, la masseria denominata <i>Li Tufi</i> , sita in territorio di Arnesano, per l'annuo canone di ducati 71.	L'atto sciolto si compone di numero 4 carte.
“	“	“	4 (95)	Arnesano, 15 novembre 1828	Il marchese Nicola Prato, di Lecce, concede in affitto ai fratelli Pasquale e Angelo Petrelli, di Arnesano, la masseria denominata <i>Li Tufi</i> , sita in territorio di Arnesano, per l'annuo canone di ducati 71.	L'atto sciolto si compone di numero 4 carte.
“	“	“	5 (96)	Lecce, 26 novembre 1828	Giacinto Personè, costituisce suo special procuratore Oronzo Malinconico, per essere rappresentato in Monteroni.	Atto sciolto
“	“	“	6 (97)	[Monteroni], 25 novembre 1828	Nicola Spagnolo dichiara di aver acquistato da Leonardo Cacudi n. 17 botti di vino chiaro depositato presso i magazzini di quest'ultimo.	“
“	“	“	7 (98)	Lecce, 28 (ottobre) 1828	Bernardo Mieli, di Lecce, costituisce suo special procuratore Orlando (Tearturelli) per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Andrea Cota.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
445	1828	novembre	8 (99)	Lecce, 1° ottobre 1828	Nicola Provenzano, di Lecce, dichiara di aver ricevuto da Giuseppe Ciglia, di Carmiano, la somma di carlini 32, per l'affitto di un mulino sito in Carmiano.	Atto sciolto
“	“	“	9 (100)	Lecce, 28 novembre 1828	Domenico Gigante, proprietario di Lecce, costituisce suo special procuratore Raffaele Rizzo, proprietario anche di Lecce, per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro il farmacista di Carmiano, Giuseppe Magli.	“
“	“	dicembre	1 (101)	Lecce, 9 novembre 1828	Padre Giambattista Galatina, dei <i>Padri del Convento del Tempio di Lecce</i> , dichiara di aver ricevuto da Francesco Saverio e Carmine Quarta Perna, di Monteroni, ducati 20 per cento messe celebrate in suffragio della defunta suor Margherita Imbriani.	“
“	“	“	2 (102)	Monteroni, 4 gennaio 1828	Giuseppe Sabato offre ducati 120 al sindaco di Monteroni per l'appalto dei dazi su olio e <i>botteghe lorde</i> .	“
“	“	“	3 (103)	Monteroni, 13 gennaio 1828	Pasquale Quarta offre ducati 350 al sindaco di Monteroni per l'appalto sul vino chiaro.	“
“	“	“	4 (104)	Monteroni, 11 gennaio 1828	Giuseppe Sabato offre ducati 1370 al sindaco di Monteroni per l'appalto biennale sulla molitura.	“
“	“	“	5 (105)	Monteroni, 27 gennaio 1828	Raffaele Poti offre [all'Intendente di Terra d'Otranto] ducati 50 per l'appalto dei dazi comunali in Monteroni sul pesce fresco venduto.	“
“	“	“	6 (106)	Galatone, 3 dicembre 1828	Vincenzo Spedicato, di Galatone, delega il notaio [Benedetto Quarta] per la riscossione del suo credito da Oronzo Paladini di Magliano.	“
“	“	“	7 (107)	Lecce, 1° dicembre 1828	Nicola Costa, di Lecce, concede in affitto ad Oronzo Campasena una chiosa denominata <i>Longala</i> e un terreno detto <i>Maramonte</i> .	“
“	“	“	8 (108)	Lecce, [13 dicembre 1828]	Luigi Miccoli dispone la consegna di <i>quarantali tre di orzo</i> a [Nicola Verderamo], da parte di Giuseppe Zaccaria.	“
“	“	“	9 (109)	[...], 25 giugno 1814	[Nicola Verderamo] dichiara di aver ricevuto ducati 86,85 da Carlo Renna, di Trepuzzi, come stabilito nell'atto stipulato presso il notaio Luigi Verderamo.	“
“	“	“	10(110)	Lecce, 17 dicembre 1828	Raffaele Manfronulli, di Lecce, autorizza l'usciera [del Tribunale Civile di Lecce] ad arrestare il duca di Castrì, Aniello Vernazza.	“
“	“	“	11(111)	Lecce, 26 luglio 1824	Donato Zaccaria, di Lecce, dichiara di aver ricevuto da Pasquale Sozzo, di Arnesano, la somma di ducati 30 per l'affitto di un giardino, sito in feudo di Arnesano.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
445	1828	dicembre	12(112)	Lecce, 7 novembre 1825	Donato Zaccaria, di Lecce, dichiara di aver ricevuto da Pasquale Sozzo, di Arnesano ducati 30 per l'affitto del giardino denominato <i>Zaccaria</i> , sito in territorio di Arnesano.	Atto sciolto
“	“	“	13(113)	Lecce, 17 agosto 1827	Nicola Verderamo, di Lecce, amministratore dei beni della moglie Francesca Zaccaria, dichiara di aver ricevuto da Pasquale Sozzo ducati 30 per l'affitto delle terre denominate ( <i>Mossarreco</i> ) e ( <i>Sterice</i> ).	“
“	1829	gennaio	1 ( 1)	Taranto, 16 maggio 1810	Donato Zaccaria scrive al figlio Giuseppe Zaccaria per disposizione circa l'amministrazione delle proprietà familiari.	Atto sciolto
“	“	“	2 ( 2)	s. d.	Donato Zaccaria scrive al figlio Giuseppe Zaccaria per disposizione circa l'amministrazione delle proprietà familiari.	“
“	“	“	3 ( 3)	Lecce, 9 maggio 1810	Donato Zaccaria scrive al figlio Salvatore Zaccaria per il trasporto a la vendita di cereali e formaggio prodotti nei possedimenti familiari.	“
“	“	“	4 ( 4)	Lecce, 30 agosto 1793	Gaetano Zaccaria, di Lecce, dichiara di aver ricevuto dal canonico don Vito De Saverio, procuratore della Chiesa Cattedrale di Lecce, la somma di ducati 350 per la fornitura di sei lampade.	“
“	“	“	5 ( 5)	Lecce, 20 dicembre 1828	Lucia Manno, di Lecce, dichiara nullo l'atto stipulato il 20 ottobre 1826, con cui dichiarava di essere creditrice del marito, il barone Francesco Saverio Nicolini, nella somma di ducati 350.	“
“	“	“	6 ( 6)	Lecce, 11 gennaio 1829	Il <i>professore in medicina</i> Pace Pannarese, di Lecce, certifica la malattia di Raffaele Rizzo.	“
“	“	“	7 ( 7)	Lecce, 11 gennaio 1829	Raffaele Rizzo, di Lecce, costituisce suo special procuratore Domenico Gigante, anche di Lecce, per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni nella causa contro il farmacista Giuseppe Magli, di Carmiano.	“
“	“	“	8 ( 8)	Lecce, 20 gennaio 1829	Nicola Vergori, di Lecce, figlio di Giambattista Vergori, giudice della Gran Corte Criminale di Lecce, rinnova a Francesco Miglietta la concessione d'affitto di un magazzino situato al piano inferiore del loro palazzo sito in detto comune, per l'annuo canone di ducati 15.	“
“	“	“	9 ( 9)	Lecce, 20 gennaio 1829	Nicola Vergori, di Lecce, vende il mobilio della casa paterna a Francesco Miglietta, anche di Lecce.	“
“	“	“	10(10)	Lecce, 9 [...] 1823	Donato Zaccaria, di Lecce, scrive a Luigi Presti, di Napoli, per l'amministrazione dei suoi beni siti in detta città.	“
“	“	“	11(11)	Lecce, 1° maggio 1823	Donato Zaccaria, di Lecce, scrive al avvocato Luigi Presti, di Napoli, per l'amministrazione dei suoi beni siti in detta città.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
445	1829	gennaio	12(12)	Lecce, 12 giugno 1823	Donato Zaccaria, di Lecce, scrive all'avvocato Luigi Presti, di Napoli, per l'amministrazione dei suoi beni siti in detta città.	Atto sciolto
“	“	“	13(13)	Lecce, 6 luglio 1823	Donato Zaccaria, di Lecce, scrive all'avvocato Luigi Presti, di Napoli, per l'amministrazione dei suoi beni siti in detta città.	“
“	“	“	14(14)	Lecce, 27 luglio 1823	Donato Zaccaria, di Lecce, scrive all'avvocato Luigi Presti, di Napoli, per l'amministrazione dei suoi beni siti in detta città.	“
“	“	“	15(15)	Lecce, 31 luglio 1823	Donato Zaccaria, di Lecce, scrive all'avvocato Luigi Presti, di Napoli, per l'amministrazione dei suoi beni siti in detta città.	“
“	“	“	16(16)	Lecce, 14 agosto 1823	Donato Zaccaria, di Lecce, scrive all'avvocato Luigi Presti, di Napoli, per l'amministrazione dei suoi beni siti in detta città.	“
“	“	“	17(17)	Lecce, 21 agosto 1823	Donato Zaccaria, di Lecce, scrive all'avvocato Luigi Presti, di Napoli, per l'amministrazione dei suoi beni siti in detta città.	“
“	“	“	18(18)	Lecce, 28 agosto 1823	Donato Zaccaria, di Lecce, scrive all'avvocato Luigi Presti, di Napoli, per l'amministrazione dei suoi beni siti in detta città.	“
“	“	“	19/(19)	Lecce, 28 agosto 1823	Donato Zaccaria, di Lecce, scrive all'avvocato Luigi Presti, di Napoli, per l'amministrazione dei suoi beni siti in detta città.	“
“	“	“	20(20)	Lecce, 23 ottobre 1823	Donato Zaccaria, di Lecce, scrive all'avvocato Luigi Presti, di Napoli, per l'amministrazione dei suoi beni siti in detta città.	“
“	“	“	21(21)	Lecce, 11 gennaio 1824	Donato Zaccaria, di Lecce, scrive all'avvocato Luigi Presti, di Napoli, per l'amministrazione dei suoi beni siti in detta città.	“
“	“	“	22(22)	Lecce, 29 [...] 1824	Donato Zaccaria, di Lecce, scrive all'avvocato Luigi Presti, di Napoli, per l'amministrazione dei suoi beni siti in detta città.	“
“	“	“	23(23)	Lecce, 18 marzo 1824	Donato Zaccaria, di Lecce, scrive all'avvocato Luigi Presti, di Napoli, per l'amministrazione dei suoi beni siti in detta città.	“
“	“	“	24(24)	Lecce. 1° agosto 1824	Donato Zaccaria, di Lecce, scrive all'avvocato Luigi Presti, di Napoli, per l'amministrazione dei suoi beni siti in detta città.	“
“	“	“	25(25)	Lecce, 8 agosto 1824	Donato Zaccaria, di Lecce, scrive all'avvocato Luigi Presti, di Napoli, per l'amministrazione dei suoi beni siti in detta città.	“
“	“	“	26(26)	Lecce, 12 settembre 1824	Donato Zaccaria, di Lecce, scrive all'avvocato Luigi Presti, di Napoli, per l'amministrazione dei suoi beni siti in detta città.	“
“	“	“	27(27)	Lecce, 28 ottobre 1824	Donato Zaccaria, di Lecce, scrive all'avvocato Luigi Presti, di Napoli, per l'amministrazione dei suoi beni siti in detta città.	“
“	“	“	28(28)	Lecce, 25 novembre 1824	Donato Zaccaria, di Lecce, scrive all'avvocato Luigi Presti, di Napoli, per l'amministrazione dei suoi beni siti in detta città.	“
“	“	“	29(29)	Lecce, 30 dicembre 1824	Donato Zaccaria, di Lecce, scrive all'avvocato Luigi Presti, di Napoli, per l'amministrazione dei suoi beni siti in detta città.	“
“	“	“	30(30)	Lecce, 20 gennaio 1825	Donato Zaccaria, di Lecce, scrive all'avvocato Luigi Presti, di Napoli, per l'amministrazione dei suoi beni siti in detta città.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>Mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
445	1829	Gennaio	31(31)	Lecce, 20 gennaio 1829	Donato Zaccaria, di Lecce, scrive all'avvocato Luigi Presti, di Napoli, per l'amministrazione dei suoi beni siti in detta città.	Atto sciolto
“	“	“	32(32)	Lecce, 10 febbraio 1825	Donato Zaccaria, di Lecce, scrive all'avvocato Luigi Presti, di Napoli, per l'amministrazione dei suoi beni siti in detta città.	“
“	“	“	33(33)	Lecce, 2 marzo 1825	Donato Zaccaria, di Lecce, scrive all'avvocato Luigi Presti, di Napoli, per l'amministrazione dei suoi beni siti in detta città.	“
“	“	“	34(34)	Lecce, 1° giugno 1826	Donato Zaccaria, di Lecce, scrive all'avvocato Luigi Presti, di Napoli, per l'amministrazione dei suoi beni siti in detta città.	“
“	“	“	35(35)	Lecce, 2 giugno 1825	Donato Zaccaria, di Lecce, scrive all'avvocato Luigi Presti, di Napoli, per l'amministrazione dei suoi beni siti in detta città.	“
“	“	“	36(36)	Lecce, 11 agosto 1825	Donato Zaccaria, di Lecce, scrive all'avvocato Luigi Presti, di Napoli, per l'amministrazione dei suoi beni siti in detta città.	“
“	“	“	37(37)	Lecce, 11 agosto 1825	Donato Zaccaria, di Lecce, scrive all'avvocato Luigi Presti, di Napoli, per l'amministrazione dei suoi beni siti in detta città.	“
“	“	“	38(38)	Lecce, 25 dicembre 1825	Donato Zaccaria, di Lecce, scrive all'avvocato Luigi Presti, di Napoli, per l'amministrazione dei suoi beni siti in detta città.	“
“	“	“	39(39)	Lecce, 2 febbraio 1826	Donato Zaccaria, di Lecce, scrive all'avvocato Luigi Presti, di Napoli, per l'amministrazione dei suoi beni siti in detta città.	“
“	“	“	40(40)	Lecce, 23 marzo 1826	Donato Zaccaria, di Lecce, scrive all'avvocato Luigi Presti, di Napoli, per l'amministrazione dei suoi beni siti in detta città.	“
“	“	“	41(41)	Lecce, 16 aprile 1826	Donato Zaccaria, di Lecce, scrive all'avvocato Luigi Presti, di Napoli, per l'amministrazione dei suoi beni siti in detta città.	“
“	“	“	42(42)	Lecce, 4 maggio 1826	Donato Zaccaria, di Lecce, scrive all'avvocato Luigi Presti, di Napoli, per l'amministrazione dei suoi beni siti in detta città.	“
“	“	“	43(43)	Lecce, 15 giugno 1826	Donato Zaccaria, di Lecce, scrive all'avvocato Luigi Presti, di Napoli, per l'amministrazione dei suoi beni siti in detta città.	“
“	“	“	44(44)	Lecce, 17 agosto 1826	Donato Zaccaria, di Lecce, scrive all'avvocato Luigi Presti, di Napoli, per l'amministrazione dei suoi beni siti in detta città.	“
“	“	“	45(45)	Lecce, 25 ottobre 1826	Donato Zaccaria, di Lecce, scrive all'avvocato Luigi Presti, di Napoli, per l'amministrazione dei suoi beni siti in detta città.	“
“	“	“	46(46)	Lecce, 16 novembre 1826	Donato Zaccaria, di Lecce, scrive all'avvocato Luigi Presti, di Napoli, per l'amministrazione dei suoi beni siti in detta città.	“
“	“	“	47(47)	Lecce, 30 novembre 1826	Donato Zaccaria, di Lecce, scrive all'avvocato Luigi Presti, di Napoli, per l'amministrazione dei suoi beni siti in detta città.	“
“	“	“	48(48)	Lecce, 28 maggio 1826	[...] dichiara di aver ricevuto da Giuseppe Solazzo, di Magliano, la somma di ducati 10 come da accordi stabiliti nell'atto stipulato presso il notaio Solazzi, di Arnesano, il 20 aprile 1820.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
445	1829	gennaio	49(49)	Lecce, 29 gennaio 1829	Nicola Verderamo e Ferdinando Zaccaria, di Lecce, costituiscono loro special procuratore Giuseppe Verderamo per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni.	Atto sciolto
“	“	“	50(50)	Lecce, 29 gennaio 1829	Gaetano Libertini, di Lecce, procuratore della Venerabile Casa di San Paolo Maggiore di Napoli, costituisce suo special procuratore [Michele Amorosi] per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Vincenzo D'Arpa.	“
“	“	“	51(51)	Lecce, 15 novembre 1824	Raffaele Sodo, di Lecce, dichiara di aver ricevuto ducati 6 da Vincenzo D'Arpe.	“
“	“	febbraio	1 (52)	Monteroni, 30 agosto 1828	Il barone Francesco Saverio Nicolini, di Lecce, concede a titolo di colonia a Domenico Desiati un giardino, sito in territorio di Monteroni, denominato <i>Le Pozzelle</i> .	“
“	“	“	2 (53)	Lecce, 6 febbraio 1829	Agostino Damiani costituisce suo special procuratore il patrocinatore Gaetano De Giorgio per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nelle cause contro Angiola Conte, di Arnesano, e gli eredi del defunto Oronzo Podo.	“
“	“	“	3 (54)	Monteroni, 7 febbraio 1829	Gregorio Rizzo, il sacerdote Raffaele Podo e i fratelli Luisa, Francesco, Pietro e Luigi Podo costituiscono loro special procuratore Giuseppe Quarta per essere rappresentati presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Agostino Damiani.	“
“	“	“	4 (55)	Lecce, 5 febbraio 1829	Il sacerdote don Oronzo Pedio, di Lecce, costituisce suo special procuratore [...] per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Angela Conte, vedova del defunto Giuseppe Riezzo.	“
“	“	“	5 (56)	Carmiano, 15 febbraio 1829	Tommaso Mazzotta, perito di campagna domiciliato in Novoli, su incarico di Teresa Provenzano ed Emanuele Centonze, entrambi di Carmiano, esegue l'apprezzo di un giardino sito in Carmiano.	“
“	“	“	6 (57)	Lecce, 9 luglio 1827	Vincenzo Alari, di Squinzano, concede in affitto a Marino Chirizzi, falegname di Arnesano, delle terre denominate <i>Aja</i> , site in territorio di Arnesano.	“
“	“	marzo	1 (58)	Carmiano, 14 gennaio 1829	Nicola Mieli, di Carmiano, offre ducati 650 al sindaco del medesimo comune per l'appalto dei dazi su carne, pesce, vino, formaggio, farina e olio.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
445	1829	Marzo	2 (59)	Carmiano, 5 febbraio 1829	Antonio Elia, di Carmiano, offre ducati 20 al sindaco del medesimo comune per l'appalto delle multe di polizia urbana e rurale.	Atto sciolto
“	“	“	3 (60)	Carmiano, 12 febbraio 1829	Vincenzo Vergori, di Carmiano, offre ducati 19,25 al sindaco del medesimo comune per l'appalto del dazio sul pesce.	“
“	“	“	4 (61)	Magliano, 25 gennaio 1829	Antonio De Pascalis, di Magliano, offre ducati 175 al sindaco di Carmiano per l'appalto dei dazi comunali per il territorio di Magliano.	“
“	“	“	5 (62)	Magliano, 16 febbraio 1829	Antonio De Pascalis, di Magliano, offre ducati 128,70 e ducati 13,20 al sindaco del medesimo comune per l'appalto dei dazi su molitura e carne.	“
“	“	“	6 (63)	Lecce, 21 marzo 1829	Lucrezia Pinto Bambo e Carlo Teodoro, di Lecce, cedono a Donato Dell'Anna, in pagamento del loro debito di ducati 400, una carrozza chiusa con una giumenta e un cavallo ...e la loro porzione dominicale di tutti i prodotti della masseria <i>La Norea</i> , sita in territorio di Copertino.	“
“	“	“	7 (64)	Lecce, 12 luglio 1812	Donato Zaccaria, di Lecce, dispone il pagamento di ducati 10 a Margherita Esposito, da parte di Angelo Libertini, di Napoli.	“
“	“	“	8 (65)	Trepuzzi, 1° ottobre 1802	Giuseppe Zaccaria dichiara di aver ricevuto da Giambattista Bianco, di Trepuzzi, le somme di ducati 184 e 126 per la vendita di olio.	“
“	“	“	9 (66)	Arnesano, 20 ottobre 1824	Salvatore (Nahi), di Lecce, concede in affitto a Vincenzo Petrelli e Pietro Imbriani, di Arnesano, le terre denominate <i>Aja</i> , site in territorio di Arnesano.	“
“	“	“	10(67)	Lecce, 30 marzo 1829	Giuseppe Foscarini, di Lecce, costituisce suo special procuratore [Benedetto Quarta] per essere rappresentato nel Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Ippazio Cuminale, di Monteroni.	“
“	“	aprile	1 (68)	Lecce, 31 marzo 1829	Gaetano Libertini, di Lecce, procuratore della Venerabile Casa di San Paolo Maggiore di Napoli, nomina suo special procuratore Michele Amorosi, di Lecce, per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni.	Atto sciolto
“	“	“	2 (69)	Lecce, 3 aprile 1829	Gaetano Libertini, di Lecce, procuratore della Venerabile Casa di S. Paolo Maggiore di Napoli, costituisce suo special procuratore Michele Amorosi, di Lecce, per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Giuseppe e Pasquale Sabato, Giuseppe Pati e Ippazio Cumunale.	“



## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
445	1829	aprile	3 (70)	[Carmiano], 23 febbraio 1829	Giuseppe Magli, di Carmiano, offre al sindaco di detto comune ducati 200 per l'appalto del dazio sul vino.	Atto sciolto
“	“	“	4 (71)	Monteroni, 22 dicembre 1828	Marco Vergari offre ducati 60 al sindaco di Monteroni per l'appalto del dazio su pesce fresco, salato e frutti di mare.	“
“	“	“	5 (72)	Monteroni, 22 dicembre 1828	Giuseppe Errico offre 120 ducati al sindaco di Monteroni per l'appalto dei dazi su olio e <i>botteghe lorde</i> .	“
“	“	“	6 (73)	Maruggio, 25 marzo 1824	Francesco Spedicati, di Maruggio, si impegna di pagare la somma di ducati 38 all'ordine di Giovanni Molendini.	“
“	“	“	7 (74)	Squinzano, 19 gennaio 1829	Vincenzo Alari, di Squinzano, nomina suo special procuratore Giuseppe Spongano per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Marino Chirizzi, falegname di Arnesano.	“
“	“	“	8 (75)	Maruggio, 15 marzo 1829	Giovanni Molendini, di Maruggio, costituisce suo special procuratore Orlando Tartarelli per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Francesco Spedicato.	“
“	“	“	9 (76)	Lecce, 12 marzo 1825	Ferdinando Zaccaria, di Lecce, concede in affitto a Saverio Milella una casa sita in Lecce, nella strada San Pantaleo, <i>isola delle Alcantarine</i> , per l'annuo canone di ducati 15.	“
“	“	“	10(77)	Lecce, 13 aprile 1829	Cosimo Montagna, di Lecce, dichiara, sia in suo nome che come procuratore di Carmina Lupo, Paolino, Teresa e Stella Montagna di aver stabilito degli accordi con Vincenzo D'Arpa e Francesco Saverio Pezzuto, in merito alla vendita della masseria di Torchiarolo, proveniente dal Monastero della Santissima Annunziata di Foggia.	“
“	“	“	11(78)	[Monteroni, gennaio 1829]	Giuseppe Errico offre ducati 300 [al sindaco di Monteroni] per l'appalto biennale del dazio sulla carne.	“
“	“	“	12(79)	Monteroni, 25 gennaio 1829	Gaetano Centonze offre ducati 680 al sindaco di Monteroni per l'appalto biennale del dazio sul vino.	“
“	“	“	1 (80)	Lecce, 18 agosto 1828	Gaetano Libertini, di Lecce, procuratore della Venerabile Casa di San Paolo Maggiore di Napoli, dichiara di aver ricevuto da Vincenzo D'Arpa ducati 20 per l'affitto delle chiuse olivate dette <i>Pigne e Patane</i> , site in Monteroni.	“
“	“	“	2 (81)	Monteroni, 2 maggio 1829	Il barone Francesco Saverio Nicolini, domiciliato in Lecce, dichiara di essere debitore di Alessandro D'Arpa, nella somma di ducati 426.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
445	1829	maggio	3 (82)	Lecce, 12 maggio 1829	Gaetano Libertini, di Lecce, procuratore della Venerabile Casa di San Paolo Maggiore di Napoli, costituisce suo special procuratore Michele Amoroso, di Lecce, per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Giuseppe Martina, di Arnesano.	Atto sciolto
“	“	“	4 (83)	Lecce, 16 maggio 1829	Carlo Teodoro, di Lecce, debitore del sacerdote don Gaetano Pantaleo, nella somma di ducati 250, cede a quest'ultimo una <i>carrettella di campagna...con guarnizione d'ottone e due lampioni di rame nera...un'altra canestra grande color giallo, col seggiolino e lampioni con guarnizioni di ottone</i> , valutate ducati 220 ed altri beni mobili.	“
“	“	“	5 (84)	Novoli, 18 maggio 1829	Anna Maria Mazzotta, di Novoli, costituisce suo special procuratore Orlando Tartarelli per essere rappresentato presso il Regi Giudicato di Monteroni, nella causa contro Giovanni Muci, di Carmiano.	“
“	“	“	6 (85)	[Lecce], 26 maggio 1829	Leonardo Cacudi costituisce suo special procuratore Emanuele Quarta per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Vitantonio, Raffaele, Gabriele, Antonia e Raffaella Manca, di Monteroni, eredi della defunta Eleonora Marzo.	“
“	“	“	7 (86)	Lecce, 22 maggio 1829	Andrea Massa, ricevitore della Cassa di Ammortizzazione dichiara di aver ricevuto da Michele Lopez ducati 38, per sei mensilità d'affitto della masseria <i>Fontanella</i> .	“
“	“	“	8 (87)	Campi, 25 maggio 1829	Vespasiano Cazzella, di Campi, cede a Emanuele Quarta un suo credito di ducati 40 dovutogli da Vincenzo Invidia, di Campi.	“
“	“	giugno	1 (88)	Monteroni, 5 giugno 1829	Benedetto Marzo autorizza l'uscieri del Regio Giudicato di Monteroni, Oronzo Alemanno, ad arrestare Oronzo Le Grottaglie, di Ostuni.	Atto sciolto
“	“	“	2 (89)	Monteroni, 15 giugno 1829	Antonio Macchia, avvocato di Lecce, dichiara di aver preso in prestito da Giovanni Pino, di Monteroni, la somma di ducati 800, per l'acquisto della masseria denominata <i>Libidello</i> , sita negli ex feudi di Roca e Borgagne.	“
“	“	“	3 (90)	Arnesano, 4 ottobre 1828	Fedele Santoro, di Arnesano, dichiara di aver ricevuto da Oronzo Solazzo, di Arnesano, la somma di ducati 37 per l'affitto delle terre site in territorio di Arnesano, nel luogo detto <i>Fontanelle</i> .	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
445	1829	giugno	4 (91)	Maglie, 21 giugno 1829	Vincenzo Costa, proprietario di Lecce, costituisce suo special procuratore Pasquale Santo, di Arnesano, per intervenire in sua vece nell'atto di vendita di alcuni mobili stipulato presso il notaio Francesco Rizzo, di Gallipoli.	Atto sciolto
“	“	“	5 (92)	Lecce, 9 maggio 1829	Gaetano Taurino, pubblico agrimensore di Lecce, su incarico di Mariano Costa, Vincenzo e Francesco Corradi, di Martignano, esegue la misurazione della masseria denominata <i>Fonduari</i> , sita in territorio di Calmiera e Castri Guarino.	“
“	“	luglio	1 (93)	Lecce, 2 maggio 1829	Giuseppe Massa, di Lecce, dichiara di aver ricevuto da Domenico Grande medicinali pari alla somma di ducati 14,28.	Atto sciolto
“	“	“	2 (94)	Gallipoli, 16 gennaio 1823	Giuseppe Itri, percettore demaniale del Distretto [di Gallipoli], dichiara di aver ricevuto da Ippazio Chiarello, di Corsano, la somma di ducati 30,25 per l'affitto maturato dei fondi detti <i>Urgo e Marzano</i> .	“
“	“	“	3 (95)	Gallipoli, 11 aprile 1826	Giuseppe Itri, percettore demaniale del Distretto [di Gallipoli], dichiara di aver ricevuto da Ippazio Chiarello, di Corsano, la somma di ducati 24 per l'affitto maturato nel 1825.	“
“	“	“	4 (96)	Gallipoli, 11 aprile 1825	Giuseppe Itri, percettore demaniale del Distretto [di Gallipoli], dichiara di aver ricevuto da Ippazio Chiarello, di Corsano, quietanze di ducati 34 versati all'esattore di Alessano, Ferdinando Solmonte.	“
“	“	“	5 (97)	Gallipoli, 20 agosto 1823	Giuseppe Itri, percettore demaniale del Distretto di [Gallipoli], dichiara di aver ricevuto ducati 30,25 da [Ippazio Chiarello], per l'affitto maturato nel 1823.	“
“	“	“	6 (98)	Lecce, 20 aprile 1829	Liberatore Rispoli, di Lecce, autorizza Luigi Sellitto ad arrestare il notaio [...] Solazzi, di Arnesano, in esecuzione della sentenza proferita dal Tribunale Civile di Lecce il 3 marzo 1829.	“
“	“	“	7 (99)	Lecce 8 luglio 1829	Francesco Bozzicolonna, proprietario di Lecce, costituisce suo special procuratore Mario Bozzicolonna per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Domenico Carrozzo, contadino di Arnesano.	“
“	“	“	8(100)	Lecce, 9 luglio 1829	Andrea Cota, di Lecce, costituisce suo special procuratore il notaio [Benedetto Quarta] per prendere possesso in sua vece dei fondi denominati ( <i>Fonzuli</i> ), assegnati con sentenza del Regio Giudicato di Monteroni proferita il 9 febbraio 1828.	“
“	“	“	9(101)	Lecce, 18 maggio 1829	Raimondo Politi e Pasquale Saccone, negozianti di bambagia in Lecce, certificano il prezzo corrente di grana 16 la libbra nel febbraio 1829.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
445	1829	Luglio	10(102)	Lecce, 2 luglio 1829	Francesco e Nicola Bortone, proprietari di Lecce, concedono in affitto al barone di Andrano, Luigi Massa, il palazzo sito in Lecce, nell'isola delle <i>Alcantarine</i> , per l'annuo canone di ducati 110.	Atto sciolto
“	“	“	11(103)	Lecce, 7 settembre 1828	Fedele Santoro, proprietario di Oria, concede in affitto a Oronzo Solazzo, contadino di Arnesano, delle terre site in territorio di detto comune, nel luogo denominato <i>Fontanella</i> , per l'annuo canone di ducati 105.	“
“	“	“	12(104)	Lecce, 9 febbraio 1828	Il cavaliere Luigi Lopez y Royo, proprietario di Lecce, cede i suoi diritti di proprietà sugli immobili, siti in territorio in Ostuni, in favore del fratello, cavaliere Bartolomeo Lopez y Royo .	“
“	“	“	13(105)	[Latiano], 30 luglio 1829	Don Vincenzo Gagliani, procuratore del Capitolo di [Latiano], e il cassiere don Domenico De Nitto presentano il rendiconto sull'amministrazione dei beni di detto Capitolo da settembre 1822 a tutto agosto 1823.	L'atto sciolto si compone di numero 10 carte.
“	“	“	14(106)	Latiano, 25 febbraio 1824	Il canonico don Stasi, <i>razionale</i> , e don Lamendola liquidano i conti del canonico Gagliani e del cassiere don Domenico De Nitto presentati per l'amministrazione dei beni capitolari da settembre 1822 agosto 1823.	L'atto sciolto si compone di numero 3 carte.
“	“	agosto	1 (107)	Lecce, 10 agosto 1829	Stato dei beni mobili ed immobili di proprietà di Nicola Quaranta, di Francavilla, ceduti ai suoi creditori.	L'atto sciolto si compone di numero 6 carte
“	“	“	2 (108)	Lecce, 26 dicembre 1828	Geremia Manca, proprietario di Monteroni, rinuncia a tutti i suoi diritti sui <i>capitolo matrimoniali</i> della defunta madre Barbara Podo in favore del dottor Giuseppe Quarta, anche di Monteroni.	Atto sciolto
“	“	“	3 (109)	Monteroni, 11 agosto 1827	Francesco Saverio Nicolini, di Lecce, creditore dei figli Francesco e Vincenzo Nicolini, di Lecce, nella somma di ducati 174,75 cede i suoi diritti su tale credito a Vincenzo Campasena, di Lecce.	“
“	“	“	4 (110)	Lecce, 25 agosto 1819	Francesco (Tursani), accolito di Lecce, concede in affitto a Marco Cagnazzi, di Carmiano, delle terre site in territorio di detto comune, nel luogo detto <i>Via di Novoli</i> .	“
“	“	“	5 (111)	Lecce, 13 luglio 1822	Francesco Tursani, accolito di Lecce, cede in affitto a Salvatore Falli, di Carmiano, delle terre site in territorio di detto comune, di pertinenza del Legato fondato da Bartolomeo Pansera, per l'annuo canone di ducati 6, 50.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
445	1829	agosto	6 (112)	Monteroni, 19 agosto 1829	Luigi Montedoro, procuratore del Reverendo Capitolo di Monteroni, costituisce suo special procuratore il patrocinatore Alessandro D'Arpe per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Francesco Briganti, di Copertino.	Atto sciolto
“	“	“	7(113)	Arnesano, 20 agosto 1829	Tommaso Monaco, domiciliato nella masseria <i>Li Lardi</i> , sita in terra di Arnesano, costituisce suo special procuratore Francesco Daven per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Giovanni Pino.	“
“	“	“	8 (114)	Lecce, 24 agosto 1829	Giuseppe Foscarini, di Lecce, costituisce suo special procuratore il figlio Francesco Foscarini per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Salvatore Spedicati, di Magliano.	“
“	“	“	9(115)	Lecce, 28 agosto 1829	Giacinto Personè, direttore dei Dazi Diretti, del Demanio e dei Rami e Diritti Diversi della Provincia di Terra d'Otranto, costituisce suo special procuratore Andrea Malinconico per essere rappresentato presso la Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Ippazio Comunale e Teresa Provenzano.	“
“	“	“	10(116)	Monteroni, 29 agosto 1829	Antonio Maria Madaro, nella qualità di cauzionante di Rosa Solazzo, si impegna di pagare ducati 7 a Giuseppe Quarta per l'affitto di una casa sita in Monteroni.	“
“	“	“	11(117)	Lecce, 24 agosto 1829	Onofrio Tursani, di Lecce, costituisce suo special procuratore [Salvatore Mocavero] per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Salvatore Falli e Marco Cagnazzi, di Carmiano.	“
“	“	settembre	1 (118)	Squinzano, 3 settembre 1829	Saverio Pagano, di Squinzano, concede in anticresi a Emanuele Quarta una chiesa denominata <i>Li Vecchi</i> , sita in territorio di detto comune.	Atto sciolto
“	“	“	2 (119)	s. d.	[L'arciprete don Nicola Greco] elenca le spese occorse per i lavori [di potatura] a tre chiuse olivate dette <i>Ricchiale, La Luzia e Liborio</i> .	“
“	“	“	3 (120)	Monteroni, 28 settembre 1827	Vincenzo e Francesco Nicolini, figli del barone Francesco Saverio Nicolini, stabiliscono degli accordi con i creditori Oronzo Sellitti e Luigi Sardone sulle rendite di tutte le pertinenze della masseria <i>Schiavelle</i> , site in territorio di Lecce e Surbo.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
445	1829	settembre	4 (121)	Lecce, 15 settembre 1829	Ferdinando Cuomo, di Lecce, costituisce suo special procuratore Pasquale Ceino, anche di Lecce, per essere rappresentato presso la Regia Giustizia di S. Cesario, nella causa contro Domenico Linciano, proprietario di S. Donato.	Atto sciolto
“	“	“	5 (122)	Monteroni, 15 maggio 1828	Pasquale Podo, pubblico agrimensore, su istanza del barone Francesco Saverio Nicolini, esegue la misurazione di un fondo semenzabile, sito in [territorio di Ruggè].	“
“	“	“	6 (123)	Arnesano, 10 settembre 1829	Michele Solazzo, proprietario di Arnesano, vende ad Oronzo Solazzo, anche di Arnesano, il frutto delle vigne denominate <i>Camilla, Panare e Aja</i> , site in territorio di Arnesano.	“
“	“	“	7 (124)	Lecce, 15 settembre 1829	Vincenzo Starace, di Lecce, costituisce suo special procuratore Benedetto Quarta per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Luigi Tarantino.	“
“	“	“	8 (125)	Lecce, 18 settembre 1829	Raffaele Rizzo e Domenico Gigante, di Lecce, costituiscono loro special procuratore Antonio Greco, anche di Lecce, per essere rappresentati presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro Gaetano De Agostinis, di Carmiano.	“
“	“	“	9 (126)	Salice, 16 settembre 1829	Vittorio Capocelli, di Salice, dichiara di accettare la sentenza proferita del Tribunale Civile di Lecce il 7 luglio 1829.	“
“	“	ottobre	1 (127)	[Carmiano], 9 ottobre 1829	Cesare Scozzi costituisce suo special procuratore il patrocinatore Alessandro D'Arpe per essere rappresentato presso il Consiglio d'Intendenza, nella causa contro Giuseppe Magli e Pietro Longo, appaltatori del dazio sul vino.	Atto sciolto
“	“	“	2 (128)	Novoli, 9 ottobre 1829	Giosuè Russo, di Novoli, costituisce suo special procuratore Samuele Russo per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, in merito all'opposizione della sentenza proferita il 19 settembre 1829.	“
“	“	“	3 (129)	Monteroni, 13 ottobre 1829	Nicola Bodini costituisce suo special procuratore Paolino Tarantini per essere rappresentato presso la Regia Giustizia di Campi, nella causa contro Pasquale Marangio, di Lecce.	“
“	“	“	4 (130)	Monteroni, 15 ottobre 1829	Vito Oronzo Pulli, di Arnesano, consegna a Giuseppe Errico, di Monteroni, la somma di ducati 6,25 in esecuzione della sentenza del 24 agosto 1829.	“
“	“	“	5 (131)	Taranto, 1° dicembre 1828	Giovanni Piccinni, di Taranto, dichiara di aver ricevuto ducati 99 da Michele Addario, di Taranto.	“
“	“	“	6 (132)	Latiano, 6 aprile 1823	Silvestro Stasi, di Latiano, dichiara di aver ricevuto da [...] Cavalcante e Giuseppe Calò, di Latiano, la somma di ducati 200.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
445	1829	ottobre	7 (133)	Lecce, 14 ottobre 1825	Gaetano Corvino, di Lecce, patrocinatore di Giuseppe Calò, di Latiano, dichiara di aver ricevuto da Vincenzo D'Arpe, di Monteroni, la somma di ducati 194.	Atto sciolto
“	“	“	8 (134)	Lecce, 14 gennaio 1826	Gaetano Corvino, di Lecce, patrocinatore di Giuseppe Calò, di Latiano, dichiara di aver ricevuto da Vincenzo D'Arpe, di Monteroni, la somma di ducati 75.	“
“	“	“	9 (135)	Lecce, 24 gennaio 1826	Gaetano Corvino, di Lecce, patrocinatore di Giuseppe Calò, di Latiano, dichiara di aver ricevuto da Vincenzo D'Arpe, di Monteroni, la somma di ducati 75.	“
“	“	“	10(136)	Lecce, 9 giugno 1826	Gaetano Corvino, di Lecce, patrocinatore di Giuseppe Calò, di Latiano, dichiara di aver ricevuto da Vincenzo D'Arpe, di Monteroni, la somma di ducati 50.	“
“	“	“	11(137)	Lecce, 24 aprile 1826	[Gaetano Corvino], di Lecce, patrocinatore di Giuseppe Calò, di Latiano, dichiara di aver ricevuto da Vincenzo D'Arpe, di Monteroni, la somma di ducati 21,25.	“
“	“	“	12(138)	Mesagne, [...] 1827	Angelo Longo, di Latiano, dichiara di aver ricevuto la somma di ducati 120 da Vincenzo D'Arpa, di Monteroni, e la somma di ducati 50 da Francesco Pezzuto, di Torchiarolo, in conto di quanto dovuto a Giuseppe Calò, di Latiano.	“
“	“	“	13(139)	Lecce, 15 maggio 1825	Bartolomeo Longo, di Lecce, dichiara di aver ricevuto per mano di Gennaro (Mepito) la somma di ducati 15,36, in conto di quanto dovuto da Francesco Pezzuto a Giuseppe Calò, di Latiano.	“
“	“	“	14(140)	Lecce, 9 novembre 1825	Bartolomeo Longo, di Lecce, dichiara di aver ricevuto da Francesco Pezzuto, di Torchiarolo, la somma di ducati 50, in conto di quanto dovuto a Giuseppe Calò, di Latiano.	“
“	“	“	15(141)	Lecce, 14 ottobre 1825	Gaetano Corvino, di Lecce, patrocinatore di Giuseppe Calò, di Latiano, dichiara di aver ricevuto da Francesco Pezzuto la somma di ducati 100, in conto di quanto dovuto a Giuseppe Calò.	“
“	“	“	16(142)	Monteroni, 20 settembre 1829	Filippo Lasorella costituisce suo special procuratore Cataldo Vergine per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Francesco Pellegrino, di Novoli.	“
“	“	“	17(143)	Lecce, 27 ottobre 1829	Alessandro D'Arpe e Domenico Lazzaretti, di Lecce, amministratori della masseria ( <i>Pesciaconda</i> ), sequestrata a Francesco e Saverio Marasco, vendono il frutto pendente degli ulivi di detta masseria.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
445	1829	ottobre	18(144)	Lecce, 28 ottobre 1828	Il sindaco di Lecce, Luigi Quinto, comunica a Giuseppe Valletta, appaltatore delle decime dell'ex feudo di Carmiano, le disposizioni impartite dall'Intendente di Terra d'Otranto, in merito alla presentazione dell'apprezzo del frutto pendente dei fondi soggetti a decima.	Atto sciolto
“	“	novembre	1 (145)	Lecce, 7 novembre 1829	Gaetano Libertini, di Lecce, procuratore della Venerabile Casa di San Paolo Maggiore di Napoli, costituisce suo special procuratore Michele Amorosi, anche di Lecce, per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro Giuseppe Sabato, di Monteroni, e Pasquale Sabato, di Lecce.	“
“	“	“	2 (146)	Lecce, 8 novembre 1829	Paolino Vigneri e Leonardo Scategni, <i>sindaci definitivi della [Società] fallita Nervegna, Resta e Bianchi</i> , autorizzano Gabriele Merico, usciere del Tribunale Civile di Lecce, ad arrestare Francesco Trisolini, Pietrangelo Le Noci, Natale Barletta, il dottor fisico Francesco Manelli, Annibale Piscopo, i sacerdoti don Francesco Manelli e don Nicola Bagnardi, Sebastiano e Tommaso Corona, Giacomo Ceglie e Andrea Anglani, tutti proprietari di Ostuni, nonché Vito Roma, Vincenzo De Mola e Francesco Casimiro Morelli, proprietari di Carovigno.	“
“	“	“	3 (147)	[...], 16 novembre 1829	Carmine Schipa comunica a Giuseppe Pati di aver venduto il frutto degli ulivi a Francesco Saverio Solazzo.	“
“	“	“	4 (148)	Lecce, 20 novembre 1829	Giacinto Personè, direttore dei Dazi Diretti del Demanio, per la Provincia di Terra d'Otranto, costituisce suo special procuratore Andrea Malinconico per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Teresa Provenzano, garante solidale di Ippazio Comunale, per l'affitto della masseria ( <i>Caraco</i> ).	“
“	“	“	5 (149)	Lecce, 22 novembre 1829	Andrea Massa, ricevitore della Cassa di Ammortizzazione, dichiara di aver ricevuto ducati 38 dal cavaliere Michele Lopez, affittuario della masseria <i>Fontanelle</i> .	“
“	“	“	6 (150)	Lecce, 15 ottobre 1829	Alessandro D'Arpe e Domenico Lazzaretti, proprietari della masseria <i>Pesciaconche</i> , dichiarano di aver consegnato a Salvatore Ingrosso, colono della medesima masseria, le sementi per la coltivazione di cereali.	“
“	“	dicembre	1 (151)	Carmiano, 10 dicembre 1829	Isidoro Longo e Felice Sciolti, periti agrimensori, su incarico del R. Giudice di Monteroni, eseguono l'apprezzo del frutto pendente degli ulivi nell'ex feudo di Carmiano e Magliano.	L'atto sciolto si compone di numero 12 carte.



## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
445	1829	dicembre	2 (152)	Lecce, 6 dicembre 1829	Bernardo Mieli, di Lecce, vende a Matteo Maresca il frutto degli uliveti soggetti a decima, siti negli ex feudi di Carmiano e Magliano.	Atto sciolto
“	“	“	3 (153)	Taranto, 24 aprile 1825	Cataldo Carducci, di Taranto, dichiara di aver preso in prestito dal cavaliere Ignazio Carducci, la somma di ducati 6.000 con l'interesse dell'8 %.	“
“	“	“	4 (154)	Monteroni, 6 novembre 1829	Salvatore Miglietta, di Monteroni, costituisce suo special procuratore Orlando Tartarelli per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Angela Conte e Giuseppe Capoccia, di Arnesano.	“
“	“	“	5 (155)	Lecce, 13 dicembre 1829	Giuseppe D'Ambrosio, di Lecce, costituisce suo special procuratore [Oronzo Alemanno] per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Oronzo Solazzo, di Arnesano.	“
“	“	“	6 (156)	Carmiano, 16 dicembre 1829	Teresa Provenzano, di Carmiano, costituisce suo special procuratore Francesco Daven, di Lecce, per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni.	“
“	“	“	7 (157)	Lecce, 16 dicembre 1829	Giacinto Personè, direttore dei Dazi Diretti del Demanio, costituisce suo special procuratore Andrea Malinconico per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Teresa Provenzano.	“
“	1830	gennaio	1 ( 1)	Lecce, 6 gennaio 1830	Matteo Maresca, proprietario di Lecce, nomina suo special procuratore [...] per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni.	atto cucito
“	“	“	2 ( 2)	Lecce, 8 gennaio 1830	Giuseppe e Giovanni Balsamo, pubblici negozianti di olio in Lecce, certificano il prezzo corrente dell'olio all'8 gennaio 1830 di ducati 15 la staia.	“
“	“	“	3 ( 3)	Lecce, 8 gennaio 1830	Irene Occhibianco, di Lecce, costituisce suo special procuratore [Samuele Occhibianco] per essere rappresentata presso [il Regio Giudicato di Monteroni], nella causa contro Matteo Maresca.	“
“	“	“	4 ( 4)	Novoli, 21 gennaio 1830	Donato Scardia, di Novoli, costituisce suo special procuratore Paolo Tarantini, per essere rappresentato presso la Regia Giustizia di Lecce, nella causa contro Francesco, Vincenzo e Giovanni Battista Foggetti.	“
“	“	febbraio	1 ( 5)	Lecce, 15 febbraio 1824	Ignazio Fernandez, di Lecce, dichiara di avere in deposito ducati 200 ricevuti dalla moglie, Raffaella Calò.	atto cucito

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
445	1830	febbraio	2 ( 6)	Monteroni, 25 ottobre 1829	Benedetto Marzo offre ducati 785 al sindaco di Monteroni, Vincenzo D'Arpe, per l'appalto biennale delle <i>gabelle sulla molitura</i> .	atto cucito
“	“	“	3 ( 7)	Lecce, 14 gennaio 1830	Saverio Arigliani, di Lecce, dichiara di aver ricevuto da Francesco Leaci, di Magliano, 24 stara e 22 <i>pignatelle</i> di olio mosto.	“
“	“	“	4 ( 8)	Monteroni, 3 febbraio 1830	Orlando Tartarelli promette fedeltà e ubbidienza al Re Francesco I per l'incarico di <i>commesso giurato</i> nel Regio Giudicato di Monteroni.	“
“	“	“	5 (9)	Magliano, 12 aprile 1829	Pietro Carrozzo, di Magliano, dichiara di essere debitore di Salvatore Lettorio, di Lecce, nella somma di ducati 34 per l'acquisto di un cavallo e di un asino.	“
“	“	“	6 (10)	Carmiano, 13 febbraio 1830	Vincenzo Miglietta, di Magliano, costituisce suo special procuratore Leonardo Cacudi per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Vito Monte, di Carmiano.	“
“	“	“	7 (11)	Monteroni, 6 febbraio 1830	Antonio Politi comunica al sindaco di Monteroni il trasferimento del suo domicilio in Arnesano.	“
“	“	“	8 (12)	Arnesano, 6 febbraio 1830	Antonio Politi, di Monteroni, comunica al sindaco di Arnesano il trasferimento del suo domicilio in detto comune.	“
“	“	“	9 (13)	Lecce, 19 febbraio 1830	Il notaio Giuseppe De Rinaldis, di Lecce, costituisce suo special procuratore Raffaele De Rinaldis per depositare in sua vece, presso il Regio Giudicato di Monteroni, due protocolli del defunto padre, Bartolo De Rinaldis, degli anni 1820 e 1823.	“
“	“	“	10(14)	Lecce, 29 gennaio 1830	Romanico Luperto, di Lecce, costituisce suo special procuratore Giusto Papa per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro il sacerdote Oronzo Carrozzo, di Arnesano.	“
“	“	“	11(15)	Carmiano, 11 gennaio 1830	Antonio Conversano, di Carmiano, offre ducati 640 all'Intendente di Terra d'Otranto di Terra d'Otranto per l'appalto biennale <i>del dazio fiscale sul macino nel comune di Carmiano</i> .	“
“	“	“	12(16)	Carmiano, 30 dicembre 1829	Antonio Elia, di Carmiano, offre ducati 20 al sindaco del medesimo comune per l'appalto delle multe di polizia urbana e rurale.	“
“	“	marzo	1 (17)	Lecce, 21 febbraio 1830	L'arciprete don Nicola Greco, di Monteroni, su disposto del vescovo di Lecce, il rev. Monsignor Nicola Caputo, assegna solennemente al sacerdote don Vito Giordano il possesso del <i>cantorato</i> nella Chiesa Matrice di Monteroni.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
445	1830	marzo	2 (18)	Lecce, 26 febbraio 1830	Agostino Damiani, di Lecce, costituisce suo special procuratore Orlando Tartarelli per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Angela Conte e Vito Matteo Brigante.	atto cucito
“	“	“	3 (19)	Arnesano, 16 marzo 1830	Pasquale Santo, di Arnesano, autorizza Vincenzo Sansonetti, di Calimera, ad affittare in suo nome un comprensorio di case site nel medesimo comune.	“
“	“	“	4 (20)	Copertino, 31 agosto 1828	Francesco Briganti, di Copertino, comunica a Pasquale [Santo] di aver ricevuto la somma di ducati 10 dal canonico don Tommaso Marzo.	“
“	“	aprile	1 (21)	Monteroni, 27 marzo 1830	Raffaele Pati costituisce suo special procuratore il patrocinatore Alessandro D'Arpe per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Caterina Colonna e Oronzo Pallara.	Atto cucito
“	“	“	2 (22)	Lecce, 29 marzo 1830	Giuseppe Balsamo, negoziante di olio in Lecce, costituisce suo special procuratore Orlando Tartarelli per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Vito Miccoli, Luigi Cazzato e Giuseppe Spedicati, di Arnesano.	“
“	“	“	3 (23)	Lecce, 6 gennaio 1830	Caterina ed Elena Dendrino, autorizzate dai rispettivi mariti Oronzo Papagnoli e Giorgio De Sitta, costituiscono loro special procuratore [Oronzo Papagnoli] per essere rappresentate presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro i fratelli Luigi e Vito Miccoli.	“
“	“	“	4 (24)	Lecce, 31 dicembre 1829	Alessandro Carducci, di Lecce, vende con il patto di ricompra ad Andrea Farina, anche di Lecce, un paio di orecchini con brillanti, stimati ducati 124,80 dal perito Luigi Calogiuri di Lecce.	“
“	“	maggio	1 (25)	Arnesano, 22 aprile 1830	Onofrio Carrozzo, di Arnesano, dichiara di aver ricevuto da Onofrio Solazzo, anche di Arnesano, ducati 27 per l'affitto delle terre denominate <i>S. Angelo</i> .	atto sciolto
“	“	“	2 (26)	Lecce, 18 novembre 1825	Nicola Basurto, di Lecce, dichiara di aver ricevuto in deposito da Giovanni Bozzicorso la somma di ducati 90.	“
“	“	“	3 (27)	[Lecce], 29 agosto 1829	Nicola Basurto, di Lecce, scrive a Giovanni [Bozzicorso] per la dilazione del suo debito.	“
“	“	“	4 (28)	Lecce, 1° aprile 1830	Giovanni Bozzicorso, di Lecce, concede in affitto a Benedetto Campobasso un appartamento sito nel suo palazzo.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
445	1830	maggio	5 (29)	Lecce, 1° maggio 1830	Luigi Falco, di Lecce, autorizza Raffaele Calogiuri per comparire in suo nome nell'istrumento notarile tra Leonardo Cacudi, suo creditore, e i coniugi Emanuele Quarta e Domenica Cacudi.	Atto sciolto
“	“	“	6 (30)	Lecce, 3 maggio 1830	Andrea Massa, ricevitore della Cassa di Ammortizzazione di Lecce, dichiara di aver ricevuto dal cavalier Michele Lopez ducati 38, per l'affitto della masseria <i>Fontanelle</i> .	“
“	“	“	7 (31)	Lecce, 7 maggio 1830	Pietro Morelli, proprietario di Lecce, stabilisce degli accordi con gli eredi del defunto Giuseppe Raho in merito agli oggetti reperiti nella masseria di Saverio Perrone.	“
“	“	“	8 (32)	Monteroni, 8 maggio 1830	[Giuseppe D'Ambrosio] costituisce suo special procuratore Orlando Tartarelli per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Angelo Spagnolo, di Carmiano.	“
“	“	“	9 (33)	Monteroni, 21 marzo 1828	Luigi Quarta dichiara di aver ricevuto da Leonardo Cacudi, dei beni mobili assegnati in dote alla figlia, Maria Teresa Cacudi.	“
“	“	“	10(34)	Lecce, 14 maggio 1830	Matteo Maresca, di Lecce, costituisce suo special procuratore Orlando Tartarelli per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Domenico Desiato.	“
“	“	“	11(35)	Lecce, 11 maggio 1830	Saverio Personè, di Lecce, concede in affitto a Francesco Tresca la sua masseria denominata <i>Lo Mosca</i> , sita in territorio di Lecce, per l'annuo canone di ducati 130.	L'atto sciolto si compone di numero 4 carte.
“	“	“	12(36)	Trepuzzi, 10 maggio 1830	Pasquale Perrone, di Trepuzzi, delega Ferdinando Perrone per essere rappresentato presso i suoi creditori e il consegnatario giudiziario Pasquale Valzano.	Atto sciolto
“	“	“	13(37)	Lecce, 30 aprile 1830	Andrea Pintabona, di Lecce, costituisce suo special procuratore Alessandro D'Arpa per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Raffaele Calogiuri.	“
“	“	giugno	1 (38)	Monteroni, [...] 1829	Luigi Mocavero offre ducati 30 al sindaco di Monteroni per l'appalto biennale del dazio su salumi e formaggi.	“
“	“	“	2 (39)	Monteroni, 10 dicembre 1829	Luigi Mocavero offre ducati 110 al sindaco di Monteroni per l'appalto biennale del dazio su pesce e frutti di mare.	“
“	“	“	3 (40)	Monteroni, 10 dicembre 1829	Luigi Mocavero offre ducati 200 al sindaco di Monteroni per l'appalto biennale del dazio sul vino.	“
“	“	“	4 (41)	Monteroni, 10 dicembre 1829	Giuseppe Errico offre ducati 175 al sindaco di Monteroni per l'appalto biennale del dazio sulle carni.	“
“	“	“	5 (42)	Lecce, 24 marzo 1829	Donato Antonucci e Gaetano Scarambone stabiliscono degli accordi sulle somme dovute da [...] Antonucci per il subaffitto della masseria denominata <i>Madonna</i> .	L'atto cucito si compone di numero 3 carte.

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>Annotazioni</b>
445	1830	giugno	6 (43)	Lecce, 7 giugno 1830	Il canonico don Leonardo Paticchia, di Lecce, costituisce suo special procuratore Orlando Tartarelli per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, in merito al sequestro contro Ignazio Manca.	atto cucito
“	“	“	7 (44)	Carmiano, 18 giugno 1830	Giuseppe Valletta, di Carmiano, costituisce suo special procuratore Orlando Tartarelli per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Angelo Spagnolo, Maria Arnesano, Rosa (Grasso) e Antonio Niccoli, di Carmiano.	“
“	“	“	8 (45)	Lecce, 5 maggio 1830	Ippazio Guarini, di Lecce, dichiara di aver ricevuto da Raimondo Politi la somma di ducati 89,71 per l'affitto delle terre dette <i>Dei Belli</i> , site in territorio di Arnesano.	“
“	“	luglio	1 (46)	Lecce, 15 gennaio 1830	Gaetano Locatelli e Gaetano Andreoli, di Lecce, stabiliscono degli accordi sul diritto di proprietà del mobilio in uso dallo stesso Locatelli.	Atto cucito
“	“	“	2 (47)	[Lecce], 4 marzo 1830	Gaetano Locatelli, di Lecce, dichiara di essere debitore di Paolo Andreoli, anche di Lecce, nella somma di ducati 600.	“
“	“	“	3 (48)	Lecce, 31 gennaio 1814	Cosimo Degli Atti, di Novoli, dichiara di aver ricevuto lire 440 da Luigi Colonna.	“
“	“	“	4 (49)	Arnesano, 12 luglio 1830	Cosimo Spedicati, di Arnesano, costituisce suo special procuratore Orlando Tartarelli per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro i coniugi Agostino De Mitri e Anna Lucia Spedicato, di Arnesano.	“
“	“	“	5 (50)	Galatina, 12 luglio 1830	Vincenzo Castriota, di Galatina, costituisce suo special procuratore Orlando Tartarelli per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro il calzolaio Rosario Carrozzo.	“
“	“	“	6 (51)	Monteroni, 12 luglio 1830	Domenico Gerardi costituisce suo special procuratore il patrocinatore Alessandro D'Arpe per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro Nicola Petrelli.	“
“	“	“	7 (52)	Arnesano, 20 luglio 1830	Davide Imbriani, di Arnesano, costituisce suo special procuratore Giovan Battista Grande, di Lecce, per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro i coniugi Marino Illispagher e Margherita Camatarelli, di Taviano, e Nicoletta Camatarelli, di Lecce, in merito alla restituzione di preziosi per il valore di ducati 100.	“
“	“	agosto	1 (53)	Monteroni, 2 agosto 1830	Giuseppe Marzo costituisce suo special procuratore [Benedetto Quarta] per essere rappresentato presso il R. Giudicato di S. Cesario, nella causa contro Vito Leuzzi, di Cavallino.	Atto cucito

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
445	1830	agosto	2 (54)	Lecce, 31 marzo 1830	Domenico Lazzaretti, proprietario di Lecce, dichiara di essere debitore, insieme ad Alessandro D'Arpe, verso il patrocinatore Vincenzo Donadeo, nella somma di ducati 559,97 per spese di giustizia nella causa di esproprio della masseria <i>Pesciaconda</i> .	Atto cucito
“	“	“	3 (55)	Lecce, 26 marzo 1830	Domenico Leo, di Lecce, dispone la consegna di stiaia 86 di olio mosto di buona qualità a Raffaele Russo, depositato presso i magazzini di Bartolomeo Ravenna in Gallipoli.	Atto sciolto
“	“	“	4 (56)	Lecce, 25 luglio 1830	Francesco Morelli, di Lecce, dichiara di essere debitore di Luigi e Antonio Cosma, eredi del defunto Vincenzo Cosma, nella somma di ducati 230.	“
“	“	“	5 (57)	Arnesano, 30 agosto 1830	Onofrio Carrozzo, di Arnesano, concede in affitto a Vincenzo Petrelli e Francesco Rollo, anche di Arnesano, un terreno denominato <i>S. Angelo</i> .	“
“	“	settembre	1 (58)	Lecce, 23 agosto 1830	Alessandro D'Arpe, patrocinatore di Lecce, dichiara di aver ricevuto da Carlo Manno la somma di ducati 6.	Atto sciolto
“	“	“	2 (59)	Arnesano, 3 settembre 1830	Giuseppe Santo Chirizzi, di Arnesano, costituisce suo special procuratore Orlando Tartarelli per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Anna Maria Martina, vedova del defunto Luigi Politi, di Arnesano.	“
“	“	“	3 (60)	Lecce, 10 marzo 1830	Paolo Gigli e Rosa Moscara, di Lecce, dichiarano di aver preso in affitto da Alessandro D'Arpe, di Monteroni, <i>un quarto superiore...[sito] in Lecce sotto Le Quattro Spezierie</i> , per l'annuo canone di ducati 155.	“
“	“	“	4 (61)	Lecce, 12 agosto 1830	Domenico Lazzaretti e Alessandro D'Arpe, proprietari di Lecce, dichiarano di aver acquistato la masseria <i>Pesciaconche</i> , ossia <i>Ferrante di Mare</i> , espropriata a Francesco e Pasquale Marasco, aggiudicata loro per la somma di ducati 6137,67.	“
“	“	“	5 (62)	Calimera, 17 luglio 1830	Il Capitolo di Calimera nomina proprio procuratore generale il canonico don Vito Nicola Gabrielli.	“
“	“	“	6 (63)	Lecce, 30 luglio 1830	Giuseppe Ciccarese, di Carmiano, dichiara di essere debitore di Giuseppe D'Arpa, anche di Carmiano, nella somma di ducati 43,38 come da mutuo stipulato il 17 settembre 1826 presso il notaio Michele Solazzi, di Arnesano.	“
“	“	“	7 (64)	Lecce, 10 settembre 1830	Gaetano Scarambone, di Lecce, dichiara di aver ricevuto da Alessandro D'Arpe la somma di ducati 128 per gli interessi annui sul capitale di ducati 700.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
445	1830	settembre	8 (65)	Monteroni, 8 settembre 1830	Luigi Politi stabilisce degli accordi con il padre Vito Politi in merito al contratto matrimoniale stipulato presso il notaio Calà, di Castri Francone, il 19 agosto 1826.	Atto sciolto
“	“	ottobre	1 (66)	s. d.	Il sacerdote don Giovanni Spedicato elenca le spese sostenute per il matrimonio della nipote Anania Spedicato con Vito Marzo.	L'atto sciolto si compone di numero 4 carte.
“	“	“	2 (67)	Lecce, 29 settembre 1830	Salvatore Quarta, di Lecce, autorizza la moglie Petronilla a rappresentarlo nel giudizio riguardante la proprietà del fondo denominato <i>Lanzola</i> .	Atto sciolto
“	“	“	3 (68)	Lecce, 4 ottobre 1830	Padre Giuseppe Antonio, di San Cassiano, provinciale dei Padri Osservanti, costituisce suo special procuratore Giovanni Della Ratta, per intervenire nell'atto di vendita con Filippo e Brigida De Luca, di Campi.	“
“	“	“	4 (69)	Monteroni, 15 giugno 1830	Giuseppe Quarta concede in affitto a Vincenzo D'Arpe, sindaco di Monteroni, un comprensorio di case site nella contrada detta <i>Crocifisso della Candelora Isola di S. Giorgio</i> .	“
“	“	“	5 (70)	Torchiarolo, 23 gennaio 1830	Orazio Tarantini, di Torchiarolo, scrive a Leonardo Cacudi per un suo debito.	“
“	“	“	6 (71)	Copertino, 10 ottobre 1830	Tommaso Maizza, domiciliato in Copertino, dichiara di aver ricevuto da Vincenzo Martina, di Monteroni, la somma di ducati 40 a saldo dei ducati 120, come da atto stipulato il 1° ottobre 1810 presso il notaio Nicola De Dominicis, di Copertino.	“
“	“	“	7 (72)	Lecce, 18 ottobre 1830	Vincenzo Zilli, di Lecce, costituisce suo special procuratore Gaetano Amatulli per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Salvatore Mello, di Monteroni.	“
“	“	novembre	1 (73)	Lecce, 20 [...] 1825	Giuseppe Zaccaria, proprietario di Lecce, concede in affitto a Giuseppe Pati, di Arnesano, le terre denominate <i>Candide</i> e <i>Resta</i> per l'annuo canone di ducati 42.	Atto sciolto
“	“	“	2 (74)	Tricase, 3 ottobre 1830	Vitantonio Spedicato, di Tricase, autorizza la moglie, Maria Antonia Vergari, ad intervenire in sua vece nella vendita dei beni ereditati dal defunto sacerdote don Giovanni Maria Spedicato.	“
“	“	“	3 (75)	Lecce, 3 novembre 1820	Federico Massa, percettore della Cassa di Ammortizzazione, dichiara di aver ricevuto dal cavaliere [Michele] Lopez ducati 31 per il subaffitto della masseria <i>Fontanelle</i> .	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
445	1830	dicembre	1 (76)	Lecce, 20 novembre 1830	Giuseppe Noccoli, di Lecce, concede in affitto a Oronzo Panzera delle terre site in Monteroni dette <i>Ferraioli</i> , appartenenti alla Cassa di Ammortizzazione.	Atto cucito
“	“	“	2 (77)	Torchiarolo, 3 marzo 1820	Oronzo Renna, di Torchiarolo, scrive a Nicola [Bodini] per comunicazioni in merito all'amministrazione di alcune terre.	“
“	“	“	3 (78)	[...], 23 novembre 1830	Gaetano (Mazzarrachi) attesta il deposito di n. 27 botti, di proprietà di Bernardino Tresca, nel magazzino tenuto di Giovanni Morelli.	“
446	1831	gennaio	1 (1)	Lecce, 20 giugno 1828	Andrea Massa, percettore della Cassa di Ammortizzazione, dichiara di aver ricevuto da Ippazio Potenza ducati 33,83 per l'affitto delle terre demaniali site in Monteroni dette <i>Morzano</i> .	Atto sciolto
“	“	“	2 (2)	Lecce, 4 gennaio 1831	Gaetano Libertini, di Lecce, procuratore della Venerabile Casa di San Paolo Maggiore di Napoli, costituisce suo special procuratore Michele Amorosi per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Pasquale D'Arpe.	“
“	“	“	3 (3)	Lecce, 27 dicembre 1830	Francesco Nicolini, di Lecce, dichiara di aver ricevuto la somma di ducati 160 dai coniugi Luigi Martino e Maddalena Colonna.	“
“	“	“	4 (4)	S. Vito, 4 gennaio 1831	Michele Morgese, di San Vito, costituisce suo special procuratore Raffaele Lala, di Lecce, per essere rappresentato presso il Consiglio d'Intendenza della Provincia di Terra d'Otranto, in merito alla rescissione dell'appalto per la costruzione delle strade interne nel comune di S. Vito, denominate <i>Guevara e Judeca</i> .	“
“	“	febbraio	1 (5)	Monteroni, 18 gennaio 1831	Raimondo Politi autorizza l'uscieri del Regio Giudicato di Monteroni ad arrestare Pietro Briganti, di Arnesano, condannato con sentenza del 15 settembre 1830.	“
“	“	“	2 (6)	Lecce, 30 aprile 1830	Il sacerdote don Ferdinando Cuomo, parroco della Chiesa delle Grazie di Lecce, concede in affitto ad Antonio Solazzo, contadino di Monteroni, una chiusa olivata detta <i>Semientello</i> , sita in territorio di Monteroni, nel luogo detto <i>Argiano</i> .	“
“	“	“	3 (7)	Arnesano, 16 ottobre 1830	Camillo e Vincenzo Politi, periti agrimensori incaricati da Gaetano Petrelli e Pietro Paolo Imbriani, tutti di Arnesano, eseguono la misurazione e la divisione di un loro <i>giardinetto</i> .	“
“	“	“	4 (8)	Carmiano, 20 novembre 1830	Giovanni Congedo, di Veglie, offre ducati 100 annui al sindaco di Carmiano, per l'appalto del dazio sulla carne.	“
“	“	“	5 (9)	Carmiano, 4 febbraio 1831	Tommaso Mieli, di Carmiano, certifica il valore delle botti collocate nelle cantine e nei magazzini di sua proprietà.	“



## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
446	1831	febbraio	6 (10)	Lecce, 16 gennaio 1831	Francesco Guarini, di Lecce, concede in affitto a Gregorio Rizzo, anche di Lecce, due case per annui ducati 103.	Atto sciolto
“	“	“	7 (11)	Napoli, 12 febbraio 1831	Francesco Antonio Claris, di Napoli, costituisce suo special procuratore Vincenzo Donadeo per essere rappresentato nella vendita di alcuni fondi di pertinenza della masseria <i>Giammarico</i> .	“
“	“	marzo	1 (12)	Monteroni, 1° marzo 1831	Luigi Martino offre ducati 360 al sindaco di Monteroni per l'appalto biennale del dazio sul vino.	Atto sciolto
“	“	“	2 (13)	Lecce, 4 marzo 1831	Andrea Cota, di Lecce, costituisce suo special procuratore Emanuele Quarta per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni.	“
“	“	“	3 (14)	Lecce, 28 maggio 1821	Bernardo Mieli, di Lecce, scrive al padre [Tommaso Mieli] in merito alla consegna di some 6 di olio a [...] Cota.	“
“	“	“	4 (15)	Lecce, 7 aprile 1828	Bernardo Mieli, di Lecce, scrive al padre Tommaso Mieli, di Carmiano, per comunicazioni riguardanti il trasporto di olio.	“
“	“	“	5 (16)	Lecce, 3 giugno 1821	Bernardo Mieli, di Lecce, scrive al padre Tommaso Mieli, di Carmiano, per il trasporto di some 6 di olio.	“
“	“	“	6 (17)	Carmiano, 11 gennaio 1831	Antonio Elia, di Carmiano, offre ducati 40 al sindaco del medesimo comune per l'appalto delle <i>multe di polizia</i> e il dazio sul pesce.	“
“	“	“	7 (18)	Magliano, 1° gennaio 1831	Francesco Centonze, di Magliano, offre ducati 170 al sindaco di Carmiano per l'appalto dei dazi su vino, farina e <i>bottega lorda</i> .	“
“	“	“	8 (19)	Carmiano, 27 dicembre 1830	Francesco Ciccarese, di Carmiano, offre ducati 40 al sindaco del medesimo comune per l'appalto biennale del dazio sulla carne.	“
“	“	“	9 (20)	Carmiano, 31 dicembre 1830	Giuseppe Magli, di Carmiano, offre ducati 180 al sindaco del medesimo comune per l'appalto del dazio sul vino.	“
“	“	“	10(21)	Lecce, 11 marzo 1831	Angelo Libertini, di Lecce, dichiara di aver ricevuto da Pietro Leccisi la somma di ducati 477 per l'affitto della masseria detta <i>Li Runzani</i> , sita in territorio di Carmiano.	“
“	“	“	11(22)	Lecce, 21 marzo 1831	Il canonico don Andrea Grande di Lecce, esecutore testamentario del defunto Oronzo Panzera di Monteroni, costituisce suo special procuratore il patrocinatoro Giovan Battista Grande per procedere in suo nome all'apposizione dei sigilli e all'elencazione dei beni ereditari.	“
“	“	“	12(23)	[...], agosto 1821	<i>Conto reso da Vincenzo Piscopiello dell'amministrazione tenuta da settembre 1820 a tutto agosto 1821.</i>	L'atto si compone di n. 54 carte
“	“	aprile	1 (24)	Monteroni, 20 aprile 1831	Francesco Saverio Nicolini costituisce suo special procuratore [Alessandro D'Arpe] per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Oronzo De Luca.	Atto sciolto

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
446	1831	maggio	1 (25)	Lecce, 13 maggio 1831	Il notaio Pasquale Manno, di San Cesario, cede al sacerdote don Giuseppe Tagliamenti, di Lecce, il suo credito di ducati 46 dovutogli da Cesario Albanese, anche di San Cesario.	Atto sciolto
“	“	“	2 (26)	Arnesano, 13 maggio 1831	Maria Emanuela Caniglia costituisce suo special procuratore il marito, Giuseppe Bernardini, di Arnesano.	“
“	“	“	3 (27)	Monteroni, 1° marzo 1830	Il canonico don Francesco Saverio Colilli, di Lecce, concede in affitto a Lazzaro Putignano, di Arnesano, una chiusa olivata detta <i>Gonfalone</i> , per l'annuo canone di ducati 5.	“
“	“	“	4 (28)	Monteroni, 3 agosto 1830	Il sacerdote don Pasquale D'Arpa, amministratore del patrimonio della Cappella di S. Antonio da Padova, dichiara di aver ricevuto da Antonio Strafella la somma di ducati 3,20 per l'affitto annuo di una bottega <i>lamiata</i> sita nella piazza di Monteroni.	“
“	“	“	5 (29)	Lecce, 23 maggio 1831	Francesco Crispini, di Lecce, costituisce suo special procuratore [il notaio Benedetto Quarta] per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Giuseppe Massa.	“
“	“	“	6 (30)	Monteroni, 24 maggio 1831	Cesare e Maria Antonia Scozzi costituiscono loro special procuratore il patrocinatore Alessandro D'Arpe per essere rappresentati presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Pietro Lecciso.	“
“	“	“	7 (31)	Arnesano, 21 maggio 1830	Pietro Imbriani, di Arnesano, concede in affitto a Francesco Magli, di Carmiano, delle case site in Arnesano nella via Porta Piccola, per l'annuo canone di ducati 9,50.	“
“	“	giugno	1 (32)	Lecce, 8 giugno 1831	Il canonico don Domenico Patichia, procuratore del Capitolo della Cattedrale di Lecce, il diacono Giuseppe Guarini, possessore del beneficio fondato dal defunto Bartolomeo Panzera, costituiscono loro special procuratore Francesco Marini per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Salvatore Falli, di Carmiano.	Atto sciolto
“	“	“	2 (33)	Arnesano, 17 giugno 1831	Giuseppe Nicola Gerardi, proprietario di Arnesano, costituisce suo special procuratore il legale Luigi Sellitti per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Vincenzo Caione.	“
“	“	“	3 (34)	Arnesano, 23 giugno 1831	[Saverio] D'Arpe, di Arnesano, nomina suo special procuratore Camillo Politi per intervenire in sua vece nell'atto stipulato presso il notaio Giuseppe Pagliara, di Lecce.	“
“	“	luglio	1 (35)	Monteroni, 5 dicembre 1830	Ferdinando Falamingo, di Racale, dichiara di essere debitore di Antonio Manca nella somma di ducati 18.	Atto sciolto

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
446	1831	luglio	2 (36)	Campi, 1° giugno 1831	Andrea Maddalo, di Campi, cede al canonico don Giovanni De Simone, il raccolto di cereali e gli animali di pertinenza della masseria <i>Lo Serio</i> , sita in territorio di S. Donaci, per il valore di ducati 1000.	Atto sciolto
“	“	“	3 (37)	Monteroni, 10 agosto 1830	Luigi Colonna e Francesco Rizzo stabiliscono degli accordi per l'innalzamento di un muro di confine nella contrada <i>S. Nicola</i> .	“
“	“	“	4 (38)	Carmiano, 16 giugno 1831	Giuseppe Magli, di Carmiano, cede a Giuseppe D'Arpa il frutto degli ulivi di una chiusa, sita in territorio di Magliano, nel luogo detto <i>Musiniuri</i> .	“
“	“	“	5 (39)	Lecce, 6 maggio 1829	Andrea Massa, percettore della Cassa di Ammortizzazione, dichiara di aver ricevuto da Raffaele Calogiuri la somma di ducati 115 per l'affitto della masseria ( <i>Forogo</i> ).	“
“	“	“	6 (40)	Monteroni, 20 luglio 1831	Vincenzo D'Arpe costituisce suo special procuratore il figlio, il legale Alessandro D'Arpe, per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Berardino Cicala e la vedova di Vincenzo Donadeo.	“
“	“	“	7 (41)	Lecce, 19 luglio 1831	Bernardino Cicala, di Lecce, costituisce suo special procuratore il patrocinatore Giuseppe Balsamo per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Vincenzo D'Arpe.	“
“	“	“	8 (42)	Napoli, 5 maggio 1830	Il duca Giovan Battista (Pissicelli), di Napoli, dichiara di aver ricevuto la somma di ducati 60 da [Giacomo] Durante, per conto della principessa di S. Angelo.	“
“	“	“	9 (43)	Carosino, 25 settembre 1830	[Il duca Giovan Battista Pissicelli] dichiara di aver ricevuto ducati 400 da Giacomo Durante, per conto della principessa di S. Angelo e Faggiano.	“
“	“	“	10(44)	Lecce, 11 luglio 1831	Saverio Arigliani, di Lecce, dichiara l'annullamento del sequestro chiesto contro Vincenzo Petrelli, di Arnesano.	“
“	“	“	11(45)	Lecce, 25 luglio 1831	Vincenzo Starace, proprietario di Lecce, concede in affitto a Marino Chirizzi, falegname di Arnesano, delle terre site in territorio di Arnesano, nel luogo detto <i>Li Corciolo</i> .	“
“	“	agosto	1 (46)	Monteroni, 1° febbraio 1830	Il sacerdote don Luigi Quarta, di Lecce, concede in affitto a Michele Parlangeli, in suo nome e per conto delle sorelle Maddalena, Luisa e Teresa Quarta, una casa sita in Monteroni, nella strada detta <i>La Piazza</i> .	Atto sciolto
“	“	“	2 (47)	Lecce, 3 agosto 1831	Luigi Quarta, di Lecce, costituisce suo special procuratore Nicola Cacudi per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro Luisa Pellè, vedova del defunto Michele Parlangeli.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
446	1831	agosto	3 (48)	Monteroni, 8 agosto 1831	Gabriella Massa, vedova del defunto Oronzo Pansera, in proprio nome e per la figlia minore Carmela Pansera, costituisce suo special procuratore Francesco Dattilo, per essere rappresentata presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro gli eredi del defunto Carmine Pansera.	Atto sciolto
“	“	“	4 (49)	Lecce, 22 luglio 1831	Il barone Francesco Saverio Nicolini cede a Domenico Capozza un suo credito di ducati 27.	“
“	“	“	5 (50)	Monteroni, 27 agosto 1831	Il barone Francesco Saverio Nicolini stabilisce degli accordi con Vito Giordano per la restituzione di un debito di ducati 296, 79.	“
“	“	“	6 (51)	Monteroni, 30 agosto 1831	Raffaele Calogiuri, perito agrimensore, su incarico del Regio Giudicato di Monteroni, esegue l'apprezzo dei fondi di proprietà di Oronzo Politi, assegnati al figlio Domenico Politi, siti in territorio di Monteroni.	“
“	“	“	7 (52)	Monteroni, 30 agosto 1831	Raffaele Calogiuri, perito agrimensore, su incarico del Regio Giudicato di Monteroni, esegue l'apprezzo dei fondi di proprietà di Oronzo Politi, assegnati al figlio Domenico Politi, siti in territorio di Monteroni.	“
“	“	settembre	1 (53)	Lecce, 22 maggio 1831	Luigi Daven, di Lecce, concede in affitto a Nicola Pulli e Giuseppe Marrocco, di Arnesano, delle terre site in territorio di Arnesano, per l'annuo canone di ducati 35.	“
“	“	“	2 (54)	Lecce, 2 settembre 1831	Gesualdo Rispoli, di Lecce, costituisce suo special procuratore Francesco Zaccaria per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Pietro Paolo Mansi e Camilla Della Ratta, madre e tutrice del minore Giuseppe Ferzini.	“
“	“	“	3 (55)	Lecce, 1° dicembre 1828	Pietro Romano, di Lecce, dichiara di aver ricevuto da Pasquale Pellè, di Vernole, ducati 180 per due annate di interessi maturati sul capitale stipulato col fratello Salvatore Romano, di Napoli.	“
“	“	“	4 (56)	Lecce, 7 gennaio 1828	Pietro Romano, di Lecce, dichiara di aver ricevuto da Pasquale Pellè, di Vernole, ducati 180 per due annate di interessi maturati sul capitale di ducati 1000, stipulato col fratello Salvatore Romano, di Napoli.	“
“	“	“	5 (57)	Lecce, 22 dicembre 1829	Pietro Romano, di Lecce, dichiara di aver ricevuto da Pasquale Pellè, di Vernole, ducati 183,22 per due annate di interessi maturati sul capitale di ducati 1000 stipulato col fratello Salvatore Romano, di Napoli.	“
“	“	“	6 (58)	Lecce, 13 dicembre 1830	Pietro Romano, di Lecce, dichiara di aver ricevuto da Pasquale Pellè, di Vernole, ducati 180 per gli interessi sul capitale di 1000 ducati, stipulato col fratello Salvatore Romano, di Napoli.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
446	1831	settembre	7 (59)	Lecce, 5 settembre 1831	Giuseppe Foscarini, di Lecce, nomina suo special procuratore il figlio Francesco Foscarini per l'acquisto di una terra di proprietà di Domenica De Luca, sita in territorio di Carmiano, riportata nel catasto provvisorio all'art. 212, sez. R, numero 13.	Atto sciolto
“	“	“	8 (60)	Lecce, 7 settembre 1831	Camillo Politi, perito agrimensore, su incarico del Tribunale Civile di Lecce, esegue l'apprezzo dei fondi urbani, siti nell'abitato di Monteroni, di proprietà di Oronzo Politi e assegnati al figlio Domenico Politi, in <i>supplemento di patrimonio sacro</i> .	“
“	“	“	9 (61)	Lecce, 9 settembre 1831	Camilla Della Ratta, di Lecce, vedova Fersini e tutrice del minore Giuseppe Fersini, costituisce suo special procuratore Francesco Zaccaria per essere rappresentata presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Gesualdo Maria Rispoli.	“
“	“	“	10(62)	Lecce, 29 maggio 1831	Marino Chirizzi, di Arnesano, si impegna a trasportare a sue spese <i>un fondo nuovo di pietra calcare nel luogo nominato Barba,[da collocare] nel trappeto delle signore sorelle Rosa, Teresa e Maria Montefuscoli</i> , sito in territorio di San Pietro Vernotico.	“
“	“	“	11(63)	Lecce, 12 settembre 1831	Teresa, Maria e Rosa Montefuscoli, domiciliate in Lecce, costituiscono loro special procuratore Francesco Zaccaria per essere rappresentate presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Marino Chirizzi, di Arnesano.	“
“	“	“	12(64)	Monteroni, 24 settembre 1831	Isabella Massa costituisce suo special procuratore il patrocinatore Alessandro D'Arpe per essere rappresentata nella causa contro Vito Favale.	“
“	“	ottobre	1 (65)	Arnesano, 15 ottobre 1831	Vincenzo Politi, <i>architetto</i> di Arnesano, costituisce suo special procuratore il patrocinatore Alessandro D'Arpe per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Cristoforo Politi.	Atto sciolto
“	“	“	2 (66)	Lecce, 18 ottobre 1831	Il sacerdote don Giuseppe Centonze, di Lecce, costituisce suo special procuratore Emanuele Quarta per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Antonio Errico.	“
“	“	“	3 (67)	Monteroni, 19 ottobre 1831	Salvatore Mocavero, usciere [del Regio Giudicato di Monteroni] costituisce suo special procuratore il patrocinatore Alessandro D'Arpe per essere rappresentato nello stesso Regio Giudicato, nella causa contro Pasquale Campasena, di Lecce.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
446	1831	ottobre	4 (68)	Monteroni, 18 ottobre 1831	Nicola Bodini costituisce suo special procuratore il legale Francesco Zaccaria per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Campi, nella causa contro don Oronzo Renna.	Atto sciolto
“	“	“	5 (69)	Arnesano, 22 ottobre 1831	Oronzo Casentini e Virginia Maresca, di Arnesano, costituiscono loro special procuratore il patrocinatore Alessandro D'Arpe per essere rappresentati presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Grazia Miglietta.	“
“	“	“	6 (70)	[Lecce], 14 ottobre 1825	Salvatore Palmieri e Vincenzo Starace scrivono ad Emanuele [Quarta] per la coltivazione di un giardino concesso in affitto.	“
“	“	“	7 (71)	Lecce, 3 febbraio 1829	Vincenzo Starace, di Lecce, scrive ad Emanuele Quarta per comunicazioni in merito alle sue cause.	“
“	“	“	8 (72)	Lecce, 18 agosto 1826	Vincenzo Starace, di Lecce, scrive ad Emanuele Quarta per comunicazioni in merito alle sue cause.	“
“	“	“	9 (73)	Lecce, 7 gennaio 1829	Vincenzo Starace, di Lecce, scrive ad Emanuele Quarta per comunicazioni in merito alle sue cause.	“
“	“	“	10(74)	Lecce, 12 gennaio 1828	Vincenzo Starace, di Lecce, scrive ad Emanuele Quarta per comunicazioni in merito alle sue cause.	“
“	“	“	11(75)	Lecce, 20 dicembre 1827	Vincenzo Starace, di Lecce, scrive ad Emanuele Quarta per comunicazioni in merito alle sue cause.	“
“	“	“	12(76)	Lecce, 20 gennaio 1828	Vincenzo Starace, di Lecce, scrive ad Emanuele Quarta per comunicazioni in merito alle sue cause.	“
“	“	“	13(77)	Lecce, 23 settembre 1828	Vincenzo Starace, di Lecce, scrive ad Emanuele Quarta per comunicazioni in merito alle sue cause.	“
“	“	“	14(78)	Lecce, 1° ottobre 1828	Vincenzo Starace, di Lecce, scrive ad Emanuele Quarta per comunicazioni in merito alle sue cause.	“
“	“	“	15(79)	Lecce, 20 settembre 1828	Vincenzo Starace, di Lecce, scrive ad Emanuele Quarta per comunicazioni in merito alle sue cause.	“
“	“	“	16(80)	Lecce, 5 novembre 1828	Vincenzo Starace, di Lecce, scrive ad Emanuele Quarta per comunicazioni in merito alle sue cause.	“
“	“	“	17(81)	Lecce, 27 settembre 1828	Vincenzo Starace, di Lecce, scrive ad Emanuele Quarta per comunicazioni in merito alle sue cause.	“
“	“	“	18(82)	Lecce, 27 dicembre 1828	Vincenzo Starace, di Lecce, scrive ad Emanuele Quarta per comunicazioni in merito alle sue cause.	“
“	“	“	19(83)	Lecce, 15 novembre 1828	Vincenzo Starace, di Lecce, scrive ad Emanuele Quarta per comunicazioni in merito alle sue cause.	“
“	“	“	20(84)	Lecce, 14 luglio 1831	Oronzo Greco, di Lecce, nomina suo special procuratore Andrea Calogiuri, di Monteroni, per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Pasquale Larini.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
446	1831	ottobre	21(85)	[Lecce], 26 ottobre 1831	Cesare Scozzi, proprietario di Lecce, costituisce suo special procuratore Giuseppe D'Arpe, anche di Lecce, per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Giovanni Pulli, di Arnesano.	Atto sciolto
“	“	novembre	1 (86)	Arnesano, 2 novembre 1831	Vincenzo Chirizzi, di Arnesano cede alla moglie il diritto di proprietà sul mobilio esistente nella casa di abitazione sita in Arnesano.	Atto sciolto
“	“	“	2 (87)	Monteroni, 15 ottobre 1831	Il sacerdote don Tommaso Marzo costituisce suo special procuratore Luigi Marzo per vendere in sua vece un uliveto, sito in territorio di Monteroni, in comproprietà con i fratelli Luigi e Annunziata.	“
“	“	“	3 (88)	Monteroni, 22 ottobre 1831	Vincenzo D'Arpe costituisce suo special procuratore il legale Emanuele Quarta, di Campi, per essere rappresentato nel Regio Giudicato di Campi.	“
“	“	“	4 (89)	Monteroni, 30 maggio 1827	Il sacerdote don Francesco Centonze, in qualità di procuratore del Capitolo di Monteroni, concede in affitto a Nicola Riezzo una terra semenzabile denominata ( <i>Lo Raho</i> ), sita in territorio di Arnesano.	“
“	“	“	5 (90)	Lecce, 10 novembre 1831	Berardino Tresca e Francesco Schilardi, veterinario, entrambi di Lecce, istituiscono una società per la vendita di vino chiaro.	“
“	“	“	6 (91)	Lecce, 15 ottobre 1831	Giovanni Sidoti, amministratore del Patrimonio Ecclesiastico Regolare delle Diocesi Riunite, concede in affitto a Pasquale Podo un fondo denominato <i>Vermi</i> , espropriato agli eredi del defunto Donato Zappa, sito in territorio di Monteroni.	“
“	“	“	7(92)	Carmiano, 27 settembre 1813	Francesco Saverio Lecciso, cassiere del Comune di Carmiano, dichiara di aver ricevuto da Vincenzo Miglietta, cassiere uscente, le somme di 47,50 e 36,50 contenute nell'avanzo di Cassa di Ammortizzazione, per gli esercizi 1810 e 1811.	“
“	“	“	8 (93)	Lecce, 26 settembre 1831	Elena Dragonetti, di Lecce, vedova del defunto [...] Donadeo e tutrice dei figli minori, dichiara di aver ricevuto da Vincenzo D'Arpe la somma di ducati 40 per l'affitto delle terre di pertinenza della masseria ( <i>Frunza</i> ).	“
“	“	“	9 (94)	s. d.	Giovanni Delle Donne stabilisce degli accordi con il muratore Cristoforo Politi per la costruzione di una casa con scala e magazzini, per la convenuta somma di ducati 222.	“
“	“	“	10(95)	S. Pietro in Lama, 30 novembre 1831	Pietro Pisacane, di San Pietro in lama, tutore dei figli minori Leopoldo, Vincenzo e Giuseppe, costituisce suo special procuratore Fedele Verdicchia, di Taurisano.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
446	1831	dicembre	1 (96)	Lecce, 18 agosto 1828	Giovan Battista Stomeo, amministratore della Real Cassa degli Incurabili di Napoli, proprietario domiciliato in Lecce, concede in affitto a Giuseppe De Simone la masseria San Paolo, ceduta dai duchi di Cutrofiano alla detta Casa degli Incurabili.	Atto sciolto
“	“	“	2 (97)	Monteroni, 26 settembre 1831	Il direttore dell'Ufficio del Registro e Bollo di Monteroni, Giacinto Personè, dichiara di aver ricevuto ducati 10 dal notaio Nicola Provenzano, per spese giudiziarie.	“
“	“	“	3 (98)	Lecce, 23 novembre 1831	Giuseppe Sabato, di Monteroni, dichiara di essere l'effettivo affittuario delle masserie <i>Risciano, Fornari e Fontanelle</i> , site in territorio di Ugento.	“
“	1832	gennaio	1 (1)	Lecce, 8 maggio 1831	Vito e Luigi Miccoli, di Arnesano, dichiarano di aver acquistato da Rosa Montefuscoli le <i>vozze</i> esistenti nel suo trappeto, sito in San Pietro Vernotico, nel luogo detto <i>Li Pannetti</i> , per la somma di ducati 14.	Atto sciolto
“	“	“	2 (2)	Napoli, 14 dicembre 1831	Luigi Sellitti, di Napoli, scrive a Samuele Occhibianco, di Lecce, suo special procuratore, per comunicazioni riguardanti la sua causa contro [...] Luccatelli.	“
“	“	“	3 (3)	Taranto, 5 maggio 1822	Luigi [Sellitti] scrive al cognato Samuele Occhibianco, di Lecce, per informarlo dell'arrivo a Sava della [moglie] Camilla.	“
“	“	“	4 (4)	Taranto, 28 maggio 1822	Luigi [Sellitti], di Taranto, scrive al cognato, Samuele Occhibianco, di Lecce, per comunicazioni di carattere familiare.	“
“	“	“	5 (5)	Taranto, 15 ottobre 1823	Filippo Ceci, di Taranto, scrive al cognato, Samuele Occhibianco, di Lecce, per comunicazioni di carattere amministrativo.	“
“	“	“	6 (6)	Taranto, 20 ottobre 1823	Filippo Ceci, di Taranto, scrive al cognato, Samuele Occhibianco, di Lecce, per comunicazioni di carattere amministrativo.	“
“	“	“	7 (7)	Taranto, 18 novembre 1823	Filippo Ceci, di Taranto, scrive al cognato, Samuele Occhibianco, di Lecce, per comunicazioni di carattere amministrativo.	“
“	“	“	8 (8)	Taranto, 24 novembre 1823	Filippo Ceci, di Taranto, scrive al cognato, Samuele Occhibianco, di Lecce, per comunicazioni di carattere amministrativo.	“
“	“	“	9 (9)	Taranto 28 novembre 1823	Filippo Ceci, di Taranto, scrive al cognato, Samuele Occhibianco, di Lecce, per comunicazioni di carattere amministrativo.	“



## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
446	1832	gennaio	10(10)	Carmiano, 24 ottobre 1831	Antonio Conversano, di Carmiano, chiede all'Intendente di Terra d'Otranto l'appalto del dazio sulla farina per annui ducati 170.	Atto sciolto
“	“	febbraio	1 (11)	Campi, 1° dicembre 1830	Emanuele Quarta, nella qualità di procuratore di [...] Cacudi, concede in affitto ad Errico Carignani un giardino sito nell'ex feudo di <i>Valesio</i> , nel territorio di San Pietro Vernotico, per l'annuo canone di ducati 12.	Atto sciolto
“	“	“	2 (12)	Monteroni, 20 dicembre 1831	Raffaele Pati offre ducati 600 al sindaco di Monteroni per l'appalto biennale delle <i>gabelle sullo sfarinamento</i> .	“
“	“	“	3 (13)	Lecce, 2 maggio 1831	Paolino Greco, di Lecce, dispone la consegna a Pasquale Campasena di una quantità di olio mosto pari alla somma di ducati 210, depositato presso i magazzini di Bartolomeo Ravenna, di Gallipoli.	“
“	“	“	4 (14)	Carmiano, 15 novembre 1831	Antonio Conversano, di Carmiano, si impegna a consegnare a Vito Paolo Grassi some 6 di olio.	“
“	“	“	5 (15)	Lecce, 19 agosto 1831	Giacinto Antelmi, di Lecce, dispone la consegna a Raffaele Russo di staia 62 di olio mosto, depositato nei magazzini di Domenico Palmisano in Gallipoli.	“
“	“	“	6 (16)	Monteroni, 13 ottobre 1830	Francesco Saverio Nicolini, di Lecce, con testamento olografo assegna il suo patrimonio immobiliare ai figli Francesco, Vincenzo e Concetta.	L'atto si compone di n. 4 carte.
“	“	“	7 (17)	Lecce, 28 febbraio 1832	Angelo Libertini, di Lecce, costituisce suo special procuratore Giuseppe Libertini, di Carmiano, per essere rappresentato presso il Tribunale Civile di Lecce.	Atto sciolto
“	“	“	8 (18)	Monteroni, 10 luglio 1831	Pasquale Podo, affittuario del casino di proprietà dell' <i>Ospedale</i> di Lecce, sito in Arnesano, dichiara di aver fatto eseguire lavori alle colture nelle terre concesse in affitto, per la somma di ducati 22.	“
“	“	marzo	1 (19)	Lecce, 2 marzo 1832	Gaetano Libertini, di Lecce, procuratore della Venerabile Casa di San Paolo Maggiore di Napoli, costituisce suo special procuratore il legale Michele Amorosi per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Giuseppe Magli, di Carmiano.	Atto sciolto
“	“	“	2 (20)	Gallipoli, 1° aprile 1831	Maria Antonia Martini, di Lecce, si impegna di consegnare a Marino Cataldi, di Gallipoli, stara 40 di olio mosto.	“
“	“	“	3 (21)	Gallipoli, 11 aprile 1831	Francesco Scorrano, di Gallipoli, si impegna di consegnare a Marino Cataldi stara 20 di olio mosto.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
446	1832	marzo	4 (22)	[Monteroni], 7 gennaio 1832	Luigi Mocavero offre annui ducati 80 al sindaco del comune di Monteroni per l'appalto del dazio su salumi e formaggi.	Atto sciolto
“	“	“	5 (23)	Monteroni, 7 gennaio 1832	Luigi Mocavero offre annui ducati 50 al sindaco di Monteroni per l'appalto del dazio su pesce e frutti di mare.	“
“	“	“	6 (24)	Monteroni, 10 febbraio 1832	Vito Bisconti offre ducati 230 al sindaco di Monteroni per l'appalto biennale del dazio su olio e <i>botteghe lorde</i> .	“
“	“	“	7 (25)	Monteroni, 9 gennaio 1832	Filippo (Romires) offre ducati 480 al sindaco di Monteroni per l'appalto biennale del dazio sulla carne.	“
“	“	“	8 (26)	Lecce, 24 settembre 1831	Pasquale Scardia, di Lecce, dispone la consegna a Raffaele Perrone di 40 staia di olio mosto, depositato presso i magazzini di Domenico Palmisano in Gallipoli.	“
“	“	“	9 (27)	Carmiano, 30 novembre 1831	Antonio Tommasi, perito eletto da Giuseppe Valletta, e Vitantonio Vadacca, perito eletto dal Comune di Carmiano, eseguono l'apprezzo degli uliveti [soggetti a decima] siti in territorio di Carmiano.	L'atto si compone di n. 9 carte
“	“	“	10(28)	Lecce, 12 luglio 1831	Cesario Albanese e Paolino Greco dispongono la consegna a Paolino Vigneri di 50 staia di olio mosto, depositato nei magazzini di Domenico Palmisano in Gallipoli.	Atto sciolto
“	“	“	11(29)	Lecce, 21 settembre 1831	Michele Cocciolo, di Lecce, dispone la consegna a Paolino Vigneri di staia 40 di olio mosto, depositato nei magazzini di Domenico Palmisano in Gallipoli.	“
“	“	“	12(30)	Lecce, 8 luglio 1831	Paolino Greco, di Lecce, dispone la consegna a Raffaele Fusco di staia 213 di olio mosto, depositato nei magazzini di Domenico Palmisano in Gallipoli.	“
“	“	“	13(31)	Lecce, 20 gennaio 1821	Bonaventura Caputo, di Lecce, concede in affitto a Francesco Rizzo, anche di Lecce, il suo casino detto <i>Lo Pigno</i> con vigna e alberi da frutto, per l'annuo canone di ducati 48.	“
“	“	“	14(32)	Lecce, 20 agosto 1823	Bonaventura Caputo, di Lecce, concede in affitto a Francesco Rizzo, anche di Lecce, il suo casino detto <i>Lo Pigno</i> con vigna e alberi da frutto, per l'annuo canone di ducati 48.	“
“	“	“	15(33)	Monteroni, 22 marzo 1832	Raffaele Calogiuri, perito agrimensore e <i>regolatore</i> di botti, certifica, su richiesta di Giuseppe Pasanisi, amministratore dei beni del barone De Marco, lo stato delle botti esistenti nel magazzino di proprietà di detto barone, sito in S. Pietro in Lama.	“
“	“	aprile	1 (34)	Monteroni, 7 aprile 1832	L'accollito Sesto Mingolla, di Latiano, costituisce suo special procuratore il sacerdote don Giuseppe Antonio Verardi per comunicare, in sua vece, presso il Comune di Latiano, il suo trasferimento di domicilio in Copertino.	Atto sciolto

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
446	1832	aprile	2 (35)	Lecce, 8 ottobre 1931	Giuseppe Scarciglia e Pasquale Petroli, di Lecce, dispongono la consegna a Raffaele Russo di 85 staia di olio mosto, depositato nei magazzini di Bartolomeo Ravenna in Gallipoli.	Atto sciolto
“	“	“	3 (36)	Lizzano, 7 maggio 1831	Arcangelo Pacelli, di Manduria, e Francesco Martinelli, di Pulsano, periti di campagna, su incarico di Michele Campo, nella qualità di procuratore di Maria Chyurlia, domiciliata in Napoli, e Antonio Maria Amati, di Pulsano, nella qualità di amministratore dei beni di Nicola Chyurlia, marchese di Lizzano, eseguono l'apprezzo delle terre di pertinenza delle masserie <i>Casabianca</i> , <i>Difesola</i> e <i>S. Gennaro</i> , espropriate al detto marchese di Lizzano.	L'atto si compone di n. 5 carte
“	“	“	4 (37)	Lecce, 29 novembre 1831	Saverio Miglietti, di Lecce, dichiara di aver ricevuto da Benedetto e Paolo Marangio staia 60 di olio mosto.	Atto sciolto
“	“	“	5 (38)	Maglie, 21 aprile 1832	Salvatore Miglietta, di Maglie, costituisce suo special procuratore Oronzo Alemanno per cedere in sua vece al sig. Agostino Damiani, di Lecce, un suo credito di ducati 11.	“
“	“	“	6 (39)	Arnesano, 27 aprile 1832	Oronzo Solazzo, di Arnesano, autorizza l'avvocato Salvatore Mastrachi ad accettare la transazione con i coniugi Salvatore Mauri e Laura Gustatane.	“
“	“	Maggio	1 (40)	Carmiano, 18 maggio 1832	Francesco Massari, cassiere del Comune di Carmiano, dichiara di aver ricevuto dal cassiere uscente, Vincenzo Miglietta, la somma di ducati 32, 81.	Atto sciolto
“	“	“	2 (41)	Arnesano, 15 maggio 1831	Domenico Rizzo, di Carmiano, nella qualità di procuratore di Cristoforo Politi, concede in affitto al medico Pasquale Santo, di Arnesano, alcune case site in detto comune nella <i>via nuova</i> , per l'annuo canone di ducati 8.	“
“	“	“	3 (42)	Monteroni, 11 maggio 1832	Vincenzo Nicolini attesta la non avvenuta dissuggelazione del testamento disposto dal defunto padre, Francesco Saverio Nicolini, su decisione del Regio Giudice [di Monteroni] per la mancata nomina del tutore per il minore Francesco Saverio Nicolini.	“
“	“	“	4 (43)	Monteroni, 23 maggio 1832	Marianna (Cricello) dichiara di aver ricevuto da Francesco Miglietta, per mano di Pietro Politi, la somma di ducati 17,22 per l'affitto di alcune terre.	“
“	“	giugno	1 (44)	Lecce, 6 giugno 1832	Carlo Cota, di Lecce, costituisce suo special procuratore il notaio Benedetto Quarta, di Monteroni, per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro Nicola Petrelli, di Arnesano.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
446	1832	giugno	2 (45)	Arnesano, 8 giugno 1832	Nicola Carretti, medico di Arnesano, costituisce suo special procuratore Serafino Guido, di Lecce, per stipulare in sua vece l'assegnazione in dote di tre chiuse dette <i>Oviglio</i> , site in territorio di Lecce, a Maria Casentino, di Otranto.	Atto sciolto
“	“	“	3 (46)	Monteroni, 23 giugno 1832	Lucia Manno, vedova del barone Francesco Saverio Nicolini, nella qualità di tutrice del figlio minore Francesco Saverio, costituisce suo special procuratore Vito Martina, per prendere possesso in sua vece dei beni ereditari del defunto barone.	“
“	“	“	4 (47)	Lecce, 20 giugno 1832	Filippo Ceci, di Lecce, costituisce suo special procuratore Antonio Madaro per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Saverio Giancane, di Monteroni, e Pasquale Chirivì, di Arnesano.	“
“	“	“	5 (48)	Lecce, 7 agosto 1829	Giacondino Cimino, di Lecce, procuratore di Maria Rosa (Veniero), concede in affitto al sacerdote don Salvatore Graziano, di Carmiano, un fondo detto <i>Terre Negre</i> , sito in territorio di Carmiano, per annui ducati 37.	“
“	“	“	6 (49)	[Carmiano], 30 giugno 1832	Il sacerdote don Salvatore Graziano, di Carmiano, costituisce suo special procuratore [Oronzo Alemanno] per essere rappresentato presso la Regia Giustizia di Postano, nella causa contro i coniugi Mattia (Locarallo) e Maria Rosa Veniero.	“
“	“	luglio	1 (50)	Carmiano, 3 luglio 1832	Francesco Massari, di Carmiano, costituisce suo special procuratore Abele Schipa, di Lecce, per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Antonio Marino.	Atto sciolto
“	“	“	2 (51)	Lecce, 12 novembre 1831	Francesco Spoti, di Lecce, si impegna di consegnare a Pasquale Campasena staia 10 di olio mosto.	“
“	“	“	3 (52)	Lecce, 11 febbraio 1832	Cesare Arcella, di Lecce, dispone la consegna ad Achille Arcella di staia 55 di olio mosto reale, depositato presso i magazzini di Bartolomeo Ravenna in Gallipoli.	“
“	“	“	4 (53)	Monteroni, 7 luglio 1832	Pasquale Podo costituisce suo special procuratore Salvatore Podo per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Ferdinando Maglio.	”
“	“	“	5 (54)	Lecce, 4 luglio 1832	Giuseppe De Pascalis, amministratore giudiziario dei beni espropriati a Bernardo Mieli, costituisce suo special procuratore Samuele Occhibianco per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Vito Monte, affittuario della masseria <i>Lecciso</i> .	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
446	1832	luglio	6 (55)	Lecce, 9 luglio 1832	Vincenzo Costa, Giuseppe e Giovanni Balsamo, pubblici negozianti di olio in Lecce, certificano il prezzo corrente dell'olio al 6 giugno 1832 di ducati 28, 10 la soma.	Atto sciolto
“	“	“	7 (56)	Lecce, 4 luglio 1832	Andrea D'Amelio, di Lecce, autorizza [Benedetto Quarta] ad arrestare Luigi e Francesco Mellone, in virtù della sentenza proferita dal Tribunale Civile di Lecce, il 17 febbraio 1830.	“
“	“	“	8 (57)	Lecce, 17 luglio 1832	Carlo Cota, di Lecce, costituisce suo special procuratore [Benedetto Quarta] per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Ippazio Rizzo e Vito Miccoli.	“
“	“	“	9 (58)	Lecce, 20 novembre 1826	Il barone Francesco Saverio Nicolini, di Lecce, si impegna di restituire a Giuseppe Manno la somma di ducati 32.	“
“	“	agosto	1 (59)	Corigliano, 31 marzo 1828	[Angelo D'Urso], di Corigliano, dichiara di aver ricevuto da Giacomo Comi la somma di ducati 18, per le rate maturate del mutuo di ducati 400.	Atto sciolto
“	“	“	2 (60)	Cutrofiano, 3 marzo 1831	Angelo D'Urso, di Cutrofiano, dichiara di aver ricevuto da padre Beato Angelelli, per conto di Giacomo Comi, la somma di ducati 12,41 per le rate maturate del mutuo di ducati 400.	“
“	“	“	3 (61)	Corigliano, 1° febbraio 1829	Angelo D'Urso, di [Corigliano], dichiara di aver ricevuto da Vincenzo Distante, e per conto di Giacomo Comi, la somma di ducati 18, per le rate maturate del mutuo di ducati 400.	“
“	“	“	4 (62)	Corigliano, 17 novembre 1825	Angelo D'Urso, di Corigliano, dichiara di aver ricevuto dai fratelli [Giacomo e Giuseppe] Comi la somma di ducati 36 per gli interessi maturati sul mutuo di ducati 400.	“
“	“	“	5 (63)	Corigliano, 10 agosto 1827	Angelo D'Urso, di Corigliano, dichiara di aver ricevuto da Giacomo Comi, la somma di ducati 18 per gli interessi maturati sul mutuo di ducati 400.	“
“	“	“	6 (64)	Corigliano, 10 agosto 1830	Angelo D'Urso, di Corigliano, dichiara di aver ricevuto da Giacomo Comi, la somma di ducati 18 per gli interessi maturati sul mutuo di ducati 400.	“
“	“	“	7 (65)	Corigliano, 10 agosto 1827	Angelo D'Urso, di Corigliano, dichiara di aver ricevuto da Giacomo Comi, la somma di ducati 18,60 per gli interessi maturati sul mutuo di ducati 400.	“
“	“	“	8 (66)	Corigliano, 28 marzo 1826	Angelo D'Urso, di Corigliano, dichiara di aver ricevuto da Giacomo Comi, la somma di ducati 30 per gli interessi maturati sul mutuo di ducati 400.	“
“	“	“	9 (67)	Corigliano, 7 settembre 1824	Angelo D'Urso, di Corigliano, dichiara di aver ricevuto da Giacomo Comi, la somma di ducati 17,40 per gli interessi maturati sul mutuo di ducati 400	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
446	1832	agosto	10(68)	Arnesano, 20 agosto 1832	Filippo Andrioli, di Spongano e domiciliato in Arnesano, affittuario del casino detto <i>Cazzati</i> , sito in feudo di Arnesano, di proprietà del Comune, dichiara che le terre tenute in affitto non sono infestate da bruchi.	Atto sciolto
“	“	settembre	1 (69)	Lecce, 26 maggio 1832	Vincenzo Cesano dichiara di essere debitore del sacerdote don Giuseppe Greco, nella somma di ducati 9,50.	“
“	“	“	2 (70)	Carmiano, 8 settembre 1832	Giuseppe Foscarini, di Lecce, costituisce suo special procuratore il notaio Benedetto Quarta per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Vito Centonze.	“
“	“	“	3 (71)	Arnesano, 25 agosto 1832	Onofrio Carrozzo, di Arnesano, concede in affitto a Vincenzo Petrelli e Francesco Rollo delle terre denominate <i>Sant'Angiolo</i> , site in territorio di Arnesano, per l'annuo canone di ducati 28.	“
“	“	“	4 (72)	Arnesano, 6 settembre 1832	Vincenzo Politi, pubblico perito di Arnesano, su incarico del Regio Giudice di Monteroni, certifica le condizioni dei lastricati nella casa appartenente ai fratelli Giovanni e Antonio Leaci, di Magliano.	“
“	“	“	5 (73)	Lecce, 21 settembre 1832	Luigi Barone, di Lecce, costituisce suo special procuratore il patrocinatore Alessandro D'Arpe per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro Maria Barone e Angelo Antonio Pedone.	“
“	“	“	6 (74)	Calimera, 24 settembre 1832	Francesco Saverio e Giuseppe Marchese, costituiscono loro special procuratore [Vincenzo Marchese] per prendere possesso in loro vece del fondo denominato <i>Alacca</i> , sito in territorio di Novoli.	“
“	“	“	7 (75)	Lecce, 9 settembre 1832	Giuseppe Carlino, di Lecce, costituisce suo special procuratore Francesco Undella per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Antonio Ciccarese, di Carmiano.	“
“	“	“	8 (76)	Lecce, 11 settembre 1832	Oronzo Mauri, di Lecce, costituisce suo special procuratore [...] per essere rappresentato presso la Regia Giustizia di Barletta, per il sequestro contro il debitore Benedetto Laggetto.	“
“	“	ottobre	1 (77)	Specchia Gallone, 5 ottobre 1811	Salvatore Santo, procuratore del Capitolo di Specchia Gallone, dichiara di aver ricevuto da Donato Bello, di Cerfignano, la somma di ducati 13,88 per l'annuo affitto delle terre dette <i>Lo Sipio</i> , provenienti dall'eredità del defunto Michele Urso.	Atto sciolto
“	“	2	2 (78)	Lecce, 2 febbraio 1831	Luca Ventruto, di Lecce, concede in affitto a Giorgio Rizzo, anche di Lecce, una casa lamiata per annui ducati 20.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
446	1832	ottobre	3 (79)	Lecce, 8 giugno 1831	Vincenzo Arietta, di Lecce, dichiara di aver ricevuto da Filippo De Finis la somma di ducati 12 per il mantenimento dei suoi figli minori.	Atto sciolto
“	“	“	4 (80)	Carmiano, 6 ottobre 1832	Antonio Marino e Francesco Massari, di Carmiano, costituiscono loro special procuratore il patrocinatore Abele Schipa per essere rappresentati presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Giuseppe Valletta.	“
“	“	“	5 (81)	[Maglie], 17 ottobre 1832	Luigi Falco, patrocinatore [di Maglie], elenca le somme versate per la <i>vendita giudiziaria forzata di vari fondi rustici e urbani</i> , siti in territorio di Poggiardo, a lui aggiudicati contro i signori Francesco, Pasquale, Luigi e Giuseppe Aprile, di Minervino.	“
“	“	“	6 (82)	Monteroni, 25 ottobre 1832	Il sacerdote don Francesco Marini, nella qualità di procuratore del Capitolo, di Monteroni, costituisce suo special procuratore il notaio Benedetto Quarta per essere rappresentato presso la Regia Giustizia di Lecce, nella causa contro Oronzo Lauro Mangia.	“
“	“	novembre	1 (83)	Arnesano, 1° novembre 1832	Il sacerdote don Onofrio Carrozzo, di Arnesano, dichiara di aver ricevuto da Giuseppe Pati ducati 4 per la celebrazione del funerale di Angela Conte.	Atto sciolto
“	“	“	2 (84)	Lecce, 23 novembre 1832	Carlo Cota, di Lecce, costituisce suo special procuratore [Benedetto Quarta] per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Vito Miccoli, Giovanni Pulli e Santo Barba .	“
“	“	“	3 (85)	Lecce, 23 novembre 1832*	Bernardino Tresca e Francesco Schilardi, ambedue di Lecce, negozianti di vino, dichiarano di aver acquistato n. 82 botti di vino mosto.	“
“	1833	gennaio	1 ( 1)	Carmiano, 6 novembre 1832	Antonio Conversano, di Carmiano, offre ducati annui 185 all'Intendente di Terra d'Otranto per l'appalto del dazio comunale sulla molitura in territorio di Carmiano.	Atto sciolto
“	“	“	2 ( 2)	Lecce, 18 gennaio 1833	Giuseppe Valletta, di Lecce, costituisce suo special procuratore l'avvocato Luigi Sellitti per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Pietro Paolo Monaco.	“
“	“	“	3 ( 3)	Lecce, 26 dicembre 1831	Giuseppe Valletta, di Lecce, concede in affitto a Pietro Paolo Monaco, anche di Lecce, un comprensorio di case con giardino sito in Arnesano, vicino alle case <i>palaziate...del marchese</i> di Arnesano.	“

\* non vi sono atti registrati nel dicembre 1832; questo, pertanto è l'ultimo di detto anno.

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
446	1833	gennaio	4 ( 4)	Lecce, 12 gennaio 1833	Salvatore Creti, di Lecce, dona al sacerdote don Nicola Greco, arciprete in Monteroni, il comprensorio di case proveniente dall'eredità del defunto zio Ignazio Creti.	Atto sciolto
“	“	“	5 ( 5)	Lecce, 2 agosto 1811	Francesco Clerici, di Lecce, comunica al fratello, Vincenzo Clerici, di aver ricevuto la somma di carlini 35,8 per le rate maturate sul suo capitale.	“
“	“	“	6 ( 6)	Lecce, 22 gennaio 1833	Giuseppe Valletta, di Lecce, costituisce suo special procuratore Raffaele Calogiuri per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Vincenzo Spedicato, contadino di Arnesano.	“
“	“	“	7 ( 7)	Lecce, 29 gennaio 1833	Giuseppe Valletta, di Lecce, costituisce suo special procuratore l'avvocato Luigi Sellitti per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Lecce, nella causa contro Pietro Paolo Monaco.	“
“	“	febbraio	1 ( 8)	Carmiano, 24 novembre 1832	Francesco Ciccarese, di Carmiano, offre ducati 170 al sindaco di detto comune per l'appalto biennale del dazio sulle carni.	Atto cucito
“	“	“	2 ( 9)	Magliano, 7 dicembre 1832	Salvatore Spedicato, di Magliano, offre ducati 28 al sindaco di Carmiano per l'appalto del dazio sulla carne.	“
“	“	“	3 (10)	Carmiano, 7 novembre 1832	Giuseppe Magli, di Carmiano, offre ducati 360 all'Intendente di Terra d'Otranto per l'appalto biennale del dazio comunale sul vino in territorio di Carmiano..	“
“	“	“	4 (11)	Carmiano, 23 dicembre 1832	Salvatore Giordano, di Carmiano, offre ducati 38 al sindaco del medesimo comune per l'appalto biennale del dazio sul vino chiaro.	“
“	“	“	5 (12)	Lecce, 6 febbraio 1833	Salvatore Creti, di Lecce, costituisce suo special procuratore Raimondo Politi per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni.	“
“	“	“	6 (13)	Lecce, 6 dicembre 1832	Giuseppe Balsamo, esattore della <i>Cassa di Beneficenza</i> di Lecce, dichiara di aver ricevuto da Pasquale Rizzo ducati 18 per l'affitto del casino appartenente all' <i>Ospedale</i> di Arnesano.	“
“	“	“	7 (14)	Monteroni, 9 febbraio 1833	Il commendatore Fra' Baldassarre Lopez costituisce suo special procuratore Vincenzo Balsamo, di Lecce, per partecipare in sua vece al consiglio di famiglia, convocato per i minori del defunto Bartolomeo Lopez.	“
“	“	“	8 (15)	Carmiano, 15 dicembre 1832	Andrea Errico, di Carmiano, offre annui ducati 130 al sindaco di detto comune per l'appalto delle multe urbane e rurali e dei dazi su pesce e botteghe lorde.	“
“	“	marzo	1 (16)	Magliano, 20 febbraio 1833	Giovanni Liaci, di Magliano, offre ducati annui 12,20 al sindaco di Carmiano per l'appalto del dazio sulla molitura in territorio di Magliano.	Atto sciolto



## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
446	1833	marzo	2 (17)	Magliano, 16 gennaio 1832	Antonio De Pascalis, di Magliano, offre ducati annui 77 al sindaco di Carmiano per l'appalto del dazio sulla vendita di pesce e sulla molitura, in territorio di Magliano.	Atto sciolto
“	“	“	3 (18)	Campi, 12 ottobre 1832	Luigi ed Elena Delle Donne, di Campi, stabiliscono la vendita di vino, olio, formaggi e lana provenienti dalla masseria <i>Dell'Arco</i> .	“
“	“	“	4 (19)	Lecce, 28 gennaio 1816	Berardino, Federico e Marianna Cicala, di Lecce, concedono in enfiteusi ad Antonio Conversano, di Carmiano, delle terre <i>macchiose</i> , site in territorio di Carmiano, nel luogo detto <i>Lo Ponte</i> .	“
“	“	aprile	1 (20)	Lecce, 3 gennaio 1833	Alessandro D'Arpe, domiciliato in Lecce, dichiara di aver ricevuto da Leonardo Cacudi, di Monteroni, la somma di ducati 66,66 per gli interessi maturati sul capitale di ducati 2.000.	atto sciolto
“	“	“	2 (21)	Monteroni, 12 dicembre 1832	Raffaele Calogiuri offre al sindaco di Monteroni ducati 300 per l'appalto biennale del dazio sul vino chiaro,	“
“	“	“	3 (22)	Monteroni, 16 febbraio 1833	Luigi Martino offre al sindaco di Monteroni la somma di ducati 500 per l'appalto del dazio sul vino.	“
“	“	“	4 (23)	Lecce, 16 agosto 1831	Oronzo De Simone, nella qualità di procuratore di Francesco Pellegrino, di Novoli, dichiara di aver ricevuto da Filippo Lasorella ducati 45,58 in esecuzione della sentenza proferita dal Tribunale Civile di Lecce il 12 agosto 1831.	“
“	“	“	5 (24)	Lecce, 15 agosto 1831	Federico Cicala, proprietario di Lecce, dichiara di aver ceduto a Vincenzo Donadeo le quote enfiteutiche dovute da Vincenzo D'Arpa, di Monteroni.	“
“	“	“	6 (25)	Calimera, 28 febbraio 1833	Pasquale Santo, di Arnesano, concede in affitto a Vincenzo Sanzonetti, di Calimera, delle case site in detto comune, nella contrada <i>Montanari</i> , per la somma di ducati annui 18.	“
“	“	maggio	1 (26)	Lecce, 12 ottobre 1829	Antonio Cosma, proprietario di Lecce, concede in affitto a Vincenzo Pasquale e Angelo Petrelli, di Arnesano, delle terre semenzabili, site in territorio di Arnesano, nel luogo detto <i>Paduli</i> .	Atto sciolto
“	“	“	2 (27)	Lecce, 7 maggio 1833	Vincenzo Starace, di Lecce, costituisce suo special procuratore Gaetano De Giorgio per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Giuseppe Pati.	“
“	“	“	3 (28)	[Arnesano], -maggio 1833	Pasquale Rizzo, contadino di Arnesano, dichiara di essere debitore di Nicola Carretti, nella somma di ducati 70.	“
“	“	“	4 (29)	[Monteroni], 21 maggio 1833	Il notaio Benedetto Quarta dichiara di aver depositato presso Emanuele Quarta la somma di ducati 30.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
446	1833	maggio	5 (30)	Lecce, 20 maggio 1833	Giuseppe Balsamo, di Lecce, costituisce suo special procuratore [Benedetto Quarta] per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Campi, nella causa contro Antonio Spedicato, di Monteroni.	Atto sciolto
“	“	“	6 (31)	Lecce, 12 ottobre 1829	Antonio Cosma, proprietario di Lecce, concede in affitto a Vincenzo, Pasquale e Angelo Petrelli, di Arnesano, delle terre site in territorio di Arnesano, nel luogo detto <i>Paduli</i> .	“
“	“	giugno	1 (32)	Torre S. Susanna, 26 febbraio 1833	Pietro Castellana, <i>capobanda</i> di Martina, domiciliato in Torre Santa Susanna, dichiara di aver preso in affitto da Francesco Spedicati, di Arnesano, una casa sita in Torre Santa Susanna, nella <i>strada degli Espulsi</i> .	Atto cucito
“	“	“	2 (33)	Lecce, 11 maggio 1833	Francesco (Scalcione), muratore di Lecce, stabilisce degli accordi con Ignazio Guarini, dei duchi di Poggiardo, per la ricostruzione del piano superiore della <i>Locanda Carità</i> .	“
“	“	“	3 (34)	Lecce, 11 giugno 1833	Vincenzo Starace, di Lecce, costituisce suo special procuratore Gaetano De Giorgio per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro il suo debitore Francesco Cagnazzo, contadino di Arnesano.	“
“	“	luglio	1 (35)	[Lecce], 15 giugno 1833	Gaetano Casseti, <i>architetto</i> di Lecce, Cesario Romano, di San Cesario, e Raffaele Calogiuri, di Monteroni, pubblici periti, su incarico del Regio Giudice di San Cesario, in merito alla causa tra don Gabriele Marangio, parroco della Chiesa <i>La Luce</i> in Lecce, e Gabriele Manno, di San Cesario, eseguono la valutazione di alcuni fondi.	L'atto si compone di n. 4 carte
“	“	agosto	1 (36)	Lecce, 20 luglio 1833	Gaetano Piccinno, di Lecce, dichiara di essere debitore di Oronzo Prato, nella somma di ducati 200.	Atto sciolto
“	“	“	2 (37)	Lecce, 23 luglio 1833	Gaetano Piccinno, di Lecce, dichiara di essere debitore di Oronzo Prato, nella somma di ducati 47,50.	“
“	“	“	3 (38)	Monteroni, 23 luglio 1833	Pasquale Podo, Raffaele Calogiuri, entrambi di Monteroni, e Pietro Capozza, di Lecce, tutti periti agrimensori, su incarico del Tribunale Civile di Lecce, eseguono l'apprezzo dei beni ereditari del defunto Domenico Montedoro, di Monteroni.	L'atto si compone di n. 8 carte
“	“	“	4 (39)	Arnesano, 13 agosto 1833	Il Capitolo di Arnesano costituisce special procuratore il sacerdote don Pietro Chirizzi per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro Vito Nicola Imbriano.	Atto sciolto

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
446	1833	agosto	5 (40)	Monteroni, 13 agosto 1833	Raffaele Calogiuri ed Emanuele De Pascali, periti agrimensori di Monteroni, su incarico degli eredi del defunto Luigi De Carlo, di Lama, eseguono la valutazione degli immobili ereditari ai fini della divisione.	L'atto si compone di n. 12 carte
“	“	“	6 (41)	Torchiarolo, 25 luglio 1833	Giuseppe De Pascalis, Gaetano Taurino, di Lecce, e Raffaele Calogiuri, di Monteroni, tutti periti agrimensori, su incarico del Tribunale Civile di Lecce e di Domenico Lazzaretti di Lecce, eseguono l'apprezzo degli immobili appartenenti a Nicola Vergori, di Lecce.	Atto sciolto
“	“	“	7 (42)	Lecce, 7 dicembre 1832	Nicola Carretti, di Lecce, concede in affitto a Matteo Maresca, anche di Lecce, i suoi immobili siti in territorio di Arnesano.	“
“	“	settembre	1 (43)	Lecce, 3 settembre 1833	Gaetano Scarambone, di Lecce, costituisce suo special procuratore [Domenico Sauli] per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Luigi Rizzo, di Arnesano.	Atto sciolto
“	“	“	2 (44)	Lecce, 20 luglio 1833	Orazio Prato, di Lecce, cede un suo credito di ducati 247,5 a Samuele Occhibianco.	“
“	“	“	3 (45)	Lecce, 18 novembre 1833	Carlo Teodoro, di Lecce, dispone la consegna a Luigi (Toma) di staia 80 di olio mosto depositato nei magazzini di Bartolomeo Ravenna in Gallipoli.	“
“	“	“	4 (46)	[Monteroni], 11 settembre 1833	Il sacerdote don Donato Maria Quarta dichiara di essere debitore di Cristina Attanasio, nella somma di ducati 56.	“
“	“	“	5 (47)	Arnesano, 15 settembre 1833	Nicola Carretti, di Lecce, concede in affitto a Matteo Maresca le dotazioni della masseria ( <i>Rucci</i> ), o <i>Palombaro</i> , sita in territorio di Arnesano.	“
“	“	“	6 (48)	Lecce, 24 settembre 1833	Giuseppe Balzamo, di Lecce, costituisce suo special procuratore Gaetano Ferrari per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Giuseppe Quarta.	“
“	“	“	7 (49)	Arnesano, 27 settembre 1833	Matteo Maresca, proprietario di Lecce, costituisce suo special procuratore il patrocinatore Alessandro D'Arpe per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Vito Albanese, Arnesano.	“
“	“	ottobre	1 (50)	Monteroni, 13 agosto 1833	Raffaele Calogiuri, di Monteroni, ed Emanuele De Pascali, di San Pietro in Lama, periti agrimensori, eseguono l'apprezzo e l'estimo dei beni del defunto Luigi De Carlo, di Lama, in esecuzione di quanto disposto con atto stipulato presso il notaio Francesco Cecere, di Lecce, il 27 maggio 1833.	L'atto cucito si compone di numero 16 carte

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
446	1833	ottobre	2 (51)	Lecce, 28 settembre 1833	Giovanni Della Ratta, proprietario di Lecce, costituisce suo special procuratore il patrocinatore Alessandro D'Arpe per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Vito Giordano.	Atto cucito
“	“	“	3 (52)	Lecce, 22 settembre 1833	Luigi Starace, proprietario di Lecce, debitore verso Andrea Farina, nella somma di ducati 300, come da atto stipulato presso il notaio Francesco Mazzei di Lizzanello, il 2 luglio 1833, stabiliscono degli accordi sulla vendita di un palazzo con magazzino, proveniente dall'eredità della defunta Irene Starace, sito <i>nella piazza di Lecce sotto le cosiddette Capanne</i> .	“
“	“	“	4 (53)	[Vernole], 18 agosto 1833	Fortunato Bernardini dichiara di aver ricevuto da Giuseppe Bernardini la somma di ducati 112 per l'affitto della masseria <i>Candido</i> , sita in territorio di Vanze.	“
“	“	“	5 (54)	[Vernole], 2 settembre 1832	Fortunato Bernardini dichiara di aver ricevuto da Giuseppe Bernardini la somma di ducati 280 per l'affitto della masseria <i>Candido</i> , sita in territorio di Vanze.	“
“	“	“	6 (55)	Vernole, 26 ottobre 1833	Fortunato Bernardini dichiara di aver ricevuto da Giuseppe Bernardini la somma di ducati 110 per l'affitto della masseria <i>Candido</i> , sita in territorio di Vanze.	“
“	“	“	7 (56)	Carmiano, 8 ottobre 1833	Nicola Arnesano, di Carmiano, costituisce suo special procuratore il patrocinatore Alessandro D'Arpe per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro il fratello Giovanni Arnesano.	“
“	“	novembre	1 (57)	Monteroni, 27 giugno 1833	Raimondo Politi, offre annui ducati 45 al procuratore della Congregazione di S. Gaetano, sotto il titolo della <i>Buona Morte</i> , in Monteroni, per l'affitto dei poderi olivati detti <i>Ghianda, Capone, Suor Teresa, Mastro Marco, Muzzi Grandi e Muzzi Piccoli, (Sciaco) Sotto e Sopra e Maizze</i> , site in territorio di Monteroni.	Atto sciolto
“	“	“	2 (58)	S. Pietro in Lama, 1° marzo 1833	Pietro Pisacane, proprietario di Taurisano, cede in affitto al fratello, Domenico Pisacane, in pagamento del debito di ducati 100, i suoi immobili siti in territorio di S. Pietro in Lama e Dragoni.	“
“	“	“	3 (59)	Arnesano, 28 giugno 1833	Nicola Petrelli, di Arnesano, creditore di Leonardo Cocciolo e Maria Annunziata Pagliara, nella somma di ducati 21, dichiara di aver ricevuto la restituzione di ducati 19.	“
“	“	“	4 (60)	Arnesano, 12 novembre 1833	Cosimo e Nicola Spedicato, Francesco Spedicati e Onofrio Carrozzo dichiarano di essere testimoni del testamento istituito il 12 febbraio 1833 da Giuseppe Martina, di Arnesano.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
446	1833	novembre	5 (61)	Monteroni, 13 novembre 1833	Nicola Mele, di Carmiano, costituisce suo special procuratore il patrocinatore Alessandro D'Arpe per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Giuseppe Valletta.	Atto sciolto
“	“	“	6 (62)	[S. Pietro in Lama], 1° novembre 1833	Francesco Ferocino, proprietario di Lecce, concede a titolo di colonia parziaria a Santo Tramacere, di San Pietro in Lama, le chiuse olivate denominate <i>Pietrotermi</i> , <i>Serre</i> , <i>Santa Lucia Grande</i> , <i>Santa Lucia Piccola</i> , <i>Passane</i> , ( <i>Loi</i> ), e <i>Castigna</i> , site in territorio di S. Pietro in Lama.	“
“	“	“	7 (63)	Monteroni, 18 novembre 1833	Giuseppe Sabato dichiara di aver acquistato il frutto pendente dell'uliveto denominato ( <i>Sonalacqua</i> ), sito in territorio di San Pietro in Lama.	“
“	“	“	8 (64)	Lecce, 22 novembre 1833	Giovanni Sidoti, amministratore del Patrimonio Regolare di Lecce, vende a Luigi Quarta, di Monteroni, il frutto dell'uliveto denominato ( <i>Vernai</i> ), espropriato a Pietro Zappa, di San Pietro in Lama.	“
“	“	dicembre	1 (66)*	Monteroni, 4 dicembre 1833	Lucia Manno costituisce suo special procuratore il patrocinatore Alessandro D'Arpe per essere rappresentata presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Nicola Putignano.	Atto cucito
“	“	“	2 (65)	Monteroni, 4 dicembre 1833	Nicola Miele costituisce suo special procuratore il patrocinatore Alessandro D'Arpe per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Giuseppe Valletta.	“
“	“	“	3 (67)	Monteroni, 8 dicembre 1832	Raffaele Calogiuli costituisce suo special procuratore Nicola Miegli.	“
“	“	“	4 (68)	Monteroni, 26 settembre 1833	Fernando Manca offre ducati 100 al sindaco di Monteroni per l'appalto del dazio sulla molitura di grano, orzo e granone.	“
“	“	“	5 (69)	Monteroni, 5 ottobre 1833	Francesco Manca offre annui ducati 85 al sindaco di Monteroni per l'appalto del dazio sulla <i>bottega lorda</i> .	“
“	“	“	6 (70)	Monteroni, 5 dicembre 1833	Donato Podo offre annui ducati 50 al sindaco di Monteroni per l'appalto del dazio su pesce e frutti di mare.	“
“	“	“	7 (71)	Carmiano, 12 agosto 1833	Oronzo Mazzotta, muratore di Carmiano, chiede al sindaco di detto comune l'appalto dei lavori di costruzione di due stanze lamiate per la stabilita somma di ducati 115.	“
“	“	“	8 (72)	Monteroni, 5 ottobre 1833	Francesco Manca offre ducati 110 al sindaco di Monteroni per l'appalto dei dazi su olio e <i>bottega lorda</i> .	“
“	“	“	9 (73)	Monteroni, 14 novembre 1833	Marco Vergori offre ducati 12 al sindaco di Monteroni per l'appalto del dazio sull'olio.	“

\* gli atti del mese di dicembre sono cuciti in filza e l'atto n. 65 è situato dopo il n. 66.

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
447	1834	gennaio	1 ( 1)	Monteroni, 4 gennaio 1834	Raffaele Errico costituisce suo special procuratore il patrocinatore Alessandro D'Arpe per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Pietro Paolo e Salvatore Quarta.	atto sciolto
“	“	“	2 ( 2)	Monteroni, 18 novembre 1833	Benedetto Marzo offre ducati 460 al sindaco di Monteroni per l'appalto del dazio sulle carni.	“
“	“	“	3 ( 3)	Carmiano, 7 ottobre 1833	Giuseppe Magli, di Carmiano, offre annui ducati 364 al sindaco di detto comune per l'appalto del dazio sulla molitura e sulla <i>bottega lorda</i> .	“
“	“	“	4 ( 4)	Magliano, 19 ottobre 1833	Luigi Petrelli, di Magliano, offre ducati 76 al sindaco di Carmiano per l'appalto dei dazi su vino e <i>bottega lorda</i> .	“
“	“	“	5 ( 5)	Monteroni, 25 gennaio 1834	Donato Podo costituisce suo special procuratore il patrocinatore Alessandro D'Arpe per essere rappresentato nella causa contro Francesco Del Coco.	“
“	“	“	6 ( 6)	Lecce, 24 gennaio 1834	Ippazio Franco, di Lecce, costituisce suo special procuratore Pasquale Mauri per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Gaetano Pati, Gaetano Mele e Luigi Spedicato, tutti di Monteroni.	“
“	“	febbraio	1 ( 7)	Lecce, 4 febbraio 1834	Camilla Della Ratta, autorizzata dal marito Gaetano Piccinno di Lecce, costituisce suo special procuratore Michele Amorosi per essere rappresentata presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro Luigi Spedicato, Saverio Giancane, di Monteroni.	atto sciolto
“	“	“	2 ( 8)	Monteroni, 21 febbraio 1834	Nicola Carretti concede in affitto a Teodoro Greco il suo trappeto denominato <i>Zummari</i> , sito in territorio di Monteroni, per l'annuo affitto di ducati 50.	“
“	“	“	3 ( 9)	Lecce, 12 marzo 1832	Felice Bozzi Colonna, di Lecce, dichiara di aver ricevuto da Domenico Capoccia ducati 26,5 per l'annuo affitto del suo trappeto denominato <i>Fatalò</i> , sito in territorio di Monteroni.	“
“	“	“	4 (10)	Lecce, 18 marzo 1833	Giuseppe, Luigi, Maria e Carlo Bozzi Colonna, tutti di Lecce, concedono a titolo di colonia a Domenico Capoccia alcuni fondi olivati di loro proprietà <i>siti nei monti appellati Bisaccia, Trappeto, Marangio, Alverotto, La Chiesa e Favale</i> .	“
“	“	marzo	1 (11)	Lecce, 25 febbraio 1834	Il sacerdote don Antonio D'Alessio, di Lecce, costituisce suo special procuratore il patrocinatore Alessandro D'Arpe per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Luigi Spedicato.	Atto cucito
“	“	“	2 (12)	Lecce, 19 settembre 1833	Nicola Petrelli, di Lecce, si impegna a consegnare ad Alessandro D'Arpa una quantità di olio pari alla somma di ducati 40.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
447	1834	marzo	3 (13)	Carmiano, 9 gennaio 1834	Vincenzo Vergori, di Carmiano, offre ducati 38 all'Intendente di Terra d'Otranto per l'appalto del dazio sul pesce.	Atto cucito
“	“	“	4 (14)	Lecce, 27 febbraio 1834	Giuseppe Foscarini, di Lecce, costituisce suo special procuratore Benedetto Quarta per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni.	“
“	“	“	5 (15)	Carmiano, 15 gennaio 1834	Giuseppe Pignari, di Carmiano, offre annui ducati 25 al sindaco di Carmiano per l'appalto delle multe di polizia urbana e rurale.	“
“	“	“	6 (16)	Carmiano, 6 febbraio 1834	Luigi Bruno, di Carmiano, offre annui ducati 30 al sindaco del medesimo comune per l'appalto delle multe urbane e rurali.	“
“	“	“	7 (17)	Lecce, 24 febbraio 1834	Salvatore Talamo, Vincenzo Maria Greco, amministratori delle rispettive mogli, Oronza e Raffaella Gravili, e Salvatore Gravili, tutti di Lecce, concedono in affitto a Vito Arnesano, di Arnesano, il loro casino, sito in detto comune, con tutte le pertinenze, per annui ducati 238.	“
“	“	“	8 (18)	Arnesano, 6 marzo 1834	Raffaele Calogiuri, agrimensore di Monteroni, e Vincenzo Politi, <i>ingegnere</i> di Arnesano, su istanza degli eredi della defunta Giuseppa Petrelli, eseguono l'estimo degli immobili per la formazione delle colonne ereditarie.	L'atto si compone di n. 7 carte
“	“	“	9 (19)	Lecce, 20 marzo 1834	Francesco Corallo e Luigi Piccinno, pubblici negozianti di olio in Lecce, certificano il prezzo corrente dell'olio di ducati 19,35 la salma al novembre 1833.	Atto sciolto
“	“	aprile	1 (20)	Lecce, 21 marzo 1834	Ottavio Piccino, di Lecce, costituisce suo special procuratore Carmine Amorosi per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Saverio Giancane.	Atto sciolto
“	“	“	2 (21)	Lecce, 1° aprile 1834	Giovanni e Giuseppe Balsamo e G. M. Piot, pubblici negozianti in Lecce, certificano il prezzo dell'olio mosto di ducati 22, 10 la salma.	“
“	“	“	3 (22)	Lecce, 17 marzo 1834	Michele Lopez, di Lecce, nomina suo special procuratore Giovanni Errico per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni.	“
“	“	“	4 (23)	Arnesano, 15 dicembre 1833	Vito Miccoli, <i>vaticale*</i> di Arnesano, dichiara di essere debitore di Pietro Brigante, fabbro anche di Arnesano, nella somma di ducati 28, 14.	“
“	“	“	5 (24)	Carmiano, 24 novembre 1833	Pietro Longo, di Carmiano, vende a Giuseppe Ciccarese, anche di Carmiano, il frutto degli uliveti siti in territorio di detto comune nei luoghi detti <i>Gala</i> e <i>Caruppati</i> .	“

---

\* trasportatore.

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
447	1834	aprile	6 (25)	Lecce, 17 aprile 1834	Carlo Cota, di Lecce, costituisce suo special procuratore [Benedetto Quarta] per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Pietro Briganti e Michele Pati, proprietari di Arnesano.	Atto sciolto
“	“	“	7 (26)	Lecce, 25 aprile 1834	Il notaio Francesco Saverio Cecere, di Lecce, costituisce suo special procuratore il notaio Michele Spedicato per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, in merito ai danni causati alla sua chiusa olivata, sita in territorio di Monteroni, nel luogo detto <i>Li Zummari</i> .	“
“	“	“	8 (27)	Arnesano, 20 aprile 1834	Vincenzo Politi, priore della Confraternita del SS. Rosario di Arnesano, e Giuseppe Santo Chirizzi, cassiere della medesima, dichiarano di aver ricevuto da Francesco, Francesca e Luisa Imbriani il saldo del debito di ducati 50.	“
“	“	maggio	1 (28)	Lecce, 9 maggio 1834	Francesco Camassa, Concetta Mazzeo, Francesco Giangrande e Raffaella Mazzeo, tutti di Lecce, nominano loro special procuratore [...] per essere rappresentati presso il Regio Giudicato di Lecce, nella causa contro Liborio Mancarella.	Atto sciolto
“	“	“	2 (29)	Lecce, 12 maggio 1834	Giuseppe e Giovanni Balsamo, pubblici negozianti in Lecce, certificano il prezzo corrente di ducati 21,50 la salma al 12 maggio 1834.	“
“	“	“	3 (30)	Lecce, 13 maggio 1834	Gaetano Libertini, amministratore della Casa di S. Paolo Maggiore di Napoli, nomina suo procuratore Carmine Amoroso per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro Raffaele (Pati) e Giuseppe (Sabato).	“
“	“	“	4 (31)	Lecce, 13 maggio 1834	Giuseppe e Giovanni Balsamo, pubblici negozianti di olio mosto in Lecce, certificano il prezzo corrente di ducati 22,20 la salma al 10 aprile 1834.	“
“	“	“	5 (32)	Lecce, 19 maggio 1834	Giuseppe e Giovanni Balsamo, pubblici negozianti di olio mosto in Lecce, certificano il prezzo corrente di ducati 19,35 la salma al novembre 1833.	“
“	“	“	6 (33)	Lecce, 20 maggio 1834	Oronzo Bernardini, di Lecce, costituisce suo special procuratore Ferdinando Gravili, anche di Lecce, per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro Nicola Petrelli e Raffaele Chirizzi, proprietari di Arnesano.	“
“	“	“	7 (34)	Lecce, 19 maggio 1834	Tommaso Rossi comunica a Vincenzo D'Arpa di aver ricevuto in deposito da Pietro Longo stara 8 e pignatelle 3 di olio mosto.	“
“	“	“	8 (35)	Lecce, 26 maggio 1834	Carlo Cota, di Lecce, costituisce suo special procuratore Raimondo Politi per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni.	“



## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
447	1834	maggio	9 (36)	Arnesano, 21 maggio 1834	Giuseppe Solazzi, di Torre Santa Susanna, concede in affitto a Pasquale Santo, di Arnesano, una casa, sita in detto comune, proveniente dall'eredità del defunto zio, l'arciprete don Pietro Solazzi.	Atto sciolto
“	“	“	10(37)	Monteroni, 30 maggio 1834	Vita Tarantini costituisce suo special procuratore il marito Antonio Cappello per essere rappresentata presso il Regio Giudicato di Novoli.	“
“	“	“	11(38)	Lecce, 30 maggio 1834	Pietro D'Agostino, di Carmiano, costituisce suo special procuratore Nicola Arnesano, di Arnesano, per l'esazione delle multe urbane e rurali nel comune di Carmiano.	“
“	“	“	12(39)	Monteroni, 29 maggio 1834	Francesco Saverio Spedicato, medico di Monteroni, costituisce suo special procuratore Michele Solazzo, di Torre S. Susanna, per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Oria.	“
“	“	giugno	1 (40)	Carmiano, 22 novembre 1824	Il notaio Nicola Provenzano, di Carmiano, concede a titolo di colonia ad Angelo Spagnolo, anche di Carmiano, un suo podere denominato <i>Osanna</i> .	Atto sciolto
“	“	“	2 (41)	Lecce, 20 settembre 1833	Giuseppe De Pascalis e Gaetano Taurino, di Lecce, e Raffaele Calogiuri, di Monteroni, tutti <i>esperti di campagna</i> , dichiarano di aver ricevuto da Leonardo Cacudi, di Monteroni, la somma di ducati 74 per l'apprezzo eseguito sui beni immobili espropriati al giudice Nicola Versori, di Lecce.	“
“	“	“	3 (42)	Lecce, 16 settembre 1833	Francesco Scalcione, Luigi Indino ed Angelantonio Vadacca, periti muratori di Lecce, dichiarano di aver ricevuto da Leonardo Cacudi, di Monteroni, la somma di ducati 85,18 per l'apprezzo eseguito sui beni espropriati al giudice Nicola Vergori, di Lecce.	“
“	“	“	4 (43)	Carmiano, 28 giugno 1834	Giuseppe Ciccarese, di Carmiano, costituisce suo special procuratore Nicola Carretti per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Pietro Longo, di Carmiano.	“
“	“	luglio	1 (44)	Lecce, 2 febbraio 1834	Ignazio Guarini, dei duchi di Poggiardo, proprietario domiciliato in Lecce, amministratore dei beni ereditari del defunto Oronzo Guarini, concede in affitto a Raimondo Politi una terra denominata <i>Pizzichelle</i> , sita in territorio di Monteroni.	Atto sciolto
“	“	“	2 (45)	Lecce, 16 luglio 1834	Il cassiere della Cassa di Beneficenza di Lecce, [...] Balsamo, certifica di aver ricevuto da Pasquale Podo ducati 16,61 per il saldo d'affitto del <i>casino Ospedale</i> .	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
447	1834	luglio	3 (46)	Taranto, 14 luglio 1834	Francesco (Pacione), di Taranto, costituisce suo special procuratore Giuseppe D'Ambrosio per essere rappresentato presso il Tribunale Civile di Lecce, nella causa contro Luigi Sidoti.	Atto sciolto
“	“	“	4 (47)	Lecce, 6 maggio 1933	Vito Miccoli, di Lecce, si impegna di consegnare ad Andrea D'Amelio stiaia 45 di olio mosto di trappeto.	“
“	“	“	5 (48)	Monteroni, 17 luglio 1834	Alessandro D'Arpe dichiara di aver ricevuto da Francesco Giannone, di Monteroni, ducati 20 per spese giudiziarie nella causa contro Giovanni Tarantino.	“
“	“	“	6 (49)	Lecce, 2 agosto 1822	Il cavaliere Stefano Maremonti, di Lecce, concede in affitto a Fedele Candido e Domenico Russo, ambedue di Lecce, una bottega sita nella contrada detta <i>delle quattro spezierie</i> , con la dotazione di uno <i>stiglio</i> , per annui ducati 90.	“
“	“	“	7 (50)	Lecce, 13 agosto 183	Giuseppe e Carlo Giuliano, di Lecce, dispongono la consegna di stiaia 28 di olio mosto a Raffaele Russo, depositato presso i magazzini Anveny e Palmisano di Gallipoli.	“
“	“	agosto	1 (51)	Carmiano, 29 novembre 1833	Raffaele Ciccarese, procuratore del Capitolo di Carmiano, dichiara di aver ricevuto da Angelo Spagnolo ducati 11,04 per l'affitto delle terre denominate <i>L'Osanna</i> .	Atto cucito
“	“	“	2 (52)	Carmiano, 1° ottobre 1832	Cataldo Paladini, procuratore del Capitolo di Carmiano, dichiara di aver ricevuto da Angelo Spagnolo la somma di ducati 11,04 per l'affitto annuo delle terre denominate <i>L'Osanna</i> .	“
“	“	“	3 (53)	Carmiano, 6 ottobre 1829	Giuseppe Oronzo Coppola, procuratore del Capitolo di Carmiano, dichiara di aver ricevuto da Angelo Spagnolo la somma di ducati 11,04 per l'affitto annuo delle terre denominate <i>L'Osanna</i> .	“
“	“	“	4 (54)	Carmiano, 20 ottobre 1830	Pasquale Spagnolo, procuratore del Capitolo di Carmiano, dichiara di aver ricevuto da Angelo Spagnolo la somma di ducati 11,04 per l'affitto annuo delle terre denominate <i>L'Osanna</i> .	“
“	“	“	5 (55)	Carmiano, 9 luglio 1831	Il sacerdote don Donato Lecciso, procuratore del Capitolo di Carmiano, dichiara di aver ricevuto dal sacerdote don Donato Spagnolo la somma di ducati 22,08 per l'affitto biennale delle terre denominate <i>L'Osanna</i> .	“
“	“	“	6 (56)	Carmiano, 14 agosto 1832	Cataldo Paladini, procuratore del Capitolo di Carmiano, dichiara di aver ricevuto da Angelo Spagnolo ducati 20 per le uve sequestrate dal Capitolo nelle terre denominate <i>L'Osanna</i> .	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
447	1834	agosto	7 (57)	Lecce, 25 aprile 1834	Giuseppe Scardino, proprietario di Lecce, stabilisce degli accordi con i muratori Camillo e Cristoforo Politi, di Arnesano, per la costruzione di un palazzo in Lecce, nella contrada detta S. Antonio Abate.	Atto cucito
“	“	“	8 (58)	Arnesano, 21 agosto 1834	Pietro Brigante, di Arnesano, cede a Pasquale Santo, anche di Arnesano, un suo credito di ducati 27,14 dovuto da Vito Miccoli, del medesimo comune.	“
“	“	“	9 (59)	Lecce, 25 luglio 1834	Vincenzo e Luigi Campasena, di Lecce, stabiliscono degli accordi sulla vendita di alcuni immobili già stipulata il 5 maggio 1830, con atto registrato a Parabita il 16 agosto 1830.	“
“	“	”	10(60)	Lecce, 28 agosto 1830	I coniugi Ippazio Franco e Maddalena Milelli, di Lecce, donano alcuni beni mobili ai figli minori Luigi, Chiara, Maria, Concetta, Rosa e Margherita.	“
“	“	settembre	1 (61)	Monteroni, 5 settembre 1834	Nicola Petrelli costituisce suo special procuratore Raffaele Calogiuri per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Gaetano Piccinno di Lecce.	Atto cucito
“	“	“	2 (62)	Lecce, 5 settembre 1834	Gaetano Piccinno, di Lecce, costituisce suo special procuratore Michele Amorosi per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Vito Spedicato, contadino di Arnesano.	“
“	“	“	3 (63)	Monteroni, 12 settembre 1834	Luigi Sogliani, costituisce suo special procuratore Nicola Carretti per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Leonardo Longo.	“
“	“	“	4 (64)	[Monteroni], 13 settembre 1834	Alessandro D'Arpe costituisce suo special procuratore Paola Perrone, di Novoli, per essere rappresentato presso la Regia Giustizia di Novoli, nella causa contro Michelangelo Ippolito del medesimo comune.	“
“	“	“	5 (65)	Lecce, 13 settembre 1834	Nicola Petrelli <i>vaticale</i> di olio, di Arnesano, dichiara di accettare la sentenza proferita dal Tribunale Civile di Lecce il 14 marzo 1834.	“
“	“	“	6 (66)	Lecce, 17 settembre 1834	Michele Lopez, di Lecce, dichiara di aver concesso in affitto a Saverio Giancane il giardino del palazzo ducale di Monteroni, di proprietà della sua famiglia.	“
“	“	“	7 (67)	Lecce, 20 settembre 1834	Andrea Cota, di Lecce, autorizza l'usciera presso il [...] ad arrestare Giosuè Grazioli, in esecuzione della sentenza proferita dal Tribunale Civile di Lecce il 2 luglio 1834.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
447	1834	settembre	8 (68)	Monteroni, 20 settembre 1834	Andrea Cota, di Lecce, costituisce suo special procuratore Carlo Cota per essere rappresentato nel contratto di vendita di due chiuse olivate di proprietà di Raffaele Russo, suo debitore nella somma di ducati 200, come da atto stipulato presso il notaio Francesco Mazzei, di Lizzanello, il 17 giugno 1833.	Atto cucito
“	“	“	9 (69)	Lecce, 23 settembre 1834	Vincenzo Starace, di Lecce, costituisce suo special procuratore Gaetano De Giorgio per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Vito Matteo Brigante.	“
“	“	ottobre	1 (70)	Monteroni, 13 settembre 1834	Luigi Sogliani, proprietario di Novoli, cede al medico Nicola Carretti, di Arnesano, tutti i suoi diritti su alcune case site in Novoli nella contrada S. Antonio.	Atto cucito
“	“	“	2 (71)	Lecce, 9 agosto 1833	Il notaio Michele Solazzo e Giuseppe Nicola Gerardi si impegnano a consegnare a Vincenzo Cota stara 13 di olio mosto di buona qualità.	“
“	“	“	3 (72)	Lecce, 23 settembre 1834	Giovanni Balsamo e Francesco Corallo, pubblici negozianti di olio in Lecce, certificano il prezzo corrente dell'olio di ducati 26,50 la soma.	Atto sciolto
“	“	“	4 (73)	Lecce, 3 ottobre 1834	Vincenzo Cota, di Lecce, costituisce suo special procuratore [Andrea Santo] per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro Giuseppe Nicola Gerardi, di Arnesano.	“
“	“	“	5 (74)	Carmiano, 10 ottobre 1834	Nicola Pati, di Carmiano, costituisce suo special procuratore il patrocinatore Nicola Miglietta, di Lecce, per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Angelo Antonio Pedone, di Lecce.	“
“	“	“	6 (75)	Monteroni, 17 ottobre 1834	I coniugi Salvatore Quarta e Giacinta Gaetana Moroni, proprietari di Monteroni, costituiscono loro special procuratore il patrocinatore Pasquale Colonna per essere rappresentato presso il Regio giudicato di Lecce, per il sequestro contro il Capitolo di Lecce, rappresentato dal procuratore, il canonico don [...] Paticchia.	“
“	“	“	7 (76)	Lecce, 25 luglio 1834	Francesco Ferrocino, di Lecce, dichiara di aver ricevuto da Nicola Mieli, di Carmiano, la somma di ducati 52 per l'affitto delle terre denominate <i>Tre Pini</i> , site in territorio di Carmiano.	“
“	“	“	8 (77)	Lecce, 24 ottobre 1834	Michele Albani, di Lecce, dichiara di aver ricevuto da Teodoro Pierri ducati 22,10 per l'acquisto di staia 8 e pignatelle 16 di olio mosto.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
447	1834	novembre	1 (78)	Lecce, 11 novembre 1834	Alessandro D'Arpe costituisce suo special procuratore Raffaele Calogiuri per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro (Rafa) Miccoli.	Atto cucito
“	“	“	2 (79)	Napoli, 16 settembre 1833	Giacomo Comi, da Napoli, scrive al notaio Nicola Provenzano, di Lecce, per informarlo circa l'amministrazione dei suoi beni.	Atto sciolto
“	“	“	3 (80)	Lecce, 14 novembre 1834	Camilla Della Ratta, autorizzata dal marito Gaetano Piccinno, costituisce suo special procuratore Giuseppe Piccinno per essere rappresentata presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Luigi Spedicati, di Monteroni.	Atto cucito
“	“	“	4 (81)	Arnesano, 14 dicembre 1832	Luigi Riezzo, di Arnesano, offre ducati 320 al sindaco del medesimo comune per l'appalto dei dazi su carne, <i>bottega lorda</i> , vino, pesce e molitura.	“
“	“	“	5 (82)	Lecce, 17 gennaio 1834	Lazzaro Putignano, di Arnesano, offre ducati 20 all'Intendente di Terra d'Otranto in rialzo sull'appalto dei dazi comunali, già assegnati in Arnesano.	“
“	“	“	6 (83)	Arnesano, 16 novembre 1833	Francesco Spedicato offre ducati 80 al comune di Arnesano per l'appalto dei dazi comunali sulla carne.	“
“	“	“	7 (84)	Carmiano, 12 ottobre 1834	Pietro D'Agostino e Angelo Spagnolo, periti di campagna di Carmiano, su incarico di Giuseppe Ciccarese e Salvatore De Pascalis, anche di Carmiano, eseguono la stima dei lavori alle colture nei fondi denominati <i>Casu</i> , <i>Pusci</i> e <i>Fucina</i> , siti in territorio di Carmiano.	“
“	“	“	8 (85)	Lecce, 27 novembre 1834	Giuseppe Tommaso Capone, di Lecce, costituisce suo special procuratore Giuseppe Balsamo per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro Giuseppe Pati.	“
“	“	“	9 (86)	Carmiano, 28 settembre 1834	Domenico Franco, proprietario di Carmiano, costituisce suo special procuratore Pasquale Santo, di Arnesano, per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro Nicola e Giovanni Arnesano, di Carmiano.	“
“	“	“	10(87)	Carmiano, 20 ottobre 1834	Giuseppe Valletta, appaltatore delle decime di Carmiano e Magliano, dichiara di aver ricevuto da Angelo Spagnolo ducati 23 per la <i>decima del fondo detto Osanna</i> .	“
“	“	dicembre	1 (88)	Monteroni, 4 ottobre 1834	Salvatore (Nahi) offre annui carlini 8 al sindaco di Monteroni per l'affitto di un locale comunale.	Atto cucito
“	“	“	2 (89)	Carmiano, 31 agosto 1833	Antonio Marino, in qualità di sindaco e amministratore dei beni della Cappella dell'Immacolata in Carmiano, concede in affitto al sacerdote don Cataldo Paladini un comprensorio di <i>case soprane</i> , confinanti con la Cappella intitolata all'Immacolata, patrona di Carmiano.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
447	1834	dicembre	3 (90)	Lecce, 26 novembre 1834	Raimondo Perrone, di Lecce, dichiara di aver ricevuto da Isabella Maya la somma di ducati 13,32 a saldo dell'affitto degli immobili ereditati dalla defunta Giacinta Cassone.	Atto cucito
“	“	“	4 (91)	Arnesano, 3 giugno 1834	Nicola e Giovanni Chirizzi, muratori di Arnesano, stabiliscono degli accordi con Giuseppe Valletta, di Lecce, per la costruzione di una cisterna nella casa di proprietà di quest'ultimo, sita in Arnesano, nella via Pietragrossa, per la convenuta somma di ducati 48.	“
“	“	“	5 (92)	Arnesano, 13 settembre 1834	Nicola e Giovanni Chirizzi, muratori di Arnesano, stabiliscono degli accordi con Giuseppe Valletta, di Lecce, per la costruzione di una cisterna nella casa di proprietà di quest'ultimo, sita in Arnesano, nella via Pietragrossa, per la convenuta somma di ducati 48.	“
“	“	“	6 (93)	Lecce, 10 maggio 1834	Nicola Foscarini, avvocato di Lecce, dichiara di aver ricevuto la somma di ducati 25,34 da Carlo Antonio Pavone, per spese nella causa contro Cataldo (Cioci), di Taranto.	“
“	“	“	7 (94)	Taranto, 20 aprile 1834	Il canonico don Giuseppe Ceci, esattore delle rendite dell'Orfanotrofio Militare della Provincia di Terra d'Otranto, dichiara di aver ricevuto ducati 361,23 da Carlo Antonio Pavone, conduttore del canale della <i>Cittadella e Fosso a Porta di Lecce</i> , a saldo dei convenuti ducati 1278 per detta conduzione.	“
“	“	“	8 (95)	Taranto, 30 novembre 1834	Carl'Antonio Pavone, di Taranto, dichiara di aver acquistato da Tommaso Ricciardi, anche di Taranto, delle terre paludose, site in territorio di Taranto, nella contrada <i>delle (Giadrezze)</i> , per la somma di ducati 800.	“
“	“	“	9 (96)	s. d.	<i>Introito [per la vendita] di cozze fatto da Carl'Antonio Pavone, cassiere generale della Società del Fosso principiato a primo luglio 1833.</i>	L'atto si compone di n.8 carte
“	“	“	10(97)	s. d.	<i>Introito[per la vendita] di cozze fatto da Carl'Antonio Pavone, cassiere generale della Società del Fosso principiato a 30 ottobre 1833.</i>	L'atto si compone di n. 4 carte
“	“	“	11(98)	s. d.	<i>Introito [per la vendita] di cozze fatto da Carl'Antonio Pavone, cassiere generale della Società del Fosso principiato a primo marzo 1834.</i>	“
“	“	“	12(99)	s. d.	<i>Introito [per la vendita] di cozze fatto da Carl'Antonio Pavone, cassiere generale della Società del Fosso principiato a 11 giugno 1834.</i>	L'atto si co0mpone di n.5 carte

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>Oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
447	1834	dicembre	13(100)	Taranto, 20 novembre 1834	Carlo Antonio Pavone, amministratore della <i>Società del Fosso del Castello e Canale della Cittadella di Taranto</i> , dichiara di aver erogato ducati 43 per le spese di manutenzione dei suddetti immobili.	Atto cucito
“	“	“	14(101)	Taranto, 20 novembre 1834	Carlo Antonio Pavone, amministratore della <i>Società del Fosso del Castello e Canale della Cittadella di Taranto</i> , dichiara di aver erogato ducati 105,65 per le spese di manutenzione dei suddetti immobili.	“
“	“	“	15(102)	Lecce, 9 dicembre 1834	Vincenzo Cota, Giuseppe e Giovanni Balsamo, pubblici negozianti di olio in Lecce, certificano il prezzo corrente dell'olio mosto di ducati 29 la salma al 6 dicembre 1834.	“
“	“	“	16(103)	Salice, 3 maggio 1834	Giuseppe Dell'Atti, cassiere del Comune di Salice dichiara di aver ricevuto da Ferdinando (Moscaziuri), di San Pancrazio, la somma di ducati 8,86 per l'affitto di alcuni immobili.	“
“	“	“	17(104)	Monteroni, 10 ottobre 1834	Filippo Mocavero offre annui ducati 220 al sindaco di Monteroni per l'appalto del dazio sul vino chiaro.	“
“	“	“	18(105)	Arnesano, 12 novembre 1834	Luigi Sogliani, di Novoli, dichiara di aver ricevuto da Nicola Carretti, di Lecce, la somma di ducati 80 a saldo del suo credito.	“
“	1835	gennaio	1 ( 2* )	Monteroni, 10 gennaio 1835	Leonardo Cacudi costituisce suo special procuratore il patrocinatore Emanuele Quarta per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Nicola Spagnolo.	Atto cucito
“	“	“	2 ( 3 )	Monteroni, 5 gennaio 1835	Francesco De Mattia, di Noja di Bari, domiciliato in Monteroni, costituisce suo special procuratore Nicola De Mattia, per essere rappresentato nella stipula dell'atto per la divisione degli immobili del defunto zio Angelo De Rienzo, di Noja.	“
“	“	“	3 ( 4 )	Carmiano, 12 gennaio 1835	Angelo Spagnolo, di Carmiano, costituisce suo special procuratore il patrocinatore Luigi Falco per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro Pietro Longo.	“
“	“	“	4 ( 5 )	[Lecce, 27 gennaio 1835]	Antonio Valente, <i>mastro selciatore</i> di Lecce, chiede all'Intendente di Terra d'Otranto l'appalto per la manutenzione della nuova strada Lecce - Gallipoli, già aggiudicato all'appaltatore Gennaro Lembo.	“
“	“	“	5 ( 6 )	Monteroni, 28 gennaio 1835	Lucia Manno concede in affitto a Francesco Nasta un suo giardino detto <i>Lo Pozzetto</i> , per l'annuo canone di ducati 70.	“

\* la registrazione dell'anno 1835 inizia dal n. 2.

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
447	1835	gennaio	6 ( 7)	Carmiano, 21 febbraio 1831	Tommaso Mieli, di Carmiano, con testamento olografo assegna gli immobili di sua proprietà ai figli Francesco, Bernardo e Maria Antonia.	Atto cucito
“	“	“	7 ( 8)	Surbo, 18 giugno 1833	Il sacerdote don Giuseppe Manno, di Surbo, concede in affitto a Nicola Ciccarese, di Carmiano, un terreno sito in Carmiano, nel luogo detto <i>Lo Saponaro</i> .	“
“	“	“	8 ( 9)	[...], 18 marzo 1825	Pietro D'Agostino si impegna di pagare ad Angelo Libertini la somma di ducati 36,30.	“
“	“	febbraio	1 (10)	Carmiano, 18 novembre 1834	Francesco Ciccarese, di Carmiano, offre annui ducati 85 al sindaco del medesimo comune per l'appalto del dazio sulla carne.	“
“	“	“	2 (11)	Magliano, 20 novembre 1834	Valentino Paladini, di Magliano, offre annui ducati 87 al sindaco di Carmiano per l'appalto dei dazi su carne, pesce e molitura, per il solo territorio di Magliano.	“
“	“	“	3 (12)	Carmiano, 18 novembre 1834	Giuseppe Mieli, di Carmiano, offre annui ducati 160 al sindaco del medesimo comune per l'appalto del dazio sul vino.	“
“	“	“	4 (13)	Carmiano, 20 dicembre 1834	Antonio Elia, di Carmiano, offre ducati 16,80 al sindaco del medesimo comune in rialzo sull'appalto del dazio sul vino.	“
“	“	“	5 (14)	Lecce, 4 febbraio 1835	Ippazio Franco, di Lecce, costituisce suo special procuratore Giuseppe Valletta per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Santo D'Arpa e Giuseppe Pati, di Arnesano.	“
“	“	“	6 (15)	Monteroni, 30 gennaio 1835	Teodosio Greco dichiara di aver ricevuto da Nicola Carretti, di Lecce, la somma di ducati 130 per <i>la dotazione del trappeto Zummari</i> , sito in territorio di Monteroni.	“
“	“	“	7 (16)	Lecce, 28 febbraio 1835	Andrea D'Amelio, di Lecce, autorizza [...] ad arrestare Gaetano Fina, di Caprarica, in esecuzione della sentenza proferita dal Tribunale Civile di Lecce il 5 febbraio 1835.	“
“	“	“	1 (17)	Arnesano, 2 [...] 1835	Lazzaro Putignano, di Arnesano, offre ducati (900) al sindaco del medesimo comune per l'appalto dei dazi su vino, carne e molitura.	Atto cucito
“	“	“	2 (18)	S. Cesario, 13 gennaio 1835	Salvatore Scarlino, di San Cesario, costituisce suo special procuratore Giuseppe Andrea (De Fazi), di Monteroni, per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro Luigi Centone.	“
“	“	“	3 (19)	Bari, 20 febbraio 1835	Vincenzo Cesano, di Bari, scrive a Giovanni Moroni, di Lecce, per ottenere la proroga del suo debito di ducati (100).	“



## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
447	1835	aprile	1 (20)	Arnesano, 18 febbraio 1835	Donato Podo, di Monteroni, offre ducati 90 al sindaco di Arnesano per l'appalto del dazio sulla carne.	Atto cucito
“	“	“	2 (21)	Carmiano, 7 aprile 1835	Virginia Maresca, di Carmiano, dichiara di aver ricevuto da Giuseppe Mieli ducati 540, per la vendita di un fondo a Carmine Bruno, anche di Carmiano.	“
“	“	“	3 (22)	Arnesano, 20 aprile 1835	Raffaele Chirizzi, di Arnesano, dichiara di aver ricevuto da Cristoforo Politi la somma di ducati 60, come convenuto nell'atto stipulato presso il notaio Michele Solazzo, di Arnesano, il 31 gennaio 1835.	“
“	“	“	4 (23)	Arnesano, 16 novembre 1834	Nicola Arnesano, proprietario di Carmiano, concede a titolo di colonia parziaria a Santo Sozzo un vigneto denominato <i>Onofrio Romano</i> , sito in territorio di Arnesano.	“
“	“	“	5 (24)	Arnesano, 28 agosto 1835	Giuseppe Valletta, di Arnesano, costituisce suo special procuratore il patrocinatore Luigi Zaccaria per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nelle cause contro Giuseppe Pati, Vito Matteo e Luigi Briganti, tutti di Arnesano.	“
“	“	maggio	1 (25)	Otranto, 9 maggio 1835	Il cavaliere Francesco Salzedo, figlio del defunto barone Domenico Salzedo, di Lecce, costituisce suo special procuratore Francesco Pesce, di Arpino in Provincia di Terra di Lavoro, per riscuotere in suo nome i canoni dell'affitto di alcuni immobili, siti in territorio di Sora, ereditati dal fratello, l'arcidiacono don Antonio Salzedo.	Atto cucito
“	“	“	2 (26)	Arnesano, 11 maggio 1835	Giuseppe Pati, di Arnesano, costituisce suo special procuratore Luigi Sogliani, anche di Arnesano, per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni.	“
“	“	“	3 (27)	Lecce, 15 marzo 1835	Nicola Falliti, di Lecce, dichiara di essere debitore di Giacomo Della Ratta nella somma di ducati 200.	“
“	“	“	4 (28)	Lecce, 8 maggio 1835	Raffaele Calogiuri, perito agrimensore, su richiesta di Raffaele Piccinno e Francesco Creti, proprietari di Lecce, esegue la misurazione dei terreni appartenenti alla masseria denominata <i>Arene Piccole</i> , sita in territorio di Lecce, appartenenti agli eredi del defunto Salvatore Arigliani.	“
“	“	“	5 (29)	Monteroni, 26 aprile 1835	Vincenzo D'Arpe scrive a [Nicola Cacudi] per la dilazione del suo debito.	“
“	“	“	6 (30)	Monteroni, 26 maggio 1835	Vincenzo D'Arpe costituisce suo special procuratore Alessandro D'Arpe per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Leonardo Cacudi.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
447	1835	maggio	7 (31)	Monteroni, 29 maggio 1835	Fortunato Raganelli costituisce suo special procuratore Alessandro Pino per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Antonio Podo.	Atto cucito
“	“	giugno	1 (32)	Monteroni, 29 maggio 1835	Giuseppe Pinto, di Lecce, dichiara di aver ricevuto da Nicola Carretti la somma di ducati 25 a saldo dei 65 stabiliti per la vendita di un terreno detto <i>Zummari</i> , sito in territorio di Monteroni, stipulata con atto privato il 18 febbraio 1835, registrato a Novoli il 19 febbraio 1835.	“
“	“	“	2 (33)	Monteroni, 6 giugno 1835	Marcello Solazzo costituisce suo special procuratore il patrocinatore Luigi Falco, di Lecce, per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Franco Caputo, negoziante di vino in Arnesano.	“
“	“	“	3 (34)	Monteroni, 10 giugno 1835	Vitantonio Centonze costituisce suo special procuratore il patrocinatore Luigi Falco, di Lecce, per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro Gaetano Pati.	“
“	“	“	4 (35)	Lecce, 8 giugno 1835	Andrea Cota, di Lecce, costituisce suo special procuratore Luigi Quarta per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Donato Muci, di Carmiano.	“
“	“	“	5 (36)	Carmiano, 3 aprile 1835	Luigi Bruno, di Carmiano, dichiara di essere debitore di Lazzaro Siracusa nella somma di ducati 5, 21.	“
“	“	“	6 (37)	Lecce, 12 febbraio 1835	Onofrio Matteucci, <i>incaricato della Regia interessata de' Tabacchi di Lecce</i> , dichiara di aver ricevuto ducati 20 da Francesco Indennitate a titolo di transazione.	“
“	“	luglio	1 (38)	Arnesano, 25 aprile 1835	Il notaio Michele Solazzi e il sacerdote don Giuseppe Solazzi, entrambi di Arnesano, dichiarano di accettare la sentenza contumaciale proferita dal Regio Giudicato di Monteroni l'8 aprile 1835.	Atto cucito
“	“	“	2 (39)	Lecce, 2 febbraio 1835	Salvatore Iurlano, di Lecce, in qualità di amministratore dei beni della moglie Oronza Gravili, dichiara di aver ricevuto da Pietro Paolo Imbriano la somma di ducati 59 per l'affitto del casino di proprietà degli eredi Gravili.	“
“	“	“	3 (40)	Martano, 10 luglio 1835	Primaldo Littorio, di Martano, autorizza la moglie Raffaella Quarta, di Lecce, ad intervenire in sua vece negli atti di <i>cessione dei canoni e migliorie di vari fondi</i> , siti in territorio di Monteroni.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
447	1835	luglio	4 (41)	Lecce, 24 luglio 1835	Oronzo Bernardini, di Lecce, costituisce suo special procuratore Giovanni Bastà per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nelle cause contro Santo Petrelli, Lazzaro e Gesuilla Putignano, Vito Matteo e Maria Briganti, tutti di Arnesano.	Atto cucito
“	“	“	5 (42)	Monteroni, 29 luglio (1831)	Antonio Mazzotta costituisce suo special procuratore il patrocinator Luigi Falco per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Veneranda Carrozzo, di Magliano.	“
“	“	agosto	1 (43)	Lecce, 27 luglio 1835	Emanuele Quarta, di Lecce, costituisce suo special procuratore Nicolino Cacudi per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro il sacerdote don Donato Lecciso, di Carmiano.	Atto cucito
“	“	“	2 (44)	Carmiano, 31 luglio 1835	Il sacerdote don Donato Lecciso, di Carmiano, costituisce suo special procuratore Luigi De Monte per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Emanuele Quarta.	“
“	“	“	3 (45)	Lecce, 21 agosto 1835	Giovan Battista Grande, di Lecce, costituisce suo special procuratore Luigi Quarta per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Luigi e Oronzo Albanese, di Arnesano.	“
“	“	“	4 (46)	Lecce, 19 settembre 1829	Il cavalier Bartolomeo Lopez, di Lecce, cede a Luigi Guido, anche di Lecce, in pagamento del suo debito di ducati 2586, due terreni siti in territorio di Monteroni, denominati <i>Li Cacari</i> e <i>Cajazze</i> , ossia <i>Pontica</i> .	“
“	“	“	5 (47)	Monteroni, 12 dicembre 1834	Pasquale Podo dichiara di aver ricevuto da Cristoforo Politi, di Arnesano, la somma di ducati 9,34 per l'affitto di alcune terre di pertinenza del casino appartenente all' <i>Ospedale</i> di Arnesano.	“
“	“	“	6 (48)	Monteroni, 14 luglio 1834	Pasquale Podo dichiara di aver ricevuto le spese erogate per la registrazione degli atti privati.	“
“	“	settembre	1 (49)	Lecce, 27 agosto 1835	Samuele Occhibianco, di Lecce, cede a Giuseppe Valletta il suo credito di ducati 19 dovutogli da Rosario Carrozzo, di Arnesano.	Atto cucito
“	“	“	2 (50)	Arnesano, 6 agosto 1835	Il notaio Michele Solazzi e il sacerdote don Giuseppe Solazzi, ambedue di Arnesano, dichiarano di essere debitori verso Giuseppe Valletta, nella quantità di staia 30 di olio mosto.	“
“	“	“	3 (51)	Lecce, 24 settembre 1835	Luigi e Andrea D'Amelio, di Lecce, stabiliscono degli accordi sulla divisione dei beni ereditati dal padre Oronzo D'Amelio.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
447	1835	settembre	4 (52)	Lecce, 26 settembre 1834	Nicola Carretti, medico di Lecce, concede in affitto a Vincenzo Nicolini, anche di Lecce, un appartamento del suo palazzo sito in Lecce, nella contrada <i>Largo del Vetere</i> , per annui ducati 50.	L'atto si compone di n. 3 carte
“	“	ottobre	1 (53)	Monteroni, 3 ottobre 1835	(Marianna Grizzelli) costituisce suo special procuratore il patrocinatore Luigi Sales per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Vito Antonio Pallara.	Atto cucito
“	“	“	2 (54)	Arnesano, 3 ottobre 1835	Giuseppe Santo Petrelli, di Arnesano, costituisce suo special procuratore il patrocinatore Luigi Sellitti per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Surbo, nella causa contro Oronzo Riezzo, di Surbo.	“
“	“	“	3 (55)	Monteroni, 13 ottobre 1835	Francesco De Mattia costituisce suo special procuratore Nicola De Mattia per essere rappresentato nell'atto di divisione dei beni ereditati dalla madre.	“
“	“	“	4 (56)	Monteroni, 14 ottobre 1835	Cristoforo Politi costituisce suo special procuratore il patrocinatore Luigi Sales per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni.	“
“	“	“	5 (57)	Carmiano, 16 [...] 1835	Pietro d'Agostino e Nicola Mieli, pubblici periti, su incarico del Regio Giudicato di Monteroni, eseguono l'apprezzo dei vigneti soggetti a decima in territorio di Carmiano.	“
“	“	“	6 (58)	Monteroni, 6 agosto 1835	Luigi Sogliani dichiara di aver ricevuto da Nicola Carretti, di Lecce, la somma di ducati 50.	“
“	“	“	7 (59)	Monteroni, 28 settembre 1835	Nicola Carretti, di Lecce, concede in affitto a Vincenzo Nicolini, anche di Lecce, un appartamento sito nel suo palazzo, nella contrada <i>Largo del Vetere</i> .	L'atto si compone di n. 3 carte
“	“	“	8 (60)	Torre S. Susanna, 8 ottobre 1835	Ignazio Ponticelli, di Torre Santa Susanna, costituisce suo special procuratore Andrea Calogiuri per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Raffaele Chirizzi, di Arnesano.	Atto cucito
“	“	“	9 (61)	Carmiano, 2 febbraio 1834	Vincenzo Miglietta, di Carmiano, dichiara di essere debitore di Donato Vadacca, nella somma di ducati 45.	“
“	“	novembre	1 (62)	Monteroni, 3 novembre 1835	Pasquale Podo costituisce suo special procuratore Giuseppe Balsamo per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Onofrio Matteucci, amministratore nella Fabbrica dei Tabacchi, e Pasquale Rizzo.	Atto cucito
“	“	“	2 (63)	Lecce, 7 novembre 1835	Onofrio Matteucci, incaricato della Regia dei Tabacchi di Lecce, costituisce suo special procuratore l'avvocato Girolamo Congedo per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Pasquale Podo.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
447	1835	novembre	3 (64)	Monteroni, 10 novembre 1835	Nicola Carretti concede in affitto a Gaetano Malinconico, di Lecce, il suo casino detto <i>Mastro (Biasi)</i> , sito in territorio di Arnesano.	Atto cucito
“	“	“	4 (65)	Lecce, 1° ottobre 1832	Maria Saveria Greco, di Lecce, dichiara di essere debitrice di Nicola Foscarini, nella somma di ducati 100.	“
“	“	“	5 (66)	Lecce, 13 gennaio 1835	Luigi Bruno, di Lecce, concede in subaffitto a Nicola Foscarini, anche di Lecce, degli immobili siti in Carmiano, di proprietà di Carmela Delle Ponti.	“
“	“	“	6 (67)	Leverano, 26 novembre 1833	Francesco Del Prete, di Leverano, dichiara di aver ricevuto da Francesco Cazzella, per mano di Giovanni Centonze, la somma di ducati 20,24 a saldo del debito di ducati 63,62.	“
“	“	“	7 (68)	Monteroni, 14 maggio 1835	Nicola Arnesano e Pietro d'Agostino dichiarano di essere debitori di Ferdinando Maglio, nella somma di ducati 33.	“
“	“	dicembre	1 (69)	Monteroni, 1° dicembre 1835	Pasquale Podo costituisce suo special procuratore Giuseppe Balsamo per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Cristoforo Politi e Pasquale Rizzo.	Atto cucito
“	“	“	2 (70)	Lecce, 7 dicembre 1835	Il conte Guidotti [...], di Lecce, dichiara di aver ricevuto dal colono Raffaele De Pascalis, di Carmiano, some 2 e stara 2 ½ di olio.	“
“	“	“	3 (71)	Monteroni, 9 dicembre 1835	Teodoro De Carlo costituisce suo special procuratore Lazzaro Pedaci, di Lecce, per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Domenico e Carlo Spedicati.	“
“	“	“	4 (72)	Monteroni, 13 luglio 1835	Raffaele Calogiuri, pubblico perito, su richiesta di Maria Concetta, Maria Giuseppa e Pantaleo Quarta, eredi del padre Salvatore Quarta, esegue la valutazione dei beni immobili siti in territorio di S. Pietro in Lama.	L'atto si compone di n. 6 carte
“	“	“	5 (73)	Monteroni, 6 ottobre 1835	Filippo Mocavero offre ducati 220 al sindaco di Monteroni per l'appalto del dazio sul vino chiaro.	“
“	“	“	6 (74)	Monteroni, 28 settembre 1835	Giovanni Errico offre ducati 55 al sindaco di Monteroni per l'appalto del dazio su pesce e frutti di mare.	“
“	“	“	7 (75)	Monteroni, 27 settembre 1835	Giovanni Errico offre ducati 480 al sindaco di Monteroni per l'appalto del dazio sulla farina.	“
“	“	“	8 (76)	Monteroni, 30 settembre 1835	Giovanni Errico offre ducati 86 al sindaco di Monteroni per l'appalto del dazio sulla <i>bottega lorda</i> .	“
“	“	“	9 (77)	Monteroni, 12 dicembre 1833	Marcello Solazzo costituisce suo special procuratore il patrocinatore Luigi Falco per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
447	1835	dicembre	10(78)	Carmiano, 26 ottobre 1835	Giuseppe Mieli, di Carmiano, offre annui ducati 36 al sindaco del medesimo comune per l'appalto del dazio su pesce e frutti di mare.	Atto cucito
“	“	“	11(79)	Carmiano, 26 novembre 1835	Vincenzo Niccoli, di Carmiano, offre annui ducati 39,60 al sindaco del medesimo comune per l'appalto del dazio sul pesce.	“
“	“	“	12(80)	Carmiano, 25 ottobre 1835	Antonio Conversano, di Carmiano, offre annui ducati 150 al sindaco del medesimo comune per l'appalto del dazio sulla <i>bottega lorda</i> .	“
“	“	“	13(81)	Novoli, 28 dicembre 1835	Francesco Di Paola Perrone, di Novoli, costituisce suo special procuratore l'avvocato Giuseppe Personè per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Giuseppe Pati, di Arnesano.	“
“	“	“	14(82)	Arnesano, 15 novembre 1835	Marcello Solazzo, di Arnesano, offre annui ducati 640 al sindaco del medesimo comune per l'appalto dei dazi su vino, carne e molitura.	“
“	“	“	15(83)	Arnesano, 10 dicembre 1835	Francesco Spedicato, di Arnesano, offre annui ducati 88 al sindaco del medesimo comune per l'appalto del dazio sulla carne.	“
“	“	“	16(84)	Monteroni, 29 dicembre 1833	Giuseppe Pati costituisce suo special procuratore il patrocinatore Luigi Falco per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni.	“
“	“	“	17(85)	Monteroni, 28 aprile 1835	Andrea Calogiuri, pubblico agrimensore, su richiesta del duca di Castri e degli eredi del defunto Luigi De Carlo, di San Pietro in Lama, esegue l'apprezzo dei fondi soggetti a decima, siti in territorio di Giurdignano.	L'atto si compone di n. 8 carte.
“	1837*	gennaio	1 ( 1)	Lecce, 3 gennaio 1837	Giuseppe Valletta, di Lecce, costituisce suo special procuratore l'avvocato Luigi Sellitti per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Francesco Schilardi, di Copertino, Francesco Rizzo, di Monteroni, Domenica Ruggio, don Agostino Guerrieri, Gioacchino Cosma e Salvatore De Luca, di Novoli.	Atto cucito
“	“	“	2 ( 2)	Carmiano, 23 novembre 1836	Gaetano Grasso, di Monteparano, concede in enfiteusi al sacerdote don Raffaele Ciccarese, di Carmiano, un fondo denominato ( <i>Lo Cacinta</i> ) e una chiusa olivata detta ( <i>Gli Caggicobi</i> ), siti in territorio di [Carmiano].	”

\* la registrazione degli atti per il 1836 risulta mancante

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
447	1837	gennaio	3 ( 4)	Carmiano, 2 novembre 1835	Pietro D'Agostino, di Carmiano, perito eletto da Giuseppe Valletta, appaltatore delle decime nel medesimo comune, e Giovanni Antonaci, di Veglie, perito eletto dal Comune di Carmiano, eseguono l'apprezzo del frutto pendente degli uliveti soggetti a decima.	l'atto cucito si compone di numero 14 carte
“	“	“	4 ( 3)	Magliano, 26 ottobre 1836	Valentino Paladini, di Magliano, offre annui ducati 92 al sindaco di Carmiano per l'appalto dei dazi su carne, pesce e molitura.	atto cucito
“	“	“	5 ( 5)	Carmiano, 18 novembre 1836	Nicola Mieli, di Carmiano, offre ducati 160 al sindaco del medesimo Comune per l'appalto del dazio sulla carne.	“
“	“	“	6 ( 6)	Carmiano, 14 novembre, 1836	Giuseppe Magli, di Carmiano, offre ducati 170 al sindaco del medesimo comune per l'appalto del dazio sul vino.	“
“	“	febbraio	1 ( 7)	Arnesano, 29 ottobre 1836	Amedeo Miglietta, di Arnesano, offre ducati 640 al sindaco del medesimo comune per l'appalto dei dazi su vino, carne e molitura.	Atto cucito
“	“	“	2 ( 8)	Lecce, 24 gennaio 1837	Vincenzo Costa, Giuseppe e Giovanni Balsamo, pubblici negozianti di olio in Lecce, certificano il prezzo corrente dell'olio mosto di ducati 24,60 la salma al novembre 1836.	“
“	“	“	3 ( 9)	Monteroni, 24 novembre 1836	Calcedonio (Pancosta) offre ducati 100 all'Intendente di Terra d'Otranto per l'appalto biennale del dazio comunale su pesce e frutti di mare in territorio di Monteroni.	“
“	“	“	4 (10)	Monteroni, 24 novembre 1836	Calcedonio (Pancosta) offre ducati 470 all'Intendente di Terra d'Otranto per l'appalto biennale del dazio comunale su olio e <i>bottega lorda</i> in territorio di Monteroni.	“
“	“	“	5 (11)	Monteroni, 24 novembre 1836	Calcedonio (Pancosta) offre ducati 440 all'Intendente di Terra d'Otranto per l'appalto biennale del dazio comunale su vino e acquavite in territorio di Monteroni.	“
“	“	“	6 (12)	Monteroni, 25 novembre 1836	Calcedonio (Pancosta) offre ducati 1000 all'Intendente di Terra d'Otranto per l'appalto biennale del dazio sulla molitura.	“
“	“	“	7 (13)	Monteroni, 15 febbraio 1837	Raffaele Calogiuri, pubblico agrimensore, su incarico di Matteo Maresca e Alessandro D'Arpe, esegue l'apprezzo di alcuni immobili, siti in territorio di Carmiano.	l'atto si compone di n. 4 carte
“	“	“	8 (14)	Lecce, 21 febbraio 1837	Giuseppe e Giovanni Balsamo, pubblici negozianti di olio in Lecce, certificano il prezzo corrente dell'olio mosto di ducati 24,60 la soma al novembre 1836.	atto cucito
“	“	“	9 (15)	Lecce, 24 febbraio 1837	Giuseppe Valletta, di Lecce, costituisce suo special procuratore il patrocinatore Luigi Sellitti per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Tommaso Milanese e i fratelli Vito e Gaetano Rizzo.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
447	1837	marzo	1 (16)	Monteroni, 26 febbraio 1837	Francesco Marini costituisce suo special procuratore il patrocinatoro Alessandro D'Arpe per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni.	atto cucito
“	“	“	2 (17)	Magliano, 3 gennaio 1837	Giuseppe Santo Negro, di Magliano, offre ducati 90 all'Intendente di Terra d'Otranto per l'appalto del dazio comunale sulla molitura in territorio di Magliano.	“
“	“	“	3 (18)	Monteroni, 16 novembre 1836	Luigi Martino dichiara di aver acquistato da Luigi Falco, di Lecce, il frutto pendente degli uliveti denominati <i>Francesco Grande</i> e <i>Francesco Piccolo</i> , siti in territorio di Magliano.	“
“	“	“	4 (19)	Sava, 20 marzo 1836	I fratelli Pasquale e Giovanni Massafra, di Sava, stabiliscono degli accordi sulla divisione dei beni ereditati dai genitori e dallo zio materno, Raffaele Pedarra.	“
“	“	“	5 (20)	Monteroni, 20 agosto 1836	Alessandro Pino, nella qualità di procuratore di Vincenzo Quarta, Gaetano Colonna, Pasquale Calasso, Germano Maglio, Luigi Mocavero, Antonio Podo, Raffaele Guido ed altri, rinuncia ai diritti derivanti dall'atto stipulato presso il notaio Benedetto Quarta il 1° novembre 1834, in favore del professore di musica Fortunato Angelelli, di Galatina.	“
“	“	“	6 (21)	Lecce, 12 marzo 1837	Francesco De Marco, di Lecce, costituisce suo special procuratore Giovanni (Borsella) per essere rappresentato presso il R. Giudicato di Monteroni, nella causa contro Ippazio Pati.	“
“	“	“	7 (22)	Arnesano, 7 novembre 1836	Maria Teresa Manca, di Lecce, concede in affitto a Santo Sozzo delle terre denominate <i>Cajone</i> , site in territorio di Arnesano, per l'annuo canone di ducati 26.	“
“	“	“	8 (23)	Monteroni, 26 marzo 1837	Luigi Martino e Benedetto Marzo stabiliscono degli accordi per la colonia parziaria sulle terre denominate <i>Scalze di fuori</i> , site in territorio di Monteroni, di proprietà di Salvatore Romano, domiciliato in Napoli.	“
“	“	“	9 (24)	Copertino, 30 dicembre 1834	Luigi e Antonio Cosma, di Lecce, stabiliscono degli accordi sulla divisione degli immobili provenienti dall'eredità dello zio Vincenzo Cosma Zurlo, tra cui la masseria <i>Palombaro</i> , sita in territorio di Leverano.	“
“	“	aprile	1 (25)	Carmiano, 4 aprile 1837	Pietro Lanzo, di Carmiano, costituisce suo special procuratore [Giovanni Borsella] per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Salvatore Pascali e Maria Antonia Ciccarese, di Carmiano.	Atto cucito



## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
447	1837	aprile	2 (26)	Lecce, 4 aprile 1837	Gaetana Imbriani, autorizzata dal marito, Luca Ventruto, proprietari di Lecce, dichiara di aver ricevuto dai coniugi Alessandra Centonze e Felice Giovannelli la somma di ducati 16, per l'affitto di una casa sita in Lecce.	Atto cucito
“	“	“	3 (27)	Monteroni, 30 gennaio 1837	Filippo Ramires offre annui ducati 350 all'Intendente di Terra d'Otranto per l'appalto del dazio comunale sulla carne in territorio di Monteroni.	“
“	“	“	4 (28)	Monteroni, 4 aprile 1837	Ippazio Pati, costituisce suo special procuratore Raffele Magli per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Francesco (De Mare), di Lecce.	“
“	“	“	5 (29)	Carmiano, 22 ottobre 1836	Antonio Conversano, di Carmiano, offre ducati 260 al sindaco del medesimo Comune per l'appalto biennale del dazio sulla <i>bottega lorda</i> .	“
“	“	“	6 (30)	Carmiano, 29 novembre 1836	Santo Paolo, di Carmiano, offre annui ducati 143 al sindaco del medesimo comune per l'appalto del dazio sulla <i>pizzicheria</i> .	“
“	“	“	7 (31)	Lecce, 21 aprile 1837	Giuseppe Valletta, di Lecce, costituisce suo special procuratore [Benedetto Quarta] per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Tommaso Milanese.	“
“	“	maggio	1 (32)	Lecce, 16 dicembre 1836	Gaetano Solazzo, di Lecce, concede in affitto a Vincenzo Spedicato, di Arnesano, le terre denominate <i>Li Paduli</i> , site in territorio di Arnesano, per annui ducati 62.	atto cucito
“	“	“	2 (33)	Carmiano, 25 marzo 1837	Oronzo Mazzotta, di Carmiano, chiede al sindaco di detto comune l'appalto dei lavori per la costruzione del nuovo campanile della chiesa di Carmiano.	“
“	“	“	3 (34)	Monteroni, 17 maggio 1837	I coniugi Raimondo Perrone e Marianna Pasanisi, entrambi di Lecce, dichiarano di essere debitori di Nicola Carretti, anche di Lecce, nella somma di ducati 45, per il mantenimento delle figlie minori Irene e Costantina Perrone.	“
“	“	“	4 (35)	Lecce, 23 marzo 1832	Giacinto Personè, di Lecce, e Giuseppe Pati, di Arnesano, stabiliscono degli accordi sull'affitto delle terre denominate <i>San Matteo</i> , site in territorio di Arnesano.	“
“	“	“	5 (36)	Lecce, 23 maggio 1837	Giuseppe Valletta, di Lecce, costituisce suo special procuratore Benedetto Bodini.	“
“	“	giugno	1 (37)	Ceglie, 10 novembre 1836	Il canonico don Pasquale D'Abramo, di Ceglie, vende a Lorenzo Palma le olive della terre capitolari a lui assegnate, site in territorio di Ceglie.	Atto cucito
“	“	“	2 (38)	Lecce, 9 giugno 1837	Giuseppe Foscarini, di Lecce, costituisce suo special procuratore il notaio Benedetto Quarta per la riscossione del suo credito di ducati 210 dovutogli da Nicola Vetrugno	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
447	1837	giugno	3 (39)	Veglie, 13 giugno 1937	Maria Antonia Marzotta e Luigi Longo, di Veglie, costituiscono loro special procuratore il legale Paolino Tarantini per essere rappresentati presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Francesco D'Arpe, di Carmiano, e Vincenzo Ventura, di Lecce, ambedue falegnami.	atto cucito
“	“	“	4 (40)	Monteroni, 27 marzo 1837	Raffaele Calogiuri, perito agrimensore, su incarico di Gaetana, Luisa e Raffaele Montedoro, eredi del defunto sacerdote don Luigi Montedoro, esegue l'apprezzo dei beni ereditari siti in territorio di Monteroni.	L'atto si compone di n. 4 carte
“	“	“	5 (41)	Lecce, 10 giugno 1837	Vincenzo Romano, di Lecce, costituisce suo special procuratore Ferdinando Maglio per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Oronzo Riezzo, di Arnesano.	Atto cucito
“	“	luglio	1 (42)	Monteroni, 10 luglio 1837	Giuseppe Sabato costituisce suo special procuratore Vincenzo Sabato per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Lecce, nella causa contro Francesco Mazzei, di Trepuzzi.	Atto cucito
“	“	“	2 (43)	Lecce, 19 luglio 1837	Marcello Severino e Ferdinando Luperto, proprietari di Lecce, concedono in affitto a Giovanni Moroni, anche di Lecce, la masseria <i>Barone</i> , confinante con la masseria <i>Raucchio</i> , sita in territorio di Lecce, per l'annuo canone di ducati 300.	“
“	“	agosto	1 (44)	Monteroni, 17 maggio 1837	Alessandro Pino e Francesco Mingolla dichiarano di aver preso in affitto da Giuseppe Errico un comprensorio di case, site in Monteroni alla via <i>Lo Crescere</i> per annui ducati 20.	Atto cucito
“	“	“	2 (45)	Torchiarolo, 4 agosto 1837	Il sacerdote don Oronzo Renna, procuratore del Capitolo di Torchiarolo, dichiara di aver ricevuto da Vincenzo Luigi Greco la somma di ducati 130, in esecuzione della sentenza proferita dal Tribunale Civile di Lecce il 30 giugno 1837.	“
“	“	“	3 (46)	Lecce, 21 marzo 1836	Gaetano Scarambone, negoziante di Lecce, concede in subaffitto a Modestino De Angelis, di Monteroni, una casa con giardino, cortile e stalla sita nella via Arnesano, di proprietà dei coniugi Raimondo Perrone e Marianna Pasanisi.	“
“	“	“	4 (47)	Lecce, 14 agosto 1837	Marianna Pasanisi, proprietaria di Lecce, costituisce suo special procuratore Raimondo Perrone per essere rappresentata presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Gaetano Scarambone.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
447	1837	agosto	5 (48)	Lecce, 23 giugno 1837	Alessandro, Raffaele e Giuseppe D'Arpe dichiarano di aver ricevuto dal fratello Pasquale D'Arpe il saldo del suo credito.	Atto cucito
“	“	“	6 (49)	Lecce, 15 agosto 1837	Gaetano Moroni, di Lecce, costituisce suo special procuratore il patrocinatore Luigi Sellitti per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Antonio Giuseppe Carrozzo, Antonia Ricchiuto e Bartolo Lucatelli.	“
“	“	“	7 (50)	Lecce, 11 agosto 1837	La vedova e i figli del defunto Gaetano Piccinno, di Lecce, attestano di aver venduto il frutto pendente di alcuni uliveti a Agostino Damiani, di Lecce.	“
“	“	“	8 (51)	Lecce, 15 ottobre 1836	Alessandro D'Arpe, di Lecce, si impegna di pagare ducati 60 all'ordine di Maddalena Milella.	“
“	“	“	9 (52)	Lecce, 17 agosto 1837	Teresina Personè, domiciliata a Lecce, costituisce suo special procuratore Francesco Marasco per essere rappresentata presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Giovanni Leaci, proprietario di Magliano.	“
“	“	settembre	1 (53)	Monteroni, 6 aprile 1836	Alessandro D'Arpe scrive ad Anna Greco Bodini, di Cutrofiano, in merito ad una casa, sita nell'abitato di Monteroni, concessa in uso al figlio, Benedetto Bodini.	Atto cucito
“	“	“	2 (54)	Monteroni, 7 settembre 1837	Anna Greco costituisce suo special procuratore Benedetto Bodini per essere rappresentata presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Alessandro D'Arpe.	“
“	“	“	3 (55)	Monteroni, 10 agosto 1837	Donato Guerrieri, usciere presso il Regio Giudicato di Monteroni, ad istanza di Marianna Petrelli, Basilio, Giuseppe, Pietro, Antonio Raffaele, Luigi, Lucia e Michele Carrozzo, cita in giudizio Michele Calabriso e Chiara Spedicato, vedova del defunto Marino Chirizzi.	“
“	“	“	4 (56)	Monteroni, 5 settembre 1837	Salvatore Mocavero, usciere presso il Regio Giudicato di Monteroni, su istanza di Basilio Chirizzi ed altri, notifica la sentenza del 30 agosto 1837 a Chiara Spedicato, vedova del defunto Marino Chirizzi, ed altri.	L'atto si compone di n. 6 carte
“	“	“	5 (57)	[S. Cesario], 26 giugno 1837	Lazzaro Albanese, di San Cesario, e Giovanni Liaci, di Magliano, stabiliscono degli accordi per la costruzione di un <i>centimolo</i> nuovo, per la somma di ducati 50.	Atto cucito
“	“	“	6 (58)	Monteroni, 2 aprile 1837	Nicola Carretti, di Lecce, concede in affitto a Giuseppe Cociolo, falegname di Surbo, due chiuse olivate denominate <i>Cacapasuli</i> , site in territorio di Surbo per l'annuo canone di ducati 24.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
447	1837	settembre	7 (59)	Novoli, 16 luglio 1829	Nicola Carretti, medico di Lecce, concede a titolo di prestito la somma di ducati 108 ad Ignazio Guerrieri, proprietario di Campi.	Atto cucito
“	“	“	8 (60)	Monteroni, 20 settembre 1837	Alessandro D'Arpe costituisce suo special procuratore il patrocinatore Giuseppe D'Arpe, di Lecce, per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Anna Greco.	“
“	“	“	9 (61)	[Monteroni], 28 maggio 1837	Alessandro D'Arpa scrive ad Anna Greco Bodini per lo sfratto di una casa tenuta in affitto dal figlio [Benedetto Bodini], sita in Monteroni.	“
“	“	“	10(62)	[Monteroni], 29 agosto 1837	[Alessandro] D'Arpa scrive ad Anna [Greco] in merito alla mancata riscossione del canone di affitto di una casa sita in Monteroni.	“
“	“	“	11(63)	Monteroni, 23 settembre 1837	Ferdinando Magli costituisce suo special procuratore Luigi Quarta per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Pietro D'Agostino.	“
“	“	“	12(64)	Arnesano, 13 settembre 1837	Lazzaro Putignano e Pietro Brigante, di Arnesano, costituiscono loro special procuratore il patrocinatore Luigi Sellitti per essere rappresentati presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Vincenzo Quarta , di Arnesano.	“
“	“	“	13(65)	Monteroni, 26 settembre 1837	Leonardo Cacudi costituisce suo special procuratore il patrocinatore Emanuele Quarta per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Serafino Guido, di Monteroni.	“
“	“	ottobre	1 (66)	Magliano, 6 ottobre 1837	Luigi Tarantini, di Magliano, costituisce suo special procuratore [Salvatore Zaccaria] per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Oronzo Capozza, di Lecce.	“
“	“	“	2 (67)	Lecce, 10 ottobre 1837	Giovanni e Giuseppe Balsamo, pubblici negozianti di olio mosto in Lecce, certificano il prezzo corrente dell'olio di ducati 26,20 la soma.	“
“	“	“	3 (68)	S. Pietro in Lama, 16 agosto 1837	Raffaele Calogiuri, perito agrimensore di Monteroni, e Emanuele De Pascali, esperto di campagna di S. Pietro in Lama, su richiesta di Pantaleo, Raffaele, Paolina e Teodoro De Carlo, tutti di S. Pietro in Lama, eseguono l'apprezzo e la divisione dei beni immobili assegnati in eredità dal defunto zio Luigi De Carlo, siti nei territori di S. Pietro [in Lama], Lequile, Galignano, e nei feudi di Tramacere e Dragoni.	L'atto si compone di n. 10 carte

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
447	1837	ottobre	4 (69)	Lecce, 27 dicembre 1833	Francesco Capozzi, di Lecce, dichiara di aver ricevuto da Luigi Tarantini ducati 20 per l'affitto delle terre denominate <i>Manieri</i> , site in territorio di Carmiano.	Atto cucito
“	“	“	5 (70)	Carmiano, 10 ottobre 1837	Francesco Longo, di Lecce, costituisce suo special procuratore [Andrea Calogiuri] per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Giuseppe Quarta, di Magliano.	“
“	“	“	6 (71)	Arnesano, 27 ottobre 1837	Tommaso Monaco, di Arnesano, costituisce suo special procuratore il patrocinator Luigi Sellitti per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Vincenzo Starace, di Lecce.	“
“	“	“	7 (72)	Lecce, 28 ottobre 1837	Vincenzo Starace, di Lecce, costituisce suo special procuratore Gaetano De Giorgio per essere rappresentato presso i Regi Giudicati.	“
“	“	“	8 (73)	Lecce, 29 settembre 1837	Gaetano Laudisa, di Lecce, dichiara di aver ricevuto da Tommaso Monaco, <i>massaro</i> di Arnesano, la somma di ducati 26,69 per l'annuo contributo fondiario.	“
“	“	novembre	1 (74)	Lecce, 13 ottobre 1836	Salvatore Pepe, di Lecce, cede a Michele Milella un suo credito di ducati 300 dovutogli da Luigi Agrusti.	“
“	“	“	2 (75)	Monteroni, 8 ottobre 1832	Salvatore Pati si impegna di pagare ducati 35 all'ordine di Giuseppe De Blasi.	“
“	“	“	3 (76)	Lecce, 31 marzo 1824	Oronzo Alemanno, di Poggiardo, consegna a Giovanni Moroni, per conto della madre Chiara Mandatore, la somma di ducati 20 in conto del debito di ducati 112,60.	“
“	“	“	4 (77)	Monteroni, 10 novembre 1837	Nicola Cacudi costituisce suo special procuratore l'avvocato Nicola Foscarini, di Lecce, per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Lecce.	“
“	“	“	5 (78)	Magliano, 11 novembre 1837	Sabatino Vetrugno, di Magliano, costituisce suo special procuratore [Andrea Calogiuri] per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Francesco Paladini, di Magliano.	“
“	“	“	6 (79)	Lecce, 17 novembre 1837	Il sacerdote don Gaetano Zaccaria, di Lecce, costituisce suo special procuratore il nipote Luigi Zaccaria per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nelle cause contro Salvatore Spagnolo e Fortunato De Blasi.	“
“	“	“	7 (80)	Lecce, 16 novembre 1837	Giuseppe e Giovanni Balsamo, Vincenzo Cota e la vedova [...] Piccinni con i figli, tutti pubblici negozianti di olio in Lecce, certificano il prezzo corrente dell'olio di ducati 26,20 la soma.	“

## Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

<b>busta</b>	<b>anno</b>	<b>mese</b>	<b>atto n.</b>	<b>data dell'atto</b>	<b>oggetto</b>	<b>annotazioni</b>
447	1837	novembre	8 (81)	Monteroni, 18 novembre 1837	Domenico Antonio Spedicato costituisce suo special procuratore Giovanni Borsella per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni.	Atto cucito
“	“	“	9 (82)	s. d.	Domenico Politi, procuratore del Capitolo di Monteroni, concede in affitto a Salvatore Miglietta alcune case di proprietà di detto Capitolo, dette <i>le case di Maria Teresa Colonna</i> , site in Monteroni nella via San Vito.	“
“	“	“	10 (83)	Lecce, 20 novembre 1837	Il notaio Giovan Battista Martina, di Lecce, costituisce suo special procuratore Carmine Amorosi per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Vito Favale.	“
“	“	dicembre	1 (85 <i>sic</i> )*	Monteroni, 30 novembre 1837	Leonardo Cacudi costituisce suo special procuratore il patrocinatore Emanuele Quarta per essere rappresentato negli <i>atti riguardanti l'eredità del defunto Nicola Vergori</i> .	“
“	“	“	2 (86 <i>sic</i> )	Monteroni, 12 novembre 1837	Raffaele Calogiuri, perito agrimensore di Monteroni, su richiesta di Giuseppe, Maria Michela e Chiara Grazioli, esegue l'apprezzo dei beni immobili ereditati dal defunto genitore Gregorio Grazioli, siti nel feudo di Lecce.	L'atto si compone di n. 8 carte
“	“	“	3 (87 <i>sic</i> )	Giurdignano, 1° novembre 1837	Raffaele Calogiuri, perito agrimensore di Monteroni, su richiesta di Teodoro De Carlo, proprietario di San Pietro in Lama, esegue l'apprezzo del frutto degli ulivi nei fondi detti <i>Macchia Grande e Moro</i> , siti in territorio di Giurdignano.	Atto cucito
“	“	“	4 (84 <i>sic</i> )	Arnesano, 1° dicembre 1837	Vincenzo Quarta, di Arnesano, costituisce suo special procuratore [Raffaele Magli] per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Pietro Briganti, di Arnesano.	“
448	1838	gennaio	1 (1)	s. d.	Orazio Mauri, di Lecce, concede in affitto a Raffaele Valletta, anche di Lecce, un casino di sua proprietà, sito nel feudo di Arnesano, per annui ducati 40.	Atto cucito
“	“	“	2 (2)	Lecce, 3 gennaio 1838	Raffaele Valletta, di Lecce, costituisce suo special procuratore [Luigi Calogiuri] per essere rappresentato presso il Regio Giudicato di Monteroni, nella causa contro Lucia Franco, Salvatore, Bartolomeo e Gaetano Mauri.	“
“	“	“	3 (3)	Carmiano, 14 ottobre 1837	Raffaele Coppola, di Carmiano, offre annui ducati 35 al sindaco di Carmiano per l'appalto del dazio sul pesce.	“
“	“	“	4 (4)	Carmiano, 12 ottobre 1837	Francesco Magli, di Carmiano, offre ducati annui 286 al sindaco del medesimo comune per l'appalto del dazio sulla molitura.	“

\* gli atti cuciti in filza hanno la numerazione indicata.

Teresa Serafino - Archivio di Stato Lecce – Inventario Ufficio del Registro e Bollo del circondario di Monteroni - Parte I

Per ragioni di ampiezza del *file Ufficio Registro e Bollo Monteroni I* la schedatura di questa *serie archivistica* riprende dall'anno 1838 nel *file Ufficio Registro e Bollo Monteroni Parte Seconda*